

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO 231



Trans Adriatic
Pipeline

Sommario

1. IL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231	3
1.1 Il regime di responsabilità amministrativa previsto a carico delle persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica	3
1.1.1 Natura e carattere della responsabilità amministrativa	4
1.1.2 Il principio di legalità	5
1.1.3 Criteri oggettivi di imputazione della responsabilità	5
1.1.4 Criteri soggettivi di imputazione della responsabilità	6
1.1.5 I reati e gli altri illeciti presupposto della responsabilità amministrativa degli enti	6
1.2 Le sanzioni applicabili	8
1.3 Sanzioni delitti tentati	10
1.4 Presupposti di esclusione della Responsabilità Amministrativa dell'Ente	11
1.5 Le Linee Guida	12
2. L'ATTIVITÀ DI TAP	12
3. IL MODELLO 231 DI TAP	14
3.1 Le finalità del Modello	14
3.2 La costruzione del Modello	14
3.3 Il concetto di rischio accettabile	15
3.4 La struttura del Modello di TAP ed i Reati Presupposto rilevanti ai fini della sua costruzione	15
3.5 Adozione del Modello e suo aggiornamento	17
3.6 Le componenti del Modello	18
3.6.1 Il Codice di Condotta	18
3.6.2 Il <i>Regulatory Compliance Program</i> di TAP	18
3.6.3 Il Sistema Organizzativo	19
3.6.4 Procure e Deleghe	22
3.6.6 Gestione delle Risorse Finanziarie	22
3.6.7 I Processi esternalizzati	23
3.7 Diffusione del Modello	23
3.7.1 Destinatari	23
3.7.2 Formazione ed Informazione del Personale	24
3.7.3 Informazione ai Terzi	24
4. L'ORGANISMO DI VIGILANZA	24
4.1 Caratteristiche dell'Organismo di Vigilanza	24
SISTEMA DISCIPLINARE	26
5.1 Principi generali	26
5.2 Sanzioni disciplinari per i dipendenti aventi contratti di lavoro non italiani	27
5.3 Sanzioni disciplinari per i dipendenti aventi contratti di lavoro italiani	29
5.4 Sanzioni disciplinari per soggetti diversi dai dipendenti	31
1. LEGISLATIVE DECREE NO. 231 DATED 8 JUNE 2001	3
1.1 The regime of quasi-criminal liability imposed on legal entities, companies and associations, including unincorporated entities	3

1.1.1	The nature and characteristics of quasi-criminal liability.....	4
1.1.2	The general principle of legality	5
1.1.3	The objective conditions for attribution of quasi-criminal liability	5
1.1.4	The subjective conditions for attribution of quasi-criminal liability	6
1.1.5	The offences and the other unlawful acts triggering the administrative liability of entities .	6
1.2	Applicable sanctions.....	8
1.3	Sanctions for Attempted crimes	11
1.4	Exemption conditions of quasi-criminal liability	11
1.5	The Guidelines	12
2.	TAP's ACTIVITIES	12
3.	THE 231 MODEL OF TAP	14
3.1	The Model's scope	14
3.2	The design of the Model	14
3.3	The concept of acceptable risk.....	15
3.4	The structure of the Model and the Underlying Crimes relevant for its structure.....	15
3.5	Model implementation and update	17
3.6	The Model components	18
3.6.1	Code of Conduct.....	18
3.6.2	TAP's Regulatory Compliance Program.....	18
3.6.3	Organizational System.....	19
3.6.4	Authorization and signature powers	22
3.6.6	Financial resources management.....	22
3.6.7	Outsourced processes	23
3.7	Dissemination of the Model	23
3.7.1	Recipients.....	23
3.7.2	Personnel Communication and Training	24
3.7.3	Third Parties communication	24
4.	MODEL 231 OVERSIGHT BOARD	24
4.1	Features of the Model 231 Oversight Board	24
	THE DISCIPLINARY SYSTEM	26
5.1	General Principles	26
5.2	Disciplinary sanctions for employees with employment contracts from countries other than Italy	27
5.3	Disciplinary sanctions for employees with Italian employment contracts.....	29
5.4	Disciplinary sanctions against individuals other than employees	31

1. IL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231

1.1 Il regime di responsabilità amministrativa previsto a carico delle persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica

Il Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 (di seguito, in breve, anche "Decreto 231", "Decreto" o "D.Lgs. 231/01"), recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha dato immediata attuazione alla delega legislativa contenuta nell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 in cui il Parlamento aveva stabilito principi e criteri direttivi per la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e degli enti privi di personalità giuridica (di seguito, in breve, anche "enti") per reati commessi dai soggetti operanti all'interno dell'ente, nell'interesse o a vantaggio dell'ente medesimo.

Il Decreto 231 introduce e disciplina la responsabilità degli enti forniti di personalità giuridica, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato. In particolare, esso prevede una responsabilità diretta dell'ente per la commissione di taluni reati da parte di soggetti funzionalmente allo stesso legati e statuisce l'applicabilità nei confronti di quest'ultimo di sanzioni amministrative, che possono avere serie ripercussioni sullo svolgimento dell'attività sociale.

Il Decreto 231 ha inserito nell'ordinamento italiano il principio di responsabilità amministrativa da reato come conseguenza degli illeciti commessi da coloro che agiscono in nome e per conto dell'ente rappresentato, ed in particolare da:

- persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dell'ente (c.d. "Soggetti in Posizione Apicale" o "Soggetti Apicali");
- persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui al punto i. che precede (c.d. "Soggetti in Posizione Subordinata" o "Soggetti Sottoposti").

A questo proposito, è opportuno rilevare che, secondo un orientamento dottrinale consolidatosi sull'argomento, non è necessario che i Soggetti Sottoposti abbiano con

1. LEGISLATIVE DECREE NO. 231 DATED 8 JUNE 2001

1.1 The regime of administrative liability imposed on legal entities, companies and associations, including unincorporated entities

Legislative Decree No. 231 dated 8 June 2001 (hereafter "Decree 231", "Decree" or "D.Lgs. 231/01"), containing the "Provisions governing quasi-criminal liabilities of legal entities, companies and associations, including unincorporated entities" promptly implemented the enabling legislation set forth in article 11 of Law No. 300 dated 29 September 2000 by which the Parliament established the principles and guidelines for the law on quasi-criminal liability of legal entities and unincorporated entities (hereafter also abbreviated to "entities") resulting from offences perpetrated by subjects acting within the entity in the interest or for the benefit of the entity.

Decree 231 introduces and regulates the liability of entities with legal identity, companies and associations, including unincorporated entities, triggered by conducts constituting a crime. In particular the Decree establishes a direct responsibility of the entity for certain offences committed by subjects who are functionally tied to the entity and sets out fines which can be imposed on the entity or which can have serious repercussions on the entity's business.

Decree 231 introduced the principle of quasi-criminal liability into the Italian judicial system, triggered by an offence perpetrated by individuals acting on behalf of the represented entity and, in particular, by:

- Individuals representing, running and managing the entity or a financially and functionally autonomous unit of the entity and individuals who, also *de facto*, manage and control the entity (so-called "top management" or "Senior Executives");
- Individuals reporting to or supervised by individuals under a) above, (the so-called "persons in non-executive roles" or b) "Non-Executives").

On this topic, it should be noted that according to a well-established scholars' interpretation of the law, Non-Executives are not only employees of the entity, but also "those individuals who, despite not being employed by the entity, have a work-relationship with the entity

l'ente un rapporto di lavoro subordinato, dovendosi ricomprendere in tale nozione anche "quei prestatori di lavoro che, pur non essendo dipendenti dell'ente, abbiano con esso un rapporto tale da far ritenere sussistere un obbligo di vigilanza da parte dei vertici dell'ente medesimo: si pensi ad esempio, agli agenti, ai *partners* in operazioni di *joint-ventures*, ai c.d. parasubordinati in genere, ai distributori, fornitori, consulenti, collaboratori".

Infatti, secondo l'indirizzo dottrinale prevalente, assumono rilevanza ai fini della responsabilità amministrativa dell'ente quelle situazioni in cui un incarico particolare sia affidato a collaboratori esterni, tenuti ad eseguirlo sotto la direzione o il controllo di Soggetti Apicali.

L'Ente non risponde (articolo 5, comma 2, del Decreto) se i predetti soggetti hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi. In ogni caso, il loro comportamento deve essere riferibile a quel rapporto "organico" per il quale gli atti della persona fisica possono essere imputati all'ente.

1.1.1 Natura e carattere della responsabilità amministrativa

Come risulta dall'impianto del Decreto 231, la responsabilità amministrativa dell'ente per la commissione di uno dei reati per i quali è prevista si aggiunge, ma non si sostituisce, a quella della persona fisica che ne è l'autore.

Per le fattispecie espressamente contemplate dal Decreto, alla tradizionale responsabilità dell'autore per il reato commesso e alle altre forme di responsabilità derivanti da reato, si affianca una responsabilità dell'ente, che riconduce a tale fatto conseguenze sanzionatorie diverse a seconda del soggetto chiamato a risponderne.

Il fatto costituente reato, ove ricorrano i presupposti indicati nel Decreto, opera su un doppio livello, in quanto integra sia il reato ascrivibile all'individuo che lo ha commesso (fatto reato punito con sanzione penale), sia l'illecito amministrativo (illecito punito con sanzione amministrativa) per l'ente.

La responsabilità dell'ente sussiste anche se l'autore del reato non è stato identificato e sussiste ancorché il reato medesimo sia estinto nei confronti del reo per una causa diversa dall'amnistia.

Le sanzioni amministrative a carico dell'ente si prescrivono, salvo i casi di interruzione della prescrizione, nel termine di 5 (cinque) anni dalla data di consumazione del reato.

triggering a duty of supervision by the entity's management: such as, for example, agents, joint-ventures partners, the so-called "para-subordinates" in general, distributors, suppliers, consultants and collaborators" fall within the scope of this category.

In fact, according to the prevailing scholars' trend, the quasi-criminal liability of the entity could also be triggered by those situations where the entity appoints an external advisor to complete a particular task under the direction or control of Senior Executives.

The entity is not liable (article 5, paragraph 2 of the Decree) if the aforementioned subjects acted in their own or a third parties' exclusive interest. In any event, their actions should fall within that "organic" relationship resulting in individual's actions being attributed to the entity.

1.1.1 The nature and characteristics of quasi-criminal liability

As shown by the structure of Decree 231, the entity's quasi-criminal liability triggered by the offences set out by the law adds to the liability of the actual perpetrator of those offences and does not replace it.

In relation to the offences expressly identified by the law, the entity's liability triggering different penalties depends on the subject held responsible and such liability is concomitant with the liability of the perpetrator of the crime and with other kinds of responsibility triggered by the crime.

The consequences of an unlawful conduct, where the requirements set out by the law are met are twofold. The perpetrator is criminally liable (under the criminal code) and it triggers the entity's quasi-criminal liability (which imposes administrative penalties)

The entity is liable even if the offence's perpetrator remains unknown or the crime is ceased for reasons other than amnesty.

The administrative penalties imposed on the entity are time-barred after 5 years from the date on which the crime was committed, unless the statute of limitation is interrupted.

È comunque prevista per l'ente la possibilità ottenere una riduzione degli interventi afflittivo-sanzionatori attuando comportamenti, sia risarcitori, sia dimostrativi di una volontà di riorganizzazione della struttura d'impresa con l'adozione di modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire condotte penalmente ai sensi del D.Lgs. 231/01.

1.1.2 Il principio di legalità

Il Decreto 231, in quanto caratterizzato da una connotazione tipicamente penalistica, ha mutuato dal sistema penale il principio generale di legalità nelle sue diverse articolazioni di: riserva di legge, tassatività (o determinatezza della fattispecie), irretroattività e divieto di analogia. In particolare:

- il principio di riserva di legge comporta il divieto di sanzionare l'ente in assenza di una specifica disposizione legislativa;
- il principio di tassatività o determinatezza della fattispecie impone che i casi di responsabilità amministrativa dell'ente e le conseguenze sanzionatorie siano specificamente determinate in modo da fugare interpretazioni arbitrarie;
- il principio di irretroattività della legge sanzionatoria amministrativa comporta che la legge in forza della quale vengono irrogate le sanzioni sia entrata in vigore prima della commissione del fatto di reato;
- il divieto di analogia impedisce di ricorrere, in mancanza di una norma regolatrice del caso specifico, a disposizioni che regolano fattispecie simili o materie analoghe.

1.1.3 Criteri oggettivi di imputazione della responsabilità

Con riferimento ai criteri oggettivi di imputazione della responsabilità amministrativa da reato, la norma prevede tre condizioni in presenza delle quali è consentito ricondurre il reato all'ente:

- il reato deve essere stato commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente;
- i soggetti agenti devono essere persone fisiche poste in posizione apicale o subordinata;
- i soggetti agenti non devono avere agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi.

Qualora più soggetti partecipino alla commissione del reato (ipotesi di concorso di persone nel reato: art. 110

However, the entity may avoid being held liable or may be imposed reduced penalties by adopting remediation measures, both in terms of compensation and in terms of the entity's intention/willingness to reorganize the business's structure by adopting an Organizational and Management Model aimed at preventing subjects belonging to the entity's structure from committing any crimes [relevant under Decree 231].

1.1.2 The general principle of legality

Decree 231, having a typical connotation of criminal law, has adopted from that criminal system the Italian general principle of lawfulness in its different facets: "saving clause", "certainty" (or "clear scenario's identification"), "non-retroactivity" and "analogy's inadmissibility". In particular:

- the "saving clause" principle prevents the quasi-criminal liability from being attached to an entity in the absence of a specific law;
- the "certainty" or "clear scenario's identification" principle requires the cases of quasi-criminal liability of the entity and the consequent sanctions to be specifically identified, and to exclude arbitrary interpretations;
- the principle of "non-retroactivity" relating to administrative quasi-criminal liability requires that the law under which a sanction is imposed must have come into force prior to the commission of the offence;
- the "inadmissibility of analogy", in circumstances where a specific situation is not regulated by a legislative provision, prevents the resort to legislative provisions regulating similar or analogous circumstances.

1.1.3 The objective conditions for attribution of quasi-criminal liability

With regard to the objective conditions for attributing an administrative quasi-criminal liability as an offence, the legislation sets out three conditions which must be satisfied for the offence to be attributed to the entity:

- the offence must have been committed in the interest or to the advantage of the entity;
- the subjects committing the offence must be physical persons holding senior executive or subordinate positions;
- the subjects committing the offence must not have acted in the exclusive interest of themselves or of third parties.

c.p.), non è necessario che il soggetto “qualificato” ponga in essere l’azione tipica, prevista dalla legge penale, ma è sufficiente che fornisca un contributo consapevolmente causale alla realizzazione del reato.

Con riferimento ai presupposti e alla fattispecie da cui possa scaturire la responsabilità dell’ente per i reati colposi in materia di salute e sicurezza sul lavoro (introdotti dalla L. 123/2007 e successivamente modificati dal D.Lgs. n. 81/08), bisogna far riferimento alla sola condotta dell’autore in termini di violazione delle procedure e delle disposizioni interne predisposte e puntualmente implementate dall’ente: soggetto attivo di tale tipologia di reati colposi può quindi diventare colui che sia tenuto ad osservare o far osservare le norme di prevenzione e protezione. L’elemento soggettivo consiste nella cosiddetta “colpa specifica”, ossia nella volontaria inosservanza di norme precauzionali volte ad impedire i possibili eventi dannosi.

1.1.4 Criteri soggettivi di imputazione della responsabilità

Nell’ambito dei contenuti del Decreto 231 sono individuati i criteri soggettivi di imputazione dell’ente, che implicano che, ai fini della configurabilità della responsabilità amministrativa da reato, non è sufficiente la sola riconduzione, sul piano oggettivo, del reato all’ente, ma occorre potere formulare un giudizio di rimproverabilità in capo all’ente medesimo.

Le disposizioni del Decreto escludono la responsabilità dell’ente per i reati commessi dai soggetti Apicali, nel caso in cui questo - prima della commissione del reato - abbia adottato ed efficacemente attuato un «Modello di organizzazione e gestione» idoneo a prevenire la commissione di reati analoghi a quelli che sono stati realizzati, abbia istituito un idoneo ed efficace Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza del Modello e tale compito sia stato adempiuto, ma il reato sia stato commesso, per effetto di una fraudolenta elusione del Modello.

1.1.5 I reati e gli altri illeciti presupposto della responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto richiama le seguenti fattispecie di reato (di seguito, per brevità, anche, i “**Reati Presupposto**”):

- Reati contro la Pubblica Amministrazione (articoli 24 e 25 del Decreto);
- Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (articolo 24-*bis* del Decreto);

Where more than one subject participated in committing the offence (presumption of complicity of persons in an offence: article 110 of the Italian Criminal Code), it is not necessary that the individual at hand performs the distinctive act, which is specified in the criminal law, but simply knowingly contributes to implementing the offence.

With regard to the circumstances and the instances from which the entity’s quasi-criminal liability for workplace health and safety offences (introduced by 2007 Law No. 123 and subsequently modified by the Consolidated Text - 2008 Legislative Decree No. 81/2008) may derive, reference may be made only to the conduct of the perpetrator with regard to breach of internal procedures and regulations prepared and fully implemented by the entity; the subject who can be held to be the perpetrator of such type of offence is therefore the person who is required to ensure compliance and oversight of the prevention and protection rules. The subjective element consists in the so-called “specific fault”, that is the voluntary failure to observe the norms for prevention designed to avoid potential harmful events.

1.1.4 The subjective conditions for attribution of quasi-criminal liability

Decree 231 includes the definition of the subjective conditions for attribution of quasi-criminal liability to the entity; this implies that, for the purposes of establishing quasi-criminal liability for an offence, the mere attribution of the offence to the entity in objective terms is not sufficient. However, it is necessary to reach a judgement on the culpability of the entity.

Decree 231 provides that entities are not criminally liable if they have adopted and effectively implemented an “Organizational and Management Model” suitable for the prevention of offences of the type which has been committed— prior to the offence being committed, have set up a suitable and effective Supervisory Body and, in the event that the circumstance, for which the offence that can be abstractly configured, has been committed, takes the form of fraudulent evasion of the Model.

1.1.5 The offences and the other unlawful acts triggering the administrative liability of entities

Decree 231 provides the following types of crimes (hereinafter referred to as “**Underlying crimes**”):

- Offences involving relationships with Public Administrators/Government (articles 24 and 25 of the Decree);

- Delitti di criminalità organizzata (articolo 24-*ter* del Decreto);
- Delitti in materia di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori in bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (articolo 25-*bis* del Decreto);
- Delitti contro l'industria e il commercio (articolo 25-*bis*.1 del Decreto);
- Reati societari (articolo 25-*ter* del Decreto);
- Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (articolo 25-*quater* del Decreto);
- Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (articolo 25-*quater*.1 del Decreto);
- Delitti contro la personalità individuale (articolo 25-*quinquies* del Decreto);
- Reati di abuso di mercato (articolo 25-*sexies* del Decreto e, all'interno del TUF, l'articolo 187-*quinquies* "Responsabilità dell'ente");
- Reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime, commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (articolo 25-*septies* del Decreto);
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio (articolo 25-*octies* del Decreto);
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (articolo 25-*novies* del Decreto);
- Delitto di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (articolo 25-*decies* del Decreto);
- Reati ambientali (articolo 25-*undecies* del Decreto);
- Delitto di impiego di cittadini di Paesi terzi di cui il soggiorno è irregolare e tratta di persone (articolo 25-*duodecies* del Decreto);
- Razzismo e xenofobia (articolo 25-*terdecies* del Decreto);
- Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (articolo 25-*quaterdecies* del Decreto);
- Reati tributari (articolo 25-*quinquiesdecies* del Decreto);
- Reati di contrabbando (articolo 25-*sexdecies* del Decreto);
- Reati transnazionali, introdotti dalla Legge 16 marzo 2006, n. 146, "Legge di ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale".

- Computer crimes and illegal processing of data (Article 24-*bis* of the Decree);
- Organized crimes (Article 24-*ter* of the Decree);
- Crimes of forging money, public credit notes, revenue stamps and instruments or identity marks (Article 25-*bis* of the Decree);
- Crimes against industry and trade (Article 25-*bis* 1 of the Decree);
- Corporate crimes (Article 25-*ter* of the Decree);
- Crimes connected to terrorism or subversion of democracy (Article 25-*quater* of the Decree);
- Mutilation of female genital organs (Article 25-*quater*.1 of the Decree);
- Crimes against fundamental rights of individuals (Article 25-*quinquies* of the Decree);
- Market abuse (Article 25-*sexies* of the Decree and Article 187-*quinquies* of the TUF "Liability of the Company");
- Manslaughter or severe personal injuries committed in violation of occupational health and safety provisions (Article 25-*septies* of the Decree);
- Receiving, laundering and using money, goods or profits from illegal activities, or self-laundering (Article 25-*octies* of the Decree);
- Crimes connected with copyright infringement (Article 25-*novies* of the Decree);
- Inducing individuals into not making statements or into making false statements to judicial authorities (Article 25-*decies* of the Decree);
- Offences against the environment (Article 25-*undecies* of the Decree);
- Employment of foreign nationals without a valid residence permit (Article 25-*duodecies* of the Decree);
- Racism and xenophobia (Article 25-*terdecies* of the Decree);
- Fraud in sport competitions, abusive gaming or betting and gambling exercised through prohibited equipment (Article 25-*quaterdecies* of the Decree);
- Tax crimes (Article 25-*quinquiesdecies* of the Decree);
- Contraband crimes (Article 25-*sexdecies* of the Decree);
- Transnational crimes, provided by the Law no. 146 dated March 16, 2006, "Law ratifying and executing the Convention and United Nation Protocols against transnational organised crime."

Occorre precisare che l'ente può rispondere della commissione dei summenzionati delitti dolosi anche nella forma del tentativo.

1.2 Le sanzioni applicabili

Le sanzioni previste dal D.Lgs. 231/01 per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato sono le seguenti:

- sanzioni pecuniarie;
- sanzioni interdittive;
- confisca del prezzo o del profitto del reato;
- pubblicazione della sentenza.

(a) La sanzione amministrativa pecuniaria, disciplinata dagli articoli 10 e seguenti del Decreto, costituisce la sanzione "di base" di necessaria applicazione, del cui pagamento risponde l'ente con il suo patrimonio o con il fondo comune.

Il Legislatore ha adottato un criterio innovativo di commisurazione della sanzione, attribuendo al Giudice l'obbligo di procedere a due diverse valutazioni. Ciò comporta un maggiore adeguamento della sanzione alla gravità del fatto ed alle condizioni economiche dell'Ente perseguito.

La prima valutazione richiede al Giudice di determinare il numero delle quote (in ogni caso non inferiore a cento, né superiore a mille) tenendo conto:

- della gravità del fatto;
- del grado di responsabilità dell'ente;
- dell'attività svolta per eliminare o attenuare le conseguenze del fatto e per prevenire la commissione di ulteriori illeciti.

Con la seconda valutazione, il Giudice determina, entro i valori minimi e massimi predeterminati in relazione agli illeciti sanzionati, il valore di ciascuna quota, da un minimo di Euro 258,00 (duecentocinquanta/00) ad un massimo di Euro 1.549,00 (millecinquecentoquarantanove/00). Tale importo è fissato "sulla base delle condizioni economiche e patrimoniali dell'ente allo scopo di assicurare l'efficacia della sanzione" (articoli 10 e 11, comma 2, D.Lgs. 231/01).¹

The entity's quasi-criminal liability is triggered also by situations in which one of the offences specified in the above articles has been committed in the form of an attempt.

1.2 Applicable sanctions

The Decree no. 231/01 provides the following types of sanctions applicable to the entities recipients of the law:

- pecuniary sanctions;
- debarment sanctions;
- confiscation of the price or profit resulting from the offence;
- publication of the sentence.

(a) The pecuniary administrative sanction, set out by Articles 10 and ff. of the Decree, constitutes the mandatory applicable "basic" sanction, paid by the entity via its assets or with the common fund.

The Legislator adopted an innovative criterion to quantify the sanction, by requiring the Judge to carry out two different assessments. This results in a tailor-made sanction, based on the seriousness of the facts and the economic conditions of the entity being prosecuted.

The first assessment requires the Judge to determine the number of units (in any case no less than a hundred and no more than a thousand) taking into account:

- seriousness of the offence;
- degree of liability of the entity;
- actions taken to remediate or mitigate the consequences of the issue and to prevent the perpetration of further offences.

During the second evaluation, the Judge determines, within the minimum and maximum values pre-determined in relation to the sanctioned offenses, the value of each unit, from a minimum of € 258,00 to a maximum of € 1.549,00. This value is set "by reference to the economic and financial condition of the entity aiming at ensuring the effectiveness of the sanction

¹ Con riferimento ai reati di *market abuse*, il secondo comma dell'articolo 25-sexies del D.Lgs. n. 231 del 2001 prevede che: "Se in seguito alla commissione dei reati di cui al comma 1, il prodotto o il profitto conseguito dall'ente è di rilevante entità, la sanzione è aumentata fino a dieci volte tale prodotto o profitto".

(b) Le seguenti **sanzioni interdittive** sono previste dal Decreto e si applicano solo in relazione ai reati per i quali sono espressamente previste:

- interdizione dall'esercizio dell'attività aziendale;
- sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi, e/o la revoca di quelli eventualmente già concessi;
- divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Perché le sanzioni interdittive possano essere comminate, è necessaria la sussistenza di almeno una delle condizioni di cui all'articolo 13, D.Lgs. 231/01, ossia:

- "l'ente ha tratto dal reato un profitto di rilevante entità ed il reato è stato commesso da soggetti in posizione apicale ovvero da soggetti sottoposti all'altrui direzione quando, in questo caso, la commissione del reato è stata determinata o agevolata da gravi carenze organizzative"; ovvero
- "in caso di reiterazione degli illeciti".

Inoltre, le sanzioni interdittive possono anche essere richieste dal Pubblico Ministero e applicate all'ente dal Giudice in via cautelare, quando:

- sono presenti gravi indizi per ritenere la sussistenza della responsabilità dell'ente per un illecito amministrativo dipendente da reato;
- emergono fondati e specifici elementi che facciano ritenere l'esistenza del concreto pericolo che vengano commessi illeciti della stessa indole di quello per cui si procede;
- l'ente ha tratto un profitto di rilevante entità.

In ogni caso, non si procede all'applicazione delle sanzioni interdittive quando il reato è stato commesso nel prevalente interesse dell'autore o di terzi e l'organizzazione ne ha ricavato un vantaggio minimo o nullo, ovvero il danno patrimoniale cagionato è di particolare tenuità.

(articles 10 and 11, subsection 2, Legislative Decree No. 231 of 2001)".²

(b) The following **debarment sanctions** are set forth by the Decree and can only be imposed as a result of the following specific offences:

- debarment from carrying out the activity in question;
- suspension or cancellation of the authorizations, licenses or concessions required for committing the offence;
- debarment from contracting with the public administration, except for obtaining a public service;
- exclusion from subsidies, funding, contributions or aids and withdrawal of those already awarded;
- banned from publicizing goods or services.

For the disqualification sanctions to be imposed, it is necessary to have at least one of the conditions provided by the Article 13 of the Decree no. 231/01, namely:

- "the entity has gained from the offense a significant profit and the crime was committed by individuals holding top-management positions or by individuals under their supervision when, in the latter scenario, the commission of the crime has been enabled or facilitated by serious organizational shortcomings"; or
- "in case of reiteration of the offenses."

Furthermore, the debarment sanctions can be required by the Public Prosecutor and imposed on the entity by the Judge as a preliminary measure when:

- there are serious indications of the entity's liability in perpetrating the crime triggering the quasi-criminal liability;
- there are grounded and specific elements that lead to the conclusion that there is the risk of offences of the same nature as the one at hand being committed;
- the entity has gained a significant profit from the offence.

In any event, no debarment sanction is applied when the offense has been committed in the prevailing interest of the perpetrator or third parties and the organization has

² As per the *market abuse crimes*, the second paragraph of article 25-sexies of Legislative Decree no. 231 of 2001 reads as follows: "If further to the crimes under paragraph 1 comma 1, the result or the profit obtained by the entity is significant, the penalty is increased up to 10 times the result or profit".

L'applicazione delle sanzioni interdittive è altresì esclusa dal fatto che, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento, l'Ente abbia posto in essere le condotte riparatrici previste dall'articolo 17, D.Lgs. 231/01 e, più precisamente, quando concorrono le seguenti condizioni:

- "l'ente ha risarcito integralmente il danno e ha eliminato le conseguenze dannose o pericolose del reato ovvero si è comunque efficacemente adoperato in tal senso";
- "l'ente ha eliminato le carenze organizzative che hanno determinato il reato mediante l'adozione e l'attuazione di modelli organizzativi idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi";
- "l'ente ha messo a disposizione il profitto conseguito ai fini della confisca".

Le sanzioni interdittive hanno una durata non inferiore a tre mesi e non superiore a due anni e la scelta della misura da applicare e della sua durata viene effettuata dal Giudice sulla base dei criteri in precedenza indicati per la commisurazione della sanzione pecuniaria, "tenendo conto dell'idoneità delle singole sanzioni a prevenire illeciti del tipo di quello commesso" (art. 14, D.Lgs. 231/01).

Il Legislatore si è, poi, preoccupato di precisare che l'interdizione dell'attività ha natura residuale rispetto alle altre sanzioni interdittive.

(c) Ai sensi dell'articolo 19, D.Lgs. 231/01, è sempre disposta, con la sentenza di condanna, **la confisca** - anche per equivalente - del prezzo (denaro o altra utilità economica data o promessa per indurre o determinare un altro soggetto a commettere il reato) o del profitto (utilità economica immediata ricavata) del reato, salvo che per la parte che può essere restituita al danneggiato e fatti salvi i diritti acquisiti dai terzi in buona fede.

(d) La pubblicazione della sentenza di condanna in uno o più giornali, per estratto o per intero, può essere disposta dal Giudice, unitamente all'affissione nel comune dove l'Ente ha la sede principale, quando è applicata una sanzione interdittiva. La pubblicazione è eseguita a cura della Cancelleria del Giudice competente ed a spese dell'Ente (ai sensi dell'articolo 18, D.Lgs. 231/01).

1.3 Sanzioni per i delitti tentati

Nelle ipotesi di commissione, nelle forme del tentativo,

obtained a minimum or no advantage, namely the resulting financial damages are particularly immaterial.

The imposition of debarment sanctions is also excluded by the fact that the entity has put in place the remediation measures provided for under article 17 of Decree 231, more precisely, when the following requirements are met:

- "the entity has fully compensated the incurred damage and has remediated the harmful or dangerous consequences of the offence or has anyhow taken effective actions in that direction";
- "the entity has remediated the management shortcomings which led to the offence by adopting and implementing organisational models preventing offences, similar to those perpetrated, to be committed again";
- "the profit gained by the entity derived has been made available for confiscation".

The debarment sanctions last for no less than three months and no longer than two years and the type of measure imposed and its duration is made by the judge and is based on the criteria described above for assessing the fiscal sanction, "taking into account whether the individual sanctions prevent similar offences from being perpetrated" (article 14, Decree 231).

The Legislator further notes that the ban to do business has a residual nature compared to the other debarment sanctions.

(c) Pursuant to article 19 of Decree 231, in case of conviction, the **confiscation** is always imposed – also in the form of confiscation of things of the same value – of the proceeds (of money, or other economic value given or promised to induce another subject to commit the offence) or of the profit from (immediate economic gain obtained) the offence, except for the part that can be returned to the injured party and subject to the safeguarding of the rights acquired in good faith by third parties.

(d) The publication of the sentence of conviction in one or more newspapers, either excerpts or in its entirety, together with posting of the sentence in the municipality where the entity's main premise is located, may be ordered by the Judge when a disqualifying sanction is imposed. Publication is implemented by the administrative office of the competent Judge and is at the expense of the entity (pursuant to article 18, of the Decree).

dei reati presupposto del Decreto, le sanzioni pecuniarie (in termini di importo) e le sanzioni interdittive (in termini di tempo) sono ridotte da un terzo alla metà, mentre è esclusa l'irrogazione di sanzioni nei casi in cui l'ente impedisca volontariamente il compimento dell'azione o la realizzazione dell'evento (articolo 26 del Decreto).

1.4 Presupposti di esclusione della Responsabilità Amministrativa dell'Ente

Il Decreto agli articoli 6 e 7, prevede forme specifiche di esonero dalla responsabilità amministrativa dell'ente per i reati commessi nell'interesse o a vantaggio dello stesso sia da Soggetti Apicali.

In particolare, nel caso di reati commessi da Soggetti Apicali, l'articolo 6 del Decreto prevede l'esonero qualora l'ente stesso dimostri che:

- l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi (di seguito, per brevità, il "Modello");
- il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello nonché di curarne l'aggiornamento è stato affidato ad un organismo dell'Ente (di seguito, per brevità, l'"Organismo di Vigilanza" o l'"OdV"), dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;
- le persone che hanno commesso il reato hanno agito eludendo fraudolentemente il Modello;
- vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza.

L'esonero della responsabilità dell'ente non è determinato dalla mera adozione del Modello, bensì dalla sua efficace attuazione da realizzarsi attraverso l'implementazione di tutti i protocolli ed i controlli necessari a limitare il rischio di commissione dei reati che la Società intende scongiurare. In particolare, con riferimento alle caratteristiche del Modello, il Decreto prevede espressamente, all'articolo 6, comma 2, le seguenti fasi propedeutiche ad una corretta implementazione del Modello stesso:

- individuazione delle attività nel cui ambito esiste la possibilità che siano commessi reati;
- previsione di specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;

1.3 Sanctions for Attempted crimes

In the case of a criminal attempt of crime under the Decree, the fiscal (in terms of amount) and debarment sanctions (in terms of times) are reduced from a third to a half, while the imposition of sanctions is excluded if the entity voluntarily stopped the action or the event (Article 26 of the Decree).

1.4 Exemption conditions of quasi-criminal liability

Articles 6 and 7 of the Decree provide for specific forms of the entity's exemption from quasi-criminal liability for crimes committed in the interest or advantage of the entity either by Senior Executives, or by Non-Executives.

In particular, Article 6 of the Decree establishes that for offences committed by Senior Executives, the entity is not liable if it can prove that:

- the management adopted and effectively implemented an organizational, management and control model, prior to the offence, able to prevent those types of crimes from being committed again (hereinafter referred to as the "Model");
- the task of overseeing the functioning of and compliance with the Model has been assigned to a body of the entity (hereinafter referred to as "Model 231 Oversight Board" or "Model 231 OB"), with autonomous initiative and control powers;
- the perpetrator committed the offence by not complying with the Model;
- the Model 231 Oversight Board did not perform or performed insufficient oversight.

However, the mere adoption of the Model is not sufficient to avoid the entity's liability. This can be achieved only through an effective implementation of all protocols and controls necessary to limit the risk of offenses that the Company intends to avoid from being committed.

In particular, with reference to the features of the Model, at Article 6, paragraph 2 the Decree expressly provides, the following preparatory steps for a proper implementation of the Model:

- individuazione delle modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di tali reati;
- previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza;
- introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Per quanto concerne i Soggetti Sottoposti, l'articolo 7 del Decreto prevede la responsabilità amministrativa dell'ente per i reati realizzati da questi ultimi, se la loro commissione è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o di vigilanza. In ogni caso, l'inosservanza di detti obblighi di direzione o di vigilanza è esclusa se l'ente dimostra di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un Modello.

Si precisa inoltre che, relativamente ai reati colposi in materia di salute e sicurezza sul lavoro contemplati dall'art. 25-septies del Decreto, l'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 – Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro stabilisce che il Modello, affinché sia idoneo ad avere efficacia esimente, debba essere composto da peculiari componenti, adottato ed efficacemente attuato, assicurando che il sistema aziendale preveda specifiche procedure e disposizioni interne in grado di garantire l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici dettati dallo stesso Testo Unico.

1.5 Le Linee Guida

La predisposizione del presente Modello è ispirata alle Linee Guida per la costruzione dei Modelli di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01, approvate da Confindustria in data 7 marzo 2002 e successivamente aggiornate a Marzo 2014.

2. L'ATTIVITÀ DI TAP

Trans Adriatic Pipeline AG (di seguito, "TAP" o la "Società") è una società di diritto Svizzero (art. 620 e seguenti del Codice delle Obbligazioni Svizzero), con sede legale a Baar, Svizzera (registrata nel Registro delle Società e degli Stabilimenti Svizzeri) e che ha sedi secondarie site in Grecia, Albania e Italia.

TAP è una società frutto di una *joint venture* i cui soci risultano attualmente (2021):

- identifying the activities where there is the risk of crimes being committed;
- providing for specific protocols aimed at planning and implementing the decisions of the entity in relation to the crimes to be prevented;
- identifying the ways in which financial resources are managed to prevent the commission of such crimes;
- setting out reporting obligation toward the Model 231 Oversight Body;
- introducing a disciplinary system aimed at imposing sanctions in case of Model breaches.

With reference to the Non-Executives, Article 7 of the Decree provides that in case of offences committed by individuals supervised by others, the entity is liable if the commission of the offence was made possible by the failure of the supervisors to perform the duty of direction and control. In any event, failure to perform such duties of direction and supervision is excluded if the entity, prior to the commission of the offence, has adopted and effectively implemented an organizational, management and control model capable of preventing said offences from being committed.

Further, with regard to the workplace health and safety offences contemplated in article 25-septies of the Decree, article 30 of Legislative Decree No. 81 of 2001 (Consolidated Text on workplace health and safety) establishes that to provide effective exoneration from quasi-criminal liability for legal entities, companies and associations (including those unregistered as per the Decree), the organizational and management model must be adopted and effectively implemented, in order to create a system able to guarantee the compliance with all the obligations set out by the Consolidated Act.

1.5 The Guidelines

The preparation of such Model is based on Organizational, Management and Control Models' drafting guidelines pursuant to the Decree no. 231/01, approved by Confindustria on March 7, 2002 and subsequently updated on March 2014.

2. TAP's ACTIVITIES

Trans Adriatic Pipeline AG (TAP) is a Company established under Swiss law (art. 620 et seq. of the Swiss Code of Obligations), with its head office in Baar, Switzerland (registered office under Swiss Companies and Plants Register) and branch offices in Greece, Albania and Italy.

- per il 20% - BP Pipelines TAP Limited (società interamente controllata indirettamente da BP plc);
- per il 20% - AzTAP GmbH (società interamente controllata da Southern Gas Corridor CJSC, che è a sua volta partecipata congiuntamente da SOCAR e dal Ministero dell'Economia e dell'Industria dell'Azerbaijan);
- per il 20% - Snam S.p.A.;
- per il 19% - Fluxys Europe B.V. (società interamente controllata da Fluxys SA);
- per il 16% - Enagás Internacional S.L.U. (società interamente controllata da Enagás SA) e
- per il 5% - Axpo Trading AG (società controllata al 100% da Axpo Holding AG)

(di seguito, gli "Azionisti").

TAP è responsabile della pianificazione, dello sviluppo, del finanziamento, del *project management*, della costruzione, della messa in servizio e dell'operatività di un gasdotto e degli impianti associati (inclusi compressori, apparecchi di misurazione e valvole) per il trasporto di gas naturale secco dal punto di connessione vicino al confine greco-turco al sistema di gasdotti che prosegue a ovest attraverso la Grecia e l'Albania fino agli impianti installati sulla costa occidentale dell'Albania e a un gasdotto offshore che prosegue attraverso il Mare Adriatico fino agli impianti di ricezione vicino alla costa sudorientale dell'Italia continuando fino al punto di connessione con la rete nazionale di Snam Rete Gas S.p.A.

Maggiori dettagli e informazioni sono disponibili sul sito web di TAP (www.tap-ag.com).

In Italia, TAP ha una sede secondaria che si occupa principalmente delle seguenti due aree di attività:

- attività del *Country office*, che includono il supporto locale nella gestione dei processi operativi dell'area *finance*, *ICT*, *procurement*, *legal*, *HR*, relazioni istituzionali, ecc.
- attività di gestione delle *Operations*, che includono le attività richieste per operare e mantenere l'infrastruttura locale onshore e offshore (con i sub-contrattisti), supporto locale QHSE, controllo del sistema commerciale e delle *operations* e il *dispatching*, così come l'ICT.

TAP is currently (2021) owned by the following shareholders:

- 20% by BP Pipelines TAP Limited (a wholly owned indirect subsidiary of BP plc);
- 20% by AzTAP GmbH (a wholly owned subsidiary of Southern Gas Corridor CJSC, a company owned jointly by SOCAR and the Ministry of Economy and Industry of Azerbaijan);
- 20% by Snam SpA;
- 19% by Fluxys Europe B.V. (a wholly owned subsidiary of Fluxys SA);
- 16% by Enagás Internacional S.L.U. (a wholly owned subsidiary of Enagás SA); and
- 5% by Axpo Trading AG (a 100 % subsidiary of Axpo Holding AG)

(hereinafter, the "Shareholders").

TAP is responsible for the planning, development, financing, project management, constructing, commissioning and operating of a pipeline and associated facilities (including compressors, meters and valves) for the transportation of dry natural gas from the point of connection near the Greek/Turkish border to the pipeline system continuing west through Greece and Albania to facilities to be established on the west coast of Albania and an offshore pipeline continuing across the Adriatic Sea to the receiving facilities near the South-East coast of Italy continuing to the connection point with the proposed Snam Rete Gas S.p.A. national network extension.

More details and information are available on TAP's website (www.tap-ag.com).

In Italy, TAP operates as a registered branch and its activities in Italy can be currently divided in two main areas:

- Country office activities, which include local support in finance, ICT, procurement, legal, HR, stakeholder relations, etc.
- Operations management activities, which include the activities required to operate and maintain the local on- and offshore infrastructure (with subcontractors), local QHSE support, the commercial and operations system control & dispatching as well as the ICT.

In osservanza al Decreto, le attività rilevanti dovranno essere definite all'interno del perimetro delle attività realizzate dalla Società applicabili all'Italia / in Italia.

3. IL MODELLO 231 DI TAP

3.1 Le finalità del Modello

Il Modello predisposto da TAP si propone come finalità quelle di:

- rafforzare il sistema di *governance* della Società;
- predisporre un sistema di prevenzione e controllo finalizzato alla riduzione del rischio di commissione dei reati rilevanti ai fini del Decreto, connessi all'attività aziendale;
- rendere tutti coloro che operano in nome e per conto di TAP, ed in particolare quelli impegnati nelle "aree di attività a rischio", consapevoli di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni in esso riportate, in un illecito passibile di sanzioni, non solo sul piano disciplinare, ma anche sul piano penale ed amministrativo, non solo nei propri confronti ma anche nei confronti dell'azienda;
- informare tutti coloro che operano con la Società che la violazione delle prescrizioni contenute nel Modello comporterà l'applicazione di apposite sanzioni ovvero la risoluzione del rapporto contrattuale.

3.2 La costruzione del Modello

Sulla scorta anche delle indicazioni contenute nelle Linee Guida di riferimento, la costruzione del Modello si è articolata nelle fasi di seguito descritte:

- esame preliminare del contesto aziendale attraverso l'analisi della documentazione societaria rilevante e lo svolgimento di interviste con responsabili di TAP;
- mappatura delle attività svolte da TAP che potrebbero ricadere all'interno della giurisdizione italiana e, successivamente, di quelle attività nello svolgimento delle quali i reati o illeciti amministrativi potrebbero essere perpetrati (di seguito, "Attività Sensibili");
- identificazione del sistema di controllo interno esistente, in relazione alle Attività Sensibili

Pursuant to the Decree, relevant activities shall be identified within the perimeter of activities performed by the Company applicable to Italy / in Italy.

3. THE 231 MODEL OF TAP

3.1 The Model's scope

The Model drawn up by TAP has the purpose to:

- enhance the Company's governance system;
- provide a system of prevention and control aimed at reducing the risk of offenses being undertaken, relevant for the purposes of the Decree, related to its activities;
- make all those who work for and on behalf of TAP, especially those engaged in the "areas at risk", aware on the possibility to become, in the event of breach of the provisions contained therein, part of an offense punishable by sanctions, on a criminal and administrative level, not only personally, but also against the Company;
- inform all third parties that operate with TAP that the breach of the rules set out in the Model could result in termination of the contractual relationship.

3.2 The design of the Model

According to the provisions included in the relevant Guidelines, the Model has been developed through the following phases:

- preliminary understanding of the Company via analysis of company documentation and through interviews with the key organizational roles of TAP
- mapping of the activities carried out by TAP which might fall under Italian legal jurisdiction and, afterwards, of those wherein Crimes or Administrative Offences could be perpetrated
- identification of existing internal control system with regards to the sensitive activities identified in the previous phase and evaluation of its adequacy, as to precisely recognise eventual organisational flaws to be fixed and the improvements to be implemented.

individuare nella fase precedente nonché valutazione della sua adeguatezza, al fine di individuare eventuali debolezze organizzative da colmare ed i miglioramenti da implementare.

3.3 Il concetto di rischio accettabile

Nella predisposizione di un Modello, non può essere trascurato il concetto di rischio accettabile. È, infatti, imprescindibile stabilire, ai fini del rispetto delle previsioni introdotte dal D.Lgs. 231/01, una soglia che consenta di limitare la quantità e qualità degli strumenti di prevenzione che devono essere adottati al fine di impedire la commissione del reato.

Con specifico riferimento al meccanismo sanzionatorio introdotto dal Decreto, la soglia di accettabilità è rappresentata dall'efficace implementazione di un adeguato sistema preventivo che sia tale da non poter essere aggirato se non intenzionalmente; in altre parole, un reato potrà essere commesso solo eludendo fraudolentemente il Modello ed i controlli adottati dalla Società.

3.4 La struttura del Modello di TAP ed i Reati Presupposto rilevanti ai fini della sua costruzione

La Società ha inteso predisporre un Modello che tenesse conto della propria peculiare realtà aziendale, in coerenza con il proprio sistema di *governance* e in grado di valorizzare i controlli e gli organismi esistenti.

Il Modello, pertanto, rappresenta un insieme coerente di principi, regole e disposizioni che:

- incidono sul funzionamento interno della Società e sulle modalità con le quali la stessa si rapporta con le terze parti ;
- regolano la diligente gestione di un sistema di controllo delle Aree a Rischio Reato, finalizzato a prevenire la commissione, o la tentata commissione, dei reati richiamati dal Decreto.

La varietà e la complessità delle attività svolte si colloca in un contesto di costante monitoraggio e verifica dei vari processi, sia a livello locale che a livello *Corporate*, in ragione della delicatezza e dell'elevato tecnicismo della maggior parte delle attività svolte dalla Società.

Per questo motivo, per ciò che concerne la realtà aziendale di TAP, nella predisposizione del Modello si è tenuto conto sia di queste specifiche caratteristiche operative e organizzative della Società, sia delle diverse regole, Protocolli e Procedure a livello *Corporate* e a livello locale.

3.3 The concept of acceptable risk

In drafting a Model, the concept of acceptable risk cannot be overlooked. In order to comply with the provisions introduced by the Decree no. 231/01, it is crucial to establish a threshold which limits the quantity and quality of the measures to be adopted in order to prevent crimes from being committed.

With particular reference to the penalties set forth by the Decree, such threshold is represented by the efficient implementation of an adequate preventive system that cannot be by-passed, unless on purpose; in other words, in order to avoid the responsibility for the entity, the perpetrators willfully did not comply with the Model and the procedures adopted by the entity itself.

3.4 The structure of the Model and the Underlying Crimes relevant for its structure

TAP has intended to set up a Model that takes into account its peculiar scope and organizational structure, which is in line with its own governance and which is able to enhance controls and the use of existing bodies.

The Model, therefore, is a set of principles, rules and provisions that:

- has an impact on the internal functioning of the Company and the ways in which it cooperates with the third parties;
- regulate the diligent management of the system of controls related to the areas at Risk of Crime, aimed at preventing the commission, or attempted commission, of the crimes provided by the Decree.

The variety and complexity of the activities carried out is part of ongoing monitoring and controlling of the process, both locally and at a Corporate level, given the level of risk and technicality of most of the activities carried out by the Company.

For this reason, having in mind TAP's unique operating model, the operational and organisational features of the Company as well as the different rules, protocols and procedures both at corporate and local level have been taken into account in drafting the Model.

In particolare, il Modello di TAP è costituito da:

- una "Parte Generale", che contiene i principi cardine del Modello stesso;
- una "Parte Speciale 1" che contiene la descrizione delle norme di comportamento generale implementate dalla Società per evitare la commissione di ogni categoria di reati;
- una "Parte Speciale 2" contenente l'indicazione delle Aree a Rischio Reato individuate e la descrizione dei controlli preventivi implementati dalla Società al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 ritenuti rilevanti per la Società;
- un'"Appendice" nella quale sono elencate le singole fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 ritenuti rilevanti per la Società.

A seguito di un'attenta valutazione dell'attività in concreto svolta da TAP e della sua storia, sono state considerate potenzialmente **rilevanti le seguenti famiglie di reato**

- Reati contro la Pubblica Amministrazione (articoli 24 e 25 del Decreto);
- Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (articolo 24-*bis* del Decreto);
- Delitti di criminalità organizzata (articolo 24-*ter* del Decreto);
- Delitti contro l'industria e il commercio (articolo 25-*bis.1* del Decreto);
- Reati societari (articolo 25-*ter* del Decreto);
- Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (articolo 25-*quater* del Decreto);
- Delitti contro la personalità individuale (articolo 25-*quinquies* del Decreto);
- Reati di abuso di mercato (art. 25-*sexies* del Decreto);
- Reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime, commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (articolo 25-*septies* del Decreto);
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio (articolo 25-*octies* del Decreto);
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (articolo 25-*novies* del Decreto);
- Delitto di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (articolo 25-*decies* del Decreto);
- Reati ambientali (articolo 25-*undecies* del Decreto);

Particularly, TAP's Model consists of:

- "General section", containing the Model general principles
- "Special Part 1", containing the general behavioral principles implemented by the Company for each category of offence;
- "Special Part 2", indicating the sensitive areas identified and the specific internal controls to prevent the commission of offenses provided by Decree deemed relevant to the Company's business activity. "Annex 1", lists the crimes included in the Decree 231/01 and the relevant applicable sanctions.
- "Annex", listing the crimes included in the Decree 231/01 relevant for the Company.

According to the analysis of the business / activities performed by TAP and its case history, **the following categories of crimes are considered relevant:**

- Offences involving relationships with the Public Administration (articles 24 and 25 of the Decree);
- Computer crimes and illegal processing of data (Article 24-*bis* of the Decree);
- Organized criminal association crimes (Article 24-*ter* of the Decree);
- Crimes against industry and trade (Article 25-*bis 1* of the Decree);
- Corporate crimes (Article 25-*ter* of the Decree);
- Crimes connected to terrorism or subversion of democracy (Article 25-*quater* of the Decree);
- Crimes against fundamental rights of individuals (Article 25-*quinquies* of the Decree);
- Market abuse (Article 25-*sexies* of the Decree);
- Manslaughter or severe personal injuries committed in violation of occupational health and safety provisions (Article 25-*septies* of the Decree);
- Receiving, laundering and using money, goods or profits from illegal activities, or self-laundering (Article 25-*octies* of the Decree);
- Crimes connected with copyright infringement (Article 25-*novies* of the Decree);
- Inducing individuals into not making statements or into making false statements to judicial authorities (Article 25-*decies* of the Decree);
- Offences against the environment (Article 25-*undecies* of the Decree);
- Employment of foreign nationals without a valid residence permit (Article 25-*duodecies* of the Decree);
- Tax crimes (Article 25-*quinquiesdecies* of the Decree);
- Contraband crimes (Article 25-*sexdecies* of the Decree);

- Delitto di impiego di cittadini di Paesi terzi di cui il soggiorno è irregolare e tratta di persone (articolo 25-*duodecies* del Decreto);
- Reati tributari (articolo 25-*quinqüesdecies* del Decreto);
- Reati di contrabbando (articolo 25-*sexdecies* del Decreto);
- Reati transnazionali, introdotti dalla Legge 16 marzo 2006, n. 146, "Legge di ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale".

e non rilevanti le seguenti famiglie di reato:

- Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25-*quater*.1 del Decreto);
- Delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25-*bis*, del Decreto);
- Razzismo e xenofobia (articolo 25-*terdecies* del Decreto);
- Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (articolo 25-*quaterdecies* del Decreto).

3.5 Adozione del Modello e suo aggiornamento

Dal momento che il Decreto si applica non solo agli Enti italiani, ma anche a tutti gli Enti che svolgano (anche se solo parzialmente) attività all'interno del territorio italiano e della sua giurisdizione, il *Managing Director* della Società ha ritenuto opportuna la prosecuzione dell'applicazione del Modello di TAP e ne ha dato comunicazione al Consiglio di Amministrazione (di seguito "CdA") a tempo debito.

Successivamente TAP (in una logica di aggiornamento e miglioramento continuo del proprio Modello) ha condotto un aggiornamento del Modello (2020-2021) volto a:

- riflettere le modifiche organizzative intervenute dopo il precedente (2018) aggiornamento del Modello;
- allineare il Modello alle recenti novità normative introdotte nel Decreto dal 2018.

Nel processo di aggiornamento, TAP ha verificato che il Modello fosse allineato alla più recente giurisprudenza in materia e recepisce gli orientamenti dottrinali più accreditati, tenendo altresì conto delle migliori prassi applicative esistenti.

- Transnational crimes, provided by the Law no. 146 dated March 16, 2006 "Law ratifying and implementing the United Nation Convention and Protocols against the transnational organized crime".

and the following categories of crimes are considered **not relevant**:

- Female genital mutilation practices (Article 25-*quater*.1 of the Decree);
- Crimes of forging money, public credit notes, revenue stamps and instruments or identity marks (Article 25-*bis* of the Decree);
- Racism and xenophobia (Article 25- *terdecies* of the Decree);
- Fraud in sport competitions, abusive gaming or betting and gambling exercised through prohibited equipment (Article 25-*quaterdecies* of the Decree).

3.5 Model implementation and update

Due to the fact that the Decree applies not only to Italian legal entities but also to all legal entities and branches with activities (even if only partially) within the Italian territory and jurisdiction, the Company Managing Director recommended the continued application of TAP's Model and notified the Board of Directors of the same in a due course (hereinafter the "Board" or "BoD").

Subsequently TAP (with a view to updating and continuous improvement of its Model) has conducted a (2020-2021) Model update aimed at:

- reflecting the organizational changes occurred after the previous (2018) Model update;
- aligning the Model to the new regulatory changes introduced in the Decree since 2018.

During the updating process, TAP has verified that the Model is aligned with the latest relevant case law and reflects the well-established doctrinal guidelines, taking into account the best existing practices.

Any amendment to Model is submitted for approval by TAP Board.

Gli aggiornamenti del Modello sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di TAP.

3.6 Le componenti del Modello

Formano parte integrante e sostanziale del Modello le seguenti componenti:

3.6.1 Il Codice di Condotta

L'adozione di un Codice Etico (in TAP chiamato Codice di Condotta "*I nostri valori*") come strumento di *governance* costituisce un punto di riferimento essenziale al fine di garantire alti standard comportamentali e quindi, dare piena attuazione alla prevenzione dei reati di cui al Decreto. L'adozione del Codice di Condotta costituisce altresì uno dei presupposti per l'efficace funzionamento del Modello adottato da TAP.

La Società ha ritenuto opportuno adottare ed attuare un proprio Codice di Condotta volto ad enunciare i precetti da rispettare nello svolgimento della propria attività. La Società, i suoi dipendenti e tutti coloro che agiscono in nome e per conto della stessa, si ispirano nel raggiungimento dei propri obiettivi ai valori della trasparenza, correttezza ed eticità.

Il citato Codice di Condotta va, in ogni caso, letto ed applicato congiuntamente, anche a fini disciplinari, con il presente Modello, del quale costituisce parte integrante.

Le violazioni del Codice di Condotta in relazione alle tematiche attinenti al Modello potranno essere segnalate direttamente all'Organismo di Vigilanza e potranno portare a conseguenze sanzionatorie, disciplinari o contrattuali a seconda della qualifica del soggetto che commette la violazione.

3.6.2 Il Regulatory Compliance Program di TAP

Il *Regulatory Compliance Program* (RCP) di TAP, un altro documento ufficiale di TAP, è adottato da TAP per fornire un quadro interno vincolante volto a garantire che, in qualità di *independent transmission system operator* (ITO) certificato, TAP e i suoi dipendenti, il Consiglio di Amministrazione di TAP, i rappresentanti degli azionisti, i distaccati e i consulenti rispettino i requisiti stabiliti nel quadro normativo di TAP, ovvero la Terza Direttiva UE sul Gas 73/2009, il parere finale congiunto relativo alla decisione di esenzione di TAP, la decisione di certificazione ITO di TAP e la

3.6 The Model components

The following documents are also substantial components of the Model:

3.6.1 Code of Conduct

The adoption of a code of conducts (in TAP called Code of Conduct "Living our Values") as a governance tool is crucial to ensure high compliance standards and, therefore, fully prevent the offences referred to in the Decree from being committed. The adoption of the Code of Conduct is also a prerequisite for the Model implemented by TAP to work effectively.

Therefore, TAP has considered it appropriate to adopt and implement a Code of Conduct aimed at setting out the principles to be complied with in performing its activities. The Company, its employees and anyone acting on its behalf, should be inspired in achieving their objectives to the values of transparency, fairness and ethics.

However, the aforesaid Code of Conduct should be, jointly read and applied, even for disciplinary purposes, with this Model, of which it is an integral part.

Violations of the Code of Conduct in relation to the areas covered by the Model will be reported directly to the Model 231 Oversight Board and may lead to sanctions, disciplinary or contractual consequences depending on the role of the individual who committed the violation.

3.6.2 TAP's Regulatory Compliance Program

TAP's Regulatory Compliance Program (RCP), another TAP governing document, is established by TAP to provide a binding internal framework aimed to ensuring that, as a certified independent transmission system operator (ITO), TAP and its employees, TAP Board, shareholders' representatives, secondees and consultants comply with the requirements as set out in TAP's regulatory framework, namely the EU Third Gas Directive 73/2009, TAP's Final Joint Opinion regarding its Exemption Decision, TAP's ITO Certification Decision and TAP's governing corporate

documentazione ufficiale aziendale che fissa i regolamenti interni di TAP.

L'RCP mira essenzialmente a garantire che (1) le *operations* di TAP siano svolte su base indipendente e sottratte a qualsiasi influenza dalle attività di fornitura e produzione; (2) sia impedito un comportamento discriminatorio nei confronti di terzi e (3) la comunicazione di informazioni commercialmente sensibili agli azionisti TAP e ai terzi sia riservata.

Le violazioni dell'RCP vengono segnalate all'RCO, che è un membro dell'Organismo di Vigilanza del Modello 231, e possono portare a sanzioni, conseguenze disciplinari o contrattuali a seconda del ruolo della persona che ha commesso la violazione.

3.6.3 Il Sistema Organizzativo

Il principale organo di governo di TAP è il CdA. Gli organi esecutivi della Società sono il CdA e il *Leadership Team* (di seguito, "LT"). I diritti e le responsabilità del CdA e del LT sono indicati nel Patto Parasociale, nello Statuto, nei Regolamenti Organizzativi e sono regolati dal diritto societario svizzero. Ai fini della Terza Direttiva UE sul gas 73/2009, il CdA funge anche da organo di sorveglianza.

Nel corso dell'esistenza di TAP, la struttura organizzativa e il sistema di governance della Società si sono evoluti per stare al passo con i cambiamenti durante le fasi di sviluppo, costruzione e di operatività. Al fine di diventare un ITO TSO attivo e a pieno titolo, TAP ha implementato i cosiddetti requisiti di certificazione ITO Roadmap, che costituivano parte integrante della sua decisione di certificazione ITO. Diversi requisiti hanno comportato la modifica della sua documentazione aziendale (Statuto, Regolamenti Organizzativi, documentazione aziendale relativa ai comitati consultivi del Consiglio di Amministrazione di TAP).

La Società ed il CdA agiranno in modo conforme al Patto Parasociale, allo Statuto, ai Regolamenti Organizzativi e alle altre leggi applicabili. Il Sistema di *Corporate Governance* dovrà essere modulato ed applicato conformemente a quanto previsto da tali leggi, regolamenti ed accordi.

Il Patto Parasociale rappresenta l'accordo di *joint venture* fra gli Azionisti e TAP e disciplina le relazioni giuridiche sia fra gli stessi Azionisti, sia fra questi ultimi e la Società. Lo Statuto è il documento aziendale che descrive l'oggetto sociale della Società, il sistema di governo societario e definisce le responsabilità degli organi societari, e la natura dell'attività da intraprendere da parte della Società. Inoltre, lo Statuto indica le

documentation.

This RCP essentially aims at ensuring that (1) TAP's operations are performed on an independent basis and to prevent any influence from supply and production activities; (2) discriminatory Conduct vis-à-vis third parties is prevented and (3) the communication of commercially sensitive information to TAP shareholders and third parties is restricted.

Violations of the RCP are reported to the RCO, who is a member of the Model 231 Oversight Board, and may lead to sanctions, disciplinary or contractual consequences depending on the role of the individual who committed the violation.

3.6.3 Organizational System

TAP's main governing body is the Board. The executive bodies of the Company are the Board and the Leadership Team (hereinafter referred to as the "LT"). The rights and responsibilities of the Board and the LT are set out in TAP's Shareholders Agreement, Articles of Association, the Organizational Regulations and applicable Swiss corporate law. For the purposes of the EU Third Gas Directive 73/2009, the Board also acts as the Supervisory Body.

In the course of TAP's existence, the Company's organization structure and governance system have evolved to keep-up with the changes throughout the development, construction and operations phases. In order to become a fully-fledged and active ITO TSO, TAP implemented the so-called ITO Roadmap certification requirements, which formed an integral part of its ITO certification decision. Several requirements therein triggered the amendments of its corporate documentation (Articles of Association, Organizational Regulations, corporate documentation related to TAP's Board advisory committees).

The Company and the Board will act in compliance with TAP's Shareholders Agreement, the Articles of Association, the Organisational Regulations, and other applicable laws; TAP corporate governance system shall always be enforced in accordance with such laws, regulations and agreements.

The Shareholders Agreement is the joint venture contract between the Shareholders and TAP and sets out the legal relationship between the Shareholders as well as between the Shareholders and the Company. The Articles of Association is the corporate document which describes the Company's corporate purpose, corporate governance system and defines the responsibilities of the corporate bodies, the nature of the

modalità di gestione degli affari interni della Società e del rapporto tra gli Azionisti e la Società.

I Regolamenti Organizzativi sono dei documenti di governo che regolano compiti e responsabilità degli organi esecutivi della Società.

Come descritto nello Statuto, l'Assemblea degli Azionisti è il più importante organo decisionale della Società. L'Assemblea degli Azionisti è, infatti, dotata, fra gli altri, del potere inalienabile di adottare e modificare lo Statuto, di nominare i membri del CdA ed i revisori, di revocare i membri del CdA, di approvare il *report* annuale ed il bilancio consolidato, di approvare i bilanci annuali e deliberare sulla destinazione dell'utile netto annuale, inclusa (tra l'altro) la determinazione dei dividendi e dei *bonus* di partecipazione agli utili, nonché di deliberare su tutte le questioni per cui l'Assemblea degli Azionisti, ai sensi della legge o dello Statuto, è competente.

Al fine di riflettere il sistema di *corporate governance* adottato sull'organizzazione, l'Assemblea degli Azionisti ha delegato i poteri necessari al CdA, allo scopo di permettere allo stesso di adempiere alle proprie responsabilità inerenti alla Società, con l'eccezione di tutte le questioni di esclusiva competenza dell'Assemblea stessa.

Il Presidente del CdA è nominato dal CdA.

Il CdA potrà decidere in merito a tutte le questioni che non sono riservate ad altri organi societari dalla legge o dallo Statuto. Il CdA gestisce il business della Società nella misura in cui la sua gestione non sia stata delegata al *management*.

Al CdA è affidata l'attività di indirizzo della Società così come di supervisione dell'operato del *management*.

Il CdA ha compiti non trasferibili e irrevocabili, come definito nello Statuto TAP, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la direzione e la supervisione finale della Società, compresa la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi della Terza Direttiva Gas UE 73/2009, la nomina e revoca delle persone incaricate della gestione (compresa la descrizione delle mansioni) e della rappresentanza della Società e la concessione dei poteri di firma in conformità alle leggi applicabili.

Come indicato anche nel Patto Parasociale e nello Statuto, il CdA ha il dovere di supervisionare in ultima istanza le persone incaricate della gestione, in particolare per quanto riguarda il rispetto della legge e dello Statuto, dei regolamenti e delle istruzioni della Società e di assicurare che la Società operi in conformità ai requisiti legali, normativi e statutari pertinenti.

business to be undertaken by the Company. It sets out the management of the Company's internal affairs, and the relationship between the Shareholders and the Company.

The Organisational Regulations is the governing document which regulates the duties and responsibilities of the executive bodies of the Company.

As described in the Articles of Association, the Shareholders' Meeting is the most important corporate executive body of the Company. It has the absolute powers such as among others, adopting and amending the Articles of Association, appointing members of the Board and auditors, revoking members of the Board, approving the annual report and the consolidated financial statements, approving the annual financial statements and resolving on the appropriation of annual net income, including, but not limited to the calculation of the dividend and profit-sharing bonus, to pass resolutions concerning all matters which are reserved to the authority of the Shareholders' Meeting by law or by the Articles of Association.

In order to implement the corporate governance system in the Company, the Shareholders' have delegated the necessary authority to the Board to allow it to fulfil its responsibilities in so far as it relates to the Company, with the exception of any matters which are reserved for decision by the Shareholders'.

The Chairman of the Board shall be appointed by the Board.

The Board may decide all matters that are not allocated to other corporate bodies by law or the Articles of Association. The Board manages the Company's business to the extent it has not delegated to management.

The Board is entrusted with the ultimate direction of the Company as well as the supervision of Management.

The Board has non-transferrable and irrevocable duties as defined in TAP Articles of association including but not limited to ultimate direction and supervision of the Company, including acting as the Supervisory Body as per EU Third Gas Directive 73/2009, and appointment and recall the persons entrusted with the management (incl. job description) and representation of the Company and granting signing authorities in accordance with applicable laws.

As outlined also in the Shareholders Agreement and Articles of Association, the Board has duty to ultimately supervise the persons entrusted with the management, in particular with respect to compliance with the law and with the Articles of Association, regulations and

LT è nominato dal CdA ed è composto dal *Managing Director*, supportato da altri membri del LT.

Il CdA ha delegato la gestione ordinaria di TAP al *Managing Director*. Il *Managing Director* ha la responsabilità delle attività quotidiane della Società, svolgendo tutti i compiti con l'assistenza e il supporto degli altri membri del LT.

Il Project Management Team (di seguito “PMT”) è guidato da un manager che è il responsabile della consegna complessiva e della chiusura della fase 1 del gasdotto e delle strutture del Progetto TAP. Nel caso di un progetto di espansione, il PMT sarà responsabile della consegna complessiva del nuovo progetto di espansione TAP (compresa tutta la progettazione preparatoria, l'ingegneria e i primi lavori).

Nelle fasi stazionarie, la gestione competerà agli O&M Managers, supportati da altre funzioni a seconda del caso.

A livello di Paese Italia, SNAM SpA si è aggiudicata per la fase 1 un contratto per la fornitura di servizi di ingegneria e gestione del progetto con il ruolo di Project Management Contractor Italia (PMCI). Il contratto termina con il completamento delle attività di reintegro; eventuali attività in sospeso passano in carico al team *operations*

Il PMCI si impegna a svolgere tutti i servizi in base alle policy, alle procedure, alle regole, alle normative, alle prassi, agli standard e alle linee guida di TAP ed è responsabile della gestione di tutte le interfacce derivanti dallo svolgimento dei propri servizi e garantisce la gestione delle interfacce con il PMT.

TAP possiede degli Uffici Nazionali nei Paesi interessati dal Progetto (Albania, Grecia e Italia).

I *Country Manager / Country Representatives* di Albania, Grecia e Italia riportano al *Managing Director*. Gli Uffici Nazionali lavorano a stretto contatto con il PMT nei vari paesi e questa interazione assume particolare rilievo al fine di assicurare la gestione degli *stakeholder* a tutti i livelli.

La *Branch* italiana ha sede in Italia e detiene uffici in Brindisi, Melendugno e Lecce; il *Country Manager Italy* è stato identificato dal CdA della Società come “Preposto”

instructions of the Company and ensure that the Company operates in compliance with relevant legal, regulatory and statutory requirements.

The Leadership Team is appointed by the Board and it is composed of the Managing Director, who is supported by other members of LT.

The Board has delegated the power of day-to-day management of TAP to the Managing Director. The Managing Director has the overall responsibility and accountability for the day-to-day activities of the Company, carrying out all duties with the assistance and support of the other members of the LT.

The Project Management Team (“PMT”) is led by a manager who is the accountable person for the overall delivery and closure of phase 1 TAP Project pipeline and facilities. In case of an expansion project, the PMT will be accountable for the overall delivery of the new TAP expansion project (including all preparatory design, engineering and early works).

In a steady phase, the O&M Managers will be in the lead, supported by other functions depending on case by case.

At Italy Country level, SNAM SpA has been awarded for phase 1 a contract for the provision of Engineering & Project Management Services with the role of Project Management Contractor Italy (PMCI). The contract will end when the reinstatement activities will be completed; any outstanding items will be handed over to the operations team.

The PMCI is committed to perform all services according to TAP's policies, procedures, rules, regulation, practices, standard and Guidelines, and is responsible for managing all interface in relation to its scope of services and guarantee the management of interfaces with PMT organisations.

TAP has its registered branch offices in the Countries affected by the Project (Albania, Greece, Italy).

The Country Managers / Country Representatives of Albania, Greece and Italy report to the Managing Director. The Country Offices work closely alongside the PMT in the countries and this interaction is particularly important with the view to assure the stakeholder management at all levels.

The Italian branch is established in Italy and holds offices in Brindisi, Melendugno and Lecce; the Country Manager Italy was appointed by the BoD as “Preposto” of the Branch in accordance with the provisions of article 2197 of the Civil Code.

della sede secondaria secondo le disposizioni dell'art. 2197 c.c..

Il **Country Manager Italy**, l'**O&M Manager** e il **Project Manager Italy** hanno la legale rappresentanza della sede di TAP in Italia. Le sue principali responsabilità includono ma non sono limitate a:

- comunicare con le autorità pubbliche;
- supervisionare e garantire che i funzionari, i dipendenti, gli agenti, i revisori e i consulenti della filiale TAP in Italia agiscano con la dovuta attenzione e nel migliore interesse della Società;
- firmare contratti, locazioni e altri documenti e strumenti legalmente vincolanti in relazione alle attività della filiale TAP in Italia, laddove tale azione sia richiesta o consentita dalla legge;
- svolgere gli altri compiti previsti dai documenti amministrativi della Società e dalle delibere del Consiglio di Amministrazione.

In Italia è anche presente un Security Manager.

3.6.4 Procure e Deleghe

I poteri sono attribuiti in coerenza con la struttura organizzativa di TAP e nel rispetto dei principi di segregazione di compiti e responsabilità incompatibili.

La Società ha adottato una *Delegation of Authority Policy*, al fine di fornire delle linee guida nell'espletamento delle attività quotidiane e delle relative responsabilità dei dirigenti e dei dipendenti di TAP, per garantire che le attività quotidiane siano svolte in base alle responsabilità assegnate. La *Policy* include:

- le deleghe attribuite ai direttori e al *management* di TAP;
- le deleghe temporanee da esercitarsi in caso di assenza dei *manager* di TAP.

Le funzioni cui sono stati conferiti i poteri sono pertanto abilitate all'esercizio degli stessi nell'ambito delle attività di competenza. I poteri di firma sono conferiti per l'espletamento degli incarichi affidati.

I poteri conferiti possono avere valenza di rappresentanza relativamente a transazioni o relativamente a dichiarazioni / atti, non aventi valore economico diretto.

3.6.6 Gestione delle Risorse Finanziarie

L'art. 6, comma 2 lett. c, del Decreto 231, dispone che i Modelli prevedano modalità di gestione delle risorse

The **Country Manager Italy**, **O&M Manager** and **Project Manager Italy** are responsible for the Legal Representation of TAP AG's registered office in Italy. His / her responsibilities include but are not limited to:

- communicate with the public authorities;
- supervise and ensure that the officers, employees, agents, auditors and advisors of TAP Branch in Italy act with due care and in the best interest of the Company;
- sign contracts, leases and other legally binding documents and instruments in connection with the activities of TAP Branch in Italy, where such action is required or permitted by law;
- perform other duties as set by the Company governing documents and Board resolutions.

There is also a Security Manager in Italy.

3.6.4 Authorization and signature powers

The powers and authorities are allocated in accordance with the organizational structure of TAP and with the principles of segregation of duties and responsibilities.

The Company adopted a Delegation of Authority policy, in order to provide a guideline in the discharging daily task and responsibilities of TAP directorship and employees, to ensure that day-to-day duties are carried out based on their allocated responsibilities. The DoA policy includes:

- The delegation of the authority held by the directorship and management of TAP
- The temporary delegation of authority and duties during TAP manager's absence.

The organizational positions which have been conferred powers are therefore empowered to exercise them within their own area of expertise. The signatory powers are awarded for the fulfilment of the assignment given.

The awarded powers may include the representation power with respect to those operations /statements/acts without direct economic value.

3.6.6 Financial resources management

Article 6, paragraph 2, letter c of the Decree, states that Models are required to provide for financial resources management preventing crimes from being committed. The underlying reason for this provision is that most of the offences relevant for this law, can be committed

finanziarie idonee ad impedire la commissione di reati. La ragione di tale previsione è da rinvenire nel fatto che numerose fattispecie di reato rilevanti per la disciplina in parola, possono essere realizzate attraverso l'utilizzazione delle risorse finanziarie della Società.

Il processo di gestione delle risorse finanziarie di TAP è basato sui seguenti principi di controllo:

- separazione dei ruoli nelle fasi chiave del processo;
- tracciabilità degli atti e dei livelli autorizzativi da associarsi alle singole operazioni;
- monitoraggio sulla corretta esecuzione delle diverse fasi del processo;
- richiesta di disposizione di pagamento specificamente formalizzata;
- autorizzazione della Funzione competente;
- controllo della corrispondenza tra bene ricevuto e bene ordinato;
- verifica del pagamento;
- controllo della fattura;
- inserimento in contabilità;
- tracciabilità dei controlli svolti.

3.6.7 I Processi esternalizzati

Con particolare riferimento ai processi, o parti di processo, esternalizzati da TAP ad altre società, sono stati formalmente definiti i criteri per la selezione dei soggetti a cui affidare l'esternalizzazione di funzioni/attività operative, le deleghe di gestione e le modalità con cui TAP conferisce tali incarichi e controlla la corretta esecuzione degli stessi.

3.7 Diffusione del Modello

3.7.1 Destinatari

Ai sensi del D.Lgs. 231/01, il Modello si rivolge a tutti i soggetti che svolgono funzioni di rappresentanza, amministrazione o gestione all'interno di TAP, e a tutti coloro che sono gestiti da o si trovano sotto la direzione dei soggetti sopra menzionati e/o che sono coinvolti in attività svolte da TAP, anche solo parzialmente, all'interno del territorio italiano, o al di fuori, ma con lo scopo di perseguire degli obiettivi relativi alle operazioni italiane di TAP.

through the Company's financial resources.

The management of TAP's financial resources is based on the following principles:

- separation of roles in key stages of the process;
- traceability of documents and authorization levels relating to individual operations;
- monitoring on the proper execution of the various phases of the process;
- request for payment arrangement specifically formalized;
- authorization of the competent business Function;
- checking the correspondence between good received and good ordered;
- verification of payment;
- invoice check;
- accounting record;
- documentation of the performed checks

3.6.7 Outsourced processes

The selection criteria of the individuals to whom outsource functions/operations, as well as the delegations of management and the way through which TAP gives these assignments and monitors their proper execution have been formally defined with particular reference to the processes, or parts of the process, outsourced by TAP to other companies.

3.7 Dissemination of the Model

3.7.1 Recipients

Pursuant to Decree, the Model is applicable to all individuals having a representative, administrative or management position within TAP, and persons managed or supervised by one of the individuals mentioned above, who are involved (even if only partially) in activities executed by TAP, within Italian territory, or acting outside Italian territory in order to pursue objectives related to TAP's Italian operations.

Finally, all the above listed individuals shall be defined as "Recipients" of this Model.

Pertanto, tutti i soggetti sopra elencati saranno di seguito definiti i “Destinatari” del Modello.

3.7.2 Formazione ed Informazione del Personale

L’adozione del presente Modello viene comunicata dalla Società a tutto il personale rilevante, come ad esempio ai dipendenti TAP e ai consulenti rilevanti.

La Società deve erogare formazione a tutti i Destinatari, al fine di garantire la loro corretta e completa informazione circa le norme di comportamento contenute nel Modello e nel Codice di Condotta della Società. TAP mantiene il suo staff costantemente aggiornato attraverso corsi di formazione obbligatori.

Il Modello è anche pubblicato sulla intranet della Società e disponibile in formato elettronico in PIMS, il sistema elettronico di gestione documentale di TAP (EDMS).

3.7.3 Informazione ai Terzi

TAP richiede alle terze parti che lavorano per suo conto all’interno del territorio italiano di rispettare il proprio Codice di Condotta.

TAP inoltre richiede a tutte le terze parti che lavorano per conto della stessa all’interno del territorio italiano di accettare specifiche clausole (che dovranno essere incluse nei contratti sottoscritti da TAP) di:

- rispetto del D.Lgs. 231/01;
- istituzione e mantenimento costante di *policy* e procedure adeguate (tra cui un Modello ex D.Lgs. 231/01) progettate per impedire qualsiasi attività o comportamento che possa costituire una violazione ai sensi di qualsivoglia legge e regolamento anticorruzione, nonché del Decreto;
- impegno all’assistenza alla Società, affinché questa possa rispettare tutte le leggi e le normative applicabili.

4. L’ORGANISMO DI VIGILANZA

4.1 Caratteristiche dell’Organismo di Vigilanza

Al fine di ulteriormente conformarsi alle disposizioni stabilite dal D. Lgs. 231/2001, così come previsto dall’articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/01, TAP ha istituito un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e verifica, a cui è attribuito il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza del Modello, nonché di curarne l’aggiornamento. Il “Regolamento dell’OdV” costituisce parte integrante del

3.7.2 Personnel Communication and Training

The adoption of the present Model is communicated by the Company to all relevant personnel, i.e. TAP employees, relevant consultants.

The Company shall provide training to all Recipients, in order to ensure that they are correctly and fully informed of the rules of conduct contained in the Model and also in the Code of Conduct of the Company. TAP keeps its staff constantly informed through mandatory training courses.

The Model is also published on the Company's intranet and available electronically in PIMS, TAP' electronic data management system (EDMS).

3.7.3 Third Parties communication

TAP requires third parties working on behalf of TAP within the Italian territory to comply with TAP's Code of Conduct.

As additional requirement to the above mentioned, TAP requires third parties who act on TAP's behalf within the Italian territory to also agree to specific clauses such as:

- comply with the Legislative Decree 231/2001;
- have instituted and maintained and continue to maintain in the future adequate policies and procedures (including the organisational, management and control model pursuant to Legislative Decree 231/2001) designed to prevent any activity, practice or conduct that would constitute an offence under any applicable anti-bribery and anti-corruption laws and regulations including the Decree;

render all reasonable assistance to the Company in order to enable it to comply with all applicable and relevant laws and regulations.

4. MODEL 231 OVERSIGHT BOARD

4.1 Features of the Model 231 Oversight Board

In order to further comply with the provisions set out in Legislative Decree 231/2001, as provided for by Article 6, paragraph 1, letter b, of the Decree no.231/01, TAP has established a Company function with autonomous powers of initiative and control, which is given the task of monitoring the functioning and compliance with the Model (hereinafter referred to as “Model 231 Oversight Board” or “Model 231 OB”), as well as its update. The “Model 231 Oversight Board’s Regulation” is part of the Model itself (please see more details under Appendix 4

Modello stesso e regola i profili di primario interesse (per maggiori dettagli si faccia riferimento all'Appendice 4 del Modello 231), tra i quali:

- nomina e composizione dell'OdV;
- le caratteristiche dell'OdV;
- i requisiti soggettivi, le cause di ineleggibilità e decadenza dei membri dell'OdV;
- le funzioni ed i poteri dell'OdV;
- le risorse finanziarie assegnate all'OdV;
- i flussi informativi:
- dall'OdV nei confronti degli organi e delle risorse aziendali;
- nei confronti dell'OdV;
- i profili di responsabilità dei componenti dell'OdV.

Secondo le disposizioni del D.Lgs. 231/01 (articoli 6 e 7), nonché sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida di Confindustria, le caratteristiche dell'Organismo di Vigilanza, tali da assicurare un'effettiva ed efficace attuazione del Modello, devono essere:

- (a) autonomia e indipendenza;
- (b) professionalità;
- (c) continuità d'azione.

Autonomia e indipendenza

I requisiti di autonomia e indipendenza sono fondamentali affinché l'OdV non sia direttamente coinvolto nelle attività gestionali che costituiscono l'oggetto della sua attività di controllo e, dunque, non subisca condizionamenti o interferenze da parte dell'organo dirigente.

Professionalità

L'OdV deve possedere competenze tecnico-professionali adeguate alle funzioni che è chiamato a svolgere. Tali caratteristiche, unite all'indipendenza, garantiscono l'obiettività di giudizio.

Continuità d'azione

L'Organismo di Vigilanza deve:

to the Model 231) and regulates among other things:

- appointment and configuration of the Model 231 OB;
- the features of the Model 231 OB;
- the personal qualifications of the Model 231 OB, grounds for ineligibility and disqualification of the Model 231 OB;
- the functions and powers of the Model 231 OB;
- the financial resources allocated to the Model 231 OB;
- the information flows:
- by the Model 231 OB to the business bodies and resources;
- to the Model 231 OB;
- accountability of the members of the Model 231 OB.

Pursuant to Decree no. 231/01 (articles 6 and 7), as well as with the framework set out by the Confindustria Guidelines, to assure an effective and efficient implementation of the Model, the Model 231 OB must meet the following criteria:

- (a) autonomy and independence;
- (b) professionalism;
- (c) continuity of action.

Autonomy and independence

The requirements of autonomy and independence are important to ensure that the Model 231 OB is not directly involved in managing the activities that fall within the scope of its monitoring and, therefore, it is not influenced or subject to the management's interference.

Professionalism

The Model 231 OB must have the technical and professional skills required to perform his role. These skills, together with its independence, ensure an objective evaluation.

Continuity of action

The Model 231 OB must:

- perform an ongoing monitoring of the compliance

- svolgere in modo continuativo le attività necessarie per la vigilanza del Modello con adeguato impegno e con i necessari poteri di indagine;
- essere una struttura riferibile alla Società, in modo da garantire la dovuta continuità nell'attività di vigilanza.

Per assicurare l'effettiva sussistenza dei requisiti descritti in precedenza, i membri dell'OdV devono possedere, oltre alle competenze professionali, i requisiti soggettivi che garantiscono ulteriormente l'autonomia e l'indipendenza richiesta dal compito (es. onorabilità, assenza di conflitti di interessi e di relazioni di parentela con gli organi sociali e con il vertice, ecc.).

SISTEMA DISCIPLINARE

5.1 Principi generali

L'introduzione di un appropriato sistema disciplinare in merito alle violazioni delle disposizioni contenute nel presente Modello (inclusi tutti i documenti, che sono considerati parte integrante del Modello stesso) costituisce un prerequisito per la totale efficacia del Modello.

Il sistema deve riflettere il tipo di relazione esistente tra la Società e l'individuo (per esempio tenendo conto della esistenza di violazioni pregresse da parte del medesimo dipendente, della intenzionalità e gravità della condotta, di tutte le altre particolari caratteristiche riguardanti la specifica violazione del Modello), in conformità al Modello e in linea con il rilevante quadro normativo.

Le sanzioni sono commisurate al livello di responsabilità ed autonomia operativa del dipendente, alla possibile esistenza di precedenti disciplinari a carico dello stesso, all'intenzionalità o alla gravità della condotta, o a qualsiasi altra circostanza speciale che possa aver avuto un impatto sulla violazione del Modello. Le sanzioni saranno applicate in base alle regole vigenti all'interno della Società.

Come regola generale, le sanzioni disciplinari sono applicate indipendentemente sia dalla rilevanza penale della condotta, sia dai risultati di qualsiasi procedimento penale avviato dall'autorità giudiziaria, nel caso in cui la condotta rappresenti un reato, che sia o non sia rilevante ai sensi al Decreto. Pertanto, le sanzioni possono essere applicate anche se la violazione del Modello non

with the Model showing an adequate commitment and being provided with the necessary investigative powers;

- be a structure of the Company, in order to ensure the necessary continuity of the oversight activities.

To meet the requirements described above, said individuals must have the personal skills which assure the autonomy and the independence provided by the task (e.g. reputation, lack of conflict of interests and family relationships with corporate bodies and with the top management, etc.) in addition to the professional skills described above.

THE DISCIPLINARY SYSTEM

5.1 General Principles

The introduction of an appropriate Disciplinary System to address breaches of the rules set out in the Model (including the additional documentation constituting the Model), is crucial to achieve the implementation of an effective Model.

The disciplinary system should be tailor made on the relationship between the Company and the individual (for example, taking into account the person's previous violation or scope and seriousness of the conduct, or all other particular features of that specific breach of the Model) compliant with the Model and consistent with the framework of the relevant legal framework.

The penalties are imposed taking into account the level of seniority and autonomy of the employee, previous disciplinary measure, scope and seriousness of the conduct, or any other special circumstance which may have impacted on the breach of the Model. The penalties shall be applied in compliance with the rules existing within the Company.

As a general rule, the disciplinary sanctions are applied irrespective of both the criminal relevance of the conduct and the outcome of any criminal proceeding brought by the judiciary authority in the event the conduct constitutes a crime, which may or may not be relevant pursuant to the Decree. Therefore, sanctions may be applied even if the breach of Model does not constitute

costituisce reato o non causa la responsabilità amministrativa diretta per la Società.

La Società prevede inoltre sanzioni a carico di:

- coloro che effettuano con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate,
- coloro che violano la riservatezza e le misure di tutela del segnalante.

5.2 Sanzioni disciplinari per i dipendenti aventi contratti di lavoro non italiani

Violazioni di regole adottate da TAP, come ad esempio le previsioni contenute nel Modello, da parte dei dipendenti di TAP, possono comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Prima di decidere il provvedimento disciplinare appropriato da adottare, la procedura adottata dalla Società prevede un esame approfondito per comprendere maggiormente l'evento che si è verificato. In alcuni casi, potrà essere necessario sospendere la retribuzione piena del dipendente, in attesa dei risultati delle indagini. La sospensione è un atto neutrale in questo contesto e non implica in alcun modo la colpevolezza del dipendente sospeso. Prima della riunione di accertamento, il lavoratore sarà informato della natura delle contestazioni effettuate dalla Società.

L'indagine dovrà essere completa, approfondita e condotta, il più rapidamente possibile, da un *manager* che fungerà da funzionario incaricato delle indagini. Un rappresentante delle Risorse Umane parteciperà a questo tipo di riunioni in qualità di consulente. L'inchiesta può anche essere condotta per input delle Funzioni *Audit, Legal & Compliance*, e delle Funzioni di sicurezza a seconda dei casi.

Una volta che l'indagine è completata, i risultati saranno comunicati e sarà presa una decisione da parte del Dipartimento Risorse Umane sull'opportunità o meno di attivare un procedimento disciplinare, dopo aver sentito il parere dell'Organismo di Vigilanza.

Se non fosse necessaria alcuna ulteriore azione disciplinare, il procedimento sarà chiuso e archiviato e non saranno prese ulteriori misure.

Se è necessario acquisire ulteriori spiegazioni dal dipendente e la Società ritiene che un provvedimento disciplinare diverso dal licenziamento o dalla cessazione del rapporto di lavoro possa essere necessario, occorrerà procedere con un'udienza disciplinare. Anche l'Organismo di Vigilanza di

a crime nor cause direct quasi-criminal liability for the Company.

Furthermore, the Company imposes penalties against whoever:

- wilfully or with gross negligence reports allegations which result to be groundless;
- is in breach of the confidentiality around as well as the measures to protect the identity of the whistleblower.

5.2 Disciplinary sanctions for employees with employment contracts from countries other than Italy

Breaches of TAP's rules, such as the Model, committed by TAP's employees can lead to disciplinary action.

Before deciding on the appropriate disciplinary measure, the Company's procedure prescribes a thorough investigation to better understand the event that has occurred. In some cases, it may be necessary to suspend the individual being investigated on full pay, pending the outcome of the investigation. Suspension is a neutral act in this context and does not in any sense imply guilt on the part of the employee who is suspended. Prior to an investigation meeting, the employee will be advised of the nature of the claims against him/her.

The investigation will be full and thorough and conducted, as quickly as possible, by an appropriate manager who will act as an investigation officer. A Human Resources representative will ordinarily attend the meeting in an advisory capacity. The investigation may also be conducted with input from the Audit, Legal, Compliance, and Security functions as appropriate.

Once the investigation is completed, the findings will be communicated and a decision as to whether or not a disciplinary hearing is necessary, is determined taken by HR after hearing from the Model 231 Oversight Board.

If no further disciplinary action is necessary, then the case will be closed and filed and no further steps will be taken.

If further explanation is required from the employee and the Company determines that relevant disciplinary action short of dismissal or the termination of the

TAP dovrà ricevere da parte del funzionario incaricato notizia dell'avvio del procedimento disciplinare e dei relativi risultati, anche nel caso in cui non siano applicate sanzioni disciplinari.

In questa fase, il funzionario incaricato deve prendere in considerazione tutte le prove e giungere ad una decisione in merito alla sanzione disciplinare appropriata da applicare. Prima di procedere all'applicazione di una sanzione disciplinare, al lavoratore viene data la possibilità di fornire le proprie giustificazioni. Solo successivamente, il funzionario comunicherà la propria decisione al dipendente, che sarà anche informato circa il suo diritto di ricorrere contro qualsiasi provvedimento disciplinare (sanzione).

Vi sono quattro livelli di sanzioni disciplinari applicabili a seguito un'udienza disciplinare. La Società si riserva il diritto di avviare il procedimento disciplinare a prescindere dal livello di sanzione o di saltare i livelli in relazione alle circostanze del caso.

I quattro livelli sono i seguenti:

- **Livello uno - "Primo Avviso":** in caso di prima infrazione disciplinare o di comportamento di gravità minore, al dipendente sarà inizialmente dato un avvertimento formale;
- **Livello due - "Ultimo Avvertimento":** in caso di colpa grave o comportamenti ripetuti, è dato al dipendente un ultimo avvertimento. Questo avviso implica che, se il dipendente commette un'ulteriore condotta inappropriata, il suo rapporto di lavoro si considererà terminato;
- **Livello tre - "Licenziamento":** se il comportamento rimane insoddisfacente, se il dipendente continua a non raggiungere gli standard di condotta prescritti o se la colpa è grave, il lavoratore sarà normalmente sollevato dal proprio impiego con un preavviso o con un pagamento sostitutivo del preavviso. In queste circostanze la decisione di licenziamento sarà confermata per iscritto;
- **Livello quattro - "Sommario Licenziamento":** la Società licenzierà sommariamente un dipendente solo in caso di infrazione grave. Licenziamento sommario significa licenziamento non preceduto da un avvertimento o senza preavviso, o senza un pagamento sostitutivo del preavviso.

-

employment may be necessary, then a disciplinary hearing will be necessary.

The TAP Model 231 Oversight Board shall also be notified of the investigation and the results of that shall be brought to Model 231 Oversight Board's knowledge by the investigation officer, also in case of no sanctions.

At this stage, the disciplinary officer has to consider all the evidence and come to a decision on the appropriate disciplinary sanction. Before any disciplinary decision is made, the employee is given an opportunity to state their case in full. Afterwards, the disciplinary officer will communicate the decision to the employee involved, who will also be informed of his/her right of appeal against any disciplinary measure (sanction).

There are four levels of disciplinary sanctions that may be applied following a disciplinary hearing. The Company reserves the right to initiate the disciplinary procedure at any level of sanction or to jump levels as appropriate to the circumstances of the case

The four levels are as follows:

- **Level one - "First Warning":** in cases of a first disciplinary offence or misconduct of a minor nature, the employee will initially be given a formal warning.
- **Level two - "Final Warning":** in the event of serious or repetitive misconduct, a final warning will ordinarily be given to the employee. This warning will state that if the employee commits a further offence of misconduct, their employment will be terminated.
- **Level three - "Dismissal":** if conduct remains unsatisfactory, the employee continues to fail to reach the prescribed standards of conduct or the misconduct is of a various serious nature, the employee will ordinarily be dismissed from their employment on notice or with a payment in lieu of notice. In these circumstances, the decision to dismiss will be confirmed in writing.
- **Level Four - "Summary Dismissal":** the Company will only summarily dismiss an employee in the event of gross misconduct. Summary dismissal means dismissal without prior warning or notice or pay in lieu of notice.

5.3 Sanzioni disciplinari per i dipendenti aventi contratti di lavoro italiani

In caso di violazione del Modello, commessa da parte dei dipendenti della filiale italiana di TAP, aventi un contratto di lavoro italiano (in prosieguo: "dipendente italiano"), le sanzioni da infliggere a causa di violazioni del Modello sono quelle disciplinate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro o "CCNL", ai sensi dell'ex art. 7 della Legge del 20 maggio 1970, n. 300 ("Statuto dei Lavoratori"). Il CCNL rappresenta il contratto collettivo di lavoro nazionale attualmente in vigore, in conformità agli ultimi accordi di rinnovo, e con l'espressione illecito disciplinare viene indicata la condotta sanzionata dalle disposizioni disciplinari stabilite in tali contratti.

Le sanzioni sono parametrize al livello di gravità della violazione, al grado di responsabilità ed autonomia operativa del dipendente italiano, all'esistenza di precedenti procedimenti disciplinari, all'intenzionalità e alla gravità del comportamento (valutabile in base al livello di rischio cui la Società è stata esposta) e alle circostanze particolari nell'ambito delle quali è stata commessa la violazione del Modello.

Qualsiasi violazione delle regole di comportamento contenute nel Modello commessa dai dipendenti italiani, costituisce un illecito disciplinare.

Le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza, circa le violazioni dei principi contenuti nel Modello o nel Codice di Condotta, determinano l'avvio di un procedimento di indagine ai sensi di quanto previsto dal CCNL applicato al dipendente italiano. La procedura di indagine deve essere effettuata dal *Country Manager* della filiale italiana di TAP oppure da un *manager* dotato di competenze adeguate che agirà come funzionario incaricato dell'indagine. Un rappresentante del Dipartimento Risorse Umane parteciperà alla riunione di in qualità di consulente. I risultati dell'indagine saranno trasmessi all'Organismo di Vigilanza, da parte del *Country Manager* della filiale italiana di TAP, anche nel caso in cui non vi sia l'irrogazione di sanzioni.

Le sanzioni di seguito sono distinte in base al ruolo del dipendente italiano.

(i) Dipendenti italiani diversi dal Personale Dirigente

Nel rispetto delle procedure di cui all'art.7 della Legge n. 300 del 20 Maggio 1970 (Statuto dei Lavoratori), le

5.3 Disciplinary sanctions for employees with Italian employment contracts

In case of breaches of the Model committed by TAP Italian branch's employees with an Italian employment contract (hereinafter "Italian employee"), the sanctions to be imposed due to violations of the Model are those prescribed in the relevant employment contracts (so-called "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro" or "CCNL"), in the section of propositions pursuant art. 7 of the Law 20th of May 1970, No. 300 ("Statute of Workers"). CCNL refers to the National Collective Labour Agreements currently in force, in compliance with the latest renewal agreements, and disciplinary offence refers to the conduct sanctioned by the disciplinary regulations set forth in these contracts.

Sanctions are calibrated on the level of seriousness of the violation, the level of responsibility and operational autonomy of the Italian employee, the existence of previous disciplinary proceedings, the intentionality and seriousness of their behaviour (evaluable according to the level of risk the Company is exposed to) and, the particular circumstances under which the breach of the Model has been committed.

Any breach of the rules of conduct set forth in the Model committed by Italian employees who are employed under a CCNL, constitutes a disciplinary offence.

Notification to the Model 231 Oversight Board of a breach of the principles set forth in the Model or in the Code of Conduct shall trigger an investigative procedure in compliance with the provisions set forth in the applicable CCNL of the Italian employee. The investigative procedure shall be carried out by the Country Manager of TAP Italian branch or by an appropriate manager who will act as an investigation officer. A Human Resources representative will ordinarily attend the meeting in an advisory capacity. The results of the investigation shall be brought to Model 231 Oversight Boards knowledge by the Country Manager of TAP Italian branch, also in case of no sanctions.

The sanctions below are distinguished with regards to the Italian employee's role.

(i) Italian employees other than executives

In compliance with the procedures set forth in art. 7 of Law No. 300 of 20th May 1970 (Statute of Workers), the disciplinary sanctions that may be taken against Italian

sanzioni disciplinari che possono essere adottate nei confronti dei dipendenti italiani sono quelle ricomprese nel meccanismo sanzionatorio previsto dal CCNL applicabile, ivi comprese le eventuali successive modifiche o rinnovi di tali contratti; le stesse devono prendere in considerazione la gravità del fatto, la reiterazione dei comportamenti o il grado di colpevolezza.

Resta inteso che tutte le disposizioni di cui all'art. 7 della legge n. 300/1970, relative sia alla pubblicizzazione delle norme disciplinari, sia – in particolare – all'obbligo della preventiva notifica della contestazione ai dipendenti italiani, formano parte integrante del presente documento, al fine di dare loro la possibilità di predisporre una difesa adeguata e di fornire eventuali giustificazioni.

Le sanzioni di cui sopra, come previsto dal CCNL, sono le seguenti:

- rimprovero verbale: questa sanzione si applica in caso di lieve inosservanza dei principi e delle regole di comportamento previsti dal presente Modello, ovvero di violazione delle procedure e norme interne previste e/o richiamate ovvero ancora in fase di adozione, nell'ambito delle attività sensibili, laddove si tratti di un comportamento non conforme o non adeguato alle prescrizioni del Modello, che integri una lieve inosservanza delle disposizioni contrattuali o di direttive o istruzioni fornite dal *management* o da altri soggetti che ricoprono un ruolo di responsabilità;
- rimprovero scritto: si applica in caso di inosservanza dei principi e delle regole di comportamento previste dal presente Modello, ovvero di violazione delle procedure e norme interne previste e/o richiamate ovvero ancora in fase di adozione, nell'ambito delle attività sensibili, laddove si tratti di un comportamento non conforme o non adeguato alle prescrizioni del Modello, tale da poter essere considerato un'inosservanza, ancorché non lieve, comunque non grave delle disposizioni che regolano i contratti di lavoro o delle direttive o istruzioni fornite dal *management* o da altri soggetti di responsabilità;
- sospensione dal servizio e dal trattamento economico fino ad un massimo di 10 (dieci)

employees are included in the mechanism of sanctions set forth in the applicable CCNL, including any subsequent modifications or renewals of these contracts, and shall take into consideration the seriousness of the act, any repetition of conduct or the degree of guilt.

It is understood that all provisions in art. 7 of Law No. 300/1970 regarding both the display of disciplinary codes and in particular relating to the obligation of prior notification of the charge to the Italian employee are maintained and referred to in this document in order to give them the opportunity to prepare suitable defence and to provide any justifications.

The above-mentioned sanctions, as provided by CCNL, are as follows:

- verbal Warning: this measure is applied in cases of slight non-observance of the principles and rules of behaviour provided by the Model or for violation of procedures and internal rules stated and/or referred to or still being adopted, under the terms of sensitive activities, regarding behaviour that is not in conformity or does not meet the requirements of the Model, assuming such behaviour is in relation to a slight non-observance of the rules of contract or the directives and instructions given by management or other persons of responsibility.
- warning in writing: is applied in cases of non-observance of principles and rules of behaviour stated in the present Model or of any violation of procedures and internal rules provided and/or referred to or still being adopted, coming under sensitive activities, constituting behaviour not conforming to or not adequate under the instructions of the Model to the extent that it can be considered to be neither slight nor serious, and constitutes a non-observance which is not serious of the rules governing employment contracts or directives and instructions given by management or persons of responsibility.
- suspension from employment and payment of salary for up to a maximum of 10 days is applied in cases of non-observance of principles and rules of behaviour provided under the present Model or in cases of violation of the procedures and internal rules (provided and/or referred to or being adopted), with regards to sensitive activities of behaviour which is not conforming to or not adequate under the requirements of the Model to the extent that they must be considered to be serious, also if resulting

giorni: è applicata in caso di inosservanza dei principi e delle regole di comportamento previste dal presente Modello ovvero di violazione delle procedure e norme interne previste e/o richiamate ovvero ancora in fase di adozione, nell'ambito delle attività sensibili, laddove si tratti di un comportamento non conforme o non adeguato alle prescrizioni del Modello, che debba essere considerato grave, anche in considerazione della sua abitudine;

- licenziamento per giustificato motivo: si applica in caso di adozione, nella gestione delle attività sensibili, di un comportamento caratterizzato da notevole inadempimento delle prescrizioni e/o delle procedure e/o delle norme interne stabilite dal presente Modello, qualora possa astrattamente configurare uno degli illeciti previsti dal Decreto;
- licenziamento per giusta causa: si applica nel caso in cui un dipendente italiano abbia adottato, nello svolgimento delle attività sensibili, un comportamento consapevolmente in contrasto con le prescrizioni e/o le procedure e/o norme interne previste dal presente Modello, che sia suscettibile di configurare un reato o un illecito amministrativo previsto dal Decreto e leda l'elemento fiduciario che caratterizza il rapporto di lavoro italiano, ovvero risulti talmente grave da non consentirne la prosecuzione, neanche provvisoria.

(ii) Personale Dirigente

I Dirigenti saranno considerati responsabili di un illecito disciplinare qualora falliscano nell'esercitare la propria supervisione sull'implementazione dei regolamenti e delle procedure stabilite nel Modello, da parte dei dipendenti italiani a loro sottoposti. Dunque, la Società dovrà indagare sugli illeciti disciplinari ed applicare le sanzioni più appropriate, in conformità alle disposizioni del CCNL "Dirigenti" applicabile al dirigente coinvolto.

Il procedimento disciplinare applicato ai dirigenti deve essere lo stesso descritto per i dipendenti italiani diversi dal personale dirigente.

5.4 Sanzioni disciplinari per soggetti diversi dai dipendenti

Qualsiasi fornitore, consulente, libero professionista, *partner* commerciale o qualsiasi altra terza parte della

from persistent habits.

- dismissal for just reasons is applied in cases of adoption, carrying out sensitive activities in cases of behaviour characterised by noteworthy non-fulfilment of instructions and/or procedures and/or internal rules under the present Model and if susceptible of seeming to constitute any of the Crimes/Administrative Offences sanctioned by the Decree;
- dismissal for justifiable cause is undertaken when an Italian employee has adopted any behaviour while carrying out sensitive activities, known to be in contrast with the requirements and/or procedures and/or internal rules under the present Model, which, although only susceptible of constituting a Crime/Administrative Offence subject to sanctions under the Decree, and going against the element of trust characterising the Italian employee relationship or being so serious that the latter cannot be continued not even on a temporary basis.

(ii) Executives

Executives shall be considered as carrying out a disciplinary offence if they fail to supervise the proper implementation of the regulations and the procedures set forth in the Model by Italian employees working under them. Therefore, the Company shall investigate offences and apply the most suitable sanctions in compliance with the provisions of "CCNL *Dirigenti*" applicable to the executive involved.

The disciplinary proceeding applied to executives shall be the same as the one described for Italian employees other than executives.

5.4 Disciplinary sanctions against individuals other than employees

Any supplier, consultant, freelance contractor, business partner or any other third party of the Company who fails to comply with the regulations and the procedures set forth in the Model is reported, in writing, to the Model 231 OB by the Head of Function the contract refers to. These violations shall be sanctioned in compliance with Company internal rules, according to the provisions of specific contractual clauses, regardless of whether they

Società che non rispetti le disposizioni stabilite nei regolamenti e nelle procedure del Modello, è segnalato, per iscritto, all'Organismo di Vigilanza dal responsabile di funzione a cui il contratto fa riferimento. Tali violazioni dovranno essere sanzionate in conformità alla disciplina interna della Società, secondo quanto previsto da specifiche clausole contrattuali (indipendentemente dal fatto che detta disciplina sia inclusa o richiamata in tali clausole) e, in ogni caso, con l'applicazione di sanzioni convenzionali e/o l'automatica risoluzione del contratto (ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile), salva la richiesta di risarcimento del danno.

are included or referred to in such clauses, and in any case with the application of conventional sanctions and/or automatic resolution of the contract (pursuant to art. 1456 of the Italian Civil Code), subject to claims for damages.

PARTE SPECIALE 1 /
SPECIAL SECTION 1
PRINCIPI GENERALI DI
CONDOTTA /
GENERAL PRINCIPLES OF
CONDUCT



Trans Adriatic
Pipeline

Sommario

1. REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	4
1.1. Le fattispecie di reato previste dagli Articoli 24 e 25, D.Lgs. n. 231 del 2001	4
1.2. Norme di comportamento generale	12
2. ART. 24 <i>BIS</i>: DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI	14
2.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 24- <i>bis</i> , D.Lgs. n. 231 del 2001	15
2.2. Norme di Comportamento Generale	23
3. ART. 25-<i>bis</i>.1: DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO	25
3.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25- <i>bis</i> .1, D.Lgs. n. 231 del 2001	25
3.2. Norme di Comportamento Generale	26
4. ART. 24 <i>TER</i>: DELITTI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA, ART. 25-<i>DECIES</i>: INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA e REATI TRANSNAZIONALI	27
4.1. Le fattispecie di reato previste dagli Articoli 24- <i>ter</i> e 25- <i>decies</i> , D.Lgs. n. 231 del 2001, e dall'Articolo 10, Legge 16 marzo 2006, n. 146	27
4.2. Norme di Comportamento Generale	33
5. ART. 25 <i>TER</i>: REATI SOCIETARI	35
5.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25- <i>ter</i> , D.Lgs. n. 231 del 2001	35
5.2. Norme di Comportamento Generale	43
6. ART. 25 <i>QUATER</i>: DELITTI CON FINALITA' DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO	46
6.1. Le fattispecie di reato previste dall'articolo 25- <i>quater</i> , D.Lgs. n. 231 del 2001	46
6.2. Norme di Comportamento Generale	50
7. ART. 25 <i>QUINQUIES</i>: DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	51
7.1. Le fattispecie di reato previste dall'art. 25- <i>quinquies</i> , D.Lgs. 231/01	51
7.2. Norme di Comportamento Generale	54
8. ART. 25 <i>SEXIES</i>: ABUSO DI MERCATO	54
8.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25- <i>sexies</i> , D.Lgs. 231/2001	54
8.2. Norme di Comportamento Generale	57
9. ART. 25 <i>SEPTIES</i>: OMICIDIO COLPOSO O LESIONI GRAVI O GRAVISSIME COMMESSE CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	58
9.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25- <i>septies</i> , D.Lgs. 231/2001	58
9.2. Norme di Comportamento Generale	63
10. ART. 25 <i>OCTIES</i>: RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITA' DI PROVENIENZA ILLECITA, NONCHE' AUTORIZICLAGGIO	68
10.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25- <i>octies</i> , D.Lgs. 231/2001	68
10.2. Norme di Comportamento Generale	73
11. Art. 25 <i>NOVIES</i>: DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE	75

11.1.	Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25- <i>novies</i> , D.Lgs. n.231 del 2001	75
11.2.	Norme di Comportamento Generale	76
12. ART. 25 <i>UNDECIES</i>: REATI AMBIENTALI		77
12.1.	Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25- <i>undecies</i> , D.Lgs. n.231 del 2001	77
12.2.	Norme di Comportamento Generale	91
13. ART. 25 <i>DUODECIES</i>: IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO E' IRREGOLARE		94
13.1.	La fattispecie di reato prevista dall'Articolo 25- <i>duodecies</i> , D.Lgs. n. 231 del 2001	94
13.2.	Norme di Comportamento Generale	95
14. ART. 25-<i>QUINQUESDECIES</i>: REATI TRIBUTARI		96
14.1.	Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25- <i>quinqüesdecies</i> , D.Lgs. n. 231 del 2001	96
14.2.	Norme di Comportamento Generale	104
15. ART. 25- <i>SEXDECIES</i>: REATI DI CONTRABBANDO		105
15.1.	Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25- <i>sexdecies</i> , D.Lgs. n. 231 del 2001	105
15.2.	Norme di Comportamento Generale	110
1. CRIMES AGAINST THE PUBLIC ADMINISTRATION		4
1.1.	Crimes provided by Articles 24 and 25 of Legislative Decree no. 231 of 2001	4
1.2.	General principles of conduct	12
2. ART. 24 bis - COMPUTER CRIMES AND ILLEGAL PROCESSING OF DATA		14
2.1.	Type of crimes provided by the article 24-bis, of the legislative decree no. 231/01	14
2.2.	General principles of conduct	23
3. ART. 25-bis.1: CRIMES AGAINST INDUSTRY AND TRADE		25
3.1.	Type of crimes provided by the article 25-bis.1	25
3.2.	General principles of conduct	26
4. ART. 24 ter: ORGANIZED CRIMES, ART. 25-decies: INDUCING INDIVIDUALS INTO NOT MAKING STATEMENTS OR INTO MAKING FALSE STATEMENTS TO JUDICIAL AUTHORITIES and TRANSNATIONAL CRIMES		27
4.1.	Type of crimes provided by the article 24-ter, and 25-decies, of the legislative decree no. 231/01, and from the Article 10, of the Law 16 March 2006, n. 146	27
4.2.	General principles of conduct	33
5. ART. 25 ter: CORPORATE CRIMES		35
5.1.	Type of crimes provided by the article 25-ter, of the legislative decree no. 231/01	35
5.2.	General principles of conduct	43
6. ART. 25 quater: CRIMES CONNECTED TO TERRORISM OR SUBVERSION OF DEMOCRACY		46
6.1.	Type of crimes provided by the article 25 quater of the legislative decree no. 231/01	46
6.2.	General principles of conducts	49
7. ART. 25 quinquies: CRIMES AGAINST INDIVIDUAL PERSONALITY		51
7.1.	Type of crimes provided by the article 25 quinquies of the legislative decree no. 231/01	51

7.2.	General principles of conduct	53
8.	ART. 25 sexies: MARKET ABUSE	54
8.1.	Type of crimes provided by the article 25 sexies of the legislative decree no. 231/01	54
8.2.	General principles of conduct	57
9.	ART. 25 septies: MANSLAUGHTER OR SEVERE PERSONAL INJURIES COMMITTED IN VIOLATION OF OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY PROVISIONS	57
9.1.	Type of crimes provided by the article 25 septies of the legislative decree no. 231/01	58
9.2.	General principles of conduct	63
10.	ART. 25 octies: RECEIVING, LAUNDERING AND USING MONEY, GOODS OR PROFITS FROM ILLEGAL ACTIVITIES, AS WELL AS SELF-LAUNDERING	68
10.1.	Type of crimes provided by the article 25 octies of the legislative decree no. 231/01	68
10.2.	Rules of General Behavior	73
11.	Art. 25 novies: CRIMES CONNECTED WITH COPYRIGHT INFRINGEMENT	75
11.1.	Type of crimes provided by the art. 25-novies of the legislative decree 231/01	75
11.2.	General principles of conduct	76
12.	ART. 25 undecies: ENVIRONMENTAL CRIMES	77
12.1.	Type of crimes provided by the art. 25 undecies of the legislative decree 231/01	77
12.2.	General principles of conduct	90
13.	ART. 25 duodecies: EMPLOYMENT OF FOREIGN NATIONALS WITHOUT A VALID RESIDENCE PERMIT	94
13.1.	Type of crimes provided by the art. 25 duodecies of legislative decree 231/01	94
13.2.	General principles of conduct	95
14.	ART. 25-quinquiesdecies: TAX CRIMES	96
14.1.	Type of crimes provided by the art. 25-quinquiesdecies of legislative decree 231/01	96
14.2.	General principles of conduct	103
15.	ART. 25- sexdecies: CONTRABAND CRIMES	104
15.1.	Type of crimes provided by the art. 25- sexdecies of legislative decree 231/01	104
15.2.	General principles of conduct	110

1. REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1.1. Le fattispecie di reato previste dagli Articoli 24 e 25, D.Lgs. n. 231 del 2001

Gli articoli 24 e 25 del D.Lgs. n. 231 del 2001 (di seguito anche “D.Lgs. 231/01” o “Decreto”) richiamano le fattispecie di reato commesse in danno della Pubblica Amministrazione (anche Reati contro la Pubblica Amministrazione”) di seguito elencate:

- Delitto di peculato (art. 314, c. 1, c.p.);
- Delitto di peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
- Malversazione a danno dello Stato (art. 316-*bis* c.p.);
- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-*ter* c.p. - modificato dalla L. n. 3/2019);
- Truffa in danno dello Stato o di altro Ente Pubblico (art. 640, 2° comma, n. 1, c.p.);
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-*bis* c.p.);
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-*ter* c.p.);
- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p. – art. 320 c.p. - art. 321 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p. – art. 320 c.p. - art. 319-*bis* c.p. – art. 321 c.p.);
- Circostanze aggravanti (art. 319-*bis* c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-*ter* c.p. – art. 321 c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-*quater* c.p.);
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
- Pene per il corruttore (art. 321 c. p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e di Stati esteri (art. 322-*bis* c.p. - modificato dalla L. n.3/2019);
- Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);
- Traffico di influenze illecite (art. 346-*bis* c.p.);

1. CRIMES AGAINST THE PUBLIC ADMINISTRATION

1.1. Crimes provided by Articles 24 and 25 of Legislative Decree no. 231 of 2001

Articles 24 and 25 of the Legislative Decree no. 231 of 2001 refer to the “Crimes against Public Administration” listed below:

- Crime of embezzlement (art. 314, c. 1, p.c.);
- Crime of embezzlement through profit from the error of others (art. 316 p.c.);
- Embezzlement/malversation to the detriment of the State or other Public Entity (art. 316-*bis* p.c.);
- Misappropriation of contributions, grants or other funds to the detriment of the State or other Public Entity (art. 316-*ter* p.c. – modified from Law n. 3/2019);
- Fraud to the detriment of the State or of other Public Entity or of the European communities (art. 640, paragraph 2, no.1 of p.c.);
- Aggravated fraud concerning public funds (art. 640-*bis* p.c.);
- Computer Fraud to the detriment of the State or another Public Entity (art. 640-*ter* p.c.);
- Extortion (art. 317 p.c.);
- Bribery for the exercise of the function (art. 318 p.c. – art. 320 p.c. - art. 321 p.c.);
- Bribery regarding actions contrary to official duties (art. 319 p.c. - art. 320 p.c.- art. 319-*bis* p.c. - art. 321 p.c.);
- Aggravating circumstances (art. 319-*bis* p.c.);
- Bribery in judicial proceedings (art. 319-*ter* p.c.);
- Undue induction to give or promise benefits (art. 319-*quater* p.c.);
- Bribery of a person in charge of a public service (art. 320 p.c.);
- Sanctions for the corruptor (art. 321 p.c.);
- Instigation to corruption (art. 322 p.c.);
- Extortion, corruption and incitement to corruption of members of international penal Court or of European Community bodies and officials of the European Community and of foreign countries (art. 322-*bis* p.c. – modified from Law n.3/2019);
- Abuse of office (art. 323 p.c.);
- Trafficking of illicit influences (art. 346-*bis* p.c.);

- Delitto di frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.);
- Delitto di frode ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (art. 2 della L. 898/1986).

In particolare, in considerazione dell'attività svolta, TAP AG (di seguito anche la "Società" o "TAP") ha ritenuto rilevanti le seguenti fattispecie di reato, di cui viene riportato il testo integrale, unitamente ad un breve commento circa le modalità di commissione.

- Truffa in danno dello Stato o di altro Ente Pubblico (art. 640, 2° comma, n. 1, c.p.)

"Chiunque, con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 51 a euro 1.032.

La pena è della reclusione da uno a cinque anni e della multa da euro 309 a euro 1.549:

1) se il fatto è commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico o col pretesto di far esonerare taluno dal servizio militare."

Il reato si configura attraverso l'induzione in errore, al fine di realizzare un ingiusto profitto ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, con il compimento di artifici o raggiri quali, a titolo esemplificativo, l'alterazione/contraffazione della documentazione predisposta/trasmessa ai pubblici funzionari/addetti competenti, attività posta in essere anche in concorso morale o materiale con altre persone, per conseguire un ingiusto profitto con correlativo danno per la Pubblica Amministrazione.

- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) (*Corruzione impropria*)

"Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa è punito con la reclusione da uno a sei anni".

- Crime of fraud in public supplies (art. 356 p.c.);
- Fraud against the European Agricultural Guarantee Fund and the European Agricultural Fund for Rural Development (art. 2 of Law 898/1986).

According to the analysis of activities performed by TAP (hereafter the "Company"), the following categories of crimes has been considered as relevant for the Company. The full text of these crimes is reported below, together with a brief comment about the commission modalities.

- Fraud to the detriment of the State or other Public Entity (art. 640, paragraph 2, no.1 of p.c.)

"Whoever, by using artefacts or deceptions, induces somebody to make an error and procures for himself or for others an unjust profit and causes damage, can be punished with imprisonment for a period of between six months and three years and with a fine from euro 51 to euro 1,032.

The sanction is imprisonment for a period of between one and five years and a fine of between euro 309 and euro 1.549:

1) if the offence is committed against the State or another public entity or if it is committed in order to get an individual exonerated from military service"

The offense occurs through the induction in error, in order to achieve an unjust profit to the detriment of the State or other public body, with the fulfillment of artifice or deception such as, for example, the alteration / counterfeiting of the documentation prepared / transmitted to the public officials / competent personnel, activities carried out also in a moral or material competition with other persons, to achieve an unjust profit with correlative damage to the Public Administration.

- Corruption regarding official actions (art. 318 p.c.)

"A public official who receives, either for himself or for a third party, money or other goods or the promise of such, that are not his due, for carrying out an action that is part of his duties is

Il reato si configura attraverso l'indebita dazione (o l'accettazione di promessa di indebita dazione) di denaro o altra utilità, ad un Pubblico Ufficiale o ad un Incaricato di Pubblico Servizio (si veda l'art. 320 c.p.) per compiere un atto nell'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.

L'indebita dazione di denaro può derivare, a titolo meramente esemplificativo e indicativo:

- dalla creazione di fondi occulti tramite l'emissione di fatture relative ad operazioni inesistenti;
- da rimborsi di spese fittizie o per ammontare diverso da quello delle spese effettivamente sostenute, anche attraverso consulenti e spedizionieri.

Ulteriori esemplificazioni delle potenziali modalità attuative di commissione degli illeciti possono prevedere, ad esempio, con riferimento all'indebita dazione di denaro o altra utilità, la corresponsione di omaggi e regali, ovvero l'assunzione di personale o ancora la selezione di un fornitore indicato dal Pubblico Ufficiale.

- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)

"Il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da sei a dieci anni".

Il reato si configura attraverso il ricevimento (o l'accettazione di promessa) di denaro o altra utilità da parte di un Pubblico Ufficiale o di un Incaricato di Pubblico Servizio per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio ovvero per omettere o ritardare, o per avere omesso o ritardato, un atto del proprio ufficio.

Circa le ipotetiche modalità di attuazione del reato, si rimanda al punto precedente.

punished by imprisonment for a period of between one and six years".

The offense takes the form of the improper action (or the acceptance of a promise of undue payment) of money or other benefits, to a Public Official or to a Public Service Appointee (see Article 320 of the Penal Code) to perform an act in its functions or its powers.

The undue payment of money may derive, for example:

- from the creation of black funds by issuing invoices relating to non-existent transactions;
- from repayments of fictitious expenses or for amounts other than those actually incurred, including through consultants and shippers.

Further examples of the potential procedures for committing the offenses may provide, for example, with reference to the undue payment of money or other benefits, the payment of gifts, or the recruitment of personnel or the selection of a supplier indicated by the Public Official.

- Bribery regarding actions contrary to official duties (art. 319 p.c.)

"A public official who receives, either for himself or for a third party, money or other goods or the promise of such for omitting or delaying or for having omitted or delayed to carry out his official duties or for carrying out or having carried out actions that are contrary to his official duties, can be punished with imprisonment for a period of between six and ten years."

The offense takes place through the receipt (or acceptance of promise) of money or other benefits by a Public Official or a Public Service Appointee to perform or for having performed an act contrary to the duties of the office or to omit or delay, or for having omitted or delayed, an act of office.

About the hypothetical methods of implementation of the crime, please refer to the previous point.

- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-*ter* c.p.)

“Se i fatti indicati negli articoli 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni.

Se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, la pena è della reclusione da sei a quattordici anni; se deriva l'ingiusta condanna alla reclusione superiore a cinque anni o all'ergastolo, la pena è della reclusione da otto a venti anni”.

Tale reato si configura quando le condotte corruttive indicate negli artt. 318 e 319 c.p. sono commesse al fine di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.

La responsabilità della Società potrà ad esempio configurarsi quando in un qualunque procedimento giudiziario (per esempio in un procedimento civile instaurato per ottenere un risarcimento danni o l'adempimento contrattuale, o in un procedimento penale, ovvero in un procedimento amministrativo, a seguito all'eventuale aggiudicazione di una gara d'appalto poi impugnata), un amministratore o un dipendente della Società corrompa un Pubblico Ufficiale (giudice, cancelliere, consulente tecnico d'ufficio) al fine di ottenere un provvedimento favorevole per la Società o comunque al fine di limitare eventuali effetti negativi di una decisione giudiziaria.

- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-*quater* c.p.)

“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da sei anni a dieci anni e sei mesi.

Nei casi previsti dal primo comma, chi dà o promette denaro o altra utilità è punito con la reclusione fino a tre anni”.

Il reato si configura nel caso in cui un Pubblico Ufficiale o l'Incaricato di Pubblico Servizio, abusando delle

- Bribery in judicial proceedings (art. 319-*ter* p.c.)

“If the facts indicated in articles 318 and 319 are committed in order to favor or damage a part of a civil, criminal or administrative trial, the sanction is imprisonment for a period of between six and twelve years.

If the fact results in the unjust conviction of someone to imprisonment not exceeding five years, the penalty is imprisonment from six to fourteen years; if the conviction is imprisonment exceeding five years or life imprisonment, the penalty is imprisonment from eight to twenty years”

This crime occurs when the corruptive conducts indicated in articles. 318 and 319 c.p. are committed in order to favor or damage a party in a civil, criminal or administrative process.

For example, the liability of the Company may arise when in any judicial proceeding (for example in a civil proceeding instituted to obtain damages or the fulfillment of the contract, or in a criminal proceeding, or in an administrative proceeding, following the eventual adjudication of a call for tenders then appealed), a director or an employee of the Company bribes a Public Official (judge, registrar, technical consultant) in order to obtain a favorable provision for the Company or in any case in order to limit possible adverse effects of a judicial decision.

- Undue induction to give or promise benefits (art. 319-*quater* p.c.)

“Unless the fact constitutes a more serious crime, the Public Official or the person providing a public service that, abusing his or her powers, induces someone to give or promise unduly, to him or to a person, money or other benefits is punished with imprisonment from six to ten years and six months.

In cases covered by the first paragraph, who gives or promises money or other benefit shall be punished with imprisonment up to three years.”

The offense occurs if a Public Official or Public Service Officer, abusing their qualities or their powers, induces some to undue or promise of money

proprie qualità o dei propri poteri, induca taluno all'indebita dazione o promessa di denaro o di altra utilità. La norma in questione punisce sia il Pubblico Ufficiale o l'Incaricato di Pubblico Servizio che induce il soggetto privato all'indebita dazione, sia il soggetto privato che dà o promette denaro o altra utilità al Pubblico Ufficiale o all'Incaricato di Pubblico Servizio.

- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)

“Le disposizioni degli articoli 318 e 319 si applicano anche all'incaricato di un pubblico servizio. In ogni caso, le pene sono ridotte in misura non superiore ad un terzo”.

Come già accennato, il reato di corruzione di cui agli artt. 318 e 319 c.p. si configura anche quando un Incaricato di Pubblico Servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri o per compiere un atto contrario ai suoi doveri d'ufficio riceva indebitamente, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetti la promessa.

- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)

“Le pene stabilite nel primo comma dell'articolo 318, nell'articolo 319, nell'articolo 319-bis, nell'art. 319-ter, e nell'articolo 320 in relazione alle suddette ipotesi degli articoli 318 e 319, si applicano anche a chi dà o promette al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio il denaro od altra utilità”.

La norma rappresenta un punto di collegamento importante, in quanto estende le medesime pene degli articoli in essa richiamati non solo al soggetto che riceve il denaro o altra utilità, ma anche a colui che le elargisce o promette. Per le modalità di commissione si fa riferimento alle singole condotte descritte sub artt. 318, 319, 319-bis, 319-ter e 320 c.p.

- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p., 1° e 2° comma)

“Chiunque offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 318, ridotta di un terzo.

Se l'offerta o la promessa è fatta per indurre un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico

or other benefits. The law in question punishes both the Public Official or the Public Service Appointee who induces the private subject to be indebted, and the private person who gives or promises money or other benefits to the Public Official or to the Public Service Officer.

- Bribery of a person in charge of a public service (art. 320 p.c.)

“The provisions of Articles 318 and 319 shall apply also to a person in charge of a public service. In any case, the penalty is reduced by not more than a third”.

As already mentioned, corruption crimes referred to in Articles 318 and 319 p.c. occurs also when a Public Service Officer, for the exercising of his functions or his powers or to perform an act contrary to his duties of office, receives undue money, for himself or for a third party, money or other utility, or accepts the promise

- Sanctions for the corruptor (art. 321 p.c.)

“The sanction established in paragraph one of article 318, in article 319, in article 319 bis, in article 319 ter and in article 320 concerning the aforementioned provisions contained in articles 318 and 319, are also applied to individuals who give or promise to give money or other goods to public officials or to public services employees”.

This article represents an important connecting point, since it makes the penalties provided by the articles referred applicable also to the one who bestows or promises money or other benefits. For the methods of commission, please refer to the conducts described under subtitle. 318, 319, 319-bis, 319-ter and 320 c.p

- Instigation to corruption (art. 322 p.c.)

“Whoever offers or promises money or other goods not due to a public official or a public services employee who is a public employee to induce them to perform an official duty, if the offer or promise is not accepted, the sanction established in the first paragraph of article 318 is reduced by a third.

If the offer or promise is made in order to induce the public official or public services employee to omit to carry out or delay his official duties and

servizio ad omettere o a ritardare un atto del suo ufficio, ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri, il colpevole soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nell'articolo 319, ridotta di un terzo.”

Il reato si configura attraverso la promessa di erogazione di una somma di denaro o di un'altra utilità non dovute ad un Pubblico Ufficiale o ad un Incaricato di Pubblico Servizio al fine di esercitare le proprie funzioni o i propri poteri, quando l'offerta o la promessa non sia accettata.

Se l'offerta o la promessa è fatta per indurre un Pubblico Ufficiale o un Incaricato di Pubblico Servizio ad omettere o a ritardare un atto del suo ufficio, ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri, la pena stabilita nell'art. 319 c.p., qualora l'offerta o la promessa non siano accettate è ridotta di un terzo.

Per quanto riguarda le ipotetiche modalità di attuazione del reato, si rimanda a quanto precisato precedentemente per i reati di corruzione.

- Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)

“Chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati di cui agli articoli 318, 319, 319-ter e nei reati di corruzione di cui all'articolo 322-bis, sfruttando o vantando relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis, indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis, ovvero per remunerarlo in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, è punito con la pena della reclusione da un anno a quattro anni e sei mesi.

La stessa pena si applica a chi indebitamente dà o promette denaro o altra utilità.

La pena è aumentata se il soggetto che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità riveste la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio.

Le pene sono altresì aumentate se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie o per remunerare il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri

the offer or promise is not accepted, the sanction established in article 319 is reduced by a third.”

The offense takes the form of a promise to provide a sum of money or other benefits not due to a Public Official or to a Public Service Appointee in order to exercise their functions or powers, when the offer or the promise is not accepted.

If the offer or promise is made to induce a Public Official or a Public Service Appointee to omit or delay an act of his office, or to act contrary to his duties, the penalty established in art. 319 p.c., if the offer or promise is not accepted is reduced by one third.

As regards the hypothetical methods of implementation of the crime, please refer to what was previously specified for corruption offenses.

- Trafficking of illicit influences (art. 346-bis p.c.)

“It consists in the conduct of anyone who, besides the cases of complicity in corruption offences, unlawfully makes others give or promise money or other benefit, to him/herself or others, as price for his/her illicit mediation with a public official or a person entrusted with a public service or other persons as identified by article 322-bis p.c., or in order to remunerate him/her with respect to the exercise of his/her functions or powers (art. 346-bis, first paragraph, p.c.), by exploiting or alleged existent or claimed relationships with a public official or a person entrusted with a public service or other persons as identified by article 322-bis p.c.. The person who unlawfully gives or promises money or other benefit to the aforementioned mediator shall also be punished (art. 346-bis, second paragraph, p.c.)”.

The offence could arise in cases where the Company, by exploiting existing relationships with a public official or a person in charge of a public service or one of the other parties referred to in article 322-bis, unduly causes money or other financial advantage to be given or promised as the price of his/her unlawful mediation to a

soggetti di cui all'articolo 322-*bis* in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio. Se i fatti sono di particolare tenuità, la pena è diminuita."

Il reato si potrebbe configurare nei casi in cui la Società, sfruttando relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-*bis*, indebitamente fa dare o promettere denaro o altro vantaggio patrimoniale, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-*bis*.

In relazione ai Reati contro la Pubblica Amministrazione sopra menzionati è opportuno precisare che:

- a) agli effetti della legge penale si considera "Pubblica Amministrazione" qualsiasi persona giuridica che persegue e/o realizza e gestisce interessi pubblici e che svolge attività legislativa, giurisdizionale o amministrativa, disciplinata da norme di diritto pubblico e manifestatesi mediante atti autoritativi;
- b) ai sensi dell'articolo:
 - 357 c.p. sono "pubblici ufficiali" coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa; specificandosi che "è pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della Pubblica Amministrazione e dal suo svolgersi per mezzo dei poteri autoritativi e certificativi".
 - 358 c.p., sono "incaricati di un pubblico servizio" "coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio." Per "pubblico servizio" deve intendersi "un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di questa ultima e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale";
- c) per "rapporti indiretti" si intendono quelli che si possono instaurare con soggetti che intrattengono notoriamente rapporti di

public official or a person in charge of a public service or one of the other parties referred to in article 322-*bis*.

Regarding the Crimes against the Public Administration

- a) according to penal law a Public Entity is considered any entity with legal personality that pursues and / or realizes and manages public interests and that carries out legislative, jurisdictional or administrative activity, governed by public law and manifested through authoritative acts;
- b) according to article:
 - art. 357 of the Penal Code, "public official" is "any person pursuing a public legislative, judicial or administrative function" specifying that "it is public the administrative function governed by rules of public law and authoritative acts and characterized by the training and the expression of the will of the Public Administration and its development by means of the authoritative powers and certification".
 - art. 358 of the Penal Code recognizes the qualification of "in charge of a public service" to all "those who, for whatever reason, perform a public service", that is defined as "an activity regulated under the same forms of the public function, but characterized by the lack of the specific powers of the latter and the exclusion of the performance of simple tasks and of the purely material services".
- c) "indirect relationships" means those that can be established with persons who are known to have relationships of any kind (kinship, affinity, spouse, cohabitation, etc.) with "public officials" or "persons in charge of public service"

In particular, they are identified as public officials or agents of a public service:

- persons who perform a public legislative function, such as: parliamentarians and members of the Government, regional and provincial councilors, European parliamentarians and members of the Council of Europe;

qualsivoglia natura (parentela, affinità, coniugo, convivenza, ecc.) con “pubblici ufficiali” ovvero “persone incaricate di pubblico servizio”.

In particolare, vengono individuati quali pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio:

- soggetti che svolgono una pubblica funzione legislativa, quali, ad esempio: parlamentari e membri del Governo, consiglieri regionali e provinciali, parlamentari europei e membri del Consiglio d'Europa, ecc.
- soggetti che svolgono una pubblica funzione giudiziaria, quali, ad esempio: magistrati (magistratura ordinaria di Tribunali, Corti d'Appello, Suprema Corte di Cassazione, Consiglio di Stato, Corte Costituzionale, Tribunali militari, giudici di pace, magistrati della Corte Europea di Giustizia, nonché delle varie corti internazionali, ecc.), soggetti che svolgono funzioni collegate (ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, guardia di finanza e carabinieri, cancellieri, segretari, custodi giudiziari, ufficiali giudiziari, ecc.);
- soggetti che svolgono una pubblica funzione amministrativa, quali, ad esempio: dipendenti dello Stato, di organismi internazionali ed esteri e degli enti territoriali (funzionari e dipendenti dello Stato, dell'Unione Europea, di organismi sopranazionali, di Stati esteri e degli Enti territoriali, ivi comprese le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità montane), dipendenti di altri enti pubblici, nazionali ed internazionali (funzionari e dipendenti della Camera di Commercio, della Banca d'Italia, delle Autorità di Vigilanza, degli istituti di previdenza pubblica, dell'ISTAT, ecc.);
- privati esercenti pubbliche funzioni o pubblici servizi (ad esempio dipendenti di Enti privati operanti in regime di concessione o la cui attività sia comunque regolata da norme di diritto pubblico o che comunque svolgano attività di interesse pubblico o siano controllate in tutto o in parte dallo Stato, ecc.).

Non sono considerate pubblico servizio le attività che, pur disciplinate da norme di diritto pubblico o da atti autoritativi, consistono tuttavia nello svolgimento di semplici mansioni di ordine o nella prestazione di opera meramente materiale, estrinsecatesi cioè in attività di

- subjects who hold a judicial public function such as, for example: Magistrates (ordinary Courts magistracy, Courts of Appeal, Supreme Assize Court, Higher Water Court, TAR, Council of State, Constitutional Court, military Tribunals, popular magistrates of the Assize Court, peace magistrates, members of arbitration rituals colleges and of parliamentary commissions of inquiry, magistrates of the European Court of Justice, as well as of various international courts, etc.), individuals who carry out related functions (law enforcement officials and judicial police, financial police and Italian police depending on the Ministry of the Defense, chancellors, secretaries, legal guardians, bailiffs, witnesses, etc.)
- subjects performing a public administrative function, such as employees of the state, international and foreign organizations and the local authorities (for example officials and employees of the State, of the European Union, of supranational organizations, of foreign States and local Authorities, including Regions, Provinces, Municipalities and mountain communities), employees of other government agencies, national and international (such as officers and employees of the Chamber of Commerce, of the Bank of Italy, of the Supervisory Authority, of the public security institutions, of the ISTAT, etc.);
- individuals performing public functions or public services (for example, employees of private entities operating under concession or whose activities are still governed by public law or that carry out activities of public interest or are controlled in whole or in part by the State, etc.).

Activities which, although governed by public law or authoritative acts, however, consist in carrying out simple tasks or merely material services, expressing in prevailing application or enforcement nature activities that do not involve any autonomy or discretion, are not considered public service.

The figure of the Public Official and Public Service Officer are identified not on the basis of the criterion of affiliation or dependence on a public Entity, but with reference to the nature of the activity carried out

prevalente natura applicativa od esecutiva che non comportano alcuna autonomia o discrezionalità.

La figura del Pubblico Ufficiale e dell'Incaricato di un Pubblico Servizio sono individuate non sulla base del criterio della appartenenza o dipendenza da un Ente pubblico, ma con riferimento alla natura dell'attività svolta in concreto dalla medesima, ovvero, rispettivamente, pubblica funzione e pubblico servizio.

Anche un soggetto estraneo alla Pubblica Amministrazione può dunque rivestire la qualifica di Pubblico Ufficiale o di Incaricato di un Pubblico Servizio, quando eserciti una delle attività definite come tali dagli artt. 357 e 358 c.p.

1.2. Norme di comportamento generale

Al fine di prevenire ed impedire la commissione dei reati sopra elencati, oltre agli specifici principi di comportamento e di controllo individuati nell'ambito di ciascuna area a rischio reato (per i quali si rimanda alla Parte Speciale 2 del presente Modello), i destinatari del Modello sono tenuti al rispetto dei seguenti principi generali di condotta, fermo restando quanto indicato dal Codice di Condotta e dalle specifiche Procedure aziendali:

- a) astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare le fattispecie di reato considerate (indicate nel precedente paragrafo);
- b) astenersi dal porre in essere ed adottare comportamenti che, sebbene non integrino, di per sé, alcuna delle fattispecie dei reati considerati (indicate al precedente paragrafo), possano potenzialmente diventare idonei alla realizzazione dei reati medesimi.

A tal proposito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, è fatto divieto di:

- tenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, se non da parte dei soggetti a ciò deputati secondo i mansionari della Società o eventuali deleghe;
- porre in essere qualsiasi situazione di conflitto di interesse nei confronti della Pubblica Amministrazione in relazione a quanto previsto dalle ipotesi di reato ai sensi degli articoli 24 e 25 del D.Lgs. n. 231 del 2001;

in concreto from the same, or, respectively, the public function and public service.

Even a person external to the Public Administration can therefore be qualified as Public Official and Public Service Officer, when exercising an activity defined as such by Articles 357 and 358 of the Penal Code.

1.2. General principles of conduct

In order to prevent and deter the commission of the crimes identified above, in addition to the specific behavior and control principles identified in each area at risk of crime (for details please refer to Special Section 2 of this Model), the recipients of the Model are bound to respect the following general principles of conduct, without prejudice to the Code of Conduct and the specific Company procedures:

- a) refrain from engaging in or participating in the realisation of conduct that, considered individually or collectively, may integrate the types of crimes described in the above paragraph;
- b) refrain from engaging in and adopting behaviors which, while not integrating any of the crimes listed in the above paragraph, may potentially become eligible for their commission.

In this respect, by way of example and without limitation it is prohibited, in particular to:

- deal with the Public Administration, if not delegated and empowered by the Company;
- put in place any situation of conflict of interest with the Public Administration in relation to the requirements of the types of crimes according to Articles 24 and 25 of the Legislative Decree no. 231 of 2001;
- grant or pay sums of money or other benefits in favor of Public Officials or Public Service Officers or their relatives within the Public Administration, the Public Entities and / or subjects associated to them belonging to the Italian State, to the European Community and to foreign Countries, except in case of gifts or benefits of modest value and / or having a symbolic value and / or falling within normal business courtesy;

- accordare o corrispondere somme di denaro o altra utilità in favore di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, o a loro parenti, appartenenti alla Pubblica Amministrazione, agli Enti Pubblici e/o ai soggetti ad essi assimilati dello Stato italiano, delle Comunità Europee e degli Stati esteri, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore e/o che abbiano un valore simbolico e/o che rientrino nella normale cortesia d'affari;
- sottostare alla illecita richiesta del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che, con abuso della sua qualità e dei suoi poteri, induce taluno (soggetto che opera in TAP) a dare o promettere indebitamente a sé o ad altri a lui vicini, denaro o altra utilità;
- fare promesse di qualsivoglia genere e specie (assunzione, *stage*, ecc.) o accordare vantaggi di qualsiasi natura a favore di pubblici ufficiali e/o incaricati di un pubblico servizio appartenenti alla Pubblica Amministrazione, agli Enti Pubblici e/o ai soggetti ad essi assimilati dello Stato Italiano, delle Comunità Europee e degli Stati esteri, nonché a beneficio di altri individui o entità giuridiche comunque riconducibili alla sfera di interesse dei soggetti sopra indicati;
- effettuare prestazioni in favore di terzi in genere non direttamente correlate e corrispondenti a quanto contrattualmente pattuito con tali soggetti;
- accordare e corrispondere agli assegnatari di incarichi di natura professionale somme non adeguatamente proporzionate all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato;
- effettuare pagamenti a soggetti diversi dalla controparte contrattuale;
- in occasione di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione e/o assecondare condizionamenti e pressioni volti a determinare decisioni della Società non in linea con i dettami dello Statuto, delle disposizioni normative interne, del Codice Etico e del presente Modello;
- farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da altro soggetto terzo non adeguatamente e formalmente

- give in to the unlawful request of the public official or public service appointee who, with abuse of its quality and its powers, induces someone (subject to operating in TAP) to give or promise unduly to himself or to others close to him, money or other usefulness
- make promises of any sort and kind (employment, internship, etc.) or grant advantages of any nature whatsoever in favor of Public Officials and/or Public servants within the Public Administration, the Public Entities and/or subjects associated to them belonging to the Italian State, to the European Community and to the foreign Countries, as well as in favor of other individuals or legal entities that may fall in the interest sphere of the above mentioned subjects;
- provide services in favor third parties which do not appear to be directly related and consistent with the contractual provisions agreed with them;
- grant or pay sums of money in favor of external professionals, unless adequately justified or proportioned to the tasks to be performed, even in consideration of the market conditions;
- make payments to subjects other than the contractual counterpart;
- in the course of a business deal, request or relationship with the Public Administration, bias improperly the choices of the counterpart, including the ones taken by those individuals dealing with or taking decisions on behalf of the Public Administration and/or exert pressure and influence for taking decision against the Statute, the internal regulations, the general principles of conduct and the Model;
- be represented in dealings with Public Administration, by a consultant or a third party not properly and formally authorized, and in any case in the event that may arise situations of conflicts of interest;
- provide, draft or deliver to Public Officials and/or Public Service Officers within the Public Administration, the Public Entities and/or subjects associated to them belonging to the Italian State, to the European Community and to the foreign Countries, generally altered, incorrect, wrong, incomplete, lacking and/or false declarations, data or documents, to obtain certifications, permits, authorizations and/or licenses of any sort

autorizzato, ed in ogni caso nell'ipotesi in cui si possano creare situazioni di conflitti di interesse;

- fornire, redigere o consegnare ai pubblici ufficiali e/o agli incaricati di un pubblico servizio appartenenti alla Pubblica Amministrazione, agli Enti Pubblici e/o ai soggetti ad essi assimilati dello Stato Italiano, delle Comunità Europee e degli Stati esteri dichiarazioni, dati o documenti in genere aventi contenuti inesatti, errati, incompleti, lacunosi e/o falsi, al fine di ottenere certificazioni, permessi, autorizzazioni e/o licenze di qualsivoglia genere o specie, o conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati;
- fornire, redigere, esibire o consegnare ai pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio (nazionali, comunitari o esteri) dichiarazioni, dati, informazioni o documenti in genere aventi contenuti volutamente artefatti, inesatti, errati, incompleti, lacunosi e/o falsi, nell'ambito di qualsivoglia attività di natura imprenditoriale svolta dalla Società.

A tal fine è necessario:

- effettuare dichiarazioni contenenti solo elementi autentici e accurati ai fini dell'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti da parte di organismi pubblici nazionali o comunitari;
- adottare un comportamento improntato ai principi di integrità, onestà, trasparenza e buona fede in relazione a qualsiasi attività da intraprendersi nell'ambito di ogni attività aziendale;
- garantire il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede in qualsiasi rapporto professionale che si intraprenda con membri della Pubblica Amministrazione o con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio;
- definire per iscritto qualsiasi tipo di accordo con consulenti e collaboratori in modo da rendere evidenti i termini dell'accordo stesso – con particolare riguardo alla tipologia di incarico/transazione e alle condizioni economiche sottostanti;
- riferire prontamente all'Organismo di Vigilanza eventuali situazioni di irregolarità.

2. ART. 24 BIS: DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI

or kind, or obtain grants, public or subsidized funding;

- provide, draft or deliver to Public Officials and/or Public Service Officers (national, community or foreign) generally altered, incorrect, wrong, incomplete, lacking and/or false declarations, data or documents, within any of the business activities performed by the Company.

To this purpose, it is necessary to:

- make statements to national or community public entities for the purpose of obtaining grants, contributions or loans containing only authentic and accurate elements;
- adopt a behavior based on the principles of integrity, honesty, transparency and good faith in relation to any activity to be undertaken within any business activity;
- ensure compliance with the principles of fairness, transparency and good faith in any professional relationship that may be undertaken with members of the Public Administration or with subjects identified as Public Officials or Public Service Officers;
- define in writing any type of agreement with consultants and collaborators in order to make the terms of the agreement clear - with particular regard to the type of assignment / operation and to the underlying economic conditions;
- promptly report to the Model 231 Oversight Body any irregularities.

2. ART. 24 bis - COMPUTER CRIMES AND ILLEGAL PROCESSING OF DATA

2.1. Type of crimes provided by the article 24-bis, of the legislative decree no. 231/01

The Article 24-bis of the Legislative Decree no. 231/01, provided by the Article 7 of Law no. 48 dated March 18, 2008, has ratified and implemented the

2.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 24-bis, D.Lgs. n. 231 del 2001

L'articolo 24-bis del D.Lgs. 231/01, introdotto dall'art. 7 della Legge 18 marzo 2008, n. 48, recante la ratifica e l'esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa di Budapest sulla criminalità informatica (di seguito, per brevità, i "Reati Informatici"), e successivamente modificato dal D.Lgs. n. 7 e 8 del 15 gennaio 2016, richiama le fattispecie di reato di seguito elencate:

- Documenti informatici (art. 491-bis c.p.);
- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.);
- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso ai sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.);
- Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.);
- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.);
- Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.);
- Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.);
- Violazione delle norme in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (art. 1 del D.L. n.105/19).

In particolare, in considerazione dell'attività svolta, TAP ha ritenuto rilevanti le seguenti fattispecie di reato di cui viene riportato il testo integrale, unitamente ad un breve commento circa le modalità di commissione.

Budapest Convention of European Council about Cybercrime (hereinafter referred to as "Computer Crimes"), later modified by Legislative Decrees no. 7 and 8 of January 15th 2016, include the following offences:

- Computerized documents (art. 491-bis p.c.);
- Illegal access to computerized systems (art. 615-ter p.c.);
- Illegal possession and circulation of access codes for computerized systems (art. 615-quater p.c.);
- Circulation of equipment, devices or computer programs aimed at damaging or interrupting computer systems (art. 615-quinquies p.c.);
- Illegal interception, impediment or interruption of computer communications (art. 617-quater p.c.);
- Installation of equipment designed to intercept, impede or interrupt computer communications (art. 617-quinquies p.c.);
- Damaging computer information, data or programs (art. 635-bis p.c.);
- Damaging computer information, data or programs used by the State or by another public entity or in any case of public utility (art. 635-ter p.c.);
- Damaging computer systems (art. 635-quater p.c.);
- Damaging computer systems of public utility (art. 635-quinquies p.c.);
- Computer fraud by an individual who is responsible for certifying computer signatures (art. 640-quinquies p.c.);
- Obligations deriving from the establishment of the national cyber perimeter security (Decree-Law 105 dated 21st September 2019).

According to the analysis of activities performed by TAP (hereafter the "Company"), the following categories of crimes has been considered as relevant for the Company. The full text of these crimes is reported below, together with a brief comment about the commission modalities.

- Illegal access to computerized systems (art. 615-ter p.c.)
"Whoever illegally gains access to a computerized system that is protected by security measures or continues to access that system against the express

- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)

“Chiunque abusivamente si introduce in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero vi si mantiene contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo, è punito con la reclusione fino a tre anni.

La pena è della reclusione da uno a cinque anni:

- 1) se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio, con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti alla funzione o al servizio, o da chi esercita anche abusivamente la professione di investigatore privato, o con abuso della qualità di operatore del sistema;
- 2) se il colpevole per commettere il fatto usa violenza sulle cose o alle persone, ovvero se è palesemente armato;
- 3) se dal fatto deriva la distruzione o il danneggiamento del sistema o l'interruzione totale o parziale del suo funzionamento, ovvero la distruzione o il danneggiamento dei dati, delle informazioni o dei programmi in esso contenuti.

Qualora i fatti di cui ai commi primo e secondo riguardino sistemi informatici o telematici di interesse militare o relativi all'ordine pubblico o alla sicurezza pubblica o alla sanità o alla protezione civile o comunque di interesse pubblico, la pena è, rispettivamente, della reclusione da uno a cinque anni e da tre a otto anni.

Nel caso previsto dal primo comma il delitto è punibile a querela della persona offesa; negli altri casi si procede d'ufficio.”.

Tale reato si realizza quando un soggetto si introduca abusivamente in un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza.

A tal riguardo si sottolinea come il Legislatore abbia inteso punire l'accesso non autorizzato ad un sistema informatico o telematico *tout court*, e dunque anche quando ad esempio all'accesso non segua un danneggiamento di dati (si pensi all'ipotesi in cui un soggetto acceda abusivamente ad un sistema informatico e proceda alla stampa di un documento

or tacit desire of the individual who has the right to exclude them, is liable to imprisonment for a period of up to three years.

The penalty is imprisonment for a period of between one and five years:

- 1) if the fact is committed by a Public Official or by an Employee of a Public Service, with abuse of their power or violation of the duties inherent in their position or service, or by any individual who by profession or abusively is a private investigator, or by an individual who abuses their position as a systems operator;
- 2) if the guilty party uses violence against either an object or an individual in order to commit the fact, or if they are obviously armed;
- 3) if the fact results in the destruction of or damage to the system, or to the total or partial interruption of its functioning, or to the destruction of or damage to the data, information or programs contained in it.

If the facts referred to in the first and second paragraphs concern computerized systems linked to military matters or to public order or to public or health security or to civil protection or in any case to the public interest, the penalty is, respectively, imprisonment for a period of between one and five years and three and eight years.

In the case referred to in the first paragraph, the offence is punishable following a lawsuit taken out by the offended party; in the other cases it is automatically prosecuted”

This offense occurs when a subject is illegally introduced into an IT or electronic system, protected by security measures.

In this regard, it is emphasized that the Legislature intended to punish unauthorized access to an IT or computer system *tout court*, and therefore also when, for example, access does not follow a damage to data (think of the hypothesis in which a subject abusively accesses an IT system and proceeds to print a document contained in the archive, merely making a copy, or proceeding only to display information).

The aforementioned criminal offense is also carried out in the hypothesis in which the agent subject, although legitimately entered into a system, has held

contenuto nell'archivio, limitandosi ad eseguire una copia, oppure procedendo solo alla visualizzazione di informazioni).

La suddetta fattispecie delittuosa si realizza, altresì, nell'ipotesi in cui il soggetto agente, pur essendo entrato legittimamente in un sistema, vi si sia trattenuto contro la volontà del titolare del sistema.

Il delitto potrebbe essere astrattamente configurabile, ad esempio, nell'ipotesi in cui un dipendente della Società acceda, abusivamente, utilizzando *password* indebitamente carpite, al sistema informatico di una società concorrente per prendere cognizione di dati riservati durante una negoziazione commerciale.

- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-*quater* c.p.)

“Chiunque, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto o di arrecare ad altri un danno, abusivamente si procura, riproduce, diffonde, comunica o consegna codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, o comunque fornisce indicazioni o istruzioni idonee al predetto scopo, è punito con la reclusione sino ad un anno e con la multa sino a euro 5.164.

La pena è della reclusione da uno a due anni e della multa da euro 5.164 a euro 10.329 se ricorre taluna delle circostanze di cui ai numeri 1) e 2) del quarto comma dell'articolo 617-*quater*”.

Tale reato si realizza qualora un soggetto, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto o di arrecare ad altri un danno, abusivamente si procuri, riproduca, diffonda, comunichi o consegni codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso di un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza, o comunque fornisca indicazioni o istruzioni idonee a raggiungere tale scopo.

L'art. 615 *quater* c.p., pertanto, punisce le condotte preliminari all'accesso abusivo poiché consistenti nel procurare a sé o ad altri la disponibilità di mezzi di accesso necessari per superare le barriere protettive di un sistema informatico.

himself against the will of the owner of the system.

The crime could be abstractly configurable, for example, in the hypothesis in which an employee of the Company abusively accesses, using illegitimate passwords, the computer system of a competing company to take cognizance of confidential data during a commercial negotiation.

- Illegal possession and circulation of access codes for computerized systems (art. 615-*quater* p.c.)

“Whoever, in order to procure for themselves or others a profit or to cause damage to others, illegally procures, reproduces, circulates, communicates or consigns codes, passwords or other means of gaining access to a computerized system protected by security measures, or in any case provides indications or instructions suitable for this aim, is liable to imprisonment for a period of up to one year and a fine of up to €5,164.

The penalty is for imprisonment for a period of between one and two years and a fine of between €5,164 and €10,329 if any of the circumstances referred to in points 1) or 2) of paragraph 4 of article 617-*quater* are applicable”.

This offense occurs when a person, in order to obtain for himself or others a profit or to cause harm to others, abusively procures, reproduces, disseminates, communicates or delivers codes, keywords or other means suitable for accessing an IT or telecommunications system protected by security measures, or in any case provides indications or instructions suitable for achieving this purpose.

Article. 615 *quater* p.c., therefore, punishes the preliminary conduct of unauthorized access because it consists in procuring to himself or others the availability of access means necessary to overcome the protective barriers of an information system.

Devices that allow unauthorized access to an information system consist, for example, of codes, passwords or computer cards (such as badges or smart cards).

I dispositivi che consentono l'accesso abusivo ad un sistema informatico sono costituiti, ad esempio, da codici, *password* o schede informatiche (quali *badge* o *smart card*).

La norma punisce, inoltre, il rilascio di istruzioni o indicazioni che rendano possibile la ricostruzione del codice di accesso oppure il superamento delle misure di sicurezza.

A titolo di esempio, il reato potrebbe configurarsi nel caso in cui un dipendente della Società, una volta procuratesi le credenziali, comunichi o consegna a terzi codici, parole chiave o altri mezzi necessari all'accesso al sistema informatico di una società concorrente.

- Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-*quinquies* c.p.)
“Chiunque, allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento, si procura, produce, riproduce, importa, diffonde, comunica, consegna o, comunque, mette a disposizione di altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici, è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa sino a euro 10.329.”.

Tale reato si realizza qualora qualcuno, allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti, o ad esso pertinenti, ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento, si procuri, produca, riproduca, importi, diffonda, comunichi, consegna o, comunque, metta a disposizione di altre apparecchiature, dispositivi o programmi informatici.

A titolo di esempio, il reato potrebbe configurarsi qualora un dipendente della Società effettui attacchi di *hacking* per alterare i dati relativi, ad esempio, ai dossier dei prodotti di una società concorrente.

- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-*quater* c.p.)

The law also punishes the issue of instructions or indications that make it possible to reconstruct the access code or to pass the security measures.

By way of example, the offense could occur if an employee of the Company, once the credentials have been established, communicates or delivers to third parties codes, keywords or other means necessary for access to the computer system of a competing company.

- Circulation of equipment, devices or computer programs aimed at damaging or interrupting computer systems (art. 615-*quinquies* p.c.)
“Whoever, in order to illegally damage a computer system, or the information, data or programs it contains or linked to it, or in order to favor the total or partial interruption or alteration of its functioning, procures, produces, reproduces, imports, circulates, communicates, consigns or, in any case, provides others with equipment, devices or computer programs, is liable to imprisonment for up to two years and a fine of up to €10,329”.

This crime occurs if someone, in order to unlawfully damage an IT or telecommunications system, the information, data or programs contained in it, or pertinent to it, or to favor the interruption, total or partial, or the alteration of its operation, procures, produces, reproduces, amounts, disseminates, communicates, delivers or otherwise makes available to other equipment, devices or computer programs.

By way of example, the offense could occur if an employee of the Company carries out hacking attacks to alter the data relating, for example, to the files of the products of a competing company.

- Illegal interception, impediment or interruption of computer communications (art. 617-*quater* p.c.)
“Whoever fraudulently intercepts communications related to a computer system or between a number of interconnected computer systems or impedes or interrupts or them is liable to imprisonment for a period of between six months and four years.
Unless the offence in question constitutes a more serious offence, the same penalty is applied to whoever reveals, either totally or partially, by using any form of public information

“Chiunque fraudolentemente intercetta comunicazioni relative a un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi (2), ovvero le impedisce o le interrompe (3), è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, la stessa pena si applica a chiunque rivela, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, in tutto o in parte, il contenuto delle comunicazioni di cui al primo comma.”

Questa fattispecie di reato si realizza quando qualcuno, fuori dai casi consentiti dalla legge, intercetti, impedisca o interrompa comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi.

A titolo esemplificativo, il reato potrebbe configurarsi nel caso in cui un dipendente della Società intercetti i impedisca illecitamente flussi di comunicazione informatici o telematici, ad esempio al fine di intercettare le comunicazioni di un'impresa concorrente.

- Installazione di apparecchiature atte a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-*quinquies* c.p.) “Chiunque, fuori dai casi consentiti dalla legge, installa apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi, è punito con la reclusione da uno a quattro anni. La pena è della reclusione da uno a cinque anni nei casi previsti dal quarto comma dell'articolo 617-*quater*.”

Questa fattispecie di reato si realizza quando qualcuno, fuori dai casi consentiti dalla legge, installi apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi.

La condotta vietata dalla norma è, pertanto, costituita dalla mera installazione delle apparecchiature, a prescindere dalla circostanza che le stesse siano o

system, the contents of the communications referred to in the first paragraph”

This type of crime occurs when someone, outside the cases permitted by law, intercepts, prevents or interrupts communications relating to an IT or telematic system or between multiple systems.

By way of example, the offense could take place in the event that an employee of the Company unlawfully intercepts IT or telematic communication flows, for example in order to intercept the communications of a competitor.

- Installation of equipment designed to intercept, impede or interrupt computer communications (art. 617-*quinquies* p.c.) “Whoever, apart from those cases allowed by law, installs equipment designed to intercept, impede or interrupt communications relating to a computer system or to interconnected computer systems, is liable to imprisonment for a period of between one and four years. The penalty is increased to imprisonment for a period of between one and five years for those cases referred to in article 617 (4) quarter”.

This type of crime occurs when someone, outside the cases allowed by law, installs equipment designed to intercept, prevent or interrupt communications relating to an IT or telematic system or between multiple systems.

The conduct prohibited by the law is, therefore, constituted by the mere installation of the equipment, regardless of the fact that they are used or not, provided they have an injurious potential.

By way of example, the offense could occur if an employee of the Company installs technological devices (eg sniffer and electromagnetic wave

meno utilizzate, purché le stesse abbiano una potenzialità lesiva.

A titolo esemplificativo, il reato potrebbe configurarsi nel caso in cui un dipendente della Società installi dispositivi tecnologici (es. *sniffer* e *scanner* di onde elettromagnetiche) volti ad intercettare le comunicazioni telefoniche o informatiche di un'impresa concorrente.

- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-*bis* c.p.)
“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque distrugge, deteriora, cancella, altera o sopprime informazioni, dati o programmi informatici altrui è punito, a querela della persona offesa, con la reclusione da sei mesi a tre anni. Se ricorre la circostanza di cui al numero 1) del secondo comma dell'articolo 635 ovvero se il fatto è commesso con abuso della qualità di operatore del sistema, la pena è della reclusione da uno a quattro anni e si procede d'ufficio”.

Il reato punisce la condotta di chi distrugge, deteriora, cancella, altera o sopprime informazioni, dati o programmi informatici altrui.

A titolo di esempio, il reato potrebbe ravvisarsi nella condotta del dipendente della Società che proceda alla eliminazione o alterazione dei file di un programma informatico di un creditore della Società, al fine, ad esempio, di far sparire dati compromettenti o di celare la prova di un credito vantato da un fornitore nei confronti della Società.

- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-*ter* c.p.)
“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque commette un fatto diretto a distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad essi pertinenti, o comunque di pubblica utilità, è punito con la reclusione da uno a quattro anni. Se dal fatto deriva la distruzione, il deterioramento, la cancellazione, l'alterazione o la soppressione delle informazioni, dei dati o dei programmi informatici, la pena è della reclusione da tre a otto anni.

scanners) aimed at intercepting the telephone or computer communications of a competing company.

- Damaging computer information, data or programs (art. 635-*bis* p.c.)
“Unless the fact constitutes a more serious offence, whoever destroys, deteriorates, cancels, alters or suppresses computer information, data or programs belonging to others is liable, following a lawsuit by the offended party, to imprisonment for a period of between six months and three years. If the fact is committed through personal violence or threat or through office abuse as computer system operator the penalty is imprisonment for a period of between one and four years”.

The crime punishes the conduct of those who destroy, deteriorate, delete, alter or suppress information, data or computer programs of others.

By way of example, the offense could be identified in the conduct of the Company employee who proceeds to delete or alter the files of a computer program of a creditor of the Company, in order, for example, to eliminate compromising data or to hide evidence of a claim by a supplier against the Company.

- Damaging computer information, data or programs used by the State or by another Public Entity or in any case of public utility (art. 635-*ter* p.c.)
“Unless the offence in question constitutes a more serious offence, whoever commits an offence designed to destroy, deteriorate, cancel, alter or suppress computer information, data or programs used by the State or by another public Entity or pertinent to them, or in any case of public utility, is liable to imprisonment for a period of between one and four years. If the fact results in the destruction, deterioration, cancellation, alteration or suppression of computer information, data or programs, the penalty is for imprisonment for a period of between three and eight years. If the fact is committed through personal violence or threat or through office abuse as computer system operator the penalty is increased.”

Se ricorre la circostanza di cui al numero 1) del secondo comma dell'articolo 635 ovvero se il fatto è commesso con abuso della qualità di operatore del sistema, la pena è aumentata.”

Tale reato si realizza quando un soggetto commetta un fatto diretto a distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad essi pertinenti, o comunque di pubblica utilità.

Tale delitto si distingue dal precedente poiché, in questo caso, viene attribuito rilievo penale non solo al danneggiamento in sé, ma anche ai fatti preparatori del danneggiamento, e si configura pertanto come reato di pericolo; inoltre, le condotte dannose hanno ad oggetto beni dello Stato o di altro ente pubblico o, comunque, di pubblica utilità; il delitto sussiste anche nel caso in cui si tratti di dati, informazioni o programmi di proprietà di privati, ma destinati al soddisfacimento di un interesse di natura pubblica.

A titolo esemplificativo, tale fattispecie potrebbe, astrattamente, realizzarsi nell'ipotesi in cui un dipendente della Società distrugga documenti informatici detenuti dall'Autorità giudiziaria relativi ad una ipotetica indagine nei confronti della Società.

- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-*quater* c.p.)

“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, mediante le condotte di cui all'articolo 635-*bis*, ovvero attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi, distrugge, danneggia, rende, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui o ne ostacola gravemente il funzionamento è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

Se ricorre la circostanza di cui al numero 1) del secondo comma dell'articolo 635 ovvero se il fatto è commesso con abuso della qualità di operatore del sistema, la pena è aumentata”.

Il reato si realizza quando l'agente, mediante le condotte di cui all'art. 635 *bis* c.p. (e cioè distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi informatici altrui), ovvero attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi, distrugga, danneggi, renda, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui o ne ostacoli

This crime occurs when a person commits a deed to destroy, damage, delete, alter or suppress information, data or computer programs used by the State or other public body or relevant to them, or in any case of public utility.

This crime is different from the previous one because, in this case, criminal penalties are attributed not only to the damage in itself, but also to the facts of the damage, and therefore constitutes a crime of danger; moreover, harmful conduct involves assets of the State or of another public body or, in any case, of public utility; the crime also exists in the case of data, information or programs owned by individuals, but intended to satisfy a public interest.

By way of example, this case could, in the abstract, be carried out in the event that an employee of the Company destroys IT documents held by the Judicial Authority relating to a hypothetical investigation against the Company.

- Damaging computer systems (art. 635-*quater* p.c.)

“Unless the offence in question constitutes a more serious offence, whoever, by adopting the conduct referred to in article 635-*bis* or by introducing or transmitting data, information or programs, destroys damages or makes it impossible, either completely or partially, to use a computer system belonging to others or seriously obstructs its functioning, is liable to imprisonment for a period of between one and five years.

If the fact is committed through personal violence or threat or through office abuse as computer system operator the penalty is increased.”

The offense occurs when the agent, through the conduct referred to in art. 635 *bis* c.p. (ie destruction, deterioration, deletion, alteration or suppression of information, data or computer programs of others), or through the introduction or transmission of data, information or programs, destroys, damages, renders, in whole or in part, useless IT systems or other telecommunications systems or seriously impedes their functioning. The difference between the two crimes is

gravemente il funzionamento. La differenza tra i due reati si ravvisa nella circostanza che, qualora l'alterazione dei dati, delle informazioni o dei programmi renda inservibile o ostacoli gravemente il funzionamento del sistema, si integrerà il delitto di cui al 635-*quater*; quando invece riguarda solo i dati, informazioni, programmi, integrerà il delitto di danneggiamento dei dati previsto dall'art. 635-*bis* c.p.

Si veda l'esempio di modalità di commissione dell'illecito indicato in corrispondenza del reato di cui all'art. 635-*bis* c.p., qualora la condotta abbia come conseguenza la distruzione, il danneggiamento o l'inservibilità di un sistema informatico o telematico altrui (per esempio, di un concorrente).

- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-*quinquies* c.p.)
"Se il fatto di cui all'articolo 635 *quater* è diretto a distruggere, danneggiare, rendere, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (2) o ad ostacolarne gravemente il funzionamento(3), la pena è della reclusione da uno a quattro anni. Se dal fatto deriva la distruzione o il danneggiamento del sistema informatico o telematico di pubblica utilità ovvero se questo è reso, in tutto o in parte, inservibile, la pena è della reclusione da tre a otto anni. Se il fatto è commesso con violenza alla persona o con minaccia ovvero con abuso della qualità di operatore del sistema, la pena è della reclusione da uno a quattro anni".

Il reato punisce la condotta di chi distrugge, deteriora, cancella, altera o sopprime informazioni, dati o programmi informatici altrui.

A titolo di esempio, il reato potrebbe ravvisarsi nella condotta del dipendente della Società che proceda alla eliminazione o alterazione dei file di un programma informatico di pubblica utilità, al fine, ad esempio, di far sparire dati compromettenti.

recognized in the circumstance that, if the alteration of data, information or programs renders unserviceable or seriously hinders the functioning of the system, the crime referred to in 635-*quater* will be integrated; when it concerns only data, information, programs, it will integrate the crime of data corruption foreseen by the art. 635-*bis* c.p.

See the example of how to commit the crime indicated in the crime referred to in Article 635-*bis* of the Italian Civil Code, if the conduct results in the destruction, damage or unavailability of an IT or other computer system (for example, of a competitor).

- Damaging computer systems of public utility (art. 635-*quinquies* p.c.)

"If the fact referred to in article 635-*quater* is designed to destroy, damage or to make impossible, either completely or partially, to use a computer system of public utility or to seriously obstruct its functioning, the penalty is imprisonment for a period of between one and four years.

If the fact results in the destruction or damaging or a computer system of public utility or if it makes the system, either completely or partially, impossible to use, the penalty is imprisonment for a period of between three or eight years.

If the fact is committed through personal violence or threat or through office abuse as computer system operator the penalty is increased"

The crime punishes the conduct of those who destroy, deteriorate, delete, alter or suppress information, data or computer programs of others.

By way of example, the offense could be identified in the conduct of the Company employee who proceeds with the elimination or alteration of the files of a computer program of public utility, in order, for example, to delete compromising data.

- Obligations deriving from the establishment of the national cyber perimeter security (Decree-Law 105 dated 21st September 2019)

- Violazione delle norme in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (art. 1 del D.L. n.105/19)

“Chiunque, allo scopo di ostacolare o condizionare l'espletamento dei procedimenti di cui al comma 2, lettera b), o al comma 6, lettera a), o delle attività ispettive e di vigilanza previste dal comma 6, lettera c), fornisce informazioni, dati o elementi di fatto non rispondenti al vero, rilevanti per la predisposizione o l'aggiornamento degli elenchi di cui al comma 2, lettera b), o ai fini delle comunicazioni di cui al comma 6, lettera a), o per lo svolgimento delle attività ispettive e di vigilanza di cui al comma 6, lettera c) od omette di comunicare entro i termini prescritti i predetti dati, informazioni o elementi di fatto, è punito con la reclusione da uno a tre anni”.

Il reato potrebbe configurarsi nella realizzazione di un attacco *cyber* oppure nel favoreggiamento da parte della Società di un attacco *cyber* al fine di ottenere un indebito vantaggio per la Società stessa.

2.2. Norme di Comportamento Generale

Al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei Reati Informatici individuati al precedente paragrafo 1 e ritenuti rilevanti per TAP, i Destinatari coinvolti nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate nella Parte Speciale 2 del presente Modello, sono tenuti al rispetto dei seguenti principi generali di condotta, fermo restando quanto indicato dal Codice Etico e dalle specifiche Procedure aziendali:

- a) astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare le fattispecie di reato indicate nel precedente paragrafo 1;
- b) astenersi dal porre in essere ed adottare comportamenti che, sebbene non integrino, di per sé, alcuna delle fattispecie dei reati indicati nel precedente paragrafo 1, possano potenzialmente diventare idonei alla realizzazione dei reati medesimi.

“It punishes anyone that with the aim of impeding or influencing the carrying out of the proceedings, provided at paragraph 2, letter b) or paragraph 6, letter a), or the inspection and supervision activities foreseen at paragraph 6, letter c), gives information, data or factual elements that are not true, relevant for the drafting and updating of the lists as under paragraph 2, letter b), or for the communications provided at para 6, letter a), or for the performance of inspection and supervision activities foreseen at para 6, letter c) or omits to communicate data, information or factual elements within the stated deadlines”.

The crime could be configured in the realization of a cyber-attack or in the aiding and abetting by the Company of a cyber-attack in order to obtain an undue advantage for the Company itself.

2.2. General principles of conduct

In order to prevent and deter the commission of the Computer Crimes and Illegal Processing of Data identified in the above paragraph 1 and deemed relevant to TAP, the Recipients of the Model are bound to respect the following general principles of conduct, without prejudice to the Code of Conduct and the specific Company procedures:

- a) refrain from engaging in or participating in the realization of conduct that, considered individually or collectively, may integrate the types of crimes described in the above paragraph 1;
- b) refrain from engaging and adopting behaviors which, while not integrating any of the crimes listed in the above paragraph 1, may potentially become eligible for their commission.

In this respect, by way of example and without limitation, it is prohibited to:

- abusively access a computer system protected by security measures against the will of the holder of the right of access;

A questo proposito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, è fatto divieto in particolare di:

- introdursi abusivamente in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza contro la volontà del titolare del diritto di accesso;
- accedere al sistema informatico o telematico, o a parti di esso, ovvero a banche dati TAP, o a parti di esse, non possedendo le credenziali di accesso o mediante l'utilizzo di credenziali di altri colleghi abilitati;
- distruggere, deteriorare, cancellare, alterare, sopprimere informazioni, dati o programmi informatici altrui o anche solo mettere in pericolo l'integrità e la disponibilità di informazioni, dati o programmi utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad esso pertinenti o comunque di pubblica utilità;
- introdurre o trasmettere dati, informazioni o programmi al fine di distruggere, danneggiare, rendere in tutto o in parte inservibili, ostacolare il funzionamento dei sistemi informatici o telematici di pubblica utilità;
- alterare, mediante l'utilizzo di firma elettronica o comunque in qualsiasi modo, documenti informatici;
- produrre e trasmettere documenti in formato elettronico contenenti dati falsi e/o alterati;
- intercettare fraudolentemente e/o diffondere, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi;
- utilizzare dispositivi tecnici o strumenti *software* non autorizzati (ad esempio, *virus*, *worm*, *trojan*, *spyware*, *dialer*, *keylogger*, *rootkit*) atti ad impedire o interrompere le comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi;
- detenere, procurarsi, riprodurre e o diffondere abusivamente codici di accesso o comunque mezzi idonei all'accesso di un sistema protetto da misure di sicurezza;
- procurare, riprodurre, diffondere, comunicare, mettere a disposizione di altre apparecchiature, dispositivi o programmi al fine di danneggiare illecitamente un sistema o i dati e i programmi ad esso pertinenti ovvero favorirne l'interruzione o l'alterazione del suo funzionamento;
- illegally entering an IT or electronic system protected by security measures against the will of the holder of the right of access;
- access a computer system, or part it, or databases of TAP, or part of them, without access credentials or by using credentials of other authorized colleagues;
- destroy, deteriorate, erase, alter, manipulate, delete information, data or computer programs of others or even just impair the integrity and availability of information, data or programs used by the State or other public entity relevant thereto, or providing public services;
- enter or transmit data, information or programs in order to destroy, obstruct, damage, render in whole or in part unusable, the operation of public utility computer systems;
- alter, by means of electronic signatures or in any way, computer files and data;
- produce and transmit electronic documents containing false and/or manipulated data;
- fraudulently intercept and/or disseminate communications relating to a computer system or communications between several systems;
- use unauthorized technical devices or technological tools (e.g. software) to obstruct or interrupt communications on a computer system or communications between several systems;
- abusively obtain, acquire, copy and/or disseminate access codes or otherwise appropriate means for accessing a system protected by security measures;
- acquire, copy, disseminate, communicate, make available to others equipment, devices or programs in order to illicitly destroy a system or data and programs relevant to it, or to facilitate its interruption or alteration of its operation.

In addition, business functions providing Information Technology services or Information Management services shall base their action on the following general principles:

- rimuovere il *software* antivirus installato sugli strumenti informatici in dotazione agli utenti.

Le funzioni aziendali e, in particolare, coloro i quali rivestono posizioni rilevanti nell'utilizzo e nell'amministrazione dei sistemi informatici, devono ispirare la loro azione ai seguenti principi generali:

- **Riservatezza** - garanzia che un determinato dato sia preservato da accessi impropri e sia utilizzato esclusivamente dai soggetti autorizzati. Le informazioni riservate devono essere protette sia nella fase di trasmissione sia nella fase di memorizzazione/conservazione, in modo tale che l'informazione sia accessibile esclusivamente a coloro i quali sono autorizzati a conoscerla;
- **Integrità** - garanzia che ogni dato aziendale sia realmente quello originariamente immesso nel sistema informatico e sia stato modificato esclusivamente in modo legittimo. Si deve garantire che le informazioni vengano trattate in modo tale che non possano essere manomesse o modificate da soggetti non autorizzati;
- **Disponibilità** - garanzia di reperibilità di dati aziendali in funzione delle esigenze di continuità dei processi e nel rispetto delle norme che ne impongono la conservazione storica.

3. ART. 25-bis.1: DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

3.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25-bis.1, D.Lgs. n. 231 del 2001

L'articolo 25-bis.1 del D.Lgs. n. 231 del 2001, avente ad oggetto i "Delitti contro l'Industria e il Commercio", richiama le fattispecie di reato di seguito elencate:

- Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.);
- Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.);
- Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.);
- Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.);

- **Confidentiality** - Ensuring that a given data is protected from improper access and is used exclusively by authorized persons. Confidential information must be protected both in the transmission phase and in the storage phase, so that the information is accessible only to those who are authorized to know it;
- **Integrity** - Ensuring that every business data is the one originally entered in the computer system and has been exclusively legitimately modified. It must be ensured that the information is treated in such a way that it cannot be altered or modified by unauthorized persons;
- **Availability** - Ensuring the availability of business data in accordance with the requirements of process continuity and in compliance with the obligations of historical preservation.

3. ART. 25-bis.1: CRIMES AGAINST INDUSTRY AND TRADE

3.1. Type of crimes provided by the article 25-bis.1

The Article 25-bis.1 of the Legislative Decree no. 231/01, regarding "Crimes against Industry and Trade", recalls the types of crime listed below:

- Interference with the freedom of industry or trade (art. 513 p.c.);
- Unlawful competition with threats or violence (art. 513-bis p.c.);
- Fraud against national industries (art. 514 p.c.);
- Fraud in trading (art. 515 p.c.);
- Sale of non-genuine food substances as genuine food (art. 516 p.c.);
- Sale of industrial products with mendacious marks (art. 517 p.c.);
- Manufacture and trade of goods made by misappropriating industrial property titles (art. 517-ter p.c.);
- Counterfeiting of geographic indications or designation of origin of agro-food products (art. 517-quarter p.c.).

- Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.);
- Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.);
- Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.);
- Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.).

In particolare, in considerazione dell'attività svolta, TAP ha ritenuto rilevanti le seguenti fattispecie di reato di cui viene riportato il testo integrale, unitamente ad un breve commento circa le modalità di commissione.

- Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.)
 “Chiunque, nell'esercizio di un'attività commerciale, ovvero in uno spaccio aperto al pubblico, consegna all'acquirente una cosa mobile per un'altra, ovvero una cosa mobile, per origine, provenienza, qualità o quantità, diversa da quella dichiarata o pattuita”.

Tale reato si realizza quando un soggetto, nell'esercizio di un'attività commerciale, offre al proprio cliente un prodotto non conforme per quanto concerne origine, provenienza, qualità o quantità rispetto a quanto contrattualizzato.

3.2. Norme di Comportamento Generale

Al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei Delitti contro l'Industria e il Commercio individuati al precedente paragrafo 1 e ritenuti rilevanti per TAP, i Destinatari coinvolti nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate nella Parte Speciale 2 del presente Modello, sono tenuti al rispetto dei seguenti principi generali di condotta, fermo restando quanto indicato dal Codice Etico e dalle specifiche Procedure aziendali:

- a) astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare le fattispecie di reato indicate nel precedente paragrafo 1;

According to the analysis of activities performed by TAP (hereafter the “Company”), the following categories of crimes has been considered as relevant for the Company. The full text of these crimes is reported below, together with a brief comment about the commission modalities.

- Fraud in trading (art. 515 p.c.)
 “It punishes anyone who, while engaging in a trade activity or in a shop open to the public, delivers to the purchaser a movable thing for another, or a movable thing different from the one that stated or agreed in terms of its origin, source, quality or quantity”.

The crime occurs when a subject, in the exercise of a commercial activity, offers its customer a product that does not comply with the contractual provisions with regard to origin, provenance, quality or quantity.

3.2. General principles of conduct

In order to prevent and deter the commission of the crimes identified above, in addition to the specific behavior and control principles identified in each area at risk of crime (for details please refer to Special Section 2 of this Model), the recipients of the Model are bound to respect the following general principles of conduct, without prejudice to the Code of Conduct and the specific Company procedures:

- a) refrain from engaging in or participating in the realization of conduct that, considered individually or collectively, may integrate the types of crimes described in the above paragraph;
- b) refrain from engaging in and adopting behaviors which, while not integrating any of the crimes

- a) astenersi dal porre in essere ed adottare comportamenti che, sebbene non integrino, di per sé, alcuna delle fattispecie dei reati indicati nel precedente paragrafo 1, possano potenzialmente diventare idonei alla realizzazione dei reati medesimi.

A questo proposito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, è fatto divieto in particolare di:

- alterare i sistemi di misurazione;
- alterare i dati di misura rendicontati;
- non garantire un adeguato funzionamento delle stazioni di misurazione, ad esempio per mancati interventi di manutenzione;
- non svolgere le attività di manutenzione a garanzia dell'adeguatezza e dell'integrità della *pipeline*, sia routinarie sia in risposta ad un'emergenza.

4. ART. 24 TER: DELITTI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA, ART. 25-DECIES: INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA e REATI TRANSNAZIONALI

4.1. Le fattispecie di reato previste dagli Articoli 24-ter e 25-decies, D.Lgs. n. 231 del 2001, e dall'Articolo 10, Legge 16 marzo 2006, n. 146

L'articolo 24-ter del D.Lgs. n. 231 del 2001, introdotto dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2009, n. 94, avente ad oggetto le "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" e successivamente modificato dalla Legge del 27 maggio 2015, n. 69, richiama le fattispecie di reato di seguito elencate (di seguito, per brevità, i "Delitti di Criminalità Organizzata"):

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
- Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.);
- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.);
- Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.);

listed in the above paragraph, may potentially become eligible for their commission.

In this respect, by way of example and without limitation, it is prohibited in particular to:

- alter the measuring systems;
- alter reported measurement data;
- not ensure proper operation of measuring stations, e.g. due to lack of maintenance;
- not perform required maintenance activities to ensure the adequacy and integrity of the pipeline, whether routine or in response to an emergency.

4. ART. 24 ter: ORGANIZED CRIMES, ART. 25-decies: INDUCING INDIVIDUALS INTO NOT MAKING STATEMENTS OR INTO MAKING FALSE STATEMENTS TO JUDICIAL AUTHORITIES and TRANSNATIONAL CRIMES

4.1. Type of crimes provided by the article 24-ter, and 25-decies, of the legislative decree no. 231/01, and from the Article 10, of the Law 16 March 2006, n. 146

The Article 24-ter of the Legislative Decree no. 231/01, provided by the Article 2 of Law no. 94 dated July 15, 2009, regarding the "Provisions on Public Security" and later modified by the Law no. 69 dated May 27, 2015, recalls the types of crime listed below:

- Criminal Association (art. 416 p.c.);
- Mafia-style association also foreign (art. 416-bis p.c.);
- Political-mafia electoral collusion (art. 416-ter p.c.);
- Restraint of an individual in order to kidnap them or for extortion (art. 630 p.c.);
- Association aimed at the illegal trafficking of narcotic or psychotropic substances (art. 74 Presidential Decree no. 309 of 9 October 1990);
- Illegal fabrication, smuggling into the territory of the State, marketing, sale, possession and carrying of weapons of war or war-type weapons or parts thereof, explosives, unregistered

- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 D.P.R. n. 309/90);
- Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo (art. 407, comma 2, lett. a), n. 5, c.p.p.).

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 16 marzo 2006, n. 146 ("Ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, adottati dall'Assemblea Generale il 15 novembre 2000 ed il 31 maggio 2001") "si considera reato transnazionale il reato punito con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni, qualora sia coinvolto un gruppo criminale organizzato, nonché:

- a) sia commesso in più di uno Stato;
- b) ovvero sia commesso in uno Stato, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato;
- c) ovvero sia commesso in uno Stato, ma in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato;
- d) ovvero sia commesso in uno Stato ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato" (di seguito, per brevità, i "Reati Transnazionali").

In particolare, l'articolo 10 della Legge n. 146/06 ha introdotto la responsabilità amministrativa degli Enti ai reati c.d. di criminalità organizzata transnazionale (di seguito, per brevità, i "Reati di Criminalità Organizzata Transnazionale").

Nell'ambito della più ampia definizione di Reati di Criminalità Organizzata Transnazionale, costituiscono reati presupposto della responsabilità amministrativa dell'ente ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001, quelli indicati all'articolo 10 della Legge n. 146/2006, di seguito elencati:

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.), nell'ipotesi in cui assuma i caratteri transnazionali di cui all'art. 3 della Legge n. 146/06;
- Associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416-bis c.p.), nell'ipotesi in cui assuma i caratteri transnazionali di cui all'art. 3 della Legge n. 146/06;

weapons and more than one ordinary firearm (art. 1 Law no. 895 of 2 October 1967).

According to the Article 3, Law no. 146 March 16, 2006 ("Ratification and implementation of the Convention and Protocols of the United Nations Convention against Transnational Organized Crime, adopted by the General Assembly on 15 November 2000 and on 31 May 2001") "For the purpose of this law shall be considered transnational crimes any crime punishable with imprisonment of not less than four years, if a criminal group is involved, as well as:

- a) it is committed in more than one State;
- b) it is committed in one State but a substantial part of its preparation, planning, direction or control takes place in another State;
- c) it is committed in one State, but implicates an organized criminal group engaged in criminal activities in more than one State;
- d) it is committed in one State but has substantial effects in another State.

In particular, Article 10 of Law no. 146/06 introduced the administrative responsibility of the Entities for crimes c.d. of transnational organized crime (hereinafter referred to as "Transnational Organized Crime Offenses").

As part of the broader definition of Transnational Organized Crime Offenses, they constitute a predicate offense of the administrative responsibility of the entity pursuant to Legislative Decree no. 231 of 2001, those indicated in article 10 of Law no. 146/2006, listed below:

- Criminal Association (art. 416 p.c.), in the hypothesis in which it assumes the transnational characters of the Law n. 146/06, art. 3;
- Mafia-style association also foreign (art. 416-bis p.c.), in the hypothesis in which it assumes the transnational characters of the Law n. 146/06, art. 3;
- Criminal Association for smuggling tobacco produced abroad (art. 291-quarter, DPR 23 January 1973, n. 43);
- Association aimed at the illegal trafficking of narcotic or psychotropic substances (art. 74, DPR 9 October 1990, n. 309), in the hypothesis

- Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater, DPR 23 gennaio 1973, n. 43);
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74, DPR 9 ottobre 1990, n. 309), nell'ipotesi in cui assuma i caratteri transnazionali di cui all'art. 3 della Legge n. 146/06;
- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286), nell'ipotesi in cui assuma i caratteri transnazionali di cui all'art. 3 della Legge n. 146/06;
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (art. 377-bis c.p.), nell'ipotesi in cui assuma i caratteri transnazionali di cui all'art. 3 della Legge n. 146/06;
- Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.), nell'ipotesi in cui assuma i caratteri transnazionali di cui all'art. 3 della Legge n. 146/06.

L'art. 4, c. 1 della Legge 3 agosto 2009 n. 116 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale) ha altresì inserito tra i reati-presupposto dell'articolo 25-decies del D. Lgs. 231/01 l'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, di cui all'art. 377-bis c.p.

Nell'ambito delle fattispecie di reato sopra elencate, in considerazione dell'attività svolta, TAP ha ritenuto rilevanti le seguenti fattispecie di cui viene riportato il testo integrale, unitamente ad un breve commento circa le modalità di commissione.

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
 “Quando tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti, coloro che promuovono o costituiscono od organizzano l'associazione sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da tre a sette anni. Per il solo fatto di partecipare all'associazione, la pena è della reclusione da uno a cinque anni. I capi soggiacciono alla stessa pena stabilita per i promotori. Se gli associati scendono in armi le campagne o le pubbliche vie si applica la reclusione da cinque a quindici anni.

in which it assumes the transnational characters of the Law n. 146/06, art. 3;

- Provisions against illegal immigration (art. 12 Legislative Decree no. 286 of 25 July 1998), in the hypothesis in which it assumes the transnational characters of the Law n. 146/06, art. 3;
- Induction to not make statements or to make false statements to the Judicial Authorities (art. 377-bis p.c.), in the hypothesis in which it assumes the transnational characters of the Law n. 146/06, art. 3;
- Personal Aiding (art. 378 p.c.), in the hypothesis in which it assumes the transnational characters of the Law n. 146/06, art.3.

The Art. 4, c. 1 of the Law n. 116, 3 August 2009 (Ratification and execution of the Convention of the United Nations against corruption, adopted by the UN General Assembly on October 31, 2003 with Resolution No. 58/4, signed by the Italian State on December 9, 2003, as well as internal adaptation and amendments to the penal code and the code of criminal procedure) has also included, among the predicate offenses of the article 25-decies of Legislative Decree 231/01, the induction not to make statements or to make false statements to the judicial authority art. 377-bis p.c.

According to the analysis of activities performed by TAP (hereafter the “Company”), the following categories of crimes has been considered as relevant for the Company. The full text of these crimes is reported below, together with a brief comment about the commission modalities.

- Criminal association (art. 416 p.c.)
 “When three or more individuals associate in order to commit crimes, individuals who promote or are part of organizing the association are liable to imprisonment for a period of between three and seven years. For merely participating in the association, the penalty is for a period of between one and five years. Those in charge of the association are liable to the same penalty as the promoters. If the association travels the countryside or is seen in public armed, the penalty is imprisonment for a period of between five and fifteen years.

La pena è aumentata se il numero degli associati è di dieci o più. Se l'associazione è diretta a commettere taluno dei delitti di cui agli articoli 600, 601 e 602, nonché all'articolo 12, comma 3 *bis*, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, si applica la reclusione da cinque a quindici anni nei casi previsti dal primo comma e da quattro a nove anni nei casi previsti dal secondo comma. Se l'associazione è diretta a commettere taluno dei delitti previsti dagli articoli 600-*bis*, 600-*ter*, 600-*quater*, 600-*quater*.1, 600-*quinqies*, 609-*bis*, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, 609-*quater*, 609-*quinqies*, 609-*octies*, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, e 609-*undecies*, si applica la reclusione da quattro a otto anni nei casi previsti dal primo comma e la reclusione da due a sei anni nei casi previsti dal secondo comma”.

The penalty is increased if there are ten or more members of the association. If the organization aims to commit any of the crimes referred to in articles 600, 601, 601 bis and 602, and article 12, paragraph 3-bis of the Consolidated Law of provisions governing immigration and the status of foreigners, pursuant to legislative decree no. 286 of 25 July 1998, as well as Articles 22, paragraphs 3 and 4 and 22-bis, paragraph 1, of Law no. 91 of April 1, 1999, the penalty is imprisonment for a period of between five and fifteen years for cases referred to in the first paragraph, and between four and nine years in cases referred to in the second paragraph. If the organization aims to commit any of the crimes referred to in the articles 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater 1, 600-quinqies, 609-bis, when the offense is committed against a minor under eighteen years old, 609-quater, 609-quinqies, 609-octies, when the crime is committed against a minor under eighteen years old, and 609-undecies, the penalty is imprisonment for a period of between four and eight years in cases referred to in the first paragraph and imprisonment for a period of between two and six years in cases referred to in the second paragraph.”

The constitutive element of the crime of criminal association is the creation and permanence of an associative bond in order to commit more crimes: the crime in question is therefore consumed at the time the association is established and the start of the targeted activity.

- Mafia-style association also foreign (art. 416-bis p.c.), in the hypothesis in which it assumes the transnational characters of the Law n. 146/06, art. 3.

“Whoever is part of a mafia-style association made up of three or more individuals, is liable to a period of imprisonment for a period of between ten and fifteen years. Individuals who promote, run or organise such an association are liable to a period of imprisonment of between twelve and eighteen years. An association is classified as being of a mafia style when it requires the individuals who are

L'elemento costitutivo del delitto di associazione a delinquere è la creazione e la permanenza di un vincolo associativo al fine di commettere più delitti: il reato in esame si consuma pertanto nel momento in cui è costituita l'associazione e non è richiesto anche l'inizio dell'attività avuta di mira.

- Associazione di tipo mafioso anche straniero (art. 416-*bis* c.p.), nell'ipotesi in cui assuma i caratteri transnazionali di cui all'art. 3 della Legge n. 146/06
Chiunque fa parte di un'associazione di tipo mafioso formata da tre o più persone, è punito con la reclusione da dieci a quindici anni.

Coloro che promuovono, dirigono o organizzano l'associazione sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da dodici a diciotto anni.

L'associazione è di tipo mafioso quando coloro che ne fanno parte si avvalgono della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva per commettere delitti, per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici o per realizzare profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri, ovvero al fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali. Se l'associazione è armata si applica la pena della reclusione da dodici a venti anni nei casi previsti dal primo comma e da quindici a ventisei anni nei casi previsti dal secondo comma.

L'associazione si considera armata quando i partecipanti hanno la disponibilità, per il conseguimento della finalità dell'associazione, di armi o materie esplodenti, anche se occultate o tenute in luogo di deposito.

Se le attività economiche di cui gli associati intendono assumere o mantenere il controllo sono finanziate in tutto o in parte con il prezzo, il prodotto, o il profitto di delitti, le pene stabilite nei commi precedenti sono aumentate da un terzo alla metà.

Nei confronti del condannato è sempre obbligatoria la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne sono il prezzo, il prodotto, il profitto o che ne costituiscono l'impiego.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alla camorra, alla 'ndrangheta e alle altre associazioni, comunque localmente denominate, anche straniere, che valendosi della forza intimidatrice del vincolo associativo perseguono scopi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso.

part of it to employ intimidatory force connected with membership of the association, subjugation and the code of silence, which are used when committing offences for acquiring either directly or indirectly the management or control of economic activities, concessions, authorizations, contracts and public services or for making profits or gaining unjust advantages for themselves or for others, or in order to impede or obstruct the free choice of voting or to buy votes for themselves or for others on the occasion of electoral polls. If the association is armed, the penalty is for a period of imprisonment of between twelve and twenty years in those cases referred to in the first paragraph, and for a period of between fifteen and twenty-six years for those cases referred to in the second paragraph. An association is considered to be armed when the participants have the possibility, when carrying out the aims of the association, to use arms or explosive materials, even when concealed or kept in storage areas. If the economic activities the association intends to start or take control of are financed either completely or in part with the price, product, or profit from offences, the penalty established in the previous paragraphs is increased by between a third to a half. For individuals convicted of these offences there is always the obligation to confiscate the aforementioned objects that serve or were destined to commit the offence and the objects that constitute the price, the product, the profit or are involved in carrying them out.

The provisions of this article shall also apply to the Camorra and other associations, however locally known, including foreign ones, which using the intimidation force of the association bond pursue aims corresponding to those of the Mafia-type associations".

The offense could be configured if you were to become part of a mafia-type association (or if you were already associated) and use the intimidation force of the associative bond and the condition of subjugation that derives from it to commit crimes (by way of example offenses against the PA) or for

Il reato si potrebbe configurare se si entrasse a far parte di un'associazione di tipo mafioso (o se si fosse già associati) e, quindi, se ci si avvallesse della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva per commettere delitti (a titolo di esempio reati contro la P.A.) o per realizzare profitti o vantaggi ingiusti quali, a titolo esemplificativo:

- che la Società venga avvantaggiata rispetto alle altre concorrenti mediante induzione/intimidazione dei titolari di un potere di spesa che impegni l'Ente (pubblico ma anche privato ove il titolare del predetto potere sia un PU o IPS)
- quello di indurre i titolari del potere di concedere autorizzazioni ad avvantaggiare la posizione della Società;

il reato potrebbe essere commesso mediante, a titolo di esempio:

- finanziamento di tali associazioni criminali tramite l'erogazione di denaro contante non tracciabile;
- registrazioni contabili non veritiere al fine di occultare operazioni volte a finanziare di tali associazioni per delinquere;
- l'instaurazione di rapporti di favoritismo con fornitori, già facenti parte di associazioni di criminalità organizzata per ottenere autorizzazioni non dovute;
- l'assunzione di personale legato da vincoli di parentela e/o di affinità con esponenti di note organizzazioni criminali.

Al di fuori delle ipotesi di partecipazione all'associazione, si potrebbe concorrere nel reato, (nella forma del concorso esterno) nel caso in cui, il soggetto agente, pur non essendo integrato nella struttura organizzativa del sodalizio criminoso, apporti un contributo al conseguimento degli scopi dell'associazione ad esempio agevolando la commissione dei delitti scopo dell'associazione.

Oggetto del programma criminoso dell'associazione mafiosa non è quindi soltanto la realizzazione di delitti, ma anche la gestione ed il controllo di settori di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, di appalti e servizi pubblici, il perseguimento di profitti e vantaggi ingiusti per se o per altri ed il turbamento del libero esercizio del voto.

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (art.

making unfair profits or advantages such as, by way of example:

- that the Company benefits from the other competitors through the induction / intimidation of power holders (public but also private where the holder of the aforementioned power is a PU or IPS)
- that the power holders grant authorizations, in order to obtain benefits for the company positions;

the crime could be committed through, for example:

- loan of these criminal associations through provision of untraceable cash;
- untrue accounting records in order to conceal operations of financing such criminal associations;
- establishment of favoritism relationships with suppliers, already forming part of organized crime associations, in order to obtain authorizations not due;
- the recruitment of personnel bound by kinship and / or affinity with exponents of known criminal organizations.

Outside the hypothesis of participation in the association, you could be involved in the crime, (in the form of the external competition) in the event that the agent, although not integrated into the organizational structure of the criminal association, makes a contribution to the achievement of the association, for example facilitating the commission of the crimes purpose of the association.

Object of the criminal program of the mafia association is therefore not only the realization of crimes, but also the management and control of sectors of economic activities, concessions, authorizations, public tenders and services, the pursuit of unjust profits and advantages and the disturbance of the free exercise of the vote.

- Induction to not make statements or to make false statements to the Judicial Authorities (art. 377-bis p.c.), in the hypothesis in which it assumes the transnational characters of the Law n. 146/06, art. 3

"Except that the act constitutes a more serious offense, anyone who violently or threatens, or with an offer or a promise of money or other

377-bis c.p.), nell'ipotesi in cui assuma i caratteri transnazionali di cui all'art. 3 della Legge n. 146/06

“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, con violenza o minaccia, o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, induce a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a rendere davanti alla autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere, è punito con la reclusione da due a sei anni.”.

La condotta presuppone la presenza di soggetti (apicali, dipendenti o terzi rispetto alla società) chiamati a rendere davanti all'Autorità giudiziaria dichiarazioni che possano essere utilizzate in un procedimento penale (anche in relazione a reati non previsti dal D.Lgs. n. 231/2001), i quali abbiano - per legge - la facoltà di non rispondere (i.e. il testimone che abbia tale facoltà, ovvero l'imputato connesso o collegato).

La condotta si realizza esercitando violenza, con minaccia o promettendo o offrendo denaro o altra utilità a tali soggetti, così da indurli a rendere dichiarazioni non veritiere ovvero ad avvalersi della facoltà di non rispondere.

Perché il reato assuma rilevanza ai fini della responsabilità amministrativa dell'ente, è necessario che il reato sia commesso nell'interesse o a vantaggio della Società, perseguito attraverso la dichiarazione mendace o la mancata testimonianza. È quindi ragionevole ipotizzare che la società (ovvero i suoi apicali, dipendenti e/o collaboratori) siano portatori di un interesse (diretto o indiretto) nel procedimento penale in oggetto.

4.2. Norme di Comportamento Generale

Nell'espletamento delle proprie funzioni, oltre alle regole di cui al presente Modello, i Destinatari devono, in generale, conoscere e rispettare le norme inerenti la prevenzione dei reati in oggetto, di cui al precedente paragrafo 1.

In particolare, ai Destinatari è fatto espresso divieto di:

- porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti, considerati

benefits, induces not to make statements or to make false statements the person called in front of the judicial authority usable in a criminal proceedings, when the latter has the right not to answer, is punished with imprisonment from two to six years”.

The conduct presupposes persons belonging to the Company (top management, employees or third parties with respect to the company) called to make in front of the Judicial Authority statements that can be used in criminal proceedings (also in relation to crimes not provided for by Legislative Decree No. 231 / 2001). The conduct is carried out by exercising violence, threatening or promising or offering money or other benefits to such subjects, so as to induce them to make untruthful declarations or to avail themselves of the right not to respond.

In order for the crime to be relevant for the purposes of the administrative responsibility of the institution, it is necessary that the offense be committed in the interest or for the benefit of the company, pursued through a false declaration or a lack of testimony. It is therefore reasonable to assume that the company (or its top managers, employees and / or collaborators) are bearers of an interest (direct or indirect) in the criminal proceedings.

4.2. General principles of conduct

In carrying out their functions, in addition to the rules set out in this Model, the Recipients must, in general, know and comply with the rules concerning the prevention of the crimes listed in the previous paragraph

In particular, the Recipients are forbidden to:

- put in place, collaborate or give cause to the conduct of behaviors, considered both individually and collectively, such as to integrate, directly or indirectly, the types of offenses provided by the articles being analyzed;
- use, even occasionally, TAP or a company function in order to allow or facilitate the

individualmente o collettivamente, tali da integrare, in maniera diretta o indiretta, le fattispecie di reato previste dagli articoli oggetto di analisi;

- utilizzare, anche occasionalmente, TAP o una sua Funzione Aziendale allo scopo di consentire o agevolare la commissione di uno o più dei reati oggetto di analisi nella presente Sezione;
- porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti i quali, sebbene risultino tali da non costituire di per sé reato, possano potenzialmente diventarlo;
- effettuare prestazioni in favore di terzi che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi;
- riconoscere compensi in favore di terzi che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere e alle prassi vigenti in ambito locale;
- ricevere compensi per forniture o prestazioni inesistenti o che esulano dalla ordinaria attività d'impresa;
- fornire, direttamente o indirettamente, fondi a favore di soggetti che perseguono, direttamente o in qualità di prestanome, finalità di criminalità organizzata (anche transnazionale), agevolandoli nel perseguimento dei loro obiettivi criminosi attraverso la messa a disposizione di risorse finanziarie o comunque l'incremento delle loro disponibilità economiche;
- usare violenza o minaccia nei confronti di un soggetto chiamato a rendere davanti all'autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale affinché lo stesso soggetto non renda dichiarazioni o renda dichiarazioni mendaci;
- promettere di offrire denaro o altra utilità ad un soggetto chiamato a rendere davanti all'autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale affinché lo stesso soggetto non renda dichiarazioni o renda dichiarazioni mendaci;
- influire in qualsiasi modo sulla volontà di rispondere di soggetti chiamati a rendere dichiarazioni innanzi l'Autorità Giudiziaria determinandoli a rendere dichiarazioni mendaci ovvero inducendoli ad avvalersi della facoltà di non rispondere

Alla luce di quanto sopra, al fine di prevenire la commissione dei reati previsti all'art. 24-ter del D.Lgs. n.

commission in one or more of the crimes analyzed in this Section;

- put in place, collaborate or give cause to the realization of behaviors which can potentially become crimes, even if they are such as not to constitute in themselves a crime;
- perform services in favor of third parties that are not adequately justified in the context of the contractual relationship established with them;
- to recognize fees in favor of third parties that do not find adequate justification in relation to the type of task to be performed and to the local practices in force;
- receive payments for non-existent supplies or services or receive payments which are outside the ordinary business activity;
- provide, directly or indirectly, funds in favor of subjects that pursue, directly or as a front-runner, the purpose of organized crime (including transnational), facilitating them in the pursuit of their criminal objectives through the provision of financial resources or otherwise increase their economic resources;
- to use violence or threats against a person called to make declarations that can be used in criminal proceedings in front of the judicial authority so that the same person does not make statements or makes false statements;
- promise to offer money or other benefits to a person called to make declarations that can be used in criminal proceedings before the judicial authority so that the same person does not make statements or makes false statements;
- influence, in any way, the willingness of the people called to make statements in front of the Judicial Authority by determining them to make false statements or by inducing them to make use of the right not to answer.

In order to prevent the commission of the offenses provided for in art. 24-ter of Legislative Decree no. 231 of 2001, which are considered relevant for TAP, the Company adopts rules of conduct based on:

- verify that any financial transaction is based on the prior knowledge of the beneficiary, at least direct, of the amount to be paid;

231 del 2001 e ritenuti rilevanti per TAP, quest'ultima adotta norme di comportamento improntate a:

- verificare che qualunque transazione finanziaria presupponga la previa conoscenza del beneficiario, quantomeno diretto, della relativa somma di denaro;
- verificare l'attendibilità commerciale e professionale dei fornitori ed eventuali *partners* commerciali/finanziari;
- verificare che i dati raccolti relativamente ai rapporti con terzi siano completi ed aggiornati sia per la corretta e tempestiva individuazione dei medesimi, sia per una valida valutazione del profilo;
- verificare la regolarità dei pagamenti, con riferimento alla piena coincidenza tra destinatari ed ordinanti dei pagamenti e controparti effettivamente coinvolte nelle transazioni;
- adottare adeguati programmi di formazione del personale.

5. ART. 25 TER: REATI SOCIETARI

5.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25-ter, D.Lgs. n. 231 del 2001

L'articolo 25-ter del D.Lgs. n. 231 del 2001, introdotto dal D. Lgs. 11 aprile 2002, n. 61, e successive modifiche e integrazioni introdotte dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262, dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, e dall'articolo 6 del D.Lgs. del 17 marzo 2017, n. 38, in materia di corruzione tra privati, richiama le fattispecie di reato di seguito elencate (di seguito, per brevità, i "Reati Societari"):

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.);
- Fatti di lieve entità (art. 2621- *bis* c.c.);
- False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c.);
- Impedito controllo (art. 2625 c.c., modificato dall'art. 37, D. Lgs. 39/2010);
- Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.);
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.);
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.);

- verify the commercial and professional reliability of suppliers and any commercial / financial partners;
- verify that the data collected regarding relations with third parties are complete and updated both for the correct and timely identification of the same, and for a valid evaluation of the profile;
- verify the regularity of payments, with reference to the full coincidence between recipients and payers and counterparties actually involved in transactions;
- adopt appropriate personnel training programs.

5. ART. 25 ter: CORPORATE CRIMES

5.1. Type of crimes provided by the article 25-ter, of the legislative decree no. 231/01

The article 25-ter of the Legislative Decree n. 231 of 2001, introduced by the Legislative Decree no. 61 of April 11, 2002 and subsequent changes and integration introduced by Law no. 262 of December 28, 2005, by Law no 190 of 2012 and, from the article 6 of the legislative decree no. 38 of March 17, 2017, in matters of corruption between individuals, recalls the types of crime listed below (hereinafter "Corporate Crimes"):

- False company information (art. 2621 c.c.);
- Slight facts (art. 2621-bis c.c.);
- False corporate communications of listed companies (art. 2622 c.c.);
- Obstruction of controls (art. 2625 c.c., modified by the art. 37, of the legislative decree no. 39/2010);
- Wrongful repayment of contributions (art. 2626 c.c.);
- Illegal distribution of profits and reserves (art. 2627 c.c.);
- Illegal operations in shares or capital share or in parent companies (art. 2628 c.c.);
- Operations prejudicial to creditors (art. 2629 c.c.);
- Failure to communicate the conflict of interest (art. 2629-bis c.c.);
- Fictitious creation of capital (art. 2632 c.c.);

- Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-*bis* c.c.);
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);
- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.);
- Corruzione tra privati (art. 2635 e 2635-*bis* c.c.);
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.);
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.);
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità Pubbliche di Vigilanza (art. 2638 c.c.).

In particolare, in considerazione dell'attività svolta, TAP ha ritenuto rilevanti le seguenti fattispecie di reato di cui viene riportato il testo integrale, unitamente ad un breve commento circa le modalità di commissione.

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c., modificato dalla Legge n.69/2015)
 “Fuori dai casi previsti dall'articolo 2622, gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, i quali, con l'intenzione di ingannare i soci o il pubblico e al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, consapevolmente espongono fatti materiali rilevanti non rispondenti al vero ovvero omettono fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale la stessa appartiene, in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore, sono puniti con la pena della reclusione da uno a cinque anni.
 La stessa pena si applica anche se le falsità o le omissioni riguardano beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi.”

- Illegal influence over shareholders' meetings (art. 2636 c.c.);
- Corruption between private individuals (art. 2635 e 2635-*bis* c.c.);
- Illicit influence on the assembly (art. 2636 c.c.);
- Insider trading (art. 2637 c.c.);
- Obstructing the duties of public supervisory authorities (art. 2638, paragraph 1 e 2, c.c.).

According to the analysis of activities performed by TAP (hereafter the “Company”), the following categories of crimes has been considered as relevant for the Company. The full text of these crimes is reported below, together with a brief comment about the commission modalities.

- False company information (art. 2621 c.c., modified by the Law no. 69/2015)
 “With the exception of the provisions contained in article 2622, directors, general managers, managers responsible for preparing company financial statements, statutory auditors and liquidators who intend to deceive the shareholders or the public in order to obtain either for themselves or for other individuals unjustified profits by inserting material facts that do not correspond to the truth in the financial statements, company reports or in other company information published in accordance with the law for the information of shareholders and the public, even though they are subject to evaluation, or omit information which is required by law about the economic, asset or financial situation of the company or about the group it belongs to, in such a way as to induce the individuals who are the recipients of that information to make errors, are liable to imprisonment for a period of between one and five years.
 This sanctions also extends to cases where the information pertains to assets owned or administered by the company on behalf of third parties”.

The new article 2621 c.c., as modified by the article 9 of the law n. 69 of May 27, 2015, provides that false social communications, previously sanctioned as a violation, return to be a crime, punished with imprisonment from one to five years. No changes

Il nuovo articolo 2621 c.c., così come modificato dall'articolo 9 della legge n. 69 del 27 maggio 2015, prevede che le false comunicazioni sociali, precedentemente sanzionate come contravvenzione, tornino ad essere un delitto, punito con la pena della reclusione da uno a cinque anni. Nessuna modifica è stata prevista dal legislatore con riferimento ai soggetti in capo ai quali la responsabilità è ascritta (i.e. amministratori, direttori generali, dirigenti addetti alla predisposizione delle scritture contabili, sindaci e liquidatori).

La condotta illecita disciplinata dall'art. 2621 c.c. consiste nell'espone consapevolmente fatti materiali rilevanti non rispondenti al vero od omettere consapevolmente - ed in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore - fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge con riferimento alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale la stessa appartiene.

I fatti materiali non rispondenti al vero devono essere idonei a trarre in inganno i destinatari sulla situazione economica patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale la stessa appartiene. Oggetto materiale del reato sono i bilanci, le relazioni o altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico e previste dalla legge.

Oltre al passaggio da contravvenzione a delitto, i principali elementi di novità del nuovo reato di cui articolo 2621 c.c. sono i seguenti:

- eliminazione delle soglie di non punibilità (previste dal terzo e quarto comma della precedente formulazione dell'articolo 2621 c.c.);
- eliminazione della "intenzionalità" di ingannare i soci o il pubblico;
- previsione della necessaria "consapevolezza" dei fatti materiali non rispondenti al vero;
- eliminazione del riferimento alla omissione di "informazioni", sostituito dalla omissione di "fatti materiali rilevanti";
- previsione dell'ulteriore elemento oggettivo della "concreta" idoneità dell'azione o omissione ad indurre altri in errore.

- Fatti di lieve entità (art. 2621-bis c.c.)
"Salvo che costituiscano più grave reato, si applica la pena da sei mesi a tre anni di reclusione se i fatti di cui all'articolo 2621 sono di lieve entità, tenuto conto della natura e delle

have been made by the legislator with reference to the subjects in charge of which the liability is ascribed (ie directors, general managers, executives responsible for preparing the accounting entries, statutory auditors and liquidators).

The unlawful conduct governed by art. 2621 consists of knowingly exposing material facts that do not correspond to the truth or consciously omit - and in a concretely suitable way to induce others in error - relevant material facts for which communication is imposed by law with reference to the economic, patrimonial or financial situation of the company or of the group to which it belongs to.

Material facts that do not correspond to the truth must be capable of misleading the recipients on the economic, equity or financial situation of the company or group to which it belongs to. The material objects of the crime are financial statements, reports or other social communications addressed to members or to the public and provided by the law.

The main elements of the new offense referred to the article 2621 c.c. are the following:

- removal of non-punishment thresholds (provided by the third and fourth paragraph of the previous art. 2621 c.c.);
- removal of the "intentionality" of deceiving the members or the public;
- prediction of the necessary "awareness" of material facts that do not correspond to the truth;
- removal of the reference to the omission of "information", replaced by the omission of "relevant material facts";
- provision of the element of the "concrete" suitability of the action or omission to induce others into error.

- Smaller significance facts (art. 2621-bis c.c.)
"Unless the fact constitutes a more serious offense, the penalty of imprisonment for a period between six months and three years shall apply if the facts referred to the article 2621 are minor, given the nature and the size of the company and the methods and effects of the conduct.

Unless the facts constitute a more serious offense, the same penalty as referred to the previous paragraph shall apply when the facts

dimensioni della società e delle modalità o degli effetti della condotta.

Salvo che costituiscano più grave reato, si applica la stessa pena di cui al comma precedente quando i fatti di cui all'articolo 2621 riguardano società che non superano i limiti indicati dal secondo comma dell'articolo 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267. In tale caso, il delitto è procedibile a querela della società, dei soci, dei creditori o degli altri destinatari della comunicazione sociale”.

Tale fattispecie punisce con la reclusione da sei mesi a tre anni (contro gli uno e cinque della fattispecie base) qualora i fatti di cui all'articolo 2621 c.c. siano di lieve entità, tenuto conto della natura e delle dimensioni della società e delle modalità o degli effetti della condotta.

- Impedito controllo (art. 2625 c.c., modificato dall'art. 37, D. Lgs. 39/2010)
“Gli amministratori che, occultando documenti o con altri idonei artifici, impediscono o comunque ostacolano lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci o ad altri organi sociali sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria fino a 10.329 euro.
Se la condotta ha cagionato un danno ai soci, si applica la reclusione fino ad un anno e si procede a querela della persona offesa.
La pena è raddoppiata se si tratta di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.”.

L'art. 2625 c.c. in commento ha per oggetto una condotta illecita che può essere tenuta esclusivamente da soggetti che rivestano la qualifica di amministratori. Il D.Lgs. n. 39/2010 ha infatti soppresso dal testo dell'articolo in commento il precedente riferimento all'impedito controllo dei revisori, disciplinato ora dall'art. 29 del medesimo D.Lgs. n. 39/2010, fattispecie che non è pertanto, allo stato, richiamata dall'art. 25-ter del D.Lgs. 231/2001. Di conseguenza, la norma in

referred to in article 2621 relate to companies that do not exceed the limits specified in the second paragraph of Article 1 of the royal decree no. 267 of 16 March 1942. In this case, the crime is prosecutable against the company, shareholders, creditors and of other recipients of social communication”.

This case punishes with imprisonment from six months to three years (against one and five of the basic case) if the facts referred to the article 2621 c.c. are minor, taking into account the nature and size of the company and the manner or effects of the conduct.

- Obstruction of controls (art. 2625 c.c.)
“Directors who conceal documents or with other subterfuges obstruct or in some way block the carrying out of control activities or audits that are legally attributable to shareholders, other company bodies or external auditors, are liable to monetary sanctions up to a value of €10,329.
If the conduct causes damage to the shareholders, they are liable to imprisonment for a period of up to one year and the individual offended can start a lawsuit.
The sanction is doubled if the company's shares are quoted on the Italian stock exchange or on markets in other member states of the European Community or if a substantial number of shares are held by the public in accordance with article 116 of the single text referred to in Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998”.

The Art. 2625 c.c. regards the unlawful conduct that can only be held by the people who hold the status of directors. The Legislative Decree no. 39/2010 has in fact deleted from the text of the article the previous reference to the unimpeded control of the auditors, now regulated by art. 29 of the same Legislative Decree no. 39/2010, a case that is not therefore, at present, referred to in art. 25-ter of Legislative Decree 231/2001. Consequently, the rule in question now sanctions only the conduct of prevented "internal" control, which is based on any commissive or omission behavior (through the concealment of documents, the obstruction of obstacles or other artifices) with which the directors prevent control by the board of statutory auditors or members.

commento sanziona ora la sola condotta di impedito controllo "interno", che si sostanzia in qualsiasi comportamento commissivo od omissivo (mediante occultamento di documenti, la frapposizione di ostacoli o altri artifici) con il quale gli amministratori impediscono il controllo da parte del collegio sindacale o dei soci.

Ai fini del Decreto è rilevante solo la fattispecie prevista dal secondo comma dell'art. 2625 c.c.; pertanto, qualora la condotta degli amministratori non abbia cagionato un danno ai soci e/o non sia stata posta in essere nell'interesse dell'ente, nessuna sanzione sarà irrogabile alla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
"Salvo che il fatto costituisca più grave reato, gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, di società o enti privati che, anche per interposta persona, sollecitano o ricevono, per se' o per altri, denaro o altra utilità non dovuti, o ne accettano la promessa, per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, sono puniti con la reclusione da uno a tre anni. Si applica la stessa pena se il fatto è commesso da chi nell'ambito organizzativo della società o dell'ente privato esercita funzioni direttive diverse da quelle proprie dei soggetti di cui al precedente periodo. Si applica la pena della reclusione fino a un anno e sei mesi se il fatto è commesso da chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti indicati al primo comma. Chi, anche per interposta persona, offre, promette o dà denaro o altra utilità non dovuti alle persone indicate nel primo e nel secondo comma, è punito con le pene ivi previste. Le pene stabilite nei commi precedenti sono raddoppiate se si tratta di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni. Si procede a querela della persona offesa, salvo che dal fatto derivi una distorsione della concorrenza nella acquisizione di beni o servizi.

For the purposes of the Decree, only the case referred to the second paragraph of art. 2625 c.c. is relevant; therefore, if the directors' conduct has not caused damage to shareholders and / or has not been committed in the interest of the entity, no penalty will be imposed on the Company pursuant to Legislative Decree 231/2001.

- Corruption among private parties (art. 2635 c.c.)
"Unless the fact constitutes a more serious offense, directors, general managers, managers responsible for preparing corporate accounting documents, auditors and liquidators who, as a result of giving or promising of money or other benefit for himself or for others, perform or omit acts in violation of the obligations inherent to their office or duties of loyalty, causing harm to the company, shall be punished with imprisonment for a period of between one and three years.
The penalty of imprisonment up to one year and six months, if the offense is committed by those who are subject to the direction or supervision of one of the parties indicated in the first paragraph, is imposed.
Who gives or promises money or other benefits to the persons specified in the first and second paragraph, shall be punished with the penalties provided for therein.
The penalties established in the preceding paragraphs shall be doubled in the case of companies listed on regulated Italian markets or other EU or whose shares are disseminated among the public measure pursuant to art. 116 of the Consolidated Law on Financial intermediation, pursuant to legislative decree no. 58 of 24 February 1998, and further amendments and integrations.
The complaint is made by the injured party, unless the result is a distortion of competition in the acquisition of goods or services. Without prejudice to Article 2641, the confiscation measure of equivalent value may not be less than the value of the given or promised utility".

Fermo quanto previsto dall'articolo 2641, la misura della confisca per valore equivalente non può essere inferiore al valore delle utilità date, promesse e offerte”.

- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635-bis del c.c., inserito dal D.Lgs. 38/2017)

“Chiunque offre o promette denaro o altra utilità non dovuti agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, ai sindaci e ai liquidatori, di società o enti privati, nonché a chi svolge in essi un'attività lavorativa con l'esercizio di funzioni direttive, affinché compia od ometta un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 2635, ridotta di un terzo.

La pena di cui al primo comma si applica agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, ai sindaci e ai liquidatori, di società o enti privati, nonché a chi svolge in essi attività lavorativa con l'esercizio di funzioni direttive, che sollecitano per se' o per altri, anche per interposta persona, una promessa o dazione di denaro o di altra utilità, per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, qualora la sollecitazione non sia accettata.

Si procede a querela della persona offesa”.

Il reato in commento è stato introdotto dalla L. 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, in vigore dal 28 novembre 2012. Successivamente, tale reato è stato modificato dal D.Lgs. del 15 marzo 2017, n.38, in vigore dal 14 aprile 2017, il quale ha altresì inserito la fattispecie di reato di istigazione alla corruzione tra privati, di cui all'articolo 2635-bis del Codice Civile.

Il reato di corruzione tra privati si configura quale reato a condotta plurisoggettiva, prevedendo, per la integrazione del fatto tipico di reato, due differenti tipologie di condotta necessarie: da un lato, l'adozione o

- Instigation to corruption among private parties (art. 2635-bis c.c.)

“Whoever offers or promises money or other benefits not due to directors, general managers, executives responsible for drafting corporate accounting documents, statutory auditors and liquidators, private companies or entities, and anyone who carries out working activity by exercising managing activities, to perform or omit an act in violation of their duties obligations or their fidelity obligations shall be subject, if the offer or the promise is not accepted, to the punishment provided by the first paragraph of Article 2635, reduced by a third.

The punishment referred to in the first paragraph shall apply to directors, general managers, executives responsible for drafting corporate accounting documents, statutory auditors and liquidators, private companies or entities, and anyone who carries out working activity by managing activities, who, for themselves or others, also by means of an interlocutor, solicit a promise or money or other benefits to perform or omit an act in violation of their duties obligations or of their fidelity obligations, if the solicitation is not accepted.

The complaint is made by the injured party.”

The crime was introduced by the Law 6 November 2012 n. 190 on "Provisions for the prevention and repression of corruption and illegality in the public administration", in force since 28 November 2012. Subsequently, this offense was amended by Legislative Decree of 15 March 2017, n.38, in force from 14 April 2017, which also included the case of a crime of corruption between individuals, as per Article 2635-bis c.c.

The crime of corruption among private parties is a multi-subject offense, providing for, two different types of conduct: on the one hand, the adoption or omission of acts in violation of the obligations regarding the office or fidelity obligations, on the other hand giving money or promise of giving money or other benefits.

The subjects of the crime in question are divided into two different categories: with regard to the active side of corruption among private parties, the offending

omissione di atti in violazione degli obblighi inerenti il proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, dall'altro la dazione o la promessa di denaro o di altra utilità.

I soggetti attivi del reato in esame si distinguono in due diverse categorie: per quanto concerne il lato attivo della corruzione tra privati, la condotta incriminata, consistente nella dazione/promessa di denaro o altra utilità può essere compiuta da chiunque; per quanto invece concerne il lato passivo della fattispecie, la norma punisce la condotta posta in essere da uno dei soggetti societari qualificati (amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori, ovvero un soggetto sottoposto alla loro direzione o vigilanza) che, a seguito della dazione/promessa di denaro o altra utilità, compie od omette atti in violazione degli obblighi inerenti il proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando un danno alla Società.

Il bene giuridico tutelato è, in prima istanza, l'integrità del patrimonio della società cui sono riconducibili i soggetti corrotti. Infatti, il reato di corruzione tra privati si configura quale reato di evento per la cui integrazione è richiesta la realizzazione di un evento di danno in capo alla Società del soggetto corrotto.

Il reato di corruzione tra privati mira inoltre a tutelare un ulteriore bene giuridico individuabile nell'interesse alla concorrenza leale e allo sviluppo economico. Infatti, ai sensi del quinto comma della norma in commento, è prevista la procedibilità d'ufficio solo nel caso in cui dal fatto derivi una distorsione della concorrenza nella acquisizione di beni o servizi. Eccetto tale ipotesi, il reato di corruzione tra privati è procedibile a querela della persona offesa (la società a cui appartiene il soggetto corrotto).

Si rileva infine che, ai sensi del quarto comma della norma in questione, il reato è aggravato qualora si tratti di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell'Unione Europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante.

Ai fini del Decreto 231, costituisce ipotesi di reato presupposto solo la violazione del terzo comma dell'art. 2635 c.c. nonché il primo comma dell'art. 2635-bis c.c., i quali puniscono il lato attivo della fattispecie plurisoggettiva in oggetto, e cioè chi dà o promette denaro o altra utilità a favore dei soggetti societari

conduct, the promise of money or other benefits, can be carried out by anyone; as regards the liability side of the case, the law punishes the conduct established by one of the qualified corporate bodies (directors, general managers, managers responsible for preparing the corporate accounting documents, statutory auditors and liquidators, or a person subject to their management or vigilance) which, following the donation / promise of money or other benefits, performs or omits acts in violation of the obligations inherent in its office or fidelity obligations, causing damage to the company.

The protected asset is, in the first instance, the integrity of the company assets to which the corrupt subjects are related. In fact, the crime of corruption among private parties is a crime for which the integration is to request the creation of a damage event in the company of the corrupt subject.

The crime of corruption among private parties also aims to protect an additional identifiable legal asset in the interests of fair competition and economic development. In fact, pursuant to the fifth paragraph of the law in question, the legal procedure is provided only if the fact derives from a distortion of competition in the acquisition of goods or services. Except for this hypothesis, the crime of corruption among private parties can be prosecuted on complaint by the injured party (the company to which the corrupt person belongs).

Finally, it should be noted that, pursuant to the fourth paragraph of the law in question, the offense is aggravated if it concerns companies with securities listed on regulated Italian or other European Union markets or that are widely distributed among the public.

For the purposes of the Decree, only the violation of the third paragraph of art. 2635 c.c. as well as the first paragraph of the art. 2635-bis of the Italian Civil Code, which punish the active side of the multi-subjective case in question, i.e. who gives or promises money or other benefits in favor of qualified corporate bodies. Therefore, with reference to the crimes in question, the liability pursuant to Legislative Decree 231/2001 only arises for the Company to

qualificati. Pertanto, con riferimento ai reati in commento, la responsabilità ex D.Lgs. 231/2001 sorge solo per la Società a cui appartiene il soggetto corruttore in quanto solo questa società può essere avvantaggiata dalla condotta corruttiva.

- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità Pubbliche di Vigilanza (art. 2638 c.c.)
"Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori di società o enti e gli altri soggetti sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza, o tenuti ad obblighi nei loro confronti, i quali nelle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza ovvero, allo stesso fine, occultano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare, concernenti la situazione medesima, sono puniti con la reclusione da uno a quattro anni. La punibilità è estesa anche al caso in cui le informazioni riguardino beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi. Sono puniti con la stessa pena gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori di società o enti e gli altri soggetti sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza o tenuti ad obblighi nei loro confronti, i quali, in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute alle predette autorità consapevolmente ne ostacolano le funzioni. La pena è raddoppiata se si tratta di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116 del testo unico di cui al Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58".

Il reato in questione si realizza nel caso in cui, col fine specifico di ostacolare l'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza, si espongano in

which the corrupting party belongs, since only this company can benefit from the corrupt conduct.

- Obstructing the duties of public supervisory authorities (art. 2638, par.1 and 2 c.c.), Obstruction of the functions of the Public Supervisory Authorities (Article 2638 of the Civil Code)
"The directors, the general managers, the managers responsible for preparing the corporate accounting documents, the statutory auditors and liquidators of companies or bodies and other subjects submitted by law to the public supervisory authorities, or held to obligations towards them, who communicates to the aforementioned authorities envisaged under the law, in order to prevent the exercise of the supervisory functions, expose material facts that do not correspond to the truth, even if assessed, on the economic, asset or financial situation of the supervisors or, at the same time end, conceal with other fraudulent means, wholly or in part facts that should have communicated, concerning the same situation, are punished with imprisonment from one to four years. The punishment is also extended to the case in which the information concerns assets owned or administered by the company on behalf of third parties. The directors, general managers, managers responsible for drawing up the corporate accounting documents, auditors and liquidators of companies or bodies and other persons subject to the law by the public supervisory authorities or obliged to comply with them are punished with the same penalty, who, in any form, even omitting the communications due to the aforesaid authorities knowingly hinder their functions. The penalty is doubled in the case of companies with securities listed on regulated Italian or other European Union markets or that are widely distributed among the public in accordance with article 116 of the consolidated text referred to in Legislative Decree 24 February 1998, n. 58"

The crime occurs in the event that, with the specific aim of obstructing the exercise of the functions of the public supervisory authorities,

occasione di comunicazioni ad esse dovute in forza di legge, fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, ovvero si occultino, totalmente o parzialmente, con mezzi fraudolenti, fatti che si era tenuti a comunicare, circa la situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società, anche qualora le informazioni riguardino beni posseduti o amministrati dalla società per conto terzi. La punibilità è estesa anche al caso in cui le informazioni riguardino beni posseduti o amministrati dalla Società per conto terzi.

5.2. Norme di Comportamento Generale

Al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei Reati Societari individuati al precedente paragrafo 1 e ritenuti rilevanti per TAP, i Destinatari coinvolti nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate nella Parte Speciale 2 del presente Modello, sono tenuti al rispetto dei seguenti principi generali di condotta, fermo restando quanto indicato dal Codice Etico e dalle specifiche Procedure aziendali:

- a) astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare le fattispecie di reato riportate nel precedente paragrafo 1;
- b) astenersi dal porre in essere ed adottare comportamenti che, sebbene non integrino, di per sé, alcuna delle fattispecie dei reati indicati nel precedente paragrafo 1, possano potenzialmente diventare idonei alla realizzazione dei reati medesimi.

A tal proposito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i Destinatari della presente Sezione della Parte Speciale, sono tenuti, in particolare, a:

- 1) mantenere una condotta improntata ai principi di correttezza, trasparenza e collaborazione, assicurando un pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari, nello svolgimento di tutte le attività finalizzate all'acquisizione, elaborazione, gestione e

they expose, in the event of communications due to them by law, material facts that do not correspond to the truth, even if subject to assessments, that is, they are concealed, totally or partially, with fraudulent means, facts that were required to communicate, about the financial situation, economic or financial of the company, even if the information concerns assets owned or administered by the company on behalf of third parties. The punishment is also extended to the case in which the information concerns assets owned or administered by the company on behalf of third parties.

5.2. General principles of conduct

In order to prevent and deter the commission of the crimes identified above, in addition to the specific behavior and control principles identified in each area at risk of crime (for details please refer to Special Section 2 of this Model), the recipients of the Model are bound to respect the following general principles of conduct, without prejudice to the Code of Conduct and the specific Company procedures:

- a) refrain from engaging in or participating in the realization of conduct that, considered individually or collectively, may integrate the types of crimes described in the previous paragraph;
- b) refrain from engaging in and adopting behaviors which, although they do not, in themselves, include any of the offenses referred to in paragraph 1 above, may potentially become suitable for carrying out the same crimes.

In this regard the Recipients are in particular required to:

- 1) maintain a conduct based on principles of correctness, transparency and collaboration, ensuring full compliance with the laws and regulations, in carrying out all activities aimed at the acquisition, processing, management and communication of data and information intended to allow a well-founded judgment on the financial, economic and financial situation of TAP.

In this regard, the Recipients are forbidden to:

comunicazione dei dati e delle informazioni destinate a consentire un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di TAP.

A questo proposito, ai Destinatari è fatto divieto in particolare di:

- fornire, redigere o trasmettere dati o documenti inesatti, errati, incompleti, lacunosi e/o non rispondenti alla realtà, tali da configurare una descrizione non corretta della realtà, riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
 - alterare o, comunque, riportare in modo non corretto i dati e le informazioni destinati alla predisposizione e stesura dei documenti societari di natura patrimoniale, economica e finanziaria;
 - illustrare dati ed informazioni in modo tale da fornire una rappresentazione non corretta e veritiera sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e sull'evoluzione delle relative attività;
- 2) osservare rigorosamente tutte le norme poste a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere.

A questo proposito, ai Destinatari è fatto divieto in particolare di:

- restituire conferimenti ai soci o liberare gli stessi dall'obbligo di eseguirli, al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale;
 - ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o da destinare per legge a riserva, nonché ripartire riserve (anche non costituite con utili) che non possono per legge essere distribuite;
 - effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, provocando ad essi un danno;
 - procedere a formazione o aumento fittizio del capitale sociale, attribuendo azioni per un valore inferiore al loro valore nominale in sede di aumento del capitale sociale;
 - acquistare o sottoscrivere azioni della Società fuori dei casi previsti dalla legge, con lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge;
- 3) mettere a disposizione dei soci e degli altri organi sociali tutta la documentazione sulla gestione di TAP

- provide, draw up or transmit inaccurate, incorrect, incomplete, incomplete and / or inaccurate data or documents, such as to constitute an incorrect description of the situation, with regard to the economic, equity and financial situation of the Company;
- alter or in any case report incorrectly the data and information intended for the preparation and drafting of company documents of an economic, financial and financial nature;
- illustrate data and information in such a way as to provide an incorrect and untruthful representation of the Company's financial position, economic and financial situation and the evolution of the related activities;

- 2) strictly comply with all the rules designed to protect the integrity and effectiveness of the share capital, in order not to damage the guarantees of creditors and third parties in general.

In this regard, the Recipients are forbidden from:

- returning contributions to shareholders or freeing them from the obligation to execute them, outside the cases of legitimate reduction of the share capital;
 - allocating profits or advances on profits not effectively earned or to be allocated by law to the reserve, as well as allocating reserves (including those not constituted by profits) that can not by law be distributed;
 - carrying out reductions in the share capital, mergers or demergers, in violation of the provisions of law to protect creditors, causing them damage;
 - proceeding with the formation or fictitious increase of the share capital, attributing shares for a value lower than their nominal value when increasing the share capital;
 - purchasing or underwriting shares of the Company outside the cases provided for by law, with damage to the integrity of the share capital or reserves that can not be distributed by law;
- 3) make available to the shareholders and other corporate bodies all the documentation on the management of TAP necessary to carry out the control activities legally assigned to them.

necessarie ad effettuare le attività di controllo legalmente attribuite agli stessi.

A questo proposito, ai Destinatari è fatto particolare divieto di porre in essere comportamenti che impediscano materialmente, o comunque ostacolino, lo svolgimento dell'attività di controllo da parte dei soci e degli altri organi di controllo, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti;

- 4) garantire il regolare funzionamento ed andamento della Società e degli organi sociali, agevolando ed assicurando tutte le forme di controllo interno sulla gestione sociale previste dalla legge nonché favorendo la libera formazione ed assunzione delle decisioni della Società.

A questo proposito, ai Destinatari è fatto particolare divieto di:

- tenere condotte che impediscono materialmente, o che comunque ostacolino, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, lo svolgimento dell'attività di controllo o di revisione della gestione sociale da parte del Collegio Sindacale o dei soci;
 - porre in essere, in occasione di assemblee, atti simulati o fraudolenti finalizzati ad alterare il regolare procedimento di formazione della volontà assembleare;
 - trasmettere tempestivamente al Collegio Sindacale i documenti relativi ad argomenti posti all'ordine del giorno di Assemblee e Consigli di Amministrazione o sui quali il Collegio deve esprimere un parere;
 - mettere a disposizione del Collegio Sindacale e dei soggetti che svolgono le attività controllo contabile i documenti sulla gestione della Società, onde consentire a tali organismi di espletare le necessarie verifiche;
 - rispettare ed osservare rigorosamente tutte le previsioni di legge a tutela dell'integrità e dell'effettività del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- 5) attenersi alle precise regole di comportamento indicate nelle procedure di riferimento nella conclusione di contratti con altre società private omettendo di dare o promettere denaro o altra utilità per sé o per altri, così da non indurre gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili, i sindaci e i liquidatori ovvero i soggetti sottoposti alla direzione o

In this regard, the Recipients are specifically prohibited from engaging in behaviors that materially prevent, or in any case obstruct, the performance of control activities by members and other control bodies, by concealing documents or use of other fraudulent means;

- 4) guarantee the regular functioning and performance of the Company and of the corporate bodies, facilitating and ensuring all forms of internal control on the company management required by law and encouraging the free formation and taking of decisions of the Company.

In this regard, the Recipients are specifically prohibited from:

- actions that materially prevent, or which in any case hinder, through the concealing of documents or the use of other fraudulent means, the performance of the activity of control or review of the company management by the Board of Statutory Auditors or members;
- carry out, during meetings, simulated or fraudulent acts aimed at altering the regular procedure for the formation of the shareholders' will;
- promptly transmit to the Board of Statutory Auditors the documents relating to topics on the agenda of Meetings and Boards of Directors or on which the Board must express an opinion;
- make available to the Board of Statutory Auditors and the persons carrying out the audit activities the documents on the management of the Company, in order to allow such bodies to carry out the necessary checks;
- comply with and strictly observe all the provisions of the law to protect the integrity and effectiveness of the share capital, in order not to damage the guarantees of creditors and third parties in general;

- 5) comply with the precise rules of conduct indicated in the reference procedures in the conclusion of contracts with other private companies, failing to give or promise money or other benefits for themselves or others, so as not to induce the directors, general managers, managers in charge of the preparation of accounting documents, statutory auditors and liquidators or persons subject to the direction or supervision of one of them violating their duties

alla vigilanza di uno di essi a violare gli obblighi inerenti il loro ufficio ovvero gli obblighi di fedeltà, con conseguente nocumento per la società per cui prestano attività lavorativa.

In ordine a tale punto, è fatto espresso divieto a coloro che rappresentano la Società nel corso di trattative con aziende private, a dare o promettere denaro o altra utilità direttamente ai soggetti che rappresentano la controparte contrattuale ovvero per loro tramite ad altri soggetti, al fine di far loro violare gli obblighi inerenti l'ufficio da loro ricoperto ovvero i più generali obblighi di fedeltà rispetto alla società da loro rappresentata, determinandoli a concludere contratti ovvero ad assumere iniziative che cagionino nocumento alla società per la quale lavorano.

6. ART. 25 QUATER: DELITTI CON FINALITÀ DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO

6.1. Le fattispecie di reato previste dall'articolo 25-quater, D.Lgs. n. 231 del 2001

L'articolo 25-quater del D.Lgs. n. 231 del 2001, introdotto dall'articolo 3 della Legge 14 gennaio 2003, n. 7, avente ad oggetto la "Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo, fatta a New York il 9 dicembre 1999, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno" richiama le fattispecie di reato di seguito elencate (di seguito, per brevità, i "Delitti con Finalità di Terrorismo o di Eversione dell'Ordine Democratico"):

- Associazioni sovversive (art. 270 c.p.);
- Associazione con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art. 270-bis c.p.);
- Assistenza agli associati (art. 270-ter c.p.);
- Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270-quater c.p.);
- Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270-quinquies c.p.);

or loyalty obligations, with consequent harm to the company for which they work.

With regard to this point, it is expressly forbidden to those who represent the Company during negotiations with private companies, to give or promise money or other benefits directly to the subjects that represent the contractual counterpart or to them through other subjects, in order to have them violate the obligations inherent in the office they hold or the more general obligations of loyalty with respect to the company they represent, determining them to conclude contracts or to take initiatives that cause harm to the company for which they work.

6. ART. 25 quater: CRIMES CONNECTED TO TERRORISM OR SUBVERSION OF DEMOCRACY

6.1. Type of crimes provided by the article 25 quater of the legislative decree no. 231/01

Article 25-quater of Legislative Decree no. 231 of 2001, introduced by Article 3 of the Law of 14 January 2003, n. 7, concerning the "Ratification and execution of the International Convention for the Suppression of Terrorist Financing, made in New York on December 9, 1999, and rules for the adaptation of the internal legal system" recalls the types of offenses listed below, hereinafter, "Crimes connected to terrorism or subversion of democracy"):

- Subversive associations (art. 270 p.c.);
- Associations connected with terrorism, also international (art. 270-bis p.c.);
- Assistance to association members (art. 270-ter p.c.);
- Recruitment for the purpose of terrorism also international (art. 270-quater p.c.);
- Training and activity for the purpose of terrorism also international (art. 270-quinquies p.c.);
- Conducts with the purpose of terrorism (art. 270-sexies p.c.);
- Attacks connected to terrorism or subversion (art. 280 p.c.);
- Act of terrorism with deadly or explosive devices (art. 280-bis p.c.);
- Acts of nuclear terrorism (art. 280-ter p.c.);

- Condotte con finalità di terrorismo (art. 270-*sexies* c.p.);
- Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.);
- Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280-*bis* c.p.);
- Atti di terrorismo nucleare (art. 280-*ter* c.p.);
- Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289-*bis* c.p.);
- Sequestro a scopo di coazione (art. 289-*ter* c.p.);
- Istigazione a commettere alcuno dei delitti previsti dai capi primo e secondo (art. 302 c.p.);
- Cospirazione politica mediante accordo (art. 304 c.p.);
- Cospirazione politica mediante associazione (art. 305 c.p.);
- Banda armata: formazione e partecipazione (art. 306 c.p.);
- Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata (art. 307 c.p.);
- Impossessamento, dirottamento e distruzione di un aereo (L. n.342/1976, art. 1);
- Danneggiamento delle installazioni a terra (L. n.342/1976, art. 2);
- Sanzioni (L. n. 422/1989, art. 3);
- Pentimento operoso (D.Lgs n.625/1979, art. 5);
- Misure urgenti per la tutela dell'ordine democratico e della sicurezza pubblica (art. 1, D. L. 15 dicembre 1979, n. 625, convertito con modifiche nella Legge 6 febbraio 1980, n. 15);
- Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo (art. 2, Convenzione New York del 9 dicembre 1999).

In particolare, in considerazione dell'attività svolta, TAP ha ritenuto rilevanti le seguenti fattispecie di reato di cui viene riportato il testo integrale, unitamente ad un breve commento circa le modalità di commissione.

- Associazione con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art. 270-*bis* c.p.)
"Chiunque promuove, costituisce, organizza, dirige o finanzia associazioni che si propongono il compimento di atti di violenza con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine

- Kidnapping concerned with terrorism or subversion (art. 289-*bis* p.c.);
- Kidnapping for the purpose of coercion (art. 289-*ter* p.c.);
- Instigation to committing some of the crimes contained in the first and second items (art. 302 p.c.);
- Political conspiracy by agreement (art. 304 p.c.);
- Political conspiracy through association (art. 305 p.c.);
- Armed band: training and participation (art. 306 p.c.);
- Assistance to conspiracy or armed gang participants (art. 307 p.c.);
- Seizure, hijacking and destruction of an aircraft (Law n.342/1976, art. 1);
- Damage to ground installations (Law n.342/1976, art. 2);
- Penalties (Law n. 422/1989, art. 3);
- Labor repentance (D.Lgs n.625/1979, art. 5);
- Urgent measures for the protection of the democratic order and public security (Article 1, D. L. 15 December 1979, No. 625, converted with amendments in the Law of 6 February 1980, No. 15);
- International Convention for the repression of the financing of terrorism (art. 2).

According to the analysis of activities performed by TAP (hereafter the "Company"), the following categories of crimes has been considered as relevant for the Company. The full text of these crimes is reported below, together with a brief comment about the commission modalities.

- Associations connected with terrorism, also international (art. 270-*bis* p.c.)
"Whoever promotes, sets up, organizes, leads or finances associations that propose acts of violence for terrorist aims or to subvert democracy is liable to imprisonment for a period of between seven and fifteen years.
Whoever is part of these associations is liable to imprisonment for a period of between five and ten years.
As far as criminal law is concerned, terrorist acts also include violent acts carried out against

democratico è punito con la reclusione da sette a quindici anni. Chiunque partecipa a tali associazioni è punito con la reclusione da cinque a dieci anni. Ai fini della legge penale, la finalità di terrorismo ricorre anche quando gli atti di violenza sono rivolti contro uno Stato estero, un'istituzione o un organismo internazionale. Nei confronti del condannato è sempre obbligatoria la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne sono il prezzo, il prodotto, il profitto o che ne costituiscono l'impiego.”.

- Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo (art. 2, Convenzione New York del 9 dicembre 1999)

“1. Commette un reato ai sensi della presente Convenzione chiunque con qualsiasi mezzo, direttamente o indirettamente, illegalmente e intenzionalmente, fornisce o raccoglie fondi con l'intento di utilizzarli o sapendo che sono destinati ad essere utilizzati, integralmente o parzialmente, al fine di compiere:

(a) un atto che costituisce reato ai sensi di e come definito in uno dei trattati elencati nell'allegato; ovvero

(b) qualsiasi altro atto diretto a causare la morte o gravi lesioni fisiche ad un civile, o a qualsiasi altra persona che non ha parte attiva in situazioni di conflitto armato, quando la finalità di tale atto, per la sua natura o contesto, è di intimidire un popolazione, o obbligare un governo o un'organizzazione internazionale a compiere o a astenersi dal compiere qualcosa.

2. (a) Nel depositare i suoi strumenti di ratifica, accettazione, approvazione o adesione, uno Stato Parte che non aderisca ad uno dei trattati enumerati nell'allegato può dichiarare che, nell'applicazione di questa Convenzione allo Stato Parte, il trattato deve essere ritenuto come non incluso nell'allegato di cui al comma 1, alinea (a). La dichiarazione deve cessare di avere effetto non appena il trattato entra in vigore nello Stato Parte, che ne deve dare notifica al depositario;

(b) quando uno Stato Parte cessa di far parte di uno dei trattati enumerati nell'allegato, può rendere una dichiarazione in merito al trattato come previsto da questo articolo.

foreign States and international bodies or institutions.

When dealing with individuals convicted of terrorist acts the law is obliged to confiscate any object that serves or was destined to commit the offence and any product or profit that results from it.”

- International Convention for the repression of the financing of terrorism (art. 2).

“1. Commits an offense under this Convention by any means, directly or indirectly, illegally and intentionally, provides or raises funds with the intent to use them or knowing that they are intended to be used, in whole or in part, in order to perform:

(a) an act that constitutes a crime pursuant to and as defined in one of the treaties listed in the Annex; or

(b) any other act intended to cause death or serious bodily injury to a civilian, or to any other person who has no active part in situations of armed conflict, when the purpose of such an act, by its nature or context, is to intimidate a population, or force a government or international organization to perform or refrain from doing anything.

2. (a) In depositing its instruments of ratification, acceptance, approval or accession, a State Party which does not adhere to any of the treaties listed in the Annex may declare that, in applying this Convention to the State Party, the treaty must be considered as not included in the attachment referred to in paragraph 1, paragraph (a). The declaration must cease to be effective as soon as the treaty enters into force in the State Party, which must notify the depositary thereof;

(b) when a State Party ceases to be part of one of the treaties listed in the annex, it may make a declaration on the treaty as provided for in this article.

3. In order for an act to constitute one of the offenses referred to in paragraph 1, it is not necessary that the funds be effectively used to carry out one of the crimes referred to in paragraph 1, paragraph (a) or (b).

3. Perché un atto costituisca uno dei reati di cui al comma 1, non è necessario che i fondi siano effettivamente utilizzati per compiere uno dei reati di cui al comma 1, alinea (a) o (b).

4. Commette ugualmente reato chiunque tenti di commettere il reato previsto al comma 1 di questo articolo.

5. Commette altresì un reato chiunque: (a) prenda parte in qualità di complice al compimento di un reato secondo quanto previsto dai commi 1 o 4 del presente articolo; (b) organizzi o diriga altre persone al fine di commettere un reato di cui ai commi 1 o 4 del presente articolo; (c) contribuisca al compimento di uno o più reati, come previsto dai commi 1 o 4 del presente articolo, con un gruppo di persone che agiscono con una finalità comune. Tale contributo deve essere intenzionale e: (i) deve essere compiuto al fine di facilitare l'attività o la finalità criminale del gruppo, laddove tale attività o finalità implicino la commissione di un reato secondo quanto previsto dal comma 1 del presente articolo; o (ii) deve essere fornito con la piena consapevolezza che l'intento del gruppo è di compiere un reato, secondo quanto previsto dal comma 1 del presente articolo."

I reati di cui sopra, con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico, si potrebbero in concreto configurare nel caso in cui un individuo costituisca, diriga o finanzi un'associazione che si propone il compimento di atti di violenza con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico. Le fattispecie si configurano anche nel caso in cui l'associazione abbia una base logistica nel territorio nazionale ma sia volta a realizzare i reati fine al di fuori di esso. È punito non solo chi costituisce, dirige o finanzia l'associazione, ma anche gli individui che vi aderiscono.

Al fine di commettere il reato, è sufficiente che vi sia una minima organizzazione idonea ad attuare la continuità del programma criminoso. Irrilevante la durata dell'associazione nonché la limitazione della sua operatività, poiché trattandosi di un reato di pericolo presunto deve ritenersi sufficiente l'esistenza di una struttura che persegua un programma di eversione o terroristico.

4. Anyone who attempts to commit the crime referred to in paragraph 1 of this article also commits a crime.

5. A crime is committed by anyone who (a) takes part as an accomplice to the commission of a crime in accordance with the provisions of paragraphs 1 or 4 of this article; (b) organizes or directs other persons for the purpose of committing an offense referred to in paragraphs 1 or 4 of this article; (c) contributes to the fulfillment of one or more crimes, as required by paragraphs 1 or 4 of this article, with a group of persons acting with a common purpose. This contribution must be intentional and: (i) must be carried out in order to facilitate the criminal activity or purpose of the group, where such activity or purposes imply the commission of an offense in accordance with paragraph 1 of the present article; or (ii) must be provided with full awareness that the intent of the group is to commit a crime, as provided for in paragraph 1 of this article."

The crimes listed above with terrorist purposes, including international or subversion of the democratic order, could actually be configured in the event that an individual constitutes, directs or funds, an association that proposes the carrying out of acts of violence with the purpose of terrorism. The case is configured even if the association has a logistical base in the national territory, but is aimed at carrying out the offending offenses outside of it. This case punishes not only those who constitute, direct or finance the association, but also the individuals who adhere to it.

For the purposes of crime commission, it's necessary an organization is in place to implement the continuity of the targeted criminal purpose.

The duration of the association and the limitation of its operation is not considered. It is an allegedly endangered crime, the existence of a structure that pursues an eversion or terrorist program is sufficient.

6.2. General principles of conducts

In order to prevent and deter the commission of the crimes identified above, in addition to the specific behavior and control principles identified in each area at risk of crime (for details please refer to Special Section

6.2. Norme di Comportamento Generale

Al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei Delitti con Finalità di Terrorismo o di Eversione dell'Ordine Democratico individuati al precedente paragrafo 1 e ritenuti rilevanti per TAP, i Destinatari coinvolti nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate nella Parte Speciale 2 del presente Modello, sono tenuti al rispetto dei seguenti principi generali di condotta, fermo restando quanto indicato dal Codice Etico e dalle specifiche Procedure aziendali:

- astenersi dal porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali da integrare, considerati individualmente o collettivamente, in maniera diretta o indiretta, le fattispecie di reato previste dall'art. 25-*quater* del Decreto;
- astenersi dall'utilizzare, anche occasionalmente, TAP o una sua Funzione Aziendale allo scopo di consentire o agevolare la commissione di uno o più Delitti con Finalità di Terrorismo o di Eversione dell'Ordine Democratico;
- astenersi dal fornire, direttamente o indirettamente, fondi a favore di soggetti che intendono porre in essere uno o più Delitti con Finalità di Terrorismo o di Eversione dell'Ordine Democratico ovvero a favore di soggetti che perseguono, direttamente o in qualità di prestanome, finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico, agevolandoli nel perseguimento dei loro obiettivi criminosi attraverso la messa a disposizione di risorse finanziarie o comunque l'incremento delle loro disponibilità economiche. Vengono in considerazione i fondi e le risorse economiche erogate a favore di un soggetto o di un gruppo nella consapevolezza - o quantomeno con il ragionevole sospetto - che:
 - questo persegua finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico;
 - il beneficiario dei fondi li destinerà a tali gruppi;
 - le risorse finanziarie saranno utilizzate per commettere attentati alla sicurezza dei trasporti e degli aeroporti, alla vita e all'incolumità di agenti diplomatici, sequestri di persona e/o circolazione di armi, anche nucleari;
- astenersi dall'effettuare prestazioni in favore di terzi che non trovino adeguata giustificazione nel

2 of this Model), the recipients of the Model are bound to respect the following general principles of conduct, without prejudice to the Code of Conduct and the specific Company procedures:

- refrain from adopting, collaborating, or giving cause to the realization of conduct such as to constitute, when considered individually or collectively, the types of crimes (described in the above paragraph);
- not using, even occasionally, TAP or a company function in order to allow or facilitate the commission of one or more crimes with the purpose of Terrorism or of Eversion of the Democratic Order;
- avoid providing, directly or indirectly, funds in favor of subjects wishing to implement one or more Crimes with the Purpose of Terrorism or Eversion of the Democratic Order or in favor of persons who pursue, directly or as a nominee, purposes of terrorism or subversion of the democratic order, facilitating them in the pursuit of their criminal objectives through the provision of financial resources or in any case the increase of their financial resources. The funds and economic resources paid to a subject or group are taken into account in the awareness - or at least with reasonable suspicion - that:
 - this aims at terrorism purposes or subversion of the democratic order;
 - the beneficiary of the funds will allocate them to these groups;
 - financial resources will be used to commit attacks on the safety of transport and airports, the life and safety of diplomatic agents, kidnapping and / or movement of weapons, including nuclear weapons;
- not making services in favor of third parties that are not adequately justified in the context of the contractual relationship established with them;
- not recognizing fees in favor of third parties that do not find adequate justification in relation to the type of task to be performed and to local practices in force;
- not providing free gifts to entities and entities included in the UN list and / or in all the relevant Lists on the prevention of terrorism of any matrix.

contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi;

- astenersi dal riconoscere compensi in favore di terzi che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere e alle prassi vigenti in ambito locale;
- astenersi dall'erogare liberalità a favore di enti e soggetti inseriti nella Lista ONU e/o in tutte le Liste di riferimento in tema di prevenzione al terrorismo di qualsiasi matrice.

Alla luce di quanto sopra, al fine di prevenire la commissione dei reati previsti all'art. 25-*quater* del D.Lgs. n. 231 del 2001, la Società adotta norme di comportamento improntate a:

- verificare che qualunque transazione finanziaria presupponga la previa conoscenza del beneficiario, quantomeno diretto, della relativa somma di denaro;
- verificare l'attendibilità commerciale e professionale dei fornitori e di eventuali partner commerciali/finanziari;
- verificare la regolarità dei pagamenti, con riferimento alla piena coincidenza tra destinatari/ordinanti dei pagamenti e controparti effettivamente coinvolte nelle transazioni;
- espletare i controlli formali e sostanziali dei flussi finanziari aziendali, con riferimento ai pagamenti verso terzi e ai pagamenti derivanti da operazioni tra *branch*.
- adottare adeguati programmi di formazione del Personale.

Ferma restando la necessità di porre in essere le condotte di carattere generale sopra indicate con specifico riferimento ai Delitti con Finalità di Terrorismo o di Eversione dell'Ordine Democratico rilevanti per TAP e individuati al precedente paragrafo 1, la Società ha adottato e attuato specifiche Procedure applicabili anche alle fattispecie di reato di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

7. ART. 25 QUINQUIES: DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

7.1. Le fattispecie di reato previste dall'art. 25-*quinqies*, D.Lgs. 231/01

In light of the above, in order to prevent the commission of the offenses provided for in art. 25-*quater* of Legislative Decree no. 231 of 2001, the Company adopts rules of conduct based on:

- verify that any financial transaction requires prior knowledge of the beneficiary, at least direct, of the relative sum of money;
- verify the commercial and professional reliability of suppliers and possible commercial / financial partners;
- verify the regularity of payments, with reference to the full coincidence between recipients / payers of payments and counterparties actually involved in the transactions;
- carry out the formal and substantial controls of the company financial flows, with reference to payments to third parties and payments deriving from transactions among branches.
- adopt appropriate personnel training programs.

Without prejudice to the need to carry out the conduct of a general nature mentioned above with specific reference to Crimes with Terrorism Purposes or Eversion of the Democratic Order relevant for TAP and identified in previous paragraph, the Company has adopted and implemented specific applicable Procedures also in the case of a crime of receiving stolen goods, money laundering and the use of money, goods or utilities of illicit origin.

7. ART. 25 *quinqies*: CRIMES AGAINST INDIVIDUAL PERSONALITY

7.1. Type of crimes provided by the article 25 *quinqies* of the legislative decree no. 231/01

The Article 25-*quinqies* of Legislative Decree no. 231 of 2001 (hereinafter, "Crimes against the individual personality") introduced by art. 5 of the Law of 11 August 2003, n. 228, and subsequently amended by art. 6 of the Law of 29 October 2016, n. 199, recalls the types of offenses listed below :

- Reducing and maintaining individuals to slavery or servitude (art. 600 p.c.)^{iv};
- Prostitution of minors (art. 600-bis p.c.)^v;

L'articolo 25-*quinquies* del D.Lgs. n. 231 del 2001 (di seguito, per brevità, i "Delitti contro la personalità individuale") introdotti dall'art. 5 della Legge 11 agosto 2003, n. 228, e successivamente modificati dall'art. 6 della Legge 29 ottobre 2016, n. 199, richiama le fattispecie di reato di seguito elencate:

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.);
- Prostituzione minorile (art. 600-*bis* c.p.);
- Pornografia minorile (art. 600-*ter* c.p.);
- Detenzione di materiale pornografico (art. 600-*quater* c.p.);
- Pornografia virtuale (art. 600-*quater*.1 c.p.);
- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600- *quinquies* c.p.);
- Tratta di persone (art. 601 c.p.);
- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.);
- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-*bis* c.p.);
- Adescamento di minorenni (art. 609-*undecies* c.p.).

In particolare, in considerazione dell'attività svolta, TAP ha ritenuto rilevanti la seguente fattispecie di reato, di cui viene riportato il testo integrale unitamente ad un breve commento circa le modalità di commissione.

- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-*bis* c.p.);
 "Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da 500 a 1.000 euro per ciascun lavoratore reclutato, chiunque:
 1) recluta manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori;
 2) utilizza, assume o impiega manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione di cui al numero 1), sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.
 Se i fatti sono commessi mediante violenza o minaccia, si applica la pena della reclusione da cinque a otto anni e la multa da 1.000 a 2.000 euro per ciascun lavoratore reclutato.

- Pornography involving minors (art. 600-*ter* p.c.);
- Possession of pornographic material (art. 600-*quater* p.c.);
- Virtual pornography (art. 600-*quater* 1 p.c.);
- Tourism aimed at the exploitation of the prostitution of minors (art. 600-*quinquies* p.c.);
- Human Trafficking (art. 601 p.c.)^{vi};
- Purchase and Disposal of slaves (art. 602 p.c.);
- Unlawful intermediation and labour exploitation (art. 603 – *bis* p.c.)^{vii};
- Enticement of minors (art. 609-*undecies* p.c.)^{viii}.

According to the analysis of activities performed by TAP (hereafter the "Company), the following categories of crimes has been considered as relevant for the Company. The full text of these crimes is reported below, together with a brief comment about the commission modalities.

- Unlawful intermediation and labour exploitation (art. 603 – *bis* p.c.)

"Unless the fact constitutes a more serious offence, is punished with imprisonment of between one and six years and a fine of between Euro 500 and 1,000 for each worker recruited anyone who:

- 1) recruits labor with the purpose of providing such labor to third parties in exploitative conditions, taking advantage of the state of need of the workers;
- 2) uses, hires or employs labor, even through the above-mentioned intermediation, subjecting the workers to exploitative conditions and taking advantage of their state of need.

Where the offence is committed with violence, threats or intimidation, the penalty is increased to imprisonment of between five and eight years and a fine of between Euro 1,000 and 2,000 for each worker recruited.

For the purpose of this article, the existence of one or more of the following conditions constitutes an exploitation indicator:

- 1) the systematic payment of remuneration clearly not in line with that provided for by the national or regional collective contracts

Ai fini del presente articolo, costituisce indice di sfruttamento la sussistenza di una o più delle seguenti condizioni:

- 1) la reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;
- 2) la reiterata violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
- 3) la sussistenza di violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- 4) la sottoposizione del lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.

Costituiscono aggravante specifica e comportano l'aumento della pena da un terzo alla metà:

- 1) il fatto che il numero di lavoratori reclutati sia superiore a tre;
- 2) il fatto che uno o più dei soggetti reclutati siano minori in età non lavorativa;
- 3) l'aver commesso il fatto esponendo i lavoratori sfruttati a situazioni di grave pericolo, avuto riguardo alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere e delle condizioni di lavoro”.

La Legge 29 ottobre 2016, n. 199 ha esteso l'applicabilità del delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, andando a colpire chiunque utilizza, assume o impiega manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento e approfittando del loro stato di bisogno. Inoltre, gli “indici di sfruttamento” enunciat dall'art. 603-*bis* c.p., comma 3, assumono una connotazione più ampia, in quanto viene posta evidenza sulla reiterazione di tali condotte. Fra questi, assume particolare importanza l'indice di sfruttamento relativo alla “sussistenza di violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro” che oggi, a differenza di prima, rileva anche laddove non sia tale da esporre il lavoratore a pericolo per la salute, la sicurezza o l'incolumità personale.

entered into by the foremost national trade unions, or in any case disproportionate to the quantity and quality of the work performed;

2) the systematic violation of regulations governing working hours, rest periods, weekly rest, mandatory leave, holidays;

3) the existence of violations of the occupational Health and Safety regulations;

4) the subjecting of a worker to particularly degrading working conditions, monitoring procedures or housing facilities.

The penalty is increased by between a third to a half if:

1) the number of recruited workers exceeds three;

2) one or more recruited workers are minors under working age;

3) committing the offence exposes the exploited workers to situations of serious hazard or severe discomfort considering the characteristics of the services to be performed and the working conditions.”

The Law of 29 October 2016, n. 199 has extended the applicability of the crime of illicit brokering and exploitation of labor, going to hit anyone who uses, hires or employs labor, including through the activity of intermediation, subjecting workers to exploitative conditions and taking advantage of their state of need. Furthermore, the “exploitation indices” set out in art. 603-bis of the Italian Civil Code, paragraph 3, take on a broader connotation, as evidence is placed on the recurrence of such conduct. Among these, the index of exploitation concerning the “existence of violations of the rules on safety and hygiene in the workplace” is of particular importance, which today, unlike before, also detects where it is not such as to expose the worker to danger for health, safety or personal safety.

7.2. General principles of conduct

In order to prevent and deter the commission of the crimes identified above, in addition to the specific behavior and control principles identified in each area at risk of crime (for details please refer to Special Section 2 of this Model), the recipients of the Model are bound to respect the following general principles

7.2. Norme di Comportamento Generale

Al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei Delitti contro la personalità individuale, in particolar modo l'intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, i Destinatari sono tenuti al rispetto dei seguenti principi generali di condotta, fermo restando quanto indicato dal Codice di comportamento e dalle specifiche Procedure aziendali:

- a) astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare la fattispecie di reato riportata nel precedente paragrafo 1;
- b) astenersi dal porre in essere ed adottare comportamenti che, sebbene non integrino, di per sé, la fattispecie del Delitto contro la personalità individuale, possano potenzialmente diventare idonei alla realizzazione del medesimo reato.

In particolare, i Destinatari devono rispettare principi e norme di comportamento di seguito indicati:

- non instaurare alcun rapporto di lavoro, anche attraverso l'attività di intermediazione, in cui sussistano condizioni di sfruttamento dei lavoratori;
- evitare di esporre il lavoratore a situazioni di pericolo per la salute, la sicurezza o l'incolumità personale;
- verificare in via preventiva le informazioni disponibili su ogni possibile fornitore (incluse le informazioni economiche e relative alla reputazione) ed evitare di intraprendere o intrattenere relazioni d'affari con fornitori dei quali sia conosciuto o sospettato il coinvolgimento in attività illecite.

8. ART. 25 SEXIES: ABUSO DI MERCATO

8.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25-sexies, D.Lgs. 231/2001

La presente Sezione della Parte Speciale riguarda i reati previsti dall'articolo 25-sexies del D.Lgs. n. 231 del 2001 introdotti dall'art. 9 della Legge 3 agosto 2007, n. 123.

of conduct, without prejudice to the Code of Conduct and the specific Company procedures:

- a) refrain from engaging in or participating in the implementation of behaviors that, considered individually or collectively, may integrate the type of offense considered in paragraph 1 above;
- b) refrain from engaging in and adopting behaviors that, although they do not, in themselves, constitute the case of the crime against the individual personality, can potentially become suitable for the realization of the same offense.

In particular, the Recipients must comply with the following principles and rules of conduct:

- not establishing any employment relationship, even through intermediation activities, in which conditions for exploitation of workers exist;
- avoid exposing the worker to situations of danger to health, safety or personal safety.
- verify in advance the information available on every possible supplier (including economic and reputation information) and avoid undertaking or maintaining business relationships with suppliers of whom involvement in illegal activities is known or suspected.

8. ART. 25 sexies: MARKET ABUSE

8.1. Type of crimes provided by the article 25 sexies of the legislative decree no. 231/01

This Section deals with the crimes set out in Article 25-sexies of Legislative Decree no. 231 of 2001 introduced by art. 9 of the Law of 3 August 2007, n. 123.

- Insider trading

Criminal offence (art. 184 of the Italian Unified Finance Act ("TUF"))

Pursuant to article 184 TUF, it is punished anyone who, being in possession of inside information by virtue of his membership to the administrative, management or supervisory body of an issuer, or being part to the capital of an issuer, or due to the exercise of his

- Abuso di informazioni privilegiate

Illecito penale (art. 184 TUF)

Ai sensi dell'art. 184 TUF, è punito chiunque, essendo in possesso di informazioni privilegiate in ragione della sua qualità di membro di organi di amministrazione, direzione o vigilanza di un emittente, ovvero della partecipazione al capitale dell'emittente, ovvero dell'esercizio di un'attività lavorativa, di una professione, di una funzione, anche pubblica, o di un ufficio:

- a) acquista, vende o compie altre operazioni riguardanti, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, strumenti finanziari utilizzando tali informazioni;
- b) comunichi tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del proprio lavoro, professione, funzione o ufficio;
- c) raccomanda o induce altri, sulla base di tali informazioni, al compimento di taluna delle operazioni indicate nella lettera a).

Inoltre, il presente articolo punisce chiunque, essendo a conoscenza di informazioni privilegiate, compia una delle azioni di cui sopra, al fine di preparare o commettere reati.

Il compimento di operazioni su strumenti finanziari di cui all'articolo 184 del TUF, comma 1, lettera a), numeri 2), 2)-bis) e 2-ter), limitatamente agli strumenti finanziari il cui prezzo o valore dipende o ha un effetto sul prezzo o sul valore di uno strumento finanziario come quelli descritti ai punti 2) e 2-bis), o relativi ad aste su una piattaforma autorizzata come un mercato regolamentato di quote di emissione, comporta l'applicazione della sanzione penale della multa fino a cento tremila duecento novantuno euro e della reclusione fino a tre anni.

Illecito amministrativo (art. 187-bis TUF)

Fatte salve le sanzioni penali quando il fatto costituisce reato (art. 184 del TUF), chiunque abusa di informazioni privilegiate, raccomanda o induce altri all'abuso di informazioni privilegiate o comunica abusivamente informazioni privilegiate in violazione dell'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 596/2014 è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da ventimila euro a cinque milioni di euro.

Le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal presente articolo sono aumentate fino al triplo o fino al

employment, profession, function, including public function, or office:

- a) acquires, sells or carries out other transactions involving, directly or indirectly, for his own account or for the account of a third party, financial instruments using such information;
- b) discloses such information to others, outside the normal exercise of his employment, profession, function or office;
- c) recommends or induces others, on the basis of such information, to carry out any of the transactions referred to in paragraph a).

Moreover, this article punishes whoever, being informed of inside information, commits any of the above-mentioned actions, in order to prepare or commit offences.

The execution of transactions involving financial instruments pursuant to article 184 of the TUF, paragraph 1, letter a), numbers 2), 2)-bis) and 2-ter), only for financial instruments whose price or value depends on or has an effect on the price or value of a financial instrument as those described in points 2) and 2-bis), or relating to auctions on an auction platform authorised as a regulated market for emission allowances, entails the application of a criminal sanction of a fine up to one hundred and three thousand two hundred and ninety one euros and up to three years imprisonment.

Administrative offence (art. 187-bis TUF)

Except for criminal sanctions when the act constitutes a criminal offence (art. 184 of the TUF), anyone who abuses inside information, recommends or induces others to abuse inside information or unlawfully discloses inside information in violation of Article 14 of Regulation (EU) No. 596/2014 shall be punished with a pecuniary administrative sanction ranging from twenty thousand euros to five million euros.

The administrative pecuniary sanctions provided for by this article are increased up to three times or up to the greater amount of ten times the profit achieved or the losses avoided as a result of the offence when, due to the gravity of the fact and the extent of the product or profit of the offence, they appear inadequate even if applied to the maximum.

maggior importo di dieci volte il profitto conseguito o le perdite evitate per effetto dell'illecito quando, per la gravità del fatto e l'entità del prodotto o del profitto dell'illecito, esse appaiono inadeguate anche se applicate nel massimo.

- Manipolazione del mercato

Illecito penale (art. 185 TUF)

La manipolazione del mercato consiste nella diffusione di notizie false (c.d. "manipolazione informativa") o mediante l'esecuzione di operazioni simulate o altre attività (c.d. "manipolazione operativa") in grado di provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.

Non è punibile chi ha commesso il fatto per mezzo di ordini di compravendita o operazioni effettuate per motivi legittimi e in conformità alle prassi di mercato ammesse, ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 596/2014.

L'esecuzione di operazioni relative a strumenti finanziari elencati dall'articolo 180 del TUF, comma 1, lettera a), numeri 2), 2-bis) e 2-ter), limitatamente agli strumenti finanziari il cui prezzo o valore dipende dal prezzo o dal valore di uno strumento finanziario di cui ai commi 2) e 2-bis) o ha un effetto su tale prezzo o valore o relativi ad aste su una piattaforma autorizzata come mercato regolamentato delle quote di emissioni, comporta l'applicazione di una sanzione penale fino a cento tremila e duecento novantuno euro di multa e fino a tre anni di reclusione.

Il campo di applicazione è esteso anche a:

- a) fatti concernenti contratti a pronti su beni che non sono prodotti energetici all'ingrosso, idonei a determinare una sensibile alterazione del prezzo o del valore degli strumenti finanziari indicati nell'articolo 180, comma 1, lettera a);
- b) fatti concernenti strumenti finanziari, compresi i contratti derivati o gli strumenti derivati per il trasferimento del rischio di credito, idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo o del valore di un contratto a pronti su merci, qualora il prezzo o il valore dipenda dal prezzo o dal valore di tali strumenti finanziari;
- c) fatti concernenti indici di riferimento (*benchmark*).

Illecito amministrativo (art.187-ter TUF)

- Market manipulation

Criminal offence (art. 185 TUF)

Market manipulation consists in the dissemination of false news (so-called "information manipulation") or by way of executing simulated transactions or other activities (so-called "operative manipulation") that can cause a significant change to the price of financial instruments.

A person who committed the act by means of trading orders or transactions carried out for legitimate reasons and in accordance with accepted market practices, pursuant to Article 13 of Regulation (EU) No 596/2014, shall not be punished.

The execution of transactions relating financial instruments listed by Article 180 of TUF, paragraph 1, letter a), numbers 2), 2-bis) and 2-ter), limited to financial instruments whose price or value depends on the price or value of a financial instrument referred to in paragraphs 2) and 2-bis) or has an effect on that price or value, or relating to auctions on an auction platform authorised as a regulated market for emission allowances, entails the application of a criminal sanction of up to one hundred and three thousand and two hundred ninety-one euros in fines and up to three years imprisonment.

The scope of application is also extended to:

- a) facts concerning spot contracts on goods which are not wholesale energy products, suitable to determine a significant alteration of the price or value of financial instruments listed in article 180, paragraph 1, letter a);
- b) facts concerning financial instruments, including derivative contracts or derivatives for the transfer of credit risk, which are likely to cause a significant change in the price or value of a spot commodity contract, in case the price or value depends on the price or value of such financial instruments;
- c) facts concerning benchmark indices.

Administrative offence (art.187-ter TUF)

Without prejudice to the criminal sanctions when the act constitutes a criminal offence, anyone who carries out market manipulations in accordance with Article 15 of Regulation (EU) No. 596/2014 is punished with a pecuniary administrative sanction ranging from twenty thousand euros to five million euros.

Ferme restando le sanzioni penali quando il fatto costituisce reato, chiunque effettua manipolazioni di mercato ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 596/2014 è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da ventimila euro a cinque milioni di euro.

La sanzione amministrativa pecuniaria è aumentata fino al triplo o fino al maggiore importo di dieci volte il profitto conseguito o le perdite evitate per effetto del reato quando, tenuto conto dei criteri elencati nell'articolo 194-bis e dell'entità del prodotto o del profitto del reato, essa appare inadeguata anche se applicata nel massimo.

8.2. Norme di Comportamento Generale

Al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei Reati di Abuso di mercato, i Destinatari sono tenuti al rispetto dei seguenti principi generali di condotta, fermo restando quanto indicato dal Codice Etico e dalle specifiche Procedure aziendali:

- astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare le fattispecie di reato considerate;
- astenersi dal porre in essere ed adottare comportamenti che, sebbene non integrino, di per sé, le fattispecie dei Reati di Abuso di mercato, possano potenzialmente diventare idonei alla realizzazione dei medesimi reati.

In particolare, i Destinatari devono rispettare principi e norme di comportamento di seguito indicati:

- se in possesso di informazioni privilegiate, non acquistare, vendere o compiere o indurre altri ad acquistare, vendere o compiere operazioni riguardanti strumenti finanziari utilizzando tali informazioni;
- se in possesso di informazioni privilegiate, non comunicare tali informazioni ad altri al di fuori del normale esercizio del proprio lavoro, funzione;
- non diffondere notizie o eseguire operazioni simulate o altre attività in grado di provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.

The administrative pecuniary sanctions are increased up to three times or up to the greater amount of ten times the profit achieved or the losses avoided as a result of the offence when, taking into account the criteria listed in article 194-bis and the extent of the product or profit of the offence, they appear inadequate even if applied to the maximum.

8.2. General principles of conduct

In order to prevent and deter the commission of the crimes identified above, in addition to the specific behavior and control principles identified in each area at risk of crime (for details please refer to Special Section 2 of this Model), the recipients of the Model are bound to respect the following general principles of conduct, without prejudice to the Code of Conduct and the specific Company procedures:

- refrain from engaging in or participating in the implementation of behaviors that, considered individually or collectively, can integrate the types of offenses considered;
- not engaging in and adopting behaviors that, although they do not, by themselves, include the cases of market abuse crimes, can potentially become suitable for the realization of the same offense.

In particular, the Recipients must comply with the following principles and rules of conduct:

- if in possession of privileged information, not to buy, sell or carry out or induce others to buy, sell or carry out transactions involving financial instruments using such information;
- if in possession of privileged information, not to disclose such information to others outside the normal course of his/her work, function;
- not to disseminate news or carry out simulated transactions or other activities capable of causing a significant alteration in the price of financial instruments.

9. ART. 25 septies: MANSLAUGHTER OR SEVERE PERSONAL INJURIES COMMITTED IN VIOLATION OF OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY PROVISIONS

9. ART. 25 SEPTIES: OMICIDIO COLPOSO O LESIONI GRAVI O GRAVISSIME COMMESSE CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

9.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25-septies, D.Lgs. 231/2001

La presente Sezione della Parte Speciale riguarda i reati previsti dall'articolo 25-septies del D.Lgs. n. 231 del 2001 (di seguito, per brevità, i "Reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro") introdotti dall'art. 9 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in forza del quale la responsabilità amministrativa per gli Enti deriva a seguito della commissione dei reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime derivanti da violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

In questa sede è opportuno ricordare che il decreto legislativo n. 81 del 2008 (Testo Unico in materia di Sicurezza ed igiene del lavoro, di seguito, per brevità, anche "TUS") ha stabilito un contenuto minimo essenziale del Modello organizzativo in questa materia. L'articolo 30 del TUS, infatti, dispone che:

"Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:

- a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- d) alle attività di sorveglianza sanitaria;
- e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;

9.1. Type of crimes provided by the article 25 septies of the legislative decree no. 231/01

This Section deals with the crimes set out in Article 25-septies of Legislative Decree no. 231 of 2001 (hereafter, for the sake of brevity, the "Crimes concerning health and safety at work") introduced by art. 9 of the Law of 3 August 2007, n. 123, pursuant to which the administrative responsibility for the Entities derives from the commission of the crimes of manslaughter and serious or very serious negligence resulting from violation of the accident prevention regulations and the protection of hygiene and health at work.

Here it should be noted that the legislative decree n. 81 of 2008 (Consolidated Law on Occupational Safety and Hygiene, hereafter, for the sake of brevity, the "TUS") established an essential minimum content of the Management, Organizational and Control Model. Article 30 of the TUS, in fact, provides that:

"The organization, management and control model suitable to have exemplary efficacy of the administrative responsibility of legal entities, companies and associations also without legal personality as per legislative decree 8 June 2001, n. 231, must be adopted and effectively implemented, ensuring a company system for the fulfillment of all legal obligations relating to:

- a) compliance with the technical-structural regulations relating to equipment, plants, workplaces, chemical, physical and biological agents;
- b) risk assessment activities and preparation of consequent prevention and protection measures;
- c) activities of an organizational nature, such as emergencies, first aid, contract management, periodic safety meetings, consultations with workers' safety representatives;
- d) health surveillance activities;
- e) information and training activities for workers;
- f) to the supervisory activities with reference to compliance with the procedures and instructions of work in safety by the workers;
- g) the acquisition of documents and certifications required by law;
- h) periodic checks on the application and effectiveness of the procedures adopted.

- f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Il modello organizzativo e gestionale di cui al comma 1 deve prevedere idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività di cui al comma 1.

Il modello organizzativo deve in ogni caso prevedere, per quanto richiesto dalla natura e dimensioni dell'organizzazione e dal tipo di attività svolta, un'articolazione di funzioni che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

Il modello organizzativo deve altresì prevedere un idoneo sistema di controllo sull'attuazione del medesimo modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate. Il riesame e l'eventuale modifica del modello organizzativo devono essere adottati, quando siano scoperte violazioni significative delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro, ovvero in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nell'attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico."

In tema di reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'art. 25-*septies* del Decreto 231, prevede e regola i casi di "Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro".

Ai sensi dell'art. 25-*septies* del Decreto:

"In relazione al delitto di cui all'articolo 589 del codice penale, commesso con violazione dell'articolo 55, comma 2, del decreto legislativo attuativo della delega di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di salute e sicurezza sul

The organizational, management and control referred to in the previous subsection must provide suitable systems for recording the accomplishment of the activities referred to in subsection 1.

The organizational, management and control model must in any case provide, as required by the nature and size of the organization and the type of activity carried out, an articulation of functions that ensures the technical skills and powers necessary for the verification, assessment, management and control of risk, as well as a disciplinary system suitable for sanctioning the failure to comply with the measures indicated in the model.

The organizational, management and control model must also provide for a suitable control system on the implementation of the same model and on the maintenance over time of the conditions of suitability of the measures adopted. The review and the eventual modification of the organizational model must be adopted, when significant violations of the rules concerning the prevention of accidents and hygiene at work are discovered, or in the event of changes in organization and activity in relation to scientific and technological progress. "

On the subject of crimes relating to health and safety at work, art. 25-*septies* of the Decree, provides for and regulates the cases of "Manslaughter or serious or very serious injuries committed with violation of the rules on the protection of health and safety at work".

Pursuant to art. 25-*septies* of the Decree:

"In relation to the crime referred to in article 589 of the penal code, committed with violation of article 55, paragraph 2, of the legislative decree implementing the delegation pursuant to Law August 3, 2007, n. 123, in the matter of health and safety at work, a pecuniary sanction of 1,000 shares is applied. In the event of conviction for the crime referred to in the previous period, the disqualification sanctions referred to in Article 9, paragraph 2, shall apply for a duration of not less than three months and not exceeding one year.

lavoro, si applica una sanzione pecuniaria in misura pari a 1.000 quote. Nel caso di condanna per il delitto di cui al precedente periodo si applicano le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, per una durata non inferiore a tre mesi e non superiore ad un anno.

Salvo quanto previsto dal comma 1, in relazione al delitto di cui all'articolo 589 del codice penale, commesso con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, si applica una sanzione pecuniaria in misura non inferiore a 250 quote e non superiore a 500 quote. Nel caso di condanna per il delitto di cui al precedente periodo si applicano le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, per una durata non inferiore a tre mesi e non superiore ad un anno.

In relazione al delitto di cui all'articolo 590, terzo comma, del codice penale, commesso con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, si applica una sanzione pecuniaria in misura non superiore a 250 quote. Nel caso di condanna per il delitto di cui al precedente periodo si applicano le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, per una durata non superiore a sei mesi."

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 e 2, D.Lgs. 81/2008 (TUS):

"1. È punito con l'arresto da quattro a otto mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 Euro il datore di lavoro:

a) per la violazione dell'art. 29, comma 1;
b) che non provvede alla nomina del responsabile del servizio prevenzione e protezione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b, o per la violazione dell'articolo 34, comma 2.

2. Nei casi previsti al comma 1, lettera a), si applica la pena dell'arresto da quattro a otto mesi se la violazione è commessa:

a) nelle aziende di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d), f).

b) in aziende che svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi biologici di cui all'art. 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni, mutageni e da attività di manutenzione, rimozione, smaltimento e bonifica di amianto;

Except as provided in paragraph 1, in relation to the crime referred to in Article 589 of the Criminal Code, committed with violation of the rules on the protection of health and safety at work, a fine of not less than 250 shares and not exceeding 500 shares. In the event of conviction for the crime referred to in the previous period, the disqualification sanctions referred to in Article 9, paragraph 2, shall apply for a duration of not less than three months and not exceeding one year.

In relation to the crime referred to in the third paragraph of Article 590 of the Criminal Code, committed with violation of the rules on the protection of health and safety at work, a pecuniary sanction of no more than 250 shares applies. In the event of conviction for the crime referred to in the previous period, the disqualification sanctions referred to in Article 9, paragraph 2, shall apply for a period of no more than six months. "

Pursuant to Article 55, paragraph 1 and 2, Legislative Decree 81/2008 (TUS):

"1. The employer is punished with the arrest from four to eight months or with the fine from 2,500 to 6,400 euros:

a) for the violation of Article 29 , paragraph 1,
b) that does not provide for the appointment of the head of the prevention and protection service pursuant to article 17, paragraph 1, letter b, or for the violation of article 34, paragraph 2.

2. In the cases provided for in paragraph 1, letter a), the punishment of the arrest from four to eight months shall apply if the violation is committed:

a) in the companies referred to in article 31, paragraph 6, letters a), b), c), d) , f)

b) in companies that carry out activities that expose workers to biological risks as per article 268, paragraph 1, letters c) and d), from explosive, carcinogenic and mutagenic atmospheres and from maintenance activities asbestos removal, disposal and remediation; c) for activities covered by Title IV characterized by the presence of several companies and the presumed amount of work is not less than 200 men day."

c) per le attività disciplinate dal titolo IV caratterizzate dalla compresenza di più imprese e la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a 200, uomini giorno.”

Le sanzioni a carico dell'Ente, che operi alle condizioni previste dall'art. 55, comma 2, TUS, sono perciò più severe laddove siano mancate:

- la valutazione dei rischi;
- l'adozione del Documento di valutazione dei Rischi.

Il reato di omicidio colposo (art. 589 c.p.), lesioni personali colpose gravi e gravissime (art. 590 c.p.) si configura con il fatto di aver cagionato, per colpa, la morte di un uomo oppure di aver cagionato, per colpa, una lesione personale dalla quale è derivata una malattia graveⁱⁱ o gravissimaⁱⁱⁱ.

Il reato costituisce presupposto della responsabilità amministrativa degli enti soltanto se commesso con violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

In genere, i reati considerati dal Decreto sono dolosi: i soggetti che li commettono vogliono (o accettano il rischio) che l'evento lesivo si verifichi in conseguenza della propria condotta. Il Modello organizzativo ha una funzione di esimente della responsabilità della Società se le persone che hanno commesso il reato hanno agito eludendo fraudolentemente il Modello.

I reati considerati nella presente Sezione della Parte Speciale sono invece di natura colposa: l'evento lesivo si verifica in conseguenza di negligenza, imprudenza, imperizia o inosservanza di leggi e regolamenti da parte dell'autore del reato; la funzione di esimente del Modello organizzativo è, pertanto, rappresentata dall'introduzione di previsioni volte a far sì che i Destinatari pongano in essere una condotta (non accompagnata dalla volontà dell'evento morte/lesioni personali) rispettosa delle procedure previste dal sistema di prevenzione e protezione ai sensi del TUS, congiuntamente agli adempimenti e agli obblighi di vigilanza previsti dal Modello.

Si tratta di uno dei pochi casi (unitamente agli illeciti ambientali) in cui il presupposto per la responsabilità dell'ente è ancorato ad un fatto colposo e non doloso;

The sanctions against the Entity, which operates under the conditions provided by art. 55, paragraph 2, TUS, are therefore more severe if:

- the risk assessment is missing;
- the adoption of the Risk Assessment Document (DVR) is missing.

The offense of negligent homicide (Article 589 of the Criminal Code), serious and very serious personal injury (Article 590 of the Criminal Code) can be committed in case of having caused, by fault, the death of a man or of having caused, through fault, a personal injury resulting in a serious or very serious illness. The crime is a prerequisite for the administrative liability of institutions only if committed with violation of the regulations in place about the prevention of accidents at work. In general, the offenses considered by the Decree are fraudulent, that is, voluntarily committed by the subject with that specific purpose. The organizational, management and control Model has an exemption of the responsibility of the entity if the persons who committed the crime acted fraudulently avoiding the Model. The offenses considered in this Section are of a negligent nature, or consequence of negligence, imprudence, inexperience or failure to comply with laws and regulations by the offender and therefore the exempt function of the Model is represented by the introduction of forecasts aimed at ensuring that the Recipients carry out a conduct respectful of the procedures provided for the prevention and protection system under the TUS, together with the obligations supervisory requirements set by the Model. It is one of the few cases (together with environmental offenses) in which the prerequisite for the responsibility of the entity is anchored to a negligent and non-malicious fact. This implies the need to assess risks according to different parameters compared to those used for malicious liability. There is no lack of perplexity regarding the requirement of objective imputability to be borne by the institution, that is to say the interest or advantage deriving from the crime. Since it is a matter of culpable fact, it is not easy to identify what advantage or interest can derive to an entity from the fact of the death or the injuries of an employee determined by fault. In this regard, there is a tendency to identify in the conduct, rather than in the offense, the reference

ciò comporta la necessità di valutare i rischi secondo parametri differenti rispetto a quelli utilizzati per la responsabilità dolosa.

Non mancano perplessità in ordine al requisito d'imputabilità oggettiva a carico dell'ente, vale a dire l'interesse o il vantaggio derivanti dal reato. Trattandosi di fatti colposi non è agevole individuare quale vantaggio o interesse possa derivare ad un ente dal fatto della morte o delle lesioni di un dipendente determinate da colpa.

A tal proposito, si tende ad individuare nella condotta, piuttosto che nel reato, i parametri di riferimento per far sorgere la responsabilità dell'ente. Il vantaggio o l'interesse deriverebbero, di conseguenza, non dal fatto della morte o delle lesioni, ma dall'utilità conseguita (ad esempio risparmio in termini di spesa) dalla condotta negligente causalmente correlata all'evento.

I reati considerati nell'art. 25-septies del Decreto sono riportati di seguito:

- Omicidio colposo (art. 589 c.p.)
"Chiunque cagiona per colpa la morte di una persona è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni.
Se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale o di quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena è della reclusione da due a sette anni.
Si applica la pena della reclusione da tre a dieci anni se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale da:
1) soggetto in stato di ebbrezza alcolica ai sensi dell'articolo 186, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni;
2) soggetto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope.
Nel caso di morte di più persone, ovvero di morte di una o più persone e di lesioni di una o più persone, si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ma la pena non può superare gli anni quindici."

La condotta delittuosa rilevante per la configurazione della responsabilità amministrativa dell'ente ex articolo 25-septies del D.Lgs. 231/2001 viene integrata nel caso in cui l'evento morte di un lavoratore costituisce la diretta

parameters to give rise to the responsibility of the entity. The advantage or the interest derive, therefore, not from the fact of death or injury, but from the utility achieved (for example savings in terms of expenditure) from the negligent conduct causally related to the event.

The crimes considered in art. 25-septies of the Decree are set out below:

- Manslaughter (Article 589 of the Civil Code)
"Anyone who causes a person's death for guilt is punished with imprisonment from six months to five years. If the act is committed with violation of the rules on road traffic regulations or those for the prevention of accidents at work, the penalty is imprisonment from two to seven years. The term of imprisonment from three to ten years shall apply if the act is committed with violation of the rules on the regulation of road traffic by: 1) subject under the influence of alcohol pursuant to Article 186, paragraph 2, letter c), of the Legislative Decree of 30 April 1992, n. 285, and subsequent modifications; 2) subject under the influence of drugs or psychotropic substances. In the event of the death of more than one person, or the death of one or more persons and injuries of one or more persons, the penalty that should be imposed for the most serious violations committed increases up to triple, but the penalty cannot exceed fifteen years."

The criminal conduct relevant to the configuration of the administrative responsibility of the entity pursuant to Article 25-septies of Legislative Decree 231/2001 is integrated in the event that the death of a worker is the direct result of the failure to adapt the entity to the provision in terms of health and safety in the workplace pursuant to Legislative Decree 81/2008.

- Personal injury (art. 590 p.c.)
"1. Anyone who causes, through negligence a personal injury is punished with imprisonment up to three months or a fine of up to 309 euros."

conseguenza del mancato adeguamento dell'ente alle previsioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008.

- Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)
"1. Chiunque cagiona ad altri per colpa una lesione personale è punito con la reclusione fino a tre mesi o con la multa fino a euro 309.
2. Se la lesione è grave la pena è della reclusione da uno a sei mesi o della multa da euro 123 a euro 619, se è gravissima, della reclusione da tre mesi a due anni o della multa da euro 309 a euro 1.239.
3. Se i fatti di cui al secondo comma sono commessi con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale o di quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena per le lesioni gravi è della reclusione da tre mesi a un anno o della multa da euro 500 a euro 2.000 e la pena per le lesioni gravissime è della reclusione da uno a tre anni. Nei casi di violazione delle norme sulla circolazione stradale, se il fatto è commesso da soggetto in stato di ebbrezza alcolica ai sensi dell'articolo 186, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, ovvero da soggetto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope, la pena per le lesioni gravi è della reclusione da sei mesi a due anni e la pena per le lesioni gravissime è della reclusione da un anno e sei mesi a quattro anni."

La condotta delittuosa rilevante per la configurazione della responsabilità amministrativa dell'ente ex articolo 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001 viene integrata nel caso in cui l'evento lesioni gravi di un lavoratore costituisce la diretta conseguenza del mancato adeguamento dell'ente alle previsioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008.

9.2. Norme di Comportamento Generale

Di seguito vengono riportati i principi di comportamento che si richiede vengano adottati da parte di tutto il personale nello svolgimento di tutte le attività aziendali. Tali regole di condotta sono finalizzate a limitare il più possibile il verificarsi dei reati previsti nel Decreto.

2. If the injury is serious, the penalty is imprisonment of one to six months or a fine of 123 euros to 619 euros, if it is very serious, of imprisonment from three months to two years or the fine from 309 euros to 1,239 euros.

3. If the facts referred to in the second paragraph are committed with violation of the rules on road traffic regulations or those for the prevention of accidents at work, the penalty for serious injuries is imprisonment from three months to one year or the fine from € 500 to € 2,000 and the penalty for serious injuries is imprisonment from one to three years. In cases of violation of traffic regulations, if the fact is committed by a person in an alcoholic intoxication pursuant to article 186, paragraph 2, letter c), of the legislative decree of 30 April 1992, n. 285, and subsequent modifications, or by subject under the effect of drugs or psychotropic substances, the penalty for serious injuries is imprisonment from six months to two years and the penalty for serious injuries is imprisonment for one year and six months at four years. "

The criminal conduct relevant to the configuration of the administrative responsibility of the entity pursuant to Article 25-septies of Legislative Decree no. 231/2001 is integrated in the event that the serious injury of a worker is the direct result of the failure to adapt the institution to the provisions on health and safety in the workplace referred to in Legislative Decree 81/2008.

9.2. General principles of conduct

The following are the principles of behavior that are required to be adopted by all personnel in the performance of all company activities. These rules of conduct are aimed at limiting as far as possible the occurrence of the offenses envisaged in the Decree. The principles of behavior apply directly to anyone who is required, directly or indirectly, to comply with the accident prevention regulations. The current legislation identifies the following subjects as guarantors ex lege, as far as their respective competence is concerned, of the obligation of security: employer, managers, supervisors, workers.

I principi di comportamento si applicano direttamente a chiunque sia tenuto, in via diretta od indiretta, all'osservanza delle norme antinfortunistiche. La normativa vigente individua i seguenti soggetti quali garanti *ex lege*, per quanto di rispettiva competenza, dell'obbligo di sicurezza: datore di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori.

In particolare, non sono delegabili da parte del datore di lavoro i seguenti obblighi previsti *ex art.* 17, TUS:

- a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 29, TUS;
- b) la designazione del responsabile di prevenzione e protezione dai rischi.

Fatta eccezione per quanto stabilito dall'art. 17, TUS attraverso lo strumento della delega di funzioni previsto dall'art. 16, TUS, il datore di lavoro può delegare, nel rispetto delle condizioni dettate dall'art. 16, TUS, l'esecuzione degli obblighi di sicurezza a soggetti che siano dotati delle necessarie competenze. I soggetti delegati dal datore di lavoro possono a loro volta subdelegare l'esecuzione degli obblighi di sicurezza nei limiti previsti dall'art. 16, comma 3-bis, TUS.

Datore di lavoro e dirigenti sono tenuti all'adempimento degli obblighi previsti dall'articolo 18, TUS, nel quadro della più ampia previsione dell'art. 2087 cc, qualificata quale norma di chiusura del sistema con riferimento alla portata dell'obbligo di sicurezza posto *ex lege* in capo al datore di lavoro.

In particolare, datore di lavoro e dirigenti sono tenuti a vigilare sull'adempimento degli obblighi di sicurezza posti dalla normativa in capo a preposti, lavoratori, progettisti, fabbricanti, fornitori, installatori e medici competenti.

Gli obblighi di sicurezza posti dalla normativa vigente in capo a preposti e lavoratori sono compiutamente disciplinati rispettivamente dagli articoli 19 e 20 TUS.

In base al disposto dell'articolo 31, TUS il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, o incarica persone o servizi esterni, in assenza di dipendenti che all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, siano in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, TUS.

PRINCIPI GENERALI

The following are obligations pursuant to art. 17, TUS:

- a) the evaluation of all risks with the consequent elaboration of the document envisaged by art. 29, TUS;
- b) the designation of the person responsible for prevention and protection against risks.

Except for what established by art. 17, TUS by means of the delegation of functions envisaged by art. 16, TUS, the employer can delegate, in compliance with the conditions laid down in Article 16, TUS, the execution of the security obligations to persons who are equipped with the necessary skills. The subjects delegated by the employer can in turn sub-delegate the execution of the security obligations within the limits established by art. 16, paragraph 3-bis, TUS.

Employer and managers are required to fulfill the obligations set out in Article 18, TUS, in the framework of the broader provision of art. 2087 of the Italian Civil Code, qualified as a system closure rule with reference to the scope of the security obligations set *ex lege* by the employer.

In particular, the employer and managers are required to supervise the fulfillment of the safety obligations imposed by the regulations by the persons in charge, workers, planners, manufacturers, suppliers and installers and competent doctors.

The safety obligations laid down by the regulations in force for supervisors and workers are completely regulated by Articles 19 and 20 TUS respectively.

According to the provisions of article 31, TUS the employer organizes the prevention and protection service within the company or production unit, or instructs external persons or services, in the absence of employees within the company or production unit, are in possession of the skills and professional requirements referred to in Article 32, TUS.

GENERAL PRINCIPLES

It is forbidden for all Recipients to:

- a) behave in such a way that, taken individually or collectively, they integrate, directly or indirectly, types of crime falling within those considered above (article 25-septies of the Decree);
- b) engage in imprudent, negligent or imperious behavior that may constitute a danger to safety in the workplace;

È fatto divieto, per tutti i Destinatari, di:

- a) porre in essere comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate (art. 25-*septies* del Decreto);
- b) porre in essere comportamenti imprudenti, negligenti od imperiti che possano costituire un pericolo per la sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro;
- c) porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
- d) rifiutare di utilizzare dispositivi di protezione individuale o collettivi o svolgere attività lavorative in violazione delle disposizioni impartite dai responsabili per la sicurezza;
- e) svolgere attività di lavoro e adoperare macchinari e strumentazioni senza aver preventivamente ricevuto adeguate istruzioni sulle modalità operative oppure senza aver precedentemente partecipato a corsi di formazione;
- f) omettere la segnalazione della propria eventuale incapacità o inesperienza nell'uso di strumenti aziendali;
- g) rifiutarsi di partecipare a corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Sotto l'aspetto generale, nell'ambito dei suddetti comportamenti i soggetti aziendali preposti all'attuazione delle misure di sicurezza - ciascuno per le attività di sua competenza specificamente individuate - sono tenuti ad assicurare:

- a) il rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti e luoghi di lavoro;
- b) l'attuazione delle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- c) l'attuazione di modifiche di natura organizzativa finalizzate a far fronte a emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti;
- d) il corretto svolgimento delle riunioni periodiche di sicurezza e delle consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- e) le attività di sorveglianza sanitaria;
- f) le attività di formazione e informazione del personale;

- c) carry out behaviors that, although they do not constitute, in themselves, a type of crime falling within those considered above, could potentially become such;
- d) refuse to use personal or collective protection devices or carry out work in violation of the instructions given by security managers;
- e) carry out work activities and use machinery and instruments without having first received adequate instructions on operating procedures or without having previously taken part in training courses;
- f) omitting the reporting of any incapacity or inexperience in the use of company tools;
- g) refuse to take part in training courses on health and safety at work.

From a general point of view, within the aforementioned behaviors, the company subjects responsible for implementing the security measures - each for the activities specifically within its competence - are required to ensure:

- a) compliance with the technical-structural legal standards relating to equipment, plants and workplaces;
- b) the implementation of the risk assessment activities and the preparation of the consequent prevention and protection measures;
- c) the implementation of organizational changes aimed at dealing with emergencies, first aid, and procurement management;
- d) the proper conduct of periodic safety meetings and consultations with workers' safety representatives;
- e) health surveillance activities;
- f) personnel training and information activities;
- g) supervisory activities with regard to compliance with the procedures and instructions of work in safety by the personnel;
- h) the acquisition of mandatory documentation and certifications;
- i) periodic checks on the application and effectiveness of the procedures adopted.

- g) le attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte del personale;
- h) l'acquisizione della documentazione e delle certificazioni obbligatorie di legge;
- i) le verifiche periodiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Al fine di realizzare un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro coerente, che integri al suo interno la tecnica, l'organizzazione e le condizioni del lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro, la Società provvede a predisporre:

- 1) idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività di cui ai precedenti punti da a) ad i);
- 2) un'articolazione di funzioni che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello, secondo i dettami stabiliti dalle normative vigenti;
- 3) un idoneo sistema di controllo sull'attuazione degli obiettivi prefissati in materia di sicurezza e del medesimo Modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate. Il riesame e l'eventuale modifica del Modello organizzativo devono essere adottati, quando siano scoperte violazioni significative delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro, ovvero in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nell'attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico.

Si prevede, conseguentemente, l'espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle loro azioni o omissioni, conformemente alla loro formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal Datore di Lavoro ai fini sicurezza;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Datore di Lavoro ai fini sicurezza, dai dirigenti e dai soggetti preposti alla sicurezza ai fini della protezione collettiva ed individuale;

In order to create a coherent workplace safety management system, which integrates the technique, organization and conditions of work, social relations and the influence of factors in the work environment, the Company provides:

- 1) suitable registration systems for the accomplishment of the activities referred to in points a) to i);
- 2) an articulation of functions that ensures the technical skills and powers necessary for the verification, assessment, management and control of risk, as well as a disciplinary system suitable for sanctioning the failure to comply with the measures indicated in the Model, according to the dictates established by current regulations ;
- 3) an appropriate control system on the implementation of the objectives set in terms of safety and the same Model and on the maintenance over time of the conditions of suitability of the measures adopted. The review and the eventual modification of the Organizational Model must be adopted, when significant violations of the rules regarding the prevention of accidents and hygiene at work are discovered, or in the event of changes in organization and activity in relation to scientific and technological progress.

Consequently, the express obligation of the aforementioned parties is to:

- take care of your own safety and health and that of other people present in the workplace, on which the effects of their actions or omissions may fall, in accordance with their training and the instructions and means provided by the Employer to the security purposes;
- observe the instructions and instructions given by the Employer for the purposes of security, by managers and by persons responsible for security for the purposes of collective and individual protection;
- correctly use machinery and equipment, means of transport and other work equipment, as well as safety devices;
- use the protection devices made available in an appropriate manner;

- utilizzare correttamente i macchinari e le apparecchiature, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- segnalare immediatamente al Datore di Lavoro ai fini sicurezza, al Servizio di Prevenzione e Protezione ed agli altri soggetti coinvolti nel sistema di gestione della sicurezza le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai punti che precedono, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione o comunque compromettere i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- contribuire, insieme al Datore di Lavoro, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

In generale tutti i Destinatari del Modello devono rispettare quanto definito al fine di preservare la sicurezza e la salute dei lavoratori e comunicare tempestivamente alle strutture interne competenti eventuali segnali di rischio e/o pericolo, incidenti (indipendentemente dalla loro gravità) e violazioni alle regole di comportamento e delle procedure aziendali.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

È fatto divieto ai Destinatari del Modello di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali da integrare, presi individualmente o collettivamente, in maniera diretta o indiretta, le fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate (art. 25-septies del Decreto).

- immediately report to the Employer for safety purposes, the Prevention and Protection Service and to the other parties involved in the safety management system the deficiencies of the means and devices referred to in the preceding points, as well as any other dangerous conditions referred to that they become aware of, directly working, in case of urgency, within their competences and possibilities, to eliminate or reduce such deficiencies or dangers, giving notice to the worker representative for safety;
- not remove or modify without authorization or otherwise compromise the safety devices or signaling or control;
- not carry out on their own initiative operations or maneuvers that are not within their competence or that may compromise their own safety or that of other workers;
- undergo the scheduled health checks;
- to contribute, together with the Employer, to the fulfillment of all the obligations imposed by the competent authority or in any case necessary to protect the safety and health of workers at work.

In general all the Recipients of the Model must respect what has been defined in order to preserve the safety and health of workers and promptly inform the competent internal structures of any signs of risk and / or danger, accidents (regardless of their severity) and violations of the rules of behavior and company procedures.

BEHAVIOURAL RULES

It is forbidden for the Recipients of the Model to put in place, collaborate or give cause to the conduct of behaviors such as to integrate, individually or collectively, directly or indirectly, the types of crime falling within those considered above (Article 25-septies of the Decree).

It is also forbidden to behave in violation of company principles and procedures, or other company provisions on health and safety in the workplace.

In particular, with reference to the Third Parties:

- contractors must: (i) guarantee their technical and professional suitability with reference to the work to be performed; (ii) incorporate the information provided by TAP regarding the risks present in the environment in which they are

È fatto, altresì, divieto di porre in essere comportamenti in violazione dei principi e delle Procedure aziendali, ovvero ad altre disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

In particolare, con riferimento ai Terzi:

- gli appaltatori devono: (i) garantire la propria idoneità tecnico-professionale con riferimento ai lavori da eseguire; (ii) recepire le informazioni fornite da TAP in merito ai rischi presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla Società; (iii) cooperare e coordinare con TAP per l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e degli interventi necessari al fine di prevenire i rischi sul lavoro a cui sono esposti i soggetti coinvolti, anche indirettamente, nell'esecuzione dei lavori da eseguire in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- i fornitori devono vendere, noleggiare e concedere in uso esclusivamente strumenti ed attrezzature di lavoro, dispositivi di protezione individuali ed impianti che siano conformi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- gli installatori, infine, devono attenersi alle istruzioni fornite dai fabbricanti dei prodotti da installare, con particolare riferimento alle misure e agli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

10. ART. 25 OCTIES: RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITA' DI PROVENIENZA ILLECITA, NONCHE' AUTORICICLAGGIO

10.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25-octies, D.Lgs. 231/2001

L'articolo 25-octies del D.Lgs. n. 231 del 2001, introdotto dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, richiama le fattispecie di reato di seguito elencate:

- Ricettazione (art. 648 c.p.);
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.);
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.);
- Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.).

intended to operate and on the prevention and emergency measures adopted by the Company; (iii) cooperate and coordinate with TAP for the identification and implementation of prevention and protection measures and the necessary interventions to prevent risks at work to which the parties involved are exposed, even indirectly, in the execution of the works to be executed by contract or by contract of work or administration;

- suppliers must sell, hire and use only work tools and equipment, personal protective equipment and systems that comply with the laws and regulations in force concerning health and safety at work;
- installers, finally, must follow the instructions provided by the manufacturers of the products to be installed, with particular reference to the measures and requirements for health and safety at work.

10. ART. 25 OCTIES: RECEIVING, LAUNDERING AND USING MONEY, GOODS OR PROFITS FROM ILLEGAL ACTIVITIES, AS WELL AS SELF-LAUNDERING

10.1. Type of crimes provided by the article 25 octies of the legislative decree no. 231/01

Article 25-octies of Legislative Decree no. 231 of 2001, introduced by Legislative Decree 21 November 2007, n. 231, recalls the types of crime listed below:

- Receiving (art. 648 p.c.);
- Money laundering (art. 648-bis p.c.);
- Use of money, goods or profits from illegal activities (art. 648-ter p.c.);
- Self-laundering (art. 648-ter.1 p.c.).

According to the analysis of activities performed by TAP (hereafter the "Company") has considered as relevant the following categories of crimes, of which the full text is reported, together with a brief comment about the commission modalities.

- Money laundering (art. 648-bis p.c.);
"Apart from cases of complicity in crimes, whoever substitutes or transfers money, goods or

In particolare, in considerazione dell'attività svolta, TAP ha ritenuto rilevanti le seguenti fattispecie di reato, di cui viene riportato il testo integrale, unitamente ad un breve commento circa le modalità di commissione.

- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)
“Fuori dei casi di concorso nel reato, chiunque sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa, è punito con la reclusione da quattro a dodici anni e con la multa da euro 1.032 a euro 15.493.
La pena è aumentata quando il fatto è commesso nell'esercizio di un'attività professionale.
La pena è diminuita se il denaro, i beni o le altre utilità provengono da delitto per il quale è stabilita la pena della reclusione inferiore nel massimo a cinque anni.
Si applica l'ultimo comma dell'articolo 648 c.p.”.

La norma incriminatrice in commento ha lo scopo di reprimere quei comportamenti o, per meglio dire, quei processi, attraverso cui si nasconde l'origine illegale di un profitto, mascherandolo in modo tale da farlo apparire legittimo. In altri termini, la *ratio* dell'art. 648-bis c.p. consiste nel punire quel complesso di operazioni necessarie per attribuire un'origine simulatamente legittima a valori patrimoniali di provenienza illecita. In tal modo la norma in esame finisce col perseguire anche l'ulteriore obiettivo di impedire agli autori dei fatti di reato di poter far fruttare i capitali illegalmente acquisiti, rimettendoli in circolazione come capitali oramai depurati e perciò investibili anche in attività economico-produttive legali.

La norma in esame punisce colui che sostituisce o trasferisce beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo. Ne discende che la fattispecie di reato di riciclaggio si realizza mediante le seguenti condotte:

- la sostituzione, intendendosi per tale il rimpiazzamento del denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita con valori diversi;
- il trasferimento, comprensivo di tutti quei comportamenti che implicano lo spostamento del

other profits obtained from a non-culpable offence, or who carries out in relation to these other operations in such a way as to obstruct the identification of their criminal origins, is liable to imprisonment for a period of between four and twelve years and a fine of between 1.032 to euro 15.493.

The penalty is increased when the offense is committed as part of professional duties.

The penalty is decreased if the money, goods or other profits come from an offence where the penalty is for a period of imprisonment of less than a maximum of five years.

The last paragraph of article 648 p.c. is applied in these cases.”

The article is intended to repress those behaviors, or rather, those processes, through which the illegal origin of a profit is hidden, disguising it in such a way as to make it appear legitimate. In other words, the ratio of art. 648-bis c.p. consists in punishing that complex of operations necessary to attribute a simulated legitimate origin to assets of illicit origin. In this way the law also has the objective to prevent the perpetrators of the crime from being able to make the illegally acquired capital pay, putting them in circulation as capital now purified and therefore also investable in legal economic-productive activities.

The law punishes the person who substitutes or transfers goods or other benefits deriving from non-negligent crime. It follows that the type of money laundering crime occurs through the following behaviors:

- substitution, meaning the replacement of money, assets or other benefits of illicit origin with different values;
- the transfer, including all those behaviors that involve the movement of money or other assets of illicit origin, so as to lose track of their origin.

The crime of money laundering can also occur through the carrying out of operations that prevent the identification of the criminal origin of money, assets or other benefits deriving from non-negligent crime. In this case, the crime refers to those operations aimed not only at preventing definitively, but also

denaro o degli altri beni di provenienza illecita, in modo da far perdere le tracce della loro origine.

Il reato di riciclaggio può realizzarsi anche mediante il compimento di operazioni che ostacolano l'identificazione della provenienza delittuosa di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo. In tal caso, si fa riferimento a quelle operazioni volte non solo ad impedire in modo definitivo, ma anche a rendere difficile, l'accertamento della provenienza illecita dei suddetti beni, attraverso un qualsiasi espediente.

- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
"Chiunque, fuori dei casi di concorso nel reato e dei casi previsti dagli articoli 648 e 648-bis, impiega in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto, è punito con la reclusione da quattro a dodici anni e con la multa da euro 1.032 a 15.493.
La pena è aumentata quando il fatto è commesso nell'esercizio di un'attività professionale.
La pena è diminuita nell'ipotesi di cui al secondo comma dell'articolo 648.
Si applica l'ultimo comma dell'articolo 648 c.p.".

La fattispecie di reato in esame risponde ad una duplice finalità:

- impedire che il denaro di provenienza illecita venga trasformato in denaro pulito;
- la necessità che il capitale, pur trasformato in denaro pulito, non possa trovare un legittimo impiego.

Il comma 1 dell'art. 648-ter c.p. contiene una clausola di riserva che stabilisce la punibilità solamente di chi non abbia già partecipato nel reato principale ovvero non sia imputabile a titolo di ricettazione o riciclaggio (articoli 648 e 648-bis c.p.).

Pertanto ne deriva che per la realizzazione della fattispecie di reato in esame occorre la presenza, quale elemento qualificante rispetto alle altre fattispecie di reato menzionate, di una condotta consistente

making it difficult, to ascertain the illicit origin of the aforesaid goods, by means of any expedient.

- Use of money, goods or profits from illegal activities (art. 648-ter p.c.)
"Whoever, apart from cases of complicity in crimes and the cases provided for in articles 648 and 648 bis of the criminal code, uses money, goods or profits from illegal activities in economic or financial operations, is liable to imprisonment for a period of between four and twelve years and a fine of between €5,000 and €25,000.
The penalty is increased when the offense is committed as part of an individual's professional activities.
The penalty is reduced if the circumstances referred to in the second paragraph of article 648 exist.
The last paragraph of article 648 p.c. is applied."

The type of crime in question responds to a twofold purpose:

- prevent money from illicit origin from being turned into clean money;
- the need that capital, even if turned into clean money, can not find a legitimate use.

The paragraph 1 of the art. 648-ter p.c. contains a reserve clause that establishes the punishment only of those who have not already participated in the main offense or are not imputable by way of receiving stolen goods or laundering (articles 648 and 648-bis p.c.).

Therefore, it follows that for the realization of the type of crime in question the presence, as a qualifying element with respect to the other types of crimes mentioned, of a conduct consisting in the use of the capital of illicit origin in economic or financial activities is required.

- Self-laundering (art. 648-ter.1 p.c.).
"The penalty of imprisonment for a period of between two and eight years and a fine of between €5,000 and €25,000 is expected for anyone who, committed or participated in committing an intentional crime, uses, replaces,

nell'impiego dei capitali di provenienza illecita in attività economiche o finanziarie:

- Autoriciclaggio (art. 648-ter 1 c.p.)

“Si applica la pena della reclusione da due a otto anni e della multa da euro 5.000 a euro 25.000 a chiunque, avendo commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, impiega, sostituisce, trasferisce, in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni o le altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

Si applica la pena della reclusione da uno a quattro anni e della multa da euro 2.500 a euro 12.500 se il denaro, i beni o le altre utilità provengono dalla commissione di un delitto non colposo punito con la reclusione inferiore nel massimo a cinque anni.

Si applicano comunque le pene previste dal primo comma se il denaro, i beni o le altre utilità provengono da un delitto commesso con le condizioni o le finalità di cui all'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e successive modificazioni.

Fuori dei casi di cui ai commi precedenti, non sono punibili le condotte per cui il denaro, i beni o le altre utilità vengono destinate alla mera utilizzazione o al godimento personale.

La pena è aumentata quando i fatti sono commessi nell'esercizio di un'attività bancaria o finanziaria o di altra attività professionale.

La pena è diminuita fino alla metà per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che le condotte siano portate a conseguenze ulteriori o per assicurare le prove del reato e l'individuazione dei beni, del denaro e delle altre utilità provenienti dal delitto.

Si applica l'ultimo comma dell'articolo 648.”

Il delitto di autoriciclaggio, introdotto dalla L. n. 186/2014, è qualificabile come fattispecie pluri-offensiva.

transfers, in economic, financial, entrepreneurial or speculative activities, money, goods or other benefits after committing such crime, in order to effectively hinder the identification of their criminal origin.

The penalty of imprisonment for a period of between one and four years and a fine of between €2,500 and €12,500 are applicable if the money, goods or other benefits derive from the commission of an intentional crime punishable with a maximum term of imprisonment of five years.

The penalties provided for in the first paragraph still apply if the money, goods or other benefits originate from a crime committed under the conditions or the purpose referred to in article 7 of the law-decree no. 152 of 13 May 1991, converted with amendments by the law no. 203 of 12 July 1991, and further amendments.

The cases described in the previous paragraphs, the conducts for which money, goods or other benefits are intended for simple use or personal enjoyment shall not be punishable.

The penalty is increased if the acts are committed in the exercise of a banking or financial or other professional activities.

The penalty is reduced by up to half for those who effectively cooperate to prevent that the conducts are brought to further consequences or to secure evidence of the offense and the identification of goods, money and other benefits deriving from the crime.

The last paragraph of article 648 p.c. shall be applied.”

The self-laundering crime introduced by Law n. 186/2014, is classified as a pluri-offensive case. Furthermore, the conduct pursuant to art. 648-ter.1, p.c., despite being included among the crimes against property, are in fact detrimental to the correct and orderly conduct of economic and financial activities and the administration of justice.

It is punishable pursuant to art. 648-ter.1, paragraph 1, the person who directly conceals the proceeds of the crime that he himself has committed or concurs to commit (so-called "self-laundering").

The case sanctioned by article 648-ter.1, p.c. takes the form of employment, replacement or transfer into

Inoltre, le condotte di cui all'art. 648-ter.1, c.p., pur essendo inserite tra i reati contro il patrimonio, risultano, di fatto, lesive del corretto e ordinato svolgimento delle attività economiche e finanziarie e dell'amministrazione della giustizia.

È punibile ai sensi dell'art. 648-ter.1, c.p., colui che occulta direttamente i proventi del delitto che egli stesso ha commesso o concorso a commettere (c.d. "autoriciclaggio").

La fattispecie sanzionata dall'articolo 648-ter.1, c.p. si configura in presenza di impiego, sostituzione o trasferimento in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo. Tutto ciò, a condizione che le operazioni effettuate siano idonee ad ostacolare in concreto la tracciabilità, determinando l'impossibilità di ricostruire l'individuazione della provenienza delittuosa del denaro, dei beni o delle altre utilità.

Sono, quindi, condotte tipiche del reato di autoriciclaggio: (i) la sostituzione, (ii) il trasferimento e (iii) l'impiego in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative. A tale riguardo è opportuno specificare che:

- per "sostituzione" deve intendersi la consegna del bene al riciclatore in cambio di uno diverso;
- il "trasferimento" consiste, invece, nella mutazione della titolarità giuridica del bene provento del reato;
- per "impiego" si intende, invece, qualsiasi forma di re-immissione delle disponibilità di provenienza delittuosa nel circuito economico legale.

Per quanto riguarda la condotta di cui all'art. 648-ter.1, c.p., la stessa è caratterizzata da un tipico effetto dissimulativo, avente l'obiettivo di ostacolare l'accertamento o l'astratta individuabilità dell'origine delittuosa del denaro (in particolare, lo stesso è stato contestato nel caso in cui il reimpiego è consistito nell'acquisto di immobili e terreni, mediante versamenti in più *tranches* di denaro contante, e con la successiva intestazione fittizia di beni a terzi, che avevano poi utilizzato gli stessi per gestire altre attività imprenditoriali).

L'oggetto materiale delle condotte sopra analizzate è da ravvisarsi nel denaro, nei beni o nelle altre utilità, dovendosi ricomprendere in queste ultime anche i meri risparmi di spesa che possano conseguire alla

economic, financial, business or speculative activities of money, assets or other benefits deriving from non-negligent crime. All this, on condition that the operations carried out are suitable to hinder the traceability in practice, determine the impossibility of reconstructing the identification of the criminal origin of money, goods or other benefits.

Typical behaviors of self-laundering crime are: (i) substitution, (ii) transfer and (iii) employment in economic, financial, business or speculative activities. In this regard it is appropriate to specify that:

- "substitution" means the delivery of the goods to the recycler in exchange for a different one;
- the "transfer" consists, instead, in the change in the legal ownership of the good proceeds of the crime;
- "employment" means, however, any form of re-entry of the availability of criminal origin in the legal economic circuit.

Regarding the conduct referred to in Article 648-ter, cp, the same is characterized by a typical dissimulatory effect, with the objective of hindering the ascertainment or abstract identifiability of the criminal origin of money (in particular, the same was the context in the event that the re-employment consisted in the purchase of property and land, through payments in several tranches of cash, and with the subsequent fictitious heading of assets to third parties, who then used the same to manage other business activities).

The material object of the conduct analyzed above is to be found in money, goods or other benefits, having to include in the latter the mere savings of expenditure that may result in the commission of a crime, it is not necessary that there is an increase in assets of the offender. Moreover, the money, goods or other benefits must come (directly or indirectly) from the commission of a non-culpable crime, with the consequence that therefore all contraventions and culpable offenses are excluded.

The fourth paragraph of art. 648-ter.1, p.c., introduces a specific delimitation to the case of self-laundering excluding the criminal relevance of the use or personal enjoyment of money, goods or other

commissione di un delitto, non essendo necessario che vi sia un accrescimento nel patrimonio dell'autore del reato. Peraltro, il denaro, i beni o le altre utilità devono provenire (direttamente od indirettamente) dalla commissione di un delitto non colposo, con la conseguenza che sono quindi escluse tutte le ipotesi contravvenzionali ed i delitti colposi.

Sempre in tema di condotta, il quarto comma dell'art. 648-ter.1, c.p., introduce una specifica delimitazione alla fattispecie di autoriciclaggio escludendo la rilevanza penale dell'utilizzo o del godimento personale del denaro, dei beni o dell'altra utilità. Si tratta di una causa oggettiva di esclusione del tipo che opera in tutti i casi in cui l'azione (vista nel suo complesso) sfoci in un godimento personale, ancorché mediato da condotte in concreto idonee ad ostacolare la ricostruzione della genesi delittuosa del denaro, bene od altra utilità in questione.

Al fine della configurabilità del delitto di autoriciclaggio è sufficiente il dolo generico, che comprende la volontà di compiere le attività volte ad ostacolare l'identificazione dei beni e delle altre utilità di provenienza delittuosa, nella consapevolezza di tale origine.

L'elemento soggettivo del delitto di autoriciclaggio consiste quindi nella coscienza e volontà di compiere attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, volte ad ostacolare concretamente l'identificazione della provenienza delittuosa di beni o altre utilità conoscendone la fonte illecita.

Infine, il comma 7, attraverso un espresso richiamo alle disposizioni di cui all'art. 648, ultimo comma, c.p., prevede la sussistenza del reato anche qualora il delitto presupposto non sia perseguibile, in caso di difetto di condizioni di procedibilità.

10.2. Norme di Comportamento Generale

Al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei reati oggetto di analisi, individuati e ritenuti rilevanti per TAP, i Destinatari coinvolti nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate nella Parte Speciale 2 del presente Modello, sono tenuti al rispetto dei seguenti principi generali di condotta, fermo restando quanto indicato dal Codice Etico e dalle specifiche Procedure aziendali:

- astenersi dal porre in essere comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato sopra considerate (art. 25-octies del Decreto);

benefits. This is an objective cause of exclusion of the type that operates in all cases in which the action (seen as a whole) results in personal enjoyment, even if mediated by conduct in concrete conditions that are likely to hinder the reconstruction of the criminal genesis of money, good or other utility in question.

For the purpose of configuring the self-laundering crime, the generic fraud is sufficient, which includes the desire to carry out the activities aimed at hindering the identification of goods and other benefits of criminal origin, in the awareness of this origin.

The subjective element of the self-laundering crime therefore consists in the conscience and willingness to carry out economic, financial, entrepreneurial or speculative activities, in order to concretely hinder the identification of the criminal origin of goods or other utilities knowing the illicit source.

Finally, paragraph 7, through an express reference to the provisions of art. 648, last paragraph, par., Provides for the existence of the crime even if the alleged crime cannot be prosecuted, in case of lack of conditions of acceptability.

10.2. Rules of General Behavior

In order to prevent and deter the commission of the crimes identified above, in addition to the specific behavior and control principles identified in each area at risk of crime (for details please refer to Special Section 2 of this Model), the recipients of the Model are bound to respect the following general principles of conduct, without prejudice to the Code of Conduct and the specific Company procedures:

- refrain from behaving in such a way as to integrate the types of offenses considered above (Article 25-octies of the Decree);
- refrain from engaging in and adopting behaviors and / or acts **preparatory to** the subsequent realization of the cases of crimes indicated in this chapter.

In the context of the aforementioned behaviors, it is specifically forbidden to:

- receive, transmit, transfer, sell, buy or otherwise handle assets, money or other benefits, in the awareness or in doubt of their illicit origin;

- astenersi dal porre in essere e adottare comportamenti e/o atti prodromici alla successiva realizzazione delle fattispecie di reati indicati nel presente capitolo.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti, è fatto divieto in particolare di:

- ricevere, trasmettere, trasferire, vendere, acquistare o comunque movimentare, beni, denaro o altre utilità, nella consapevolezza o nel dubbio della loro provenienza illecita;
- violare le norme di legge esistenti circa le modalità di incasso e/o pagamento.

È altresì, fatto obbligo in particolare di:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e di collaborazione, nel rispetto delle norme di legge, in tutte attività inerenti all'operatività aziendale, ed in particolare nell'ambito delle Attività Sensibili, mantenendosi aggiornati sull'evoluzione normativa in materia;
- verificare l'attendibilità dei fornitori e di eventuali *partner* commerciali e finanziari, sulla base di alcuni indici rilevatori (es. dati pregiudizievoli pubblici o acquisizione di informazioni commerciali sulla azienda, sui soci e sugli amministratori);
- ispirarsi a criteri di trasparenza nell'esercizio dell'attività aziendale e nella scelta dei fornitori e di eventuali partner commerciali e finanziari, prestando la massima attenzione alle notizie riguardanti i soggetti terzi con i quali la Società ha rapporti di natura finanziaria o societaria che possano anche solo generare il sospetto della commissione di uno dei reati de quo;
- verificare la regolarità degli incassi/pagamenti, con riferimento alla piena coincidenza tra destinatari/ordinanti dei pagamenti e controparti effettivamente coinvolte nelle transazioni;
- utilizzare il bonifico bancario quale strumento privilegiato di incasso e di pagamento;
- assicurare la tracciabilità delle fasi del processo decisionale relativo ai rapporti finanziari e societari con soggetti terzi o società del gruppo;
- conservare la documentazione a supporto delle operazioni finanziarie e societarie, adottando tutte le misure di sicurezza necessarie;
- ispirarsi a criteri di trasparenza nella gestione delle transazioni *intercompany*, da effettuarsi

- violate existing legal provisions regarding the methods of collection and / or payment.

And it is, also, obliged in particular to :

- behave in a correct, transparent and collaborative manner, in compliance with the law, in all activities related to company operations, and in particular in the context of Sensitive Activities, keeping up to date with developments in the law;
- verify the reliability of suppliers and any commercial and financial partners, based on certain relevant indices (eg public prejudicial data or acquisition of commercial information on the company, shareholders and directors);
- be inspired by criteria of transparency in the exercise of corporate activity and in the choice of suppliers and any commercial and financial partners, paying the utmost attention to the news regarding third parties with whom the Company has financial or corporate relationships that may even just generate the suspicion of the commission of one of the crimes de quo;
- verify the regularity of collections / payments, with reference to the full coincidence between recipients / payers of payments and counterparties actually involved in the transactions;
- use bank transfer as a preferred means of collection and payment;
- ensure the traceability of the decision-making phases relating to financial and corporate relationships with third parties or group companies;
- keep the documentation supporting financial and corporate transactions, adopting all the necessary security measures;
- inspire by criteria of transparency in the management of intercompany transactions, to be carried out always and in compliance with market standards;
- promptly inform the Supervisory Board, if there is a reasonable doubt that it is faced with an eventuality that could lead to situations connected to the aforementioned crimes;
- promptly inform those in duty - in compliance with the provisions of the internal regulations - whenever it is known, suspected or have reasonable grounds to suspect that they are in

sempre e comunque in conformità agli *standard* di mercato;

- informare prontamente l'OdV, qualora sorga il ragionevole dubbio di trovarsi di fronte ad un'evenienza che possa ricondurre a situazioni connesse ai reati di cui sopra;
- informare tempestivamente chi di dovere - nel rispetto delle disposizioni previste dalla regolamentazione interna - ogniqualvolta si è a conoscenza, si sospetta o si hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio.

11. Art. 25 NOVIES: DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE

11.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25-novies, D.Lgs. n.231 del 2001

L'articolo 25-novies del D.Lgs. n. 231 del 2001, introdotto dalla legge 99/2009, richiama le fattispecie di reato di seguito elencate:

- art. 171, co. 1, lett. *a-bis*, e co. 3, L. 633/1941;
- art. 171 *bis*, L. 633/1941;
- art. 171 *ter*, L. 633/1941;
- art. 171 *septies*, L. 633/1941;
- art. 171 *octies*, L. 633/1941.

In particolare, in considerazione dell'attività svolta, TAP ha ritenuto rilevanti le seguenti fattispecie di reato, di cui viene riportato il testo integrale, unitamente ad un breve commento circa le modalità di commissione.

- Articolo 171-*bis*, L. 633/1941
"1. Chiunque abusivamente duplica, per trarne profitto, programmi per elaboratore o ai medesimi fini importa, distribuisce, vende, detiene a scopo commerciale o imprenditoriale o concede in locazione programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla Società italiana degli autori ed editori (SIAE), è soggetto alla pena della reclusione da sei mesi a tre anni e della multa da euro 2.582 a euro 15.493. La stessa pena si applica se il fatto concerne qualsiasi mezzo inteso unicamente a consentire o facilitare la rimozione arbitraria o l'elusione

progress or that recycling operations have been performed or attempted.

11. Art. 25 novies: CRIMES CONNECTED WITH COPYRIGHT INFRINGEMENT

11.1. Type of crimes provided by the art. 25-novies of the legislative decree 231/01

Article 25-novies of Legislative Decree no. 231 of 2001, introduced by Law 99/2009, recalls the types of crime listed below:

- art. 171, paragraph 1, letter a) bis and paragraph 3 Law no. 633 of April 22, 1941);
- art. 171-bis, Law no. 633 dated April 22, 1941;
- art. 171-ter Law no. 633 dated April 22, 1941;
- art. 171-septies Law no. 633 of April 22, 1941;
- art. 171-octies Law no. 633 of April 22, 1941.

According to the analysis of activities performed by TAP (hereafter the "Company") has considered as relevant the following categories of crimes, of which the full text is reported, together with a brief comment about the commission modalities.

- Article 171-bis, Law no. 633/1941
"Anyone who illegally duplicates, for the purposes of making a profit, programmes to develop or, for the same reasons, imports, distributes, sells, keeps for commercial or entrepreneurial purposes or rents programmes contained in formats that do not have the stamp of the Italian authority of authors and publishers (S.I.A.E.) is liable to a period of imprisonment of between six months and three years and a fine of between €2,582 and €15,493. The same sanctions are applied if the offence concerns any means that is used solely for the purposes of allowing or facilitating the removal or evasion of devices applied for protecting programmes. The sanctions applied are for a minimum period of imprisonment of two years and a minimum fine of €15,493 if the offence is of a serious nature.
Anyone who, for the purposes of making a profit, uses a format that does not have the stamp of the S.I.A.E., reproduces, transfers to another type of format, distributes, communicates,

funzionale di dispositivi applicati a protezione di un programma per elaboratori. La pena non è inferiore nel minimo a due anni di reclusione e la multa a euro 15.493 se il fatto è di rilevante gravità.

2. Chiunque, al fine di trarne profitto, su supporti non contrassegnati SIAE riproduce, trasferisce su altro supporto, distribuisce, comunica, presenta o dimostra in pubblico il contenuto di una banca di dati in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 64-*quinqies* e 64-*sexies*, ovvero esegue l'estrazione o il reimpiego della banca di dati in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 102-*bis* e 102-*ter*, ovvero distribuisce, vende o concede in locazione una banca di dati, è soggetto alla pena della reclusione da sei mesi a tre anni e della multa da euro 2.582 a euro 15.493. La pena non è inferiore nel minimo a due anni di reclusione e la multa a euro 15.493 se il fatto è di rilevante gravità."

La Società potrebbe acquistare una singola licenza per un programma per elaboratore (*software*) e provvedere alla sua duplicazione, in modo da distribuire tali programmi al proprio interno e/o commercializzare tali programmi all'esterno. Allo stesso fine, la società potrebbe eludere i dispositivi di protezione (es codici di accesso) di determinati programmi al fine di consentirne l'installazione su un numero di elaboratori (utenti) maggiore rispetto a quelli oggetto della licenza d'uso.

La Società potrebbe duplicare le banche dati (*on line* o su *cd rom*) od il loro contenuto al fine di limitare il numero di licenze (anche in termini di utilizzatori della banca dati).

11.2. Norme di Comportamento Generale

Al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei Delitti in materia di violazione del diritto d'autore, i Destinatari sono tenuti al rispetto dei seguenti principi generali di condotta, fermo restando quanto indicato dal Codice di comportamento e dalle specifiche Procedure aziendali:

- a) astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate

presents or demonstrates in public the contents of a databank in violation of the provisions contained in articles 64-*quinqies* and 64-*sexies*, or extracts information or re-uses data from a databank in violation of the provisions of articles 102-*bis* and 102-*ter*, or anyone who distributes, sells or rents a databank is liable to a period of imprisonment of between six months and three years and a fine of between €2,582 and €15,493. The sanctions applied are for a minimum period of imprisonment of two years and a minimum fine of €15,493 if the offence is of a serious nature."

An example of a Company's conduct that can lead to the commission of the crime is that the company could buy a single license for a computer program (software) and provide for its duplication, so as to distribute these programs internally and / or externally. For the same purpose, the company could circumvent the protection devices (eg access codes) of certain programs in order to allow their installation on a number of computers (users) greater than those covered by the license.

The company could also duplicate databases or their content in order to limit the number of licenses (also in terms of database users).

11.2. General principles of conduct

In order to prevent and deter the commission of the crimes identified above, in addition to specific behavior and control principles identified in each area at risk of crime (for details refer to Special Section 2 of this Model), the Recipients of the Model are bound to respect the following general principles of conduct, without prejudice to the Code of Conduct and the specific Company procedures:

- a) refrain from engaging in or participating in the realization of conduct such that, taken individually or collectively, could constitute the offence stated in the previous paragraph 1;
- b) refrain from engaging in and adopting behaviors which, while not integrating any of the crimes (listed in the previous paragraph), may potentially become eligible for their commission.

individualmente o collettivamente, possano integrare la fattispecie di reato riportata nel precedente paragrafo 1;

- b) astenersi dal porre in essere ed adottare comportamenti che, sebbene non integrino, di per sé, delitti in materia di violazione del diritto d'autore, possano potenzialmente diventare idonei alla realizzazione dei medesimi reati.

In particolare, è fatto divieto ai Destinatari di:

- divulgare, senza autorizzazione, mediante immissione in un sistema di reti telematiche con connessioni di qualsiasi genere, opere dell'ingegno - o parti di esse - protette dal diritto d'autore;
- duplicare, riprodurre, trasmettere e diffondere in pubblico in maniera abusiva, senza cioè avere ottenuto l'opportuno consenso o cessione del diritto da parte del titolare dell'opera o del titolare dei diritti di sfruttamento economico, di opere dell'ingegno;
- riprodurre, trasferire su altro supporto, diffondere, comunicare, presentare o dimostrare in pubblico il contenuto di una banca dati senza aver in via preventiva ottenuto la necessaria autorizzazione dal legittimo titolare del diritto d'autore e/o del diritto di sfruttamento economico della banca dati medesima.

12. ART. 25 UNDECIES: REATI AMBIENTALI

12.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25-undecies, D.Lgs. n.231 del 2001

La presente sezione si riferisce alle fattispecie di reato previste dall'art. 25-undecies del D.Lgs. n. 231 del 2001, introdotto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 121/2011 (di seguito, per brevità, i "Reati Ambientali"). Quest'ultimo testo normativo ha recepito la Direttiva 2008/99/CE "sulla tutela penale dell'ambiente", nonché la Direttiva 2009/123/CE, che modifica la Direttiva 2005/35/CE relativa "all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni", ed ha pertanto esteso la responsabilità amministrativa degli enti anche ad alcuni illeciti commessi in violazione delle norme a tutela dell'ambiente di seguito elencati:

In particular, the Recipients are forbidden to:

- disclose, without authorization, by placing in a system of telematic networks with connections of any kind, intellectual works - or parts of them - protected by copyright;
- duplicate, reproduce, transmit and disseminate in public in an abusive manner, i.e. without having obtained the appropriate consent or transfer of the right by the owner of the work or the owner of the rights of economic exploitation, of intellectual property;
- reproduce, transfer to another medium, disseminate, communicate, present or publicly demonstrate the contents of a database without having previously obtained the necessary authorization from the legitimate owner of the copyright and / or the right of economic exploitation of the bank data itself.

12. ART. 25 undecies: ENVIRONMENTAL CRIMES

12.1. Type of crimes provided by the art. 25 undecies of the legislative decree 231/01

This section refers to the types of offenses envisaged by art. 25-undecies of Legislative Decree no. 231 of 2001, introduced by art. 2 of Legislative Decree no. 121/2011 (hereafter, for the sake of brevity, the "Environmental Offenses"). The latter legislative text has implemented Directive 2008/99 / EC "on the protection of the environment", as well as Directive 2009/123 / EC, which amends Directive 2005/35 / EC on "pollution caused by ships and to the introduction of penalties for violations", and has therefore extended the administrative liability of the institutions also to some offenses committed in violation of the environmental protection rules listed below:

- Offenses introduced into the penal code by the same Legislative Decree no. 121/2011, sub articles:
 - 727-bis;
 - 733-bis;
- Offenses envisaged by Legislative Decree 3 April 2006, n. 152 (Environmental regulations, hereinafter also the "Environmental Code"), to the articles:
 - 137, paragraphs 2, 3, 5, 11 and 13;

- Reati introdotti nel codice penale dallo stesso D.Lgs. n. 121/2011, sub articoli:
 - 727-*bis*;
 - 733-*bis*;
- Reati previsti dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale, di seguito anche "Codice dell'Ambiente"), agli articoli:
 - 137, commi 2, 3, 5, 11 e 13;
 - 256, commi 1, 3 (primo e secondo periodo), 5 e 6 (primo periodo);
 - 257, commi 1 e 2;
 - 258, comma 4 (secondo periodo);
 - 259, comma 1;
 - 260-*bis*, commi 6, 7 (secondo e terzo periodo) e 8;
 - 279, comma 5.
- Reati previsti dalla Legge 7 febbraio 1992, n. 150 (Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla L. 19 dicembre 1975, n. 874, e del regolamento (CEE) n. 3626/82, e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica), agli articoli:
 - 1, commi 1 e 2;
 - 2, commi 1 e 2;
 - 3-*bis*, comma 1;
 - 6, comma 4;

Nonché ai reati del codice penale richiamati dall'articolo 3-*bis*, comma 1, della stessa Legge n. 150/1992;
- Reati previsti dalla Legge 28 dicembre 1993, n. 549 (Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente), all'articolo 3, comma 6;
- Reati previsti dal Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 202 (Attuazione della Direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni), agli articoli:
 - 8, commi 1 e 2;
 - 9, commi 1 e 2.

La Legge 22 maggio 2015 n. 68, pubblicata sulla "Gazzetta Ufficiale" del 28 maggio 2015 n. 122, e in

- 256, paragraphs 1, 3 (first and second period), 5 and 6 (first period);
- 257, paragraphs 1 and 2;
- 258, paragraph 4 (second period);
- 259, paragraph 1;
- 260-*bis*, paragraphs 6, 7 (second and third period) and 8;
- 279, paragraph 5.
- Offenses foreseen by the Law February 7th 1992, n. 150 (Discipline of crimes related to the application in Italy of the Convention on International Trade in Endangered Species of Animals and Plants, signed in Washington on March 3, 1973, as per Law 19 December 1975, No. 874, and of the Regulation (EEC) No. 3626/82, as amended, as well as rules for the marketing and holding of live specimens of mammals and reptiles which may pose a risk to public health and safety), to articles:
 - 1, paragraphs 1 and 2;
 - 2, paragraphs 1 and 2;
 - 3-*bis*, paragraph 1;
 - 6, paragraph 4;

As well as the crimes of the penal code referred to in article 3-*bis*, paragraph 1, of the same Law n. 150/1992;
- Offenses foreseen by the Law of December 28th 1993, n. 549 (Measures to protect stratospheric ozone and the environment), in article 3, paragraph 6;
- Offenses envisaged by Legislative Decree 6 November 2007, n. 202 (Implementation of Directive 2005/35 / EC relating to ship-source pollution and consequent sanctions), to articles:
 - 8, paragraphs 1 and 2;
 - 9, paragraphs 1 and 2.

The Law of 22 May 2015 n. 68, published in the "Official Gazette" of May 28, 2015 n. 122, and in force since 29 May 2015, containing "Provisions concerning crimes against the environment" (the so-called "Ecoreati Law"), made some modifications to the predicate offenses of the administrative liability of the bodies referred to in art. 25-undecies of Legislative Decree 231/01, providing for new cases and modifying some already mentioned in the previous wording.

In detail, the legislator:

vigore dal 29 maggio 2015, recante "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" (cd. "Legge Ecoreati"), ha apportato alcune modifiche ai reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti di cui all'art. 25-undecies del D.Lgs. 231/01, prevedendo nuove fattispecie e modificandone alcune già richiamate nella precedente formulazione.

Nel dettaglio, il legislatore:

- ha introdotto nel codice penale il Titolo VI-bis, dedicato ai delitti contro l'ambiente, inserendo nell'ordinamento giuridico 5 nuovi delitti;
- ha modificato (art. 8, Legge n.68/2015) l'articolo 25-undecies del Decreto Legislativo n. 231/2001 al fine di recepire cinque nuove fattispecie tra i reati presupposto:
 - art. 452-bis, c.p., "Inquinamento ambientale";
 - art. 452-quater, c.p., "Disastro ambientale";
 - art. 452-quinquies, c.p., "Delitti colposi contro l'ambiente";
 - art. 452-sexies, c.p., "Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività";
 - art. 452-octies, c.p., "Circostanze aggravanti".
- ha apportato modifiche ad alcuni reati presupposto già previsti dall'art. 25-undecies del D.Lgs. 231/01:
 - art. 257, D.Lgs. 152/2006, "Bonifica dei siti";
 - art. 260, D.Lgs. 152/2006, "Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti";
- ha apportato modifiche, in tema di sanzioni per le persone fisiche, ai reati di "Commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione" e "Commercializzazione e detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica":
 - art. 1, commi 1 e 2, L. 150/1992;
 - art. 2, commi 1 e 2, L. 150/1992;
 - Art 6, comma 4 L. 150/1992.

Di seguito, il testo delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale, ovvero, di seguito, per brevità, "T.U.A.") e in altre leggi Speciali a tutela dell'ambiente, richiamate dall'art. 25-undecies e ritenute applicabili e rilevanti per la Società.

- introduced into the penal code the Title VI-bis, dedicated to crimes against the environment, inserting 5 new crimes into the legal system;
- amended (Article 8 of Law n.68 / 2015) article 25-undecies of Legislative Decree no. 231/2001 in order to incorporate five new cases among the predicate offenses:
 - Art. 452-bis, p.c., "Environmental pollution";
 - Art. 452-quater, p.c., "Environmental disaster";
 - Art. 452-quinquies, p.c., "Crimes committed against the environment";
 - Art. 452-sexies, p.c., "Traffic and abandonment of highly radioactive material";
 - Art. 452-octies, p.c., "Aggravating circumstances".
- has made changes to some predicate crimes already provided for by art. 25-undecies of Legislative Decree 231/01:
 - Art. 257, Legislative Decree 152/2006, "Site clearing";
 - Art. 260, Legislative Decree 152/2006, "Activities organized for illicit waste traffic";
- has made changes, in terms of penalties for natural persons, to the crimes of "international trade in endangered animal and plant species" and "commercialization and possession of live specimens of mammals and reptiles that may pose a danger to health and public safety ":
 - Art. 1, paragraphs 1 and 2, Law 150/1992;
 - Art. 2, paragraphs 1 and 2, Law 150/1992;
 - Article 6, paragraph 4 of Law 150/1992.

Below is the text of the provisions contained in Legislative Decree 152/2006 (Consolidated Environmental Law, or, hereinafter, for the sake of brevity, "T.U.A.") and in other special laws to protect the environment, referred to in art. 25-undecies and deemed applicable and relevant to the Company.

• **Environmental crimes (Article 25-undecies)**

- (i) Breach of discharge rules on the soil and in the subsoil surface layers, direct discharge into groundwater and underground; discharge in the waters of the sea by ships containing substances or materials for which the absolute prohibition of spills is in force (Article 137, paragraph 2, 3, 5, 11 and 13, T.U.A)

- **Reati ambientali (art. 25-undecies)**

- (i) Violazione delle norme di scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo; scarico nelle acque del mare da parte di navi che contengano sostanze o materiali per i quali vige il divieto assoluto di sversamento (art. 137, comma 2, 3, 5, 11 e 13, T.U.A)

"2. Quando le condotte descritte al comma 1 riguardano gli scarichi di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose comprese nelle famiglie e nei gruppi di sostanze indicate nelle tabelle 5 e 3/A dell'allegato 5 alla parte terza del presente decreto, la pena è dell'arresto da tre mesi a tre anni.

3. Chiunque, al di fuori delle ipotesi di cui al comma 5, effettui uno scarico di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose comprese nelle famiglie e nei gruppi di sostanze indicate nelle tabelle 5 e 3/A dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto senza osservare le prescrizioni dell'autorizzazione, o le altre prescrizioni dell'autorità competente a norma degli articoli 107, comma 1, e 108, comma 4, è punito con l'arresto fino a due anni.

5. Chiunque, in relazione alle sostanze indicate nella tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto, nell'effettuazione di uno scarico di acque reflue industriali, superi i valori limite fissati nella tabella 3 o, nel caso di scarico sul suolo, nella tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto, oppure i limiti più restrittivi fissati dalle regioni o dalle province autonome o dall'Autorità competente a norma dell'articolo 107, comma 1, è punito con l'arresto fino a due anni e con l'ammenda da euro 3.000 a euro 30.000. Se sono superati anche i valori limite fissati per le sostanze contenute nella tabella 3/A del medesimo Allegato 5, si applica l'arresto da sei mesi a tre anni e l'ammenda da euro 6.000 a euro 120.000.

11. Chiunque non osservi i divieti di scarico previsti dagli articoli 103 e 104 è punito con l'arresto sino a tre anni.

13. Si applica sempre la pena dell'arresto da due mesi a due anni se lo scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili contiene sostanze o materiali per i quali è imposto il divieto assoluto di sversamento ai sensi delle disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali vigenti in materia e ratificate dall'Italia, salvo che siano in quantità tali da essere resi

"2. When the conduct described in paragraph 1 concerns discharges of industrial waste water containing the dangerous substances included in the families and groups of substances indicated in Tables 5 and 3 / A of Annex 5 to the third part of this decree, the penalty is arrest from three months to three years.

3. Anyone, outside the cases referred to in paragraph 5, discharges industrial waste water containing the dangerous substances included in the families and groups of substances indicated in Tables 5 and 3 / A of Annex 5 to the third part of this decree without observing the requirements of the authorization, or the other provisions of the competent authority pursuant to articles 107, paragraph 1, and 108, paragraph 4, shall be punished with arrest for up to two years.

5. Anyone, in relation to the substances listed in Table 5 of Annex 5 to the third part of this decree, when carrying out an industrial waste water discharge, exceeds the limit values set out in Table 3 or, in the case of unloading on the ground, in table 4 of Annex 5 to the third part of this decree, or the more restrictive limits set by the autonomous regions or provinces or by the competent Authority pursuant to article 107, paragraph 1, shall be punished with arrest of up to two years and with a fine from € 3,000 to € 30,000. If the limit values set for the substances contained in Table 3 / A of the same Annex 5 are also exceeded, the arrest from six months to three years and the fine from € 6,000 to € 120,000 applies.

11. Anyone who fails to comply with the discharge prohibitions set out in Articles 103 and 104 shall be punished with arrest for up to three years.

13. The sentence of arrest from two months to two years shall always apply if the discharge into the waters of the sea by ships or aircraft contains substances or materials for which an absolute prohibition of spill is imposed pursuant to the provisions contained in the conventions and international regulations in force and ratified by Italy, unless they are in such quantities as to be quickly rendered harmless by physical, chemical and biological processes, which occur naturally at sea and provided that prior authorization is obtained from the competent authority."

rapidamente innocui dai processi fisici, chimici e biologici, che si verificano naturalmente in mare e purché in presenza di preventiva autorizzazione da parte dell'autorità competente.”

Il reato di cui all'articolo 137 del D.Lgs. 152/2006, può in concreto configurarsi laddove nell'interesse o a vantaggio della società, un soggetto apicale o sottoposto di sua iniziativa o su richiesta del vertice aziendale:

- disponga l'apertura o comunque l'effettuazione di scarichi di acque reflue in assenza di autorizzazione, ovvero disponga l'effettuazione o il mantenimento di detti scarichi anche dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata, in entrambi i casi soltanto qualora si tratti di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose comprese nelle famiglie e nei gruppi di sostanze indicate nelle tabelle 5 e 3/A dell'Allegato 5 alla parte terza del Testo Unico dell'Ambiente (comma 2);
- non rispetti le prescrizioni contenute nell'autorizzazione e/o quelle imposte dall'Autorità competente nell'effettuare lo scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose comprese nelle famiglie e nei gruppi di sostanze indicate nelle tabelle 5 e 3/A dell'Allegato 5 alla parte terza del C7 (comma 3). La fattispecie si configura solo qualora, oltre al superamento dei limiti tabellari (in relazione al quale si configura la condotta illecita di cui al comma 5), vi sia la violazione delle prescrizioni riguardanti altre imposizioni;
- disponga, nonostante la presenza di una valida autorizzazione, l'effettuazione di uno scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose superando i valori limite consentiti dalla legge (tabelle 3 e 4 dell'Allegato 5 alla parte terza del Testo Unico dell'Ambiente), dalle Regioni, dalle provincie autonome e dalle Autorità d'ambito (comma 5);
- disponga l'effettuazione di scarichi di acque provenienti da lavorazioni industriali sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo, nonché disponga l'effettuazione di scarico diretto nelle acque sotterranee e/o nel sottosuolo in violazione

The offense referred to in Article 137 of Legislative Decree 152/2006, can actually be configured where in the interest or for the benefit of the company, a top manager or subject of his initiative or at the request of the company's top management:

- has the opening or in any case the discharge of waste water in the absence of authorization, or has the performance or maintenance of said discharges even after the authorization has been suspended or revoked, in both cases only if sections of industrial waste water containing the dangerous substances included in the families and groups of substances indicated in Tables 5 and 3 / A of Annex 5 to the third part of the Consolidated Law on the Environment (paragraph 2);
- does not comply with the provisions contained in the authorization and / or those prescribed by the competent Authority for the discharge of industrial waste water containing dangerous substances included in the families and groups of substances indicated in Tables 5 and 3 / A of Annex 5 to the third part of the C7 (paragraph 3). The case is configured only if, in addition to exceeding the table limits (in relation to which the illegal conduct referred to in paragraph 5), there is the violation of the provisions concerning other charges;
- has, despite the presence of a valid authorization, the discharge of industrial waste water containing dangerous substances exceeding the limit values permitted by law (Tables 3 and 4 of Annex 5 to the third part of the Consolidated Law on the Environment) , from the Regions, the autonomous provinces and the Area Authorities (paragraph 5);
- disposes of discharges of water from industrial processes on the ground, in the superficial layers of the subsoil, as well as disposing of direct discharge into groundwater and / or subsoil in violation of the provisions contained in the Consolidated Law on the Environment (articles 103 and 104) (paragraph 11);
- disposes of the discharge into the sea by ships or aircraft of toxic or harmful substances in violation of the prohibitions laid down by the international reference legislation (first of all, the Marpol 73/78 Convention) (paragraph 13). The provision in question provides for a specific exception for the hypothesis in which the discharges are in a quantity that does not damage the marine

delle disposizioni contenute nel Testo Unico dell'Ambiente (articoli 103 e 104) (comma 11);

- disponga lo scarico in mare da parte di navi o di aeromobili di sostanze tossiche o nocive in violazione dei divieti disposti dalla normativa internazionale di riferimento (in primis, la Convenzione Marpol 73/78) (comma 13). La disposizione in esame prevede una specifica eccezione per l'ipotesi in cui gli scarichi siano in quantità tale da non recare danno agli ecosistemi marini, purché in ogni caso il soggetto agente sia munito di apposita autorizzazione.

(ii) Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256, comma 1, 3 (primo e secondo periodo), 5 e 6 (primo periodo), TUA)

"1. Chiunque effettua una attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione di cui agli articoli 208, 209, 210, 211, 212, 214, 215 e 216 è punito:

a) con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da euro 2.600 a euro 26.000 se si tratta di rifiuti non pericolosi;

b) con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da euro 2.600 a euro 26.000 se si tratta di rifiuti pericolosi.

3. Chiunque realizza o gestisce una discarica non autorizzata è punito con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da euro 2.600 a euro 26.000. Si applica la pena dell'arresto da uno a tre anni e dell'ammenda da euro 5.200 a euro 52.000 se la discarica è destinata, anche in parte, allo smaltimento di rifiuti pericolosi.

4. Chiunque, in violazione del divieto di cui all'articolo 187, effettua attività non consentite di miscelazione di rifiuti, è punito con la pena di cui al comma 1, lettera b).

5. Chiunque effettua il deposito temporaneo presso il luogo di produzione di rifiuti sanitari pericolosi, con violazione delle disposizioni di cui all'articolo 227, comma 1, lettera b) è punito con la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o con la pena dell'ammenda da euro 2.600 a euro 26.000."

Il reato di cui all'articolo 256 del D.Lgs.152/2006, può in concreto configurarsi laddove nell'interesse o a

ecosystems, provided that in any case the agent is provided with the appropriate authorization.

(ii) Unauthorized waste management activities (Article 256, paragraph 1, 3 (first and second period), 5 and 6 (first period), TUA)

"1. Anyone who carries out waste collection, transport, recovery, disposal, trading and intermediation activities in the absence of the required authorization, registration or communication referred to in articles 208, 209, 210, 211, 212, 214, 215 and 216 shall be punished:

a) with the penalty of the arrest from three months to one year or with the fine from € 2,600 to € 26,000 for non-hazardous waste;

b) with the penalty of arrest from six months to two years and with the fine from € 2,600 to € 26,000 for hazardous waste.

3. Anyone who manufactures or manages an unauthorized landfill is punished with a penalty of arrest from six months to two years and with a fine of 2,600 euros to 26,000 euros. The penalty of one to three years' imprisonment and of the fine from € 5,200 to € 52,000 applies if the landfill is destined, even in part, for the disposal of hazardous waste.

5. Anyone who, in violation of the prohibition set forth in Article 187, carries out unauthorized waste mixing activities, shall be punished with the penalty referred to in paragraph 1, letter b).

6. Anyone carrying out temporary storage at the production site of hazardous medical waste, in violation of the provisions of article 227, paragraph 1, letter b) shall be punished with a sentence of arrest from three months to one year or with the penalty of the fine from € 2,600 to € 26,000."

The offense referred to in Article 256 of Legislative Decree 152/2006 can concretely take the form where in the interest or for the benefit of the company a senior manager or subject of his initiative or at the request of the company's top management:

- carries out collection, transportation (not including the activity of moving waste within a private area), recovery, disposal, trade and intermediation of hazardous and non-hazardous waste in the absence of authorizations,

vantaggio della società un soggetto apicale o sottoposto di sua iniziativa o su richiesta del vertice aziendale:

- effettui attività di raccolta, trasporto (non si considera tale l'attività di spostamento di rifiuti all'interno di un'area privata), recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi in mancanza delle autorizzazioni, iscrizioni o comunicazioni prescritte dal Testo Unico dell'Ambiente (comma 1);
- gestisca o realizzi discariche non autorizzate di rifiuti non pericolosi (comma 3, primo periodo) e/o di rifiuti pericolosi (comma 3, secondo periodo). Perché si configuri la fattispecie in esame e, dunque, si possa definire costituita una discarica, è necessaria la condotta ripetuta di accumulo dei rifiuti (anche in una zona interna al luogo di produzione degli stessi) e il degrado dell'area, che si considera sussistente nel caso in cui sia rilevante la quantità di rifiuti depositata;
- effettui miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi ovvero di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività di impresa (comma 5);
- effettui il deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi presso il luogo di produzione (comma 6, primo periodo).

(iii) Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258, comma 4, secondo periodo, TUA)

“Si applica la pena di cui all'articolo 483 del codice penale a chi, nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti, fornisce false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti e a chi fa uso di un certificato falso durante il trasporto”.

Il reato di cui all'articolo 258 del D.Lgs. 152/2006 potrebbe astrattamente configurarsi laddove nell'interesse o a vantaggio della società un soggetto apicale o sottoposto di sua iniziativa o su richiesta del vertice aziendale:

- predisponga un certificato di analisi dei rifiuti, fornisca indicazioni false o incomplete sulla natura, composizione e caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi (comma 4, secondo periodo, prima parte);

registrations or communications prescribed by the Consolidated Text of the Environment (paragraph 1);

- manages or implement unauthorized landfills of non-hazardous waste (paragraph 3, first period) and / or hazardous waste (paragraph 3, second period). In order for the case in question to be configured and, therefore, a landfill can be defined, repeated waste accumulation is required (even in an area inside the place of production of the waste) and the degradation of the area, which is considered subsistent if the quantity of waste deposited is significant;
- mixes different categories of hazardous waste or hazardous waste with non-hazardous waste deriving from business activities (paragraph 5);
- make temporary storage of hazardous medical waste at the place of production (paragraph 6, first sentence).

(iii) Violation of the obligations of communication, of keeping the mandatory registers and the forms (Article 258, paragraph 4, second sentence, TUA)
“The penalty referred to in Article 483 of the Penal Code applies to those who, in the preparation of a certificate of analysis of waste, provide false indications on the nature, composition and chemical-physical characteristics of the waste and who make use of a false certificate during transport”.

The offense referred to in article 258 of Legislative Decree 152/2006 could be abstractly configured where in the interest or for the benefit of the company a top manager or subject of his initiative or at the request of the top management:

- prepares a certificate of waste analysis, provide false or incomplete information on the nature, composition and chemical-physical characteristics of the waste (paragraph 4, second sentence, first part);
- in the transport of waste, make use of a certificate of false analysis (paragraph 4, second sentence, second part).

(iv) Activities organized for the illicit traffic of waste
“(Article 452-quaterdecies, paragraphs 1 and 2, p.c.)
“1. Anyone, in order to obtain an unfair profit, with more transactions and through the preparation of organized continuative means and activities,

- nel trasporto dei rifiuti, faccia uso di un certificato di analisi falso (comma 4, secondo periodo, seconda parte).

(iv) Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti” (art. 452-*quaterdecies*, commi 1 e 2, c.p.))

“1. Chiunque, al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, cede, riceve, trasporta, esporta, importa, o comunque gestisce abusivamente ingenti quantitativi di rifiuti è punito con la reclusione da uno a sei anni.

2. Se si tratta di rifiuti ad alta radioattività si applica la pena della reclusione da tre a otto anni.”

Il reato di cui all'articolo 452-*quaterdecies* del Codice penale potrebbe astrattamente configurarsi laddove nell'interesse o a vantaggio della società un soggetto apicale o sottoposto di sua iniziativa o su richiesta del vertice aziendale:

- Realizzi, con una pluralità (almeno due) di operazioni, una delle seguenti condotte: (i) la cessione, (ii) la ricezione, (iii) il trasporto, (iv) l'esportazione, (v) l'importazione e (vi) comunque la gestione di rifiuti;
- inserisca di tali operazioni nel contesto di una struttura organizzata che operi con continuità;
- allestisca mezzi. Tale requisito evoca l'idea di un'attività svolta in forma imprenditoriale;
- il carattere abusivo delle operazioni, che già individualmente considerate devono integrare una violazione delle prescrizioni dettate in materia di gestione dei rifiuti. Si intendono abusive non solo quelle attività poste in essere in totale difetto di un'autorizzazione, ma anche quelle realizzate sulla base di autorizzazioni scadute oppure relative a tipologie di rifiuti non rientranti nel titolo abilitativo, nonché quelle attività poste in essere in totale difformità da quanto previsto nell'autorizzazione;
- oggetto del traffico di rifiuti deve essere un'ingente quantità di rifiuti. A tale proposito, occorre precisare che la nozione di ingente quantità di rifiuti deve essere riferita al quantitativo di materiale complessivamente gestito attraverso la pluralità di operazioni, che singolarmente considerate potrebbero gestire anche quantità di modesta entità;

transfers, receives, transports, exports, imports or otherwise handles large quantities of waste is punishable by imprisonment from one to six years.

2. In the case of high-level radioactive waste, a term of imprisonment of between three and eight years shall apply.”

The offense referred to in article 452-*quaterdecies* of the Criminal Code could be abstractly configured where in the interest or for the benefit of the company a top manager or subject of his initiative or at the request of the top management:

- carries out a plurality (at least two) of transactions between the following: (i) the transfer, (ii) the receipt, (iii) the transport, (iv) the export, (v) the import and (vi) the waste management;
- insert these operations in the context of an organized structure that operates continuously;
- sets up vehicles. This requirement evokes the idea of an activity carried out in an entrepreneurial form;
- the abusive nature of the operations, which already individually considered must include an infringement of the provisions on waste management. Abusive not only in those activities carried out in total defect of an authorization, but also those carried out on the basis of expired authorizations or relating to types of waste not included in the qualification, as well as those activities that were in complete disregard of the authorization;
- object of the waste traffic must be a large amount of waste. In this regard, it should be noted that the notion of large quantities of waste must refer to the total amount of material managed through the plurality of operations, which individually considered could also handle small amounts;
- the realization of the fact must have as its primary purpose that of the attainment of an unjust profit.

Paragraph 2 of article 452-*quaterdecies*, Criminal Code, provides for an aggravated case of the offense sanctioned in the first paragraph of the same article 453-*quaterdecies*, in the case in which the waste management activity has as its object high-level radioactive waste.

v) Illicit waste traffic (Article 259, paragraph 1, TUA)
“1. Anyone who carries out a shipment of waste constituting illicit traffic pursuant to Article 26 of

- la realizzazione del fatto deve avere come scopo precipuo quello del conseguimento di un ingiusto profitto.

Il comma 2 dell'articolo 452- *quaterdecies c.p.*, prevede una fattispecie aggravata del reato sanzionato nel primo comma dello stesso articolo, nell'ipotesi in cui l'attività di gestione dei rifiuti abbia come oggetto rifiuti ad alta radioattività.

(v) Traffico illecito di rifiuti (art. 259, comma 1, TUA)

“1. Chiunque effettua una spedizione di rifiuti costituente traffico illecito ai sensi dell'articolo 26 del regolamento (CEE) 1° febbraio 1993, n. 259, o effettua una spedizione di rifiuti elencati nell'Allegato II del citato regolamento in violazione dell'articolo 1, comma 3, lettere a), b), c) e d), del regolamento stesso è punito con la pena dell'ammenda da euro 1.550 a euro 26.000 e con l'arresto fino a due anni. La pena è aumentata in caso di spedizione di rifiuti pericolosi.”

Il reato di cui all'articolo 259 del D.Lgs.152/2006 può in concreto configurarsi laddove nell'interesse o a vantaggio della società un soggetto apicale o sottoposto di sua iniziativa o su richiesta del vertice aziendale effettui una spedizione di rifiuti destinati al recupero in violazione delle disposizioni che regolano l'attività e pertanto: (a) senza destinare i rifiuti ad impianti autorizzati; (b) senza rendere possibili controlli di carattere ambientale o sanitari, (comma 1, primo periodo, seconda parte).

Il secondo periodo del comma 1 prevede un'aggravante in caso di rifiuti pericolosi.

(vi) Violazione del Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti” (art. 260-bis, commi 6,7 (secondo e terzo periodo) e 8, TUA)

“6. Si applica la pena di cui all'articolo 483 codice penale a colui che, nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti, utilizzato nell'ambito del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti fornisce false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti e a chi inserisce un certificato falso nei dati da fornire ai fini della tracciabilità dei rifiuti.

7. Si applica la pena di cui all'art. 483 del codice penale in caso di trasporto di rifiuti pericolosi. Tale ultima pena si applica anche a colui che, durante il trasporto fa uso di un certificato di analisi di rifiuti contenente false

Regulation (EEC) 1 February 1993, n. 259, or make a shipment of waste listed in Annex II of the aforementioned regulation in violation of article 1, paragraph 3, letters a), b), c) and d), of the said regulation is punished with the penalty of the fine of euro 1,550 to euro 26,000 and with arrest of up to two years. The penalty is increased in case of shipment of hazardous waste.”

The offense referred to in Article 259 of Legislative Decree 152/2006 can actually take place where, in the interest or for the benefit of the company, a top manager or subject of his initiative or at the request of the company's top management, dispatches waste destined for recovery in violation of the provisions regulating the activity therefore: (a) without allocating the waste to authorized facilities; (b) without making environmental or health checks possible (paragraph 1, first sentence, second part).

The second sentence of paragraph 1 provides an aggravating factor in the case of hazardous waste.

(vi) Violation of the computerized system for monitoring the traceability of waste "(Article 260-bis, paragraphs 6, 7 (second and third period) and 8, TUA)

“6. The penalty referred to in Article 483 of the Criminal Code applies to anyone who, in the preparation of a waste analysis certificate, used in the waste traceability monitoring system provides false information on the nature, composition and chemical-physical characteristics and who inserts a false certificate in the data to be provided for the purpose of traceability of waste.

7. The penalty pursuant to art. 483 of the penal code in case of transport of hazardous waste. This last penalty also applies to anyone who, during transport, uses a waste analysis certificate containing false information on the nature, composition and chemical-physical characteristics of the waste transported.

8. The carrier who accompanies the transportation of waste with a paper copy of the SISTRI - AREA Movimentazione fraudulently altered card is punished with the penalty provided by the combined provisions of Articles 477 and 482 of the Penal Code. The penalty is increased up to one third in the case of hazardous waste.”

indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti trasportati.

8. Il trasportatore che accompagna il trasporto di rifiuti con una copia cartacea della scheda SISTRI - AREA Movimentazione fraudolentemente alterata è punito con la pena prevista dal combinato disposto degli articoli 477 e 482 del codice penale. La pena è aumentata fino ad un terzo nel caso di rifiuti pericolosi."

Il reato di cui all'articolo 260-*bis* del D.Lgs. 152/2006 può in concreto configurarsi laddove nell'interesse o a vantaggio della società un soggetto apicale o sottoposto di sua iniziativa o su richiesta del vertice aziendale:

- nel predisporre un certificato di analisi dei rifiuti utilizzato nell'ambito del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), fornisca informazioni false sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti (comma 6, prima parte);
- inserisca un certificato falso nei dati da fornire ai fini della tracciabilità dei rifiuti (comma 6, seconda parte).

I successivi commi descrivono fattispecie proprie dei trasportatori (i quali soltanto possono essere autori della condotta sanzionata). In ogni caso, l'ente potrebbe essere sanzionato per il reato dei propri apicali o sottoposti, sempre che ne riceva un vantaggio o che il reato sia commesso nel suo interesse. In particolare, l'ente potrebbe rispondere della condotta del trasportatore che:

- ometta di accompagnare il trasporto di rifiuti pericolosi (laddove la natura di «rifiuti pericolosi» è elemento caratterizzante rispetto al primo periodo dello stesso comma) con la copia cartacea della scheda SISTRI - AREA MOVIMENTAZIONE e - ove prescritto dalla normativa vigente - con la copia cartacea del certificato analitico che identifica le caratteristiche dei rifiuti pericolosi trasportati (comma 7, secondo periodo);
- faccia uso durante il trasporto di un certificato di analisi contenente false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti trasportati (comma 7, terzo periodo);

The offense referred to in article 260-bis of Legislative Decree 152/2006 may actually take place where in the interest or for the benefit of the company a senior manager or subject of his initiative or at the request of the company's top management:

- in preparing a waste analysis certificate used in the waste tracking system (SISTRI), provide false information on the nature, composition and chemical-physical characteristics of the waste (paragraph 6, first part);
- insert a false certificate in the data to be provided for waste traceability purposes (paragraph 6, second part).

The following paragraphs describe the specific situations of the carriers (which alone can be the authors of the sanctioned conduct). In any case, the institution could be sanctioned for competition in the crime of its top managers or subordinates and always that it receives an interest or advantage. In particular, the latter could compete with the conduct of the transporter that:

- fails to accompany the transport of hazardous waste (where the nature of "hazardous waste" is a feature element compared to the first sentence of the same paragraph) with the hard copy of the SISTRI - MOVING AREA and - where required by current legislation - with the copy paper of the analytical certificate that identifies the characteristics of the hazardous waste transported (paragraph 7, second period);
- use during the transport of a certificate of analysis containing false information on the nature, composition and chemical-physical characteristics of the transported waste (paragraph 7, third period);
- use, during the transport of non-hazardous and / or hazardous waste (in the case of hazardous waste, the conduct is sanctioned with the aggravating circumstance), a paper copy of the fraudulently altered waste movement sheet (paragraph 8).

vii) Violation of emission limit values and contextual exceedance of air quality limit values (Article 279, paragraph 5, TUA)
(*omissis*)

"5. In the cases provided for in paragraph 2, the penalty of arrest of up to one year shall always apply if the exceeding of the emission limit values

- utilizzi, durante il trasporto di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi (nel caso di rifiuti pericolosi la condotta viene sanzionata con l'aggravante), una copia cartacea della scheda di movimentazione dei rifiuti fraudolentemente alterata (comma 8).

(vii) Violazione dei valori limite di emissione e contestuale superamento dei valori limite di qualità dell'aria (art. 279, comma 5, TUA)

(*omissis*)

“5. Nei casi previsti dal comma 2 si applica sempre la pena dell'arresto fino ad un anno se il superamento dei valori limite di emissione determina anche il superamento dei valori limite di qualità dell'aria previsti dalla vigente normativa.”

Il reato di cui all'articolo 279 del D.Lgs. 152/2006, può in concreto configurarsi laddove nell'interesse o a vantaggio della società un soggetto apicale o sottoposto, di sua iniziativa o su richiesta del vertice aziendale, consenta che vengano violati, nell'esercizio di uno stabilimento, i valori limite di emissione o le prescrizioni stabiliti: (i) dall'autorizzazione; (ii) dagli Allegati I, II, III o V alla parte quinta del TUA; (iii) dai piani e dai programmi citati nell'articolo 271, TUA; (iv) dalla normativa di cui all'articolo 271 del TUA; (v) dall'Autorità competente; (vi) dall'autorizzazione integrata ambientale, qualora si determini altresì un contestuale superamento dei valori limite di qualità dell'aria prescritti dalla vigente normativa.

(viii) Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-*bis*, c.p.)

“Chiunque, fuori dai casi consentiti, uccide, cattura o detiene esemplari appartenenti ad una specie animale selvatica protetta è punito con l'arresto da uno a sei mesi o con l'ammenda fino a quattromila euro, salvo i casi in cui l'azione riguardi una quantità trascurabile di tali esemplari e abbia un impatto trascurabile sullo stato di conservazione della specie.

Chiunque, fuori dai casi consentiti, distrugge, preleva o detiene esemplari appartenenti ad una specie vegetale selvatica protetta è punito con l'ammenda fino a quattromila euro, salvo i casi in cui l'azione riguardi una

also determines the exceeding of the air quality limit values provided for by the current legislation. ”

The offense referred to in article 279 of Legislative Decree 152/2006, can actually occur where, in the interest or to the advantage of the company, a top manager or subject, on his own initiative or at the request of the company's top management, allows them to be violated, in the operation of an establishment, the emission limit values or the requirements established: (i) from the authorization; (ii) from Annexes I, II, III or V to the fifth part of the Environmental Code; (iii) from the plans and programs referred to in Article 271 of the Environmental Code; (iv) by the legislation referred to in Article 271 of the Environmental Code; (v) by the competent Authority; (vi) from the integrated environmental authorization, if there is also a simultaneous overrun of the air quality limit values prescribed by the current legislation.

(viii) Killing, destruction, capture, collection, holding of specimens of protected wild animal or plant species (Article 727-*bis*, Penal Code)

"Anyone who, outside the permitted cases, kills, catches or holds specimens belonging to a protected wild animal species shall be punished with arrest for one to six months or with a fine of up to four thousand euros, except where the action regards a negligible quantity of such specimens and has a negligible impact on the conservation status of the species.

Anyone who, outside the permitted cases, destroys, picks or holds specimens belonging to a protected wild plant species shall be punished with a fine of up to four thousand euros, except in cases where the action relates to a negligible quantity of such specimens and has a negligible impact on the conservation status of the species. "

(ix) Destruction or deterioration of habitats within a protected site (Article 733-*bis*, Penal Code)

"Anyone, outside the permitted cases, destroys a habitat within a protected site or otherwise degrades it, compromising its state of conservation, is punished with arrest for up to eighteen months and with a fine of not less than three thousand euros."

quantità trascurabile di tali esemplari e abbia un impatto trascurabile sullo stato di conservazione della specie.”

(ix) Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-*bis*, c.p.)

“Chiunque, fuori dai casi consentiti, distrugge un habitat all'interno di un sito protetto o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione, è punito con l'arresto fino a diciotto mesi e con l'ammenda non inferiore a tremila euro.”

(x) Violazione delle norme inerenti le bonifiche dei siti (art. 257, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06)

“1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque cagiona l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia di rischio è punito con la pena dell'arresto da sei mesi a un anno o con l'ammenda da euro 2.600 a euro 26.000, se non provvede alla bonifica in conformità al progetto approvato dall'autorità competente nell'ambito del procedimento di cui agli articoli 242 e seguenti. In caso di mancata effettuazione della comunicazione di cui all'articolo 242, il trasgressore è punito con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da euro 1.000 a euro 26.000.

2. Si applica la pena dell'arresto da un anno a due anni e la pena dell'ammenda da euro 5.200 a euro 52.000 se l'inquinamento è provocato da sostanze pericolose.”

(xi) Sversamento volontario di sostanze inquinanti da navi (art. 8, commi 1 e 2 del D.Lgs. 202/2007)

“1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il Comandante di una nave, battente qualsiasi bandiera, nonché i membri dell'equipaggio, il proprietario e l'armatore della nave, nel caso in cui la violazione sia avvenuta con il loro concorso, che dolosamente violano le disposizioni dell'art. 4 sono puniti con l'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da euro 10.000 ad euro 50.000.

2. Se la violazione di cui al comma 1 causa danni permanenti o, comunque, di particolare gravità, alla qualità delle acque, a specie animali o vegetali o a parti

(x) Violation of the rules concerning the reclamation of sites (Article 257, paragraphs 1 and 2 of Legislative Decree 152/06)

“1. Unless the fact constitutes a more serious offense, anyone causing pollution of the ground, subsoil, surface water or groundwater by exceeding the risk threshold concentrations shall be punished with a penalty of arrest from six months to one year, or with the fine from € 2,600 to € 26,000, if it does not provide for reclamation in accordance with the project approved by the competent authority in the context of the procedure set out in articles 242 and following. In case of failure to make the communication referred to in Article 242, the offender is punished with the penalty of arrest from three months to one year or with the fine from € 1,000 to € 26,000.

2. The sentence of imprisonment from one year to two years shall be applied and the fine from € 5,200 to € 52,000 if the pollution is caused by dangerous substances. ”

(xi) Voluntary displacement of polluting substances from ships (Article 8, paragraphs 1 and 2 of Legislative Decree 202/2007)

“1. Unless the fact constitutes a more serious offense, the Captain of a ship, flying any flag, as well as the crew members, the owner and the owner of the ship, in case the violation took place with their competition, which violate the provisions of art. 4 are punished with arrest from six months to two years and with a fine from € 10,000 to € 50,000.

2. If the violation referred to in paragraph 1 causes permanent damage or, in any case, of particular gravity, to the quality of the water, to animal or plant species or to parts thereof, the arrest from one to three years and the fine from € 10,000 to € 80,000.”

(xii) Incapacity of polluting substances (Article 9 paragraphs 1 and 2 of Legislative Decree 202/2007)

“1. Except if the act constitutes a more serious offense, the Captain of a ship, flying any flag, as well as the crew members, the owner and the owner of the ship, in case the violation took place with their cooperation, and they violate the fault to the provisions of art. 4, are punished with the fine from € 10,000 to € 30,000.

2. If the violation referred to in paragraph 1 causes permanent or, in any case, particularly serious

di queste, si applica l'arresto da uno a tre anni e l'ammenda da euro 10.000 ad euro 80.000."

(xii) Sversamento colposo di sostanze inquinanti (art. 9 commi 1 e 2 del D.Lgs. 202/2007)

"1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il Comandante di una nave, battente qualsiasi bandiera, nonché i membri dell'equipaggio, il proprietario e l'armatore della nave, nel caso in cui la violazione sia avvenuta con la loro cooperazione, che violano per colpa le disposizioni dell'art. 4, sono puniti con l'ammenda da euro 10.000 ad euro 30.000.

2. Se la violazione di cui al comma 1 causa danni permanenti o, comunque, di particolare gravità, alla qualità delle acque, a specie animali o vegetali o a parti di queste, si applica l'arresto da sei mesi a due anni e l'ammenda da euro 10.000 ad euro 30.000."

- Reati previsti dal Codice Penale

(xiii) Inquinamento ambientale (art. 452-bis, c.p.)

"È punito con la reclusione da due a sei anni e con la multa da euro 10.000 a euro 100.000 chiunque abusivamente cagiona una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili:

- 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo;
- 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.

Quando l'inquinamento è prodotto in un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, ovvero in danno di specie animali o vegetali protette, la pena è aumentata."

(xiv) Disastro ambientale (art. 452-quater, c.p.)

"Fuori dai casi previsti dall'articolo 434, chiunque abusivamente cagiona un disastro ambientale è punito con la reclusione da cinque a quindici anni. Costituiscono disastro ambientale alternativamente:

- 1) l'alterazione irreversibile dell'equilibrio di un ecosistema;
- 2) l'alterazione dell'equilibrio di un ecosistema la cui eliminazione risulti particolarmente onerosa e conseguibile solo con provvedimenti eccezionali;
- 3) l'offesa alla pubblica incolumità in ragione della rilevanza del fatto per l'estensione della compromissione o dei suoi effetti lesivi ovvero per il numero delle persone offese o esposte a pericolo.

damage to the quality of the water, to animal or plant species or to parts thereof, the arrest is applied from six months to two years and the fine from € 10,000 to € 30,000."

- Crimes provided for by the Penal Code

(xiii) Environmental pollution (Article 452-bis, p.c.)

"He is punished with imprisonment from two to six years and with a fine of 10,000 euros to 100,000 euros anyone who causes a significant and measurable compromise or deterioration:

- 1) water or air, or extensive or significant portions of the ground or subsoil;
- 2) of an ecosystem, biodiversity, even agrarian, flora or fauna.

When the pollution is produced in a protected natural area or subjected to a landscape, environmental, historical, artistic, architectural or archaeological constraint, or to the detriment of protected animal or plant species, the penalty is increased.

(xiv) Environmental disaster (Article 452-quater, p.c.)

"Outside the cases provided for in article 434, anyone who unlawfully causes an environmental disaster is punished with imprisonment from five to fifteen years. The following constitute an environmental disaster :

- 1) the irreversible alteration of the equilibrium of an ecosystem;
- 2) the alteration of the equilibrium of an ecosystem whose elimination is particularly burdensome and achievable only with exceptional measures;
- 3) the offense to public safety because of the relevance of the fact for the extension of the compromise or its harmful effects, or for the number of people injured or exposed to danger.

When the disaster is produced in a protected natural area or subjected to a landscape, environmental, historical, artistic, architectural or archaeological constraint, or to the detriment of protected animal or plant species, the penalty is increased."

(xv) Culpable offenses against the environment (Article 452-quinquies, p.c.)

"If any of the facts referred to in articles 452-bis and 452-quater is committed through negligence, the penalties provided for by said articles have decreased from one third to two thirds.

If the danger of environmental pollution or environmental disaster derives from the commission

Quando il disastro è prodotto in un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, ovvero in danno di specie animali o vegetali protette, la pena è aumentata."

(xv) Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-*quinquies*, c.p.)

"Se taluno dei fatti di cui agli articoli 452-bis e 452-quater è commesso per colpa, le pene previste dai medesimi articoli sono diminuite da un terzo a due terzi.

Se dalla commissione dei fatti di cui al comma precedente deriva il pericolo di inquinamento ambientale o di disastro ambientale le pene sono ulteriormente diminuite di un terzo."

(xvi) Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452-*sexies*, c.p.)

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da due a sei anni e con la multa da euro 10.000 a euro 50.000 chiunque abusivamente cede, acquista, riceve, trasporta, importa, esporta, procura ad altri, detiene, trasferisce, abbandona o si disfa illegittimamente di materiale ad alta radioattività.

La pena di cui al primo comma è aumentata se dal fatto deriva il pericolo di compromissione o deterioramento:

- 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo;
- 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.

Se dal fatto deriva pericolo per la vita o per l'incolumità delle persone, la pena è aumentata fino alla metà.

(xvii) Circostanze aggravanti (art. 452-*octies*, c.p.)

"Quando l'associazione di cui all'articolo 416 (associazione a delinquere) è diretta, in via esclusiva o concorrente, allo scopo di commettere taluno dei delitti previsti dal presente titolo, le pene previste dal medesimo articolo 416 sono aumentate.

Quando l'associazione di cui all'articolo 416-*bis* (associazione a delinquere di stampo mafioso) è finalizzata a commettere taluno dei delitti previsti dal presente titolo ovvero all'acquisizione della gestione o comunque del controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, di appalti o di servizi

of the facts referred to in the preceding paragraph, the penalties are further reduced by one third."

(xvi) Traffic and abandonment of highly radioactive material (Article 452-*sexies*, p.c.)

Unless the fact constitutes a more serious offense, he is punished with imprisonment from two to six years and with the fine from 10,000 euros to 50,000 euros anyone who illegally transfers, acquires, receives, carries, imports, exports, powers of attorney to others, holds, transfers, abandons or illegitimately disposes of highly radioactive material. The penalty referred to in the first paragraph is increased if the danger derives from impairment or deterioration:

- 1) of the water or air, or extensive or significant portions of the ground or subsoil;
- 2) of an ecosystem, biodiversity, even agrarian, flora or fauna.

If the danger results in the life or the safety of persons, the penalty is increased by up to half.

(xvii) Aggravating circumstances (Article 452-*octies*, p.c.)

"When the association referred to in Article 416 (criminal association) is directed, exclusively or concurrently, for the purpose of committing some of the crimes provided for in this title, the penalties provided for by the same article 416 are increased.

When the association referred to in article 416-*bis* (mafia-style criminal association) is aimed at committing some of the crimes provided for in this title or the acquisition of management or in any case control of economic activities, concessions, authorizations of public procurement or services in environmental matters, the penalties provided for by the same article 416-*bis* are increased.

The penalties referred to in the first and second paragraphs are increased by a third to a half if the association includes public officials or persons in charge of a public service that perform functions or perform services in the environmental field."

12.2. General principles of conduct

In order to prevent the occurrence of the Environmental Offenses identified in paragraph 1 above and considered

pubblici in materia ambientale, le pene previste dal medesimo articolo 416- *bis* sono aumentate.

Le pene di cui ai commi primo e secondo sono aumentate da un terzo alla metà se dell'associazione fanno parte pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio che esercitano funzioni o svolgono servizi in materia ambientale."

12.2. Norme di Comportamento Generale

Al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei Reati Ambientali individuati al precedente paragrafo 1 e ritenuti rilevanti per TAP, i Destinatari coinvolti nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate nella Parte Speciale 2 del presente Modello, sono tenuti al rispetto dei seguenti principi generali di condotta, fermo restando quanto indicato dal Codice Etico e dalle specifiche Procedure aziendali:

- a) astenersi dal porre in essere comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate (art. 25-*undecies* del Decreto);
- b) evitare di porre in essere comportamenti imprudenti, negligenti od imperiti nell'esercizio dei propri compiti che possano costituire un pericolo per l'ambiente;
- c) astenersi dal porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo.

Al fine di realizzare un Sistema di Gestione Ambientale (di seguito, "SGA") idoneo nel tempo a gestire l'impatto della Società sull'ambiente e a prevenire la commissione dei Reati Ambientali di cui all'art. 25-*undecies* del Decreto, ritenuti rilevanti e applicabili a TAP, la stessa provvede a:

- 1. integrare, nelle proprie politiche, gli aspetti di tutela ambientale;
- 2. definire, mediante un dettagliato programma, gli obiettivi, i progetti e l'attribuzione delle risorse economiche necessarie, per il mantenimento e/o il costante miglioramento del livello di protezione dell'ambiente;
- 3. individuare gli aspetti ambientali maggiormente significativi e a quantificarne gli impatti derivanti in condizioni normali, anormali e di emergenza;

relevant for TAP, the Recipients involved in the performance of the Sensitive Activities identified in the Special Section 2 of this Model are required to comply with the following general principles of conduct, without prejudice to the provisions of the Code of Ethics and the specific corporate procedures:

- a) not behaving in such a way that, taken individually or collectively, they directly or indirectly integrate crimes falling within the categories considered above (article 25-*undecies* of the Decree);
- b) to avoid engaging in imprudent, negligent or improper behavior in the performance of their duties that may constitute a danger to the environment;
- c) not engaging in behaviors that, although they do not constitute, in themselves, offenses of the type considered above, can potentially become so.

In order to implement an Environmental Management System (hereinafter referred to as "EMS") suitable over time to manage the Company's impact on the environment and to prevent the commission of environmental offenses pursuant to art. 25-*undecies* of the Decree, deemed applicable and relevant to TAP, the same shall:

- 1. integrate environmental protection aspects into its policies;
- 2. define, through a detailed program, the objectives, the projects and the allocation of the necessary economic resources, for the maintenance and / or constant improvement of the level of protection of the environment;
- 3. identify the most significant environmental aspects and quantify the impacts arising in normal, abnormal and emergency conditions;
- 4. identify the indicators for the assessment of risks and the environmental aspects and impacts of the activities and define the procedures for the periodic monitoring of the same;
- 5. maintain over time the conditions for the suitability of the EMS, by supplementing and adjusting its forecasts, both with reference to changes in the regulations, and to changes in implementation and / or operating activities;

4. individuare gli indicatori per la valutazione dei rischi e degli aspetti ed impatti ambientali delle attività e definire le modalità per il periodico monitoraggio delle stesse;
5. mantenere nel tempo le condizioni di idoneità del SGA, provvedendo ad integrarne ed adeguarne le previsioni, sia con riferimento ad intervenute modifiche normative, sia a modificate attività realizzative e/o operative;
6. definire nomine, ruoli e responsabilità per la corretta attuazione delle politiche ambientali;
7. ottenere, integrare e rinnovare le autorizzazioni in materia ambientale, necessarie allo svolgimento delle attività realizzative e/o operative in conformità alla legge;
8. definire i piani di monitoraggio delle prestazioni delle attività realizzative e/o operative, in base alle indicazioni/prescrizioni contenute nelle autorizzazioni ed effettuare i relativi controlli periodici di conformità;
9. definire e predisporre un piano periodico di monitoraggio per verificare in modo costante e nel tempo rischi, aspetti ed impatti ambientali delle attività;
10. definire le modalità per pianificare e condurre gli audit interni finalizzati alla verifica dello stato di applicazione del SGA e della relativa conformità legislativa;
11. svolgere attività di formazione per far acquisire consapevolezza e competenza al personale che svolge compiti da cui possono determinarsi rischi, aspetti ed impatti ambientali;
12. definire un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle prescrizioni in materia ambientale indicate nel SGA e nella presente Sezione della Parte Speciale;
13. modificare la presente Sezione della Parte Speciale qualora siano scoperte violazioni significative delle norme relative alla tutela dell'ambiente, ovvero in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nell'attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico.

Conseguentemente, la presente Sezione della Parte Speciale prevede, a carico dei soggetti aziendali preposti *lato sensu* - ciascuno per le attività di propria competenza specificamente individuate - ad attuare le misure in materia di tutela dell'ambiente adottate dalla Società, l'adempimento degli obblighi di:

6. define appointments, roles and responsibilities for the correct implementation of environmental policies;
7. obtain, integrate and renew the environmental authorizations necessary for carrying out construction and / or operational activities in compliance with the law;
8. define the plans for monitoring the performance of construction and / or operational activities, based on the indications / provisions contained in the authorizations and carrying out the related periodic compliance checks;
9. define and prepare a periodic monitoring plan to verify constantly and over time risks, aspects and environmental impacts of the activities;
10. define the procedures for planning and conducting internal audits aimed at verifying the status of application of the EMS and related legislative compliance;
11. carry out training activities to raise awareness and competence for personnel who carry out tasks that may lead to risks, environmental aspects and impacts;
12. define a disciplinary system suitable for sanctioning the failure to comply with the environmental regulations indicated in the EMS and in this Section of the Special Section;
13. modify this Section of the Special Section if significant violations of environmental protection laws are discovered, or in the event of changes in organization and activity in relation to scientific and technological progress.

Consequently, the present Section of the Special Section provides for the responsibility of the corporate bodies in the broad sense - each for the activities specifically identified for the purpose - to implement the environmental protection measures adopted by the Company, the fulfillment of the obligations to:

- implement the company's environmental protection program;
- act in compliance with the powers and responsibilities expressly granted and observe the instructions and instructions given by the "Environmental Manager" for the purposes of environmental protection;
- carry out periodic checks on the environmental aspects and impacts related to the activities, in

- dare attuazione al programma aziendale di protezione dell'ambiente;
- agire nel rispetto dei poteri e delle responsabilità espressamente conferite ed osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal "Responsabile in materia ambientale" ai fini della protezione dell'ambiente;
- effettuare controlli periodici sugli aspetti ed impatti ambientali correlati alle attività, al fine di fare rispettare i limiti contenuti nelle autorizzazioni e prescrizioni;
- eseguire gli audit interni secondo le modalità e la periodicità definita dalla Società;
- segnalare immediatamente al "Responsabile in materia ambientale" eventuali situazioni di non adeguatezza del SGA, nonché altre eventuali criticità di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre i conseguenti rischi ambientali;
- partecipare ai corsi di formazione sulla politica adottata dalla Società in tema di ambiente;
- contribuire, insieme al "Responsabile in materia ambientale", all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per la protezione dell'ambiente.

In generale tutti i Destinatari del Modello devono rispettare, per quanto di competenza, quanto definito al fine di preservare l'ambiente e devono comunicare tempestivamente alle strutture competenti eventuali segnali di rischio e/o pericolo, incidenti (indipendentemente dalla loro gravità) e violazioni alle regole di comportamento e delle procedure aziendali.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER SOGGETTI ESTERNI ALLA SOCIETÀ

È fatto divieto ai Destinatari del Modello di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali da integrare, presi individualmente o collettivamente, in maniera diretta o indiretta, le fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate (art. 25-*undecies* del Decreto).

order to enforce the limits contained in the authorizations and requirements;

- perform internal audits according to the methods and frequency defined by the Company;
- immediately inform the "Manager in environmental matters" of any situations of non-compliance with the EMS, as well as any other critical issues that they become aware of, directly working, in an emergency, within their skills and possibilities, to eliminate or reduce the consequent environmental risks;
- take part in training courses on the company's policy on the subject of the environment;
- contribute, together with the "Environmental Manager", to the fulfillment of all the obligations imposed by the competent authority or in any case necessary for the protection of the environment.

In general, all Recipients of the Model must respect, as far as they are competent, as defined in order to preserve the environment and must promptly notify the competent structures of any signs of risk and / or danger, accidents (regardless of their severity) and violations of rules of behavior and company procedures.

RULES OF CONDUCT FOR SUBJECTS OUTSIDE THE COMPANY

It is forbidden for the Recipients of the Model to put in place, collaborate or give cause to the conduct of behaviors such as to integrate, individually or collectively, directly or indirectly, the types of crime falling within those considered above (Article 25-*undecies* of the Decree).

It is also forbidden to behave in violation of the corporate principles and procedures provided for in this Section of the Special Section, or other company provisions on environmental protection.

In particular, environmental service providers must: (i) guarantee their professional seriousness and technical suitability for the performance of the service requested by the Company; (ii) operate in full compliance with the law, sector regulations and environmental authorizations granted to the Company; (iii) acknowledge the information provided by the Company regarding the environmental policies adopted by cooperating with it for the constant

È fatto, altresì, divieto di porre in essere comportamenti in violazione dei principi e delle procedure aziendali previste nella presente Sezione della Parte Speciale, ovvero ad altre disposizioni aziendali in materia di protezione dell'ambiente.

In particolare i fornitori di servizi ambientali devono: (i) garantire la propria serietà professionale e la propria idoneità tecnica allo svolgimento del servizio richiesto dalla Società; (ii) operare nel pieno rispetto della legge, della normativa di settore e delle autorizzazioni ambientali concesse alla Società; (iii) recepire le informazioni fornite dalla Società in merito alle politiche ambientali adottate cooperando con la stessa per il costante miglioramento delle misure di prevenzione e protezione dell'ambiente (iv) comunicare tempestivamente alla Società eventuali criticità rilevate nell'esecuzione del servizio richiesto, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre i conseguenti rischi ambientali.

13. ART. 25 DUODECIES: IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE

13.1. La fattispecie di reato prevista dall'Articolo 25-duodecies, D.Lgs. n. 231 del 2001

La presente sezione si riferisce alla fattispecie di reato richiamata dall'art. 25-duodecies, inserita nel D.Lgs. n. 231 del 2001, dal Decreto Legislativo 16 luglio 2012, n. 109. Quest'ultimo testo normativo ha infatti esteso la responsabilità amministrativa degli enti anche al reato previsto dall'articolo 12, commi 3, 3-bis e 3-ter, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e dall'articolo 22, comma 12-bis del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 - "Testo Unico sull'immigrazione" - (di seguito, per brevità, "Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare").

In particolare, in considerazione dell'attività svolta, TAP ha ritenuto rilevanti le seguenti fattispecie di reato, di cui viene riportato il testo integrale, unitamente ad un breve commento circa le modalità di commissione.

improvement of environmental prevention and protection measures (iv) promptly notify the Company of any critical issues detected in the execution of the requested service, directly, in urgent cases, within the scope of their skills and possibilities, to eliminate or reduce the consequent environmental risks.

13. ART. 25 duodecies: EMPLOYMENT OF FOREIGN NATIONALS WITHOUT A VALID RESIDENCE PERMIT

13.1. Type of crimes provided by the art. 25 duodecies of legislative decree 231/01

This section refers to the type of offense referred to in art. 25-duodecies, inserted in the Legislative Decree n. 231 of 2001, by Legislative Decree 16 July 2012, n. 109. This last normative text has in fact extended the administrative responsibility of the entities also to the offense provided for by article 12, paragraphs 3, 3-bis and 3-ter, paragraph 5, of the legislative decree of 25 July 1998, n. 286, and article 22, paragraph 12-bis of Legislative Decree 25 July 1998, n. 286 - "Consolidated Text on Immigration" - (hereinafter, for the sake of brevity, "Employment of third-country nationals whose stay is irregular").

According to the analysis of activities performed by TAP (hereafter the "Company") has considered as relevant the following categories of crimes, of which the full text is reported, together with a brief comment about the commission modalities.

- Employment of third-country nationals whose stay is irregular (Article 22, paragraph 12-bis, Legislative Decree No. 286/1998)

"The penalties for the fact provided for by paragraph 12 are increased from a third to a half:

- a) if the employed workers are more than three in number;
- b) if the employed workers are minors of non-working age;
- c) if the employed workers are subject to the other particularly exploitative working conditions referred to in the third paragraph of article 603-bis of the penal code "

- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, comma 12-bis, D.Lgs. n. 286/1998)

"Le pene per il fatto previsto dal comma 12 sono aumentate da un terzo alla metà:

- a) se i lavoratori occupati sono in numero superiore a tre;
- b) se i lavoratori occupati sono minori in età non lavorativa;
- c) se i lavoratori occupati sono sottoposti alle altre condizioni lavorative di particolare sfruttamento di cui al terzo comma dell'articolo 603-bis del codice penale".

Il reato di impiego da parte del datore di lavoro di lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero con permesso scaduto (e del quale non sia stato chiesto il rinnovo nei termini di legge), revocato o annullato rileva ai fini del Decreto soltanto nelle ipotesi aggravate, ovvero soltanto qualora ricorrano i presupposti di cui al comma 12 bis.

Pur in assenza di precisi indici letterali, i primi commenti sul comma 12 bis di recente introdotto (in linea con quanto previsto dalla summenzionata Direttiva 2009/52/CE) propendono per la natura alternativa delle circostanze aggravanti ivi indicate; in altri termini, per l'integrazione della fattispecie penale rilevante ai sensi del Decreto, a fronte della quale scatteranno le relative sanzioni previste dal Decreto stesso, è sufficiente la ricorrenza di una delle seguenti condizioni:

- i lavoratori occupati sono in numero superiore a tre;
- i lavoratori occupati sono minori in età non lavorativa;
- i lavoratori occupati sono sottoposti a condizioni lavorative di particolare sfruttamento di cui all'art. 603 bis c.p.

13.2. Norme di Comportamento Generale

Al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei Delitti di Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e di Tratta di persone, i Destinatari sono tenuti al rispetto dei seguenti principi generali di condotta, fermo restando quanto indicato dal Codice Etico e dalle specifiche Procedure aziendali:

The crime of employment by the employer of foreign workers without a residence permit, or with an expired permit (and which has not been requested to be renewed in accordance with the law), revoked or canceled for the purposes of the Decree only applies in case of aggravated crime, or only if the conditions set out in paragraph 12 bis are met.

Despite the absence of precise literal indexes, the first comments on paragraph 12 as recently introduced (in line with the provisions of the aforementioned Directive 2009/52 / EC) favor the alternative nature of the aggravating circumstances indicated therein; in other words, for the integration of the relevant criminal offense pursuant to the Decree, against which the relative sanctions envisaged by the Decree itself will start, the occurrence of one of the following conditions is sufficient:

- employed workers are more than three in number;
- employed workers are minors of non-working age;
- employed workers are subject to particularly exploitative working conditions as per art. 603 bis c.p.

13.2. General principles of conduct

In order to prevent and deter the commission of the crimes identified above, in addition to the specific behavior and control principles identified in each area at risk of crime (for details please refer to Special Section 2 of this Model), the recipients of the Model are bound to respect the following general principles of conduct, without prejudice to the Code of Conduct and the specific Company procedures:

- refrain from engaging in or participating in the implementation of behaviors that, considered individually or collectively, can integrate the types of offenses considered;
- not engaging in and adopting behaviors that, although they do not, by themselves, include the cases of employment of third-country nationals whose stay is irregular and of Trafficking in persons, can potentially become suitable for the realization of the same offense.

In particular, the Recipients must comply with the following principles and rules of conduct:

- astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare le fattispecie di reato considerate;
- astenersi dal porre in essere ed adottare comportamenti che, sebbene non integrino, di per sé, le fattispecie di Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e di Tratta di persone, possano potenzialmente diventare idonei alla realizzazione del medesimo reato.

In particolare, i Destinatari devono rispettare principi e norme di comportamento di seguito indicati:

- non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno;
- verificare in via preventiva le informazioni disponibili su ogni possibile fornitore (incluse le informazioni economiche e relative alla reputazione) ed evitare di intraprendere o intrattenere relazioni d'affari con fornitori dei quali sia conosciuto o sospettato il coinvolgimento in attività illecite;
- non compiere atti diretti a procurare illegalmente l'ingresso di stranieri nel territorio dello Stato Italiano o di altro Stato.

14. ART. 25-*quiquiesdecies*: REATI TRIBUTARI

14.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25-*quiquiesdecies*, D.Lgs. n. 231 del 2001

L'articolo 25-*quiquiesdecies* del D.Lgs. n. 231 del 2001, introdotto dalla Legge del 19 dicembre 2019, n. 157, e modificato in data 15 luglio 2020 attraverso l'emanazione del D.Lgs. n. 75 del 2020, con cui viene data attuazione alla Direttiva (UE) 2017/1371, nota come "Direttiva PIF", recante norme per la "Lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale", ha ampliato le fattispecie di reato da cui può sorgere la responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo i "Reati Tributari". Tale articolo richiama le fattispecie di reato di seguito elencate:

- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti che

- not establish any work relationship with subjects without a residence permit;
- verify in advance the information available on every possible supplier (including economic and reputation information) and avoid undertaking or maintaining business relationships with suppliers of which the involvement in illegal activities is known or suspected;
- not to carry out acts aimed at illegally procuring the entry of foreigners into the territory of the Italian State or of another State.

14. ART. 25-*quiquiesdecies*: TAX CRIMES

14.1. Type of crimes provided by the art. 25-*quiquiesdecies* of legislative decree 231/01

Article 25-*quiquiesdecies* of Legislative Decree no. 231 of 2001, introduced by Law no. 157 of 19 December 2019, and amended on 15 July 2020 through the issuing of Legislative Decree no. 75 of 2020, which implements Directive (EU) 2017/1371, known as the "PIF Directive", laying down rules for the "Fight against fraud affecting the financial interests of the Union through criminal law", has broadened the types of offences from which the administrative liability of the Entity may arise, introducing "Tax Crimes". This article refers to the types of offences listed below:

- Fraudulent declaration by using invoices or other documents for non-existent operations that determines a fictitious liability equal to or greater than Euro 100,000.00 (art. 2, paragraph 1, Legislative Decree no. 74/2000);
- Fraudulent declaration by using invoices or other documents for non-existent operations that determines a fictitious liability less than Euro 100,000.00 (art. 2, paragraph 2-bis, Legislative Decree no. 74/2000);
- Fraudulent declaration through other means (art. 3, Legislative Decree no. 74/2000);
- Unfaithful declaration (art. 4, Legislative Decree no. 74/2000);

determinino un passivo fittizio uguale o superiore ad Euro 100.000,00 (art. 2, comma 1, D.Lgs. n. 74/2000);

- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti che determinino un passivo fittizio inferiore ad Euro 100.000,00 (art. 2, comma 2-bis, D.Lgs. n. 74/2000);
- Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3, D.Lgs. n. 74/2000);
- Delitto di dichiarazione infedele (art. 4, D.Lgs. n. 74/2000);
- Omessa dichiarazione (art. 5, D.Lgs. n. 74/2000);
- Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti per importi uguali o superiori ad Euro 100.000,00 (art. 8, comma 1, D.Lgs. n. 74/2000);
- Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti per importi inferiori ad Euro 100.000,00 (art. 8, comma 2-bis, D.Lgs. n. 74/2000);
- Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. n. 74/2000);
- Indebita compensazione (art. 10-*quater*, D.Lgs. n. 74/2000);
- Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11, D.Lgs. n. 74/2000).

In particolare, in considerazione dell'attività svolta, TAP ha ritenuto rilevanti le seguenti fattispecie di reato, di cui viene riportato il testo integrale, unitamente ad un breve commento circa le modalità di commissione.

- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti che determinino un passivo fittizio uguale o superiore ad Euro 100.000,00 (art. 2, comma 1, D.Lgs. n. 74/2000) o inferiore ad Euro 100.000,00 (art. 2, comma 2-bis, D.Lgs. n. 74/2000)

“1. È punito con la reclusione da quattro a otto anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, indica in una

- Omitted declaration (art. 5, Legislative Decree no. 74/2000);
- Issuance of invoices or other documents for non-existent operations for amounts equal to or greater than Euro 100,000.00 (art. 8, paragraph 1, Legislative Decree no. 74/2000);
- Issuance of invoices or other documents for non-existent operations for amounts less than Euro 100,000.00 (art. 8, paragraph 2-bis, Legislative Decree no. 74/2000);
- Concealment or destruction of accounting documents (art. 10, Legislative Decree no. 74/2000);
- Undue compensation (art. 10-*quater*, Legislative Decree no. 74/2000);
- Fraudulent evasion of tax payment (art. 11, Legislative Decree no. 74/2000).

According to the analysis of activities performed, TAP (hereafter the “Company”) has considered as relevant the following categories of crimes, of which the full text is reported, together with a brief comment about the commission modalities.

- Fraudulent declaration by using invoices or other documents for non-existent operations that determines a fictitious liability equal to or greater than Euro 100,000.00 (art. 2, paragraph 1, Legislative Decree no. 74/2000) or less than Euro 100,000.00 (art. 2, paragraph 2-bis, Legislative Decree no. 74/2000)

“1. Anyone who, in order to evade income or value added taxes, by using invoices or other documents for non-existent transactions, indicates, in one of the relevant tax declarations, fictitious passive items, is punished with imprisonment from four to eight years.

2. The fact is considered committed when done by making use of invoices or other documents for non-existent transactions which are recorded in the mandatory accounting records or are kept and filed as evidence for the financial authorities”.

“2-bis. If the amount of the fictitious passive items is less than € 100,000.00, imprisonment from one year and six months to six years applies”.

delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi.

2. Il fatto si considera commesso avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti quando tali fatture o documenti sono registrati nelle scritture contabili obbligatorie, o sono detenuti a fine di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria".

"2.bis Se l'ammontare degli elementi passivi fittizi è inferiore a euro centomila, si applica la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni".

Il reato potrebbe configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso in cui la Società, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto:

- si avvalga di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, che sono recepiti in contabilità, comportando l'indicazione in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi, ponendosi nella condizione di trarre un indebito vantaggio patrimoniale / profitto derivante dall'attività evasiva;
- con riferimento ai casi di operazioni tra *branch*, acquisti beni o servizi da una *branch* estera, indicando costi maggiori rispetto a quelli ritenuti corretti;
- contabilizzi ed utilizzi in dichiarazione elementi passivi fittizi, derivanti da fatture o altri documenti (aventi rilievo probatorio analogo in base alle norme tributarie) emessi da fornitori di beni, lavori o servizi, a fronte di:
 - operazioni mai poste in essere;
 - operazioni che indicano i corrispettivi o l'IVA in misura superiore a quella reale;
 - operazioni effettivamente avvenute, ma tra soggetti diversi da quelli indicati in fattura;
- si avvalga di altri documenti rilevanti ai fini fiscali (ad esempio, le note spese) per operazioni non realmente effettuate in tutto o in parte, portandoli in detrazione e, conseguentemente, indicando in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi, ponendosi nella condizione di trarre un indebito vantaggio patrimoniale/profitto derivante dall'attività evasiva;
- corrisponda ai dipendenti somme inferiori rispetto a quanto certificato in busta paga, consentendo una indebita deduzione dei costi pari alla differenza tra l'importo certificato e quanto realmente corrisposto e, conseguentemente, indicando in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi uguali o superiori ad Euro 100.000,00, ponendosi nella

The offence may be committed, by way of example and without limitation, in the event that the Company, in order to evade taxes on income or value added:

- makes use of invoices or other documents for non-existent operations, which are incorporated in the accounts, leading to the indication in one of the tax declarations of fictitious passive elements, placing itself in the condition of obtaining an undue asset advantage / profit deriving from the evasive activity;
- with reference to cases of transactions among branches, purchases goods or services from a foreign branch, indicating costs that are higher than those considered correct;
- accounts and uses, in the declaration, fictitious passive elements, deriving from invoices or other documents issued by suppliers of goods, works or services, against:
 - operations that have never been carried out;
 - transactions that indicate VAT in excess of the actual amount;
 - transactions that have actually taken place, but between parties other than those indicated on the invoice;
- makes use of other documents relevant for tax purposes (e.g. expense reports) for transactions not actually carried out in whole or in part, deducting them and, consequently, indicating fictitious passive elements in one of the tax declarations, placing itself in the position of obtaining an undue asset/benefit advantage deriving from the evasive activity;
- corresponds to the employees lower amounts than the amount certified in the pay slip, allowing an undue deduction of costs equal to the difference between the certified amount and the amount actually paid and, consequently, indicating in one of the statements relating to these taxes fictitious passive elements equal to or higher than Euro 100,000.00, placing itself in the condition of obtaining an undue benefit / profit from evasive activity.

- Fraudulent declaration through other means (art. 3, Legislative Decree no. 74/2000)

"1. Outside the cases provided for in Article 2, anyone is punished with imprisonment from three to eight years when, in order to evade income or value added taxes, by carrying out operations objectively or

condizione di trarre un indebito vantaggio patrimoniale/profitto derivante dall'attività evasiva.

- Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3, D.Lgs. n. 74/2000)

“1. Fuori dai casi previsti dall'art. 2, è punito con la reclusione da tre a otto anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi, quando, congiuntamente:

- l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte, a euro trentamila;
- l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione, anche mediante indicazione di elementi passivi fittizi, è superiore al cinque per cento dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione, o comunque, è superiore a euro un milione cinquecentomila, ovvero qualora l'ammontare complessivo dei crediti e delle ritenute fittizie in diminuzione dell'imposta, è superiore al cinque per cento dell'ammontare dell'imposta medesima o comunque a euro trentamila.

2. Il fatto si considera commesso avvalendosi di documenti falsi quando tali documenti sono registrati nelle scritture contabili obbligatorie o sono detenuti a fini di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria.

3. Ai fini dell'applicazione della disposizione del comma 1, non costituiscono mezzi fraudolenti la mera violazione degli obblighi di fatturazione e di annotazione degli elementi attivi nelle scritture contabili o la sola indicazione nelle fatture o nelle annotazioni di elementi attivi inferiori a quelli reali”.

subjectively simulated or by using false documents or others fraudulent means suitable to obstruct the assessment and to mislead the financial authorities, indicates, in one of the relevant tax declarations, active items for an amount lower than the actual amount, or fictitious passive items or fictitious receivables and withholdings, in case of concurrence of the following:

- for any of each single tax, the tax evaded is higher than € 30,000.00;
- the total amount of the active items not submitted for relevant taxation, also by declaring fictitious passive items, is greater than five percent of the total amount of the active items indicated in the declaration, or in any case, is greater than € 1,500,000.00, or if the total amount of fictitious receivables and withholdings that decreases taxation, is higher than five percent of the amount of the tax itself or in any case higher than € 30,000.00.

2. The act is considered committed by using of false documents when such documents are recorded in the mandatory accounting records or are kept for evidence for the financial authorities.

3. For the applicability of paragraph 1, the mere violation of the obligations relevant to invoicing and recording of the active items in the accounting records, or the only entering or recording in invoices or annotations of active items for amounts lower than the actual ones, are not considered fraudulent means”.

The offence may occur, by way of example and without limitation, if the Company, in order to evade income or value added taxes, by carrying out simulated transactions or making use of false documents or other fraudulent means capable of hindering the assessment and misleading the tax authorities, indicates in one of the declarations relating to such taxes assets for a lower amount than the actual amount or fictitious passive elements or fictitious receivables and withholding taxes, placing itself in the position of obtaining an undue advantage deriving from the aforesaid evasive activity.

- Unfaithful declaration (art. 4, Legislative Decree no. 74/2000)

“1. Outside the cases provided by articles 2 and 3, anyone is punished with imprisonment from two to four years when, in order to evade income or value

Il reato potrebbe configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso in cui la Società, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, compiendo operazioni simulate ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'Amministrazione Finanziaria, indichi in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi, ponendosi nella condizione di trarre un indebito vantaggio patrimoniale derivante dalla predetta attività evasiva.

- Delitto di dichiarazione infedele (art. 4, D.Lgs. n. 74/2000)

"1. Fuori dei casi previsti dagli articoli 2 e 3, è punito con la reclusione da due anni a quattro anni e sei mesi chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indica in una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, quando, congiuntamente:

- l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte, a euro centomila;
- l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione, anche mediante indicazione di elementi passivi inesistenti, è superiore al dieci per cento dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione o, comunque, è superiore a euro due milioni.

1-bis. Ai fini dell'applicazione della disposizione del comma 1, non si tiene conto della non corretta classificazione, della valutazione di elementi attivi o passivi oggettivamente esistenti, rispetto ai quali i criteri concretamente applicati sono stati comunque indicati nel bilancio ovvero in altra documentazione rilevante ai fini fiscali, della violazione dei criteri di determinazione dell'esercizio di competenza, della non inerenza, della non deducibilità di elementi passivi reali.

1-ter. Fuori dei casi di cui al comma 1-bis, non danno luogo a fatti punibili le valutazioni che complessivamente considerate, differiscono in misura inferiore al 10 per cento da quelle corrette. Degli importi compresi in tale percentuale non si tiene conto nella verifica del superamento delle soglie di punibilità previste dal comma 1, lettere a) e b)".

added taxes, indicates in one of the annual declarations relating to such taxes assets for an amount lower than the actual amount or non-existent liabilities, when, jointly:

- the tax evaded is higher, with reference to each of the individual taxes, than one hundred thousand Euro;
- the total amount of the active elements subtracted from taxation, also by indicating non-existent passive elements, is greater than ten per cent of the total amount of the active elements indicated in the declaration or, in any case, is greater than Euro two million.

1-bis. For the purposes of applying the provision of paragraph 1, it is not taken into account the incorrect classification, the valuation of objectively existing assets or liabilities, with respect to which the criteria concretely applied have in any case been indicated in the financial statements or in other documentation relevant for tax purposes, the violation of the criteria for determining the relevant financial year, the non-inherence, the non-deductibility of real liabilities.

1-ter. Outside the cases referred to in paragraph 1-bis, the evaluations which, taken as a whole, differ by less than 10% from the correct ones, do not give rise to punishable facts. The amounts included in this percentage are not taken into account in the verification of the exceeding of the thresholds of punishability provided by paragraph 1, letters a) and b)".

The offence may be committed, by way of example and without limitation, in the event that the Company, in order to evade taxes on income or value added:

- indicates in one of the annual declarations relating to such taxes assets for a lower amount than the actual amount or non-existent liabilities;
- with reference to cases of transactions among branches:
 - purchases goods or services from a foreign branch, indicating higher costs than those considered correct;
 - sells goods or services to a foreign branch, at a price lower than the prices generally applied on the market.

Il reato potrebbe configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso in cui la Società, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto:

- indichi in una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti;
- con riferimento ai casi di operazioni tra *branch*:
 - acquisti beni o servizi da una *branch* estera, indicando costi maggiori rispetto a quelli ritenuti corretti;
 - vendita beni o servizi ad una *branch* estera, ad un prezzo inferiore rispetto ai prezzi generalmente applicati sul mercato.

- Omessa dichiarazione (art. 5, D.Lgs. n. 74/2000)

"1. È punito con la reclusione da due a cinque anni chiunque al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, non presenta, essendovi obbligato, una delle dichiarazioni relative a dette imposte, quando l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte ad euro cinquantamila.

1-bis. È punito con la reclusione da due a cinque anni chiunque non presenta, essendovi obbligato, la dichiarazione di sostituto d'imposta, quando l'ammontare delle ritenute non versate è superiore ad euro cinquantamila.

2. Ai fini della disposizione prevista dai commi 1 e 1-bis non si considera omessa la dichiarazione presentata entro novanta giorni dalla scadenza del termine o non sottoscritta o non redatta su uno stampato conforme al modello prescritto".

Il reato potrebbe configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso in cui la Società, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, non presenti, pur essendovi obbligata, una delle dichiarazioni relative a dette imposte, quando l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte ad Euro 50.000.

Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti per importi uguali o superiori ad Euro 100.000,00 (art. 8, comma 1, D.Lgs. n. 74/2000) o importi inferiori ad Euro 100.000,00 (art. 8, comma 2-bis, D.Lgs. n. 74/2000)

"1. È punito con la reclusione da quattro a otto anni chiunque, al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, emette o

- Omitted declaration (art. 5, Legislative Decree no. 74/2000)

"1. Anyone who, in order to evade income or value added taxes, does not submit, being obliged to do so, one of the declarations relating to these taxes, when the tax evaded is higher than fifty thousand Euro, shall be punished by imprisonment for a period of between two and five years.

1-bis. Anyone who does not submit a declaration of withholding tax, being obliged to do so, is punished with imprisonment from two to five years, when the amount of the withholding tax not paid is greater than fifty thousand Euro.

2. For the purposes of the provision set forth in paragraphs 1 and 1-bis, the declaration presented within ninety days from the expiration term or not undersigned or not drawn up on a printed form conforming to the prescribed model is not considered omitted".

The offence may occur, by way of example and without limitation, in the event that the Company, in order to evade income or value added taxes, does not submit, being obliged to do so, one of the declarations relating to such taxes, when the tax evaded is higher than Euro 50,000.

- Issuance of invoices or other documents for non-existent operations for amounts equal to or greater than Euro 100,000.00 (art. 8, paragraph 1, Legislative Decree no. 74/2000) or less than Euro 100,000.00 (art. 8, paragraph 2-bis, Legislative Decree no. 74/2000)

"1. Anyone who, in order to allow third parties to evade income or value added tax, issues or releases invoices or other documents for non-existent transactions, is punished with imprisonment from four to eight years.

2. For the applicability of the provision set forth in paragraph 1, the issue or release of multiple invoices or documents for non-existent transactions during the same tax period is considered as a unique offense".

"2-bis. If the amount not correspondent to the truth and indicated in the invoices or documents, is less than € 100,000.00 per tax period, the imprisonment is of one year and six months up to six years".

rilascia fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.

2. Ai fini dell'applicazione della disposizione prevista dal comma 1, l'emissione o il rilascio di più fatture o documenti per operazioni inesistenti nel corso del medesimo periodo di imposta si considera come un solo reato.

"2-bis. Se l'importo non rispondente al vero indicato nelle fatture o nei documenti, per periodo d'imposta, è inferiore ad euro centomila, si applica la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni".

Il reato potrebbe configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso in cui la Società, al fine di consentire a terzi di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto:

- emetta fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, per consentire a terzi di evadere le imposte;
- con riferimento ai casi di operazioni tra *branch*, venda beni o servizi ad una *branch* estera, ad un prezzo superiore rispetto ai prezzi generalmente applicati sul mercato.

- Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. n. 74/2000)

"Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da tre a sette anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari".

Il reato potrebbe configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso in cui la Società, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulti o distrugga in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume degli affari.

- Indebita compensazione (art. 10-*quater*, D.Lgs. n. 74/2000)
"1. È punito con la reclusione da sei mesi a due anni chiunque non versa le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto

The offence may be committed, by way of example and without limitation, in the event that the Company, in order to evade taxes on income or value added:

- makes use of invoices or other documents for non-existent operations, which are recorded in the accounts, involving the indication in one of the declarations relating to that taxes of fictitious active elements, placing itself in the condition of obtaining an undue advantage / profit deriving from the evasive activity;

- with reference to cases of transactions among branches, sells goods or services to a foreign branch, at a price lower than the prices generally applied on the market.

- Concealment or destruction of accounting documents (art.10, Legislative Decree no. 74/2000)
"Unless the offense constitutes a more serious offense, it is punished with imprisonment from three to seven years, who, in order to evade income or value added taxes, or to allow third parties to evade income or value added taxes, conceals or destroys all or in part the accounting records or documents whose conservation is mandatory, so as not to allow the reconstruction of the income or of the turnover".

The offence may occur, by way of example and without limitation, in the event that the Company, in order to evade income or value added taxes or to allow the evasion to third parties, conceals or destroys all or part of the accounting records or documents whose conservation is mandatory, so as not to allow the reconstruction of income or of the turnover.

- Undue compensation (art. 10-*quater*, Legislative Decree no. 74/2000)

"1. Anyone who fails to pay the amounts due, using as compensation, pursuant to Article 17 of Legislative Decree 241 of 9 July 1997, receivables not due for an annual amount in excess of fifty thousand euros, shall be punished by imprisonment from six months to two years.

2. Anyone who fails to pay the amounts due, using as compensation, pursuant to Article 17 of Legislative Decree 241 of 9 July 1997, non-existent receivables for an annual amount in excess of fifty thousand

legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti, per un importo annuo superiore a cinquantamila euro.

2. È punito con la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni chiunque non versa le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti inesistenti per un importo annuo superiore ai cinquantamila euro”.

Il reato potrebbe configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso in cui la Società, porti in compensazione, omettendo il versamento delle somme dovute all'erario, rispettivamente: i) crediti non spettanti, per un importo annuo superiore a Euro 50.000; ii) crediti inesistenti per un importo annuo superiore a Euro 50.000.

- Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11, D.Lgs. n. 74/2000)

“1. È punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni chiunque, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva. Se l'ammontare delle imposte, sanzioni ed interessi è superiore ad euro duecentomila si applica la reclusione da un anno a sei anni.

2. È punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni chiunque, al fine di ottenere per sé o per altri un pagamento parziale dei tributi e relativi accessori, indica nella documentazione presentata ai fini della procedura di transazione fiscale elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi per un ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila. Se l'ammontare di cui al periodo precedente è superiore ad euro duecentomila si applica la reclusione da un anno a sei anni”.

Il reato potrebbe configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi in cui la Società simuli la cessione di asset aziendali (ad esempio proprietà immobiliari), al fine di sottrarsi fraudolentemente al

euros, shall be punished by imprisonment from one year and six months to six years”.

The offence could occur, by way of example and without limitation, in the event that the Company, by omitting payment of amounts due to the Tax Authority, compensates: i) receivables not due, for an annual amount in excess of Euro 50,000; ii) non-existent receivables for an annual amount in excess of Euro 50,000.

- Fraudulent evasion of tax payment (art. 11, Legislative Decree no. 74/2000)

“1. Anyone who, in order to evade the payment of taxes on income or value added tax or interest or administrative sanctions related to said taxes for a total amount exceeding € 50,000.00, fictitiously alienates or performs other fraudulent acts on his or others' assets, in order to make ineffective the applicability of enforced recovery procedure, is punished with imprisonment from six months to four years. If the amount of taxes, sanctions and interest is greater than € 200,000.00, imprisonment from one year to six years applies.

2. Anyone who, in order to obtain for himself or for others a partial payment of taxes and related items, declares in the documentation submitted for the tax transaction procedure, active items for a lower amount than the actual one or fictitious passive items for a total amount exceeding € 50,000.00, is punished with imprisonment from six months to four years. If this amount is greater than € 200,000.00, imprisonment from one year to six years applies”.

The offence may occur, by way of example and not limited to, in cases where the Company simulates the sale of an assets (e.g. real estate), in order to fraudulently evade the payment of income tax and, therefore, placing itself in a position to gain an undue advantage deriving from the non-payment of the taxes due.

14.2. General principles of conduct

In order to prevent and deter the commission of the crimes identified above, in addition to the specific behavior and control principles identified in each area at risk of crime (for details please refer to Special Section 2 of this Model), the recipients of the Model

pagamento delle imposte sui redditi e, dunque, ponendosi nella condizione di trarre un indebito vantaggio patrimoniale derivante dal mancato versamento delle imposte dovute.

14.2. Norme di Comportamento Generale

Al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei Reati Tributari, i Destinatari sono tenuti al rispetto dei seguenti principi generali di condotta, fermo restando quanto indicato dal Codice Etico e dalle specifiche Procedure aziendali:

- astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare le fattispecie di reato considerate;
- astenersi dal porre in essere ed adottare comportamenti che, sebbene non integrino, di per sé, le fattispecie dei Reati Tributari, possano potenzialmente diventare idonei alla realizzazione dei medesimi reati.

In particolare, i Destinatari devono rispettare principi e norme di comportamento di seguito indicati:

- astenersi dal registrare e pagare una fattura che sia stata oggetto di valutazione di non conformità rispetto alla normativa vigente fino a quando non sia stata completamente regolarizzata;
- astenersi dall'occultare o distruggere in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione – in modo da non consentire all'Amministrazione finanziaria la ricostruzione dei redditi o del volume d'affari – al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di consentire la predetta attività evasiva ai terzi;
- astenersi dall'alienare simulatamente o compiere altri atti fraudolenti sui propri beni o sui beni altrui, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte;
- astenersi dall'omettere di effettuare, con la dovuta chiarezza, completezza e tempestività, la trasmissione dei dati e documenti previsti dalle norme in vigore e/o specificatamente richiesti dalle predette Autorità;
- astenersi dall'espone in tali comunicazioni e nella documentazione trasmessa fatti non rispondenti al vero oppure occultare fatti concernenti la situazione economica, patrimoniale, finanziaria della Società.

are bound to respect the following general principles of conduct, without prejudice to the Code of Conduct and the specific Company procedures:

- refrain from engaging in or participating in the implementation of behaviors that, considered individually or collectively, can integrate the types of offenses considered;
- not engaging in and adopting behaviors that, although they do not, by themselves, include the cases of tax crimes, can potentially become suitable for the realization of the same offense.

In particular, the Recipients must comply with the following principles and rules of conduct:

- refrain from registering and paying an invoice that has been subject to an assessment of non-compliance with the regulations in force until it has been completely regularized;
- conceal or destroy all or part of the accounting records or documents whose preservation is mandatory - so as not to allow the Financial Authority to reconstruct the income or turnover - in order to evade income or value added taxes or to allow the aforementioned evasive activity to third parties;
- simultaneously dispose of or perform other fraudulent acts on own assets or on assets of others, in order to evade the payment of income or value added taxes or interest or administrative sanctions relating to such taxes;
- omit to carry out, with due clarity, completeness and timeliness, the transmission of the data and documents required by the rules in force and/or specifically requested by the aforesaid Authorities;
- expose in such communications and in the documentation transmitted, facts that are not true or conceal facts concerning the financial situation of the Company.

15. ART. 25- sexdecies: CONTRABAND CRIMES

15.1. Type of crimes provided by the art. 25- sexdecies of legislative decree 231/01

Article 25- sexdecies of Legislative Decree no. 231 of 2001, introduced on 15 July 2020 through the issuing of Legislative Decree no. 75 of 2020, which implements

15. ART. 25- *sexdecies*: REATI DI CONTRABBANDO

15.1. Le fattispecie di reato previste dall'Articolo 25- *sexdecies*, D.Lgs. n. 231 del 2001

L'articolo 25- *sexdecies* del D.Lgs. n. 231 del 2001, introdotto in data 15 luglio 2020 attraverso l'emanazione del D.Lgs. n. 75 del 2020, con cui viene data attuazione alla Direttiva (UE) 2017/1371, nota come "Direttiva PIF", recante norme per la "Lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale", ha ampliato le fattispecie di reato da cui può sorgere la responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo i "Reati di Contrabbando". Tale articolo richiama le fattispecie di reato di seguito elencate:

- Contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali (art. 282 del DPR 43/1973);
- Contrabbando nel movimento delle merci nei laghi di confine (art. 283 del DPR 43/1973);
- Contrabbando nel movimento marittimo delle merci (art. 284 del DPR 43/1973);
- Contrabbando nel movimento delle merci per via aerea (art. 285 del DPR 43/1973);
- Contrabbando nelle zone extra-doganali (art. 286 del DPR 43/1973);
- Contrabbando per indebito uso di merci importate con agevolazioni doganali (art. 287 del DPR 43/1973);
- Contrabbando nei depositi doganali (art. 288 del DPR 43/1973);
- Contrabbando nel cabotaggio e nella circolazione (art. 289 del DPR 43/1973);
- Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti (art. 290 del DPR 43/1973);
- Contrabbando nell'importazione od esportazione temporanea (art. 291 del DPR 43/1973);

Directive (EU) 2017/1371, known as the "PIF Directive", laying down rules for the "Fight against fraud affecting the financial interests of the Union through criminal law", has broadened the types of offences from which the administrative liability of the Entity may arise, introducing "Contraband Crimes". This article refers to the types of offences listed below:

- Contraband in the movement of goods across land borders and customs areas (art. 282 of DPR 43/1973);
- Contraband in the movement of goods across border lakes (art. 283 of DPR 43/1973);
- Contraband in the maritime movement of goods (art. 284 of DPR 43/1973);
- Contraband in the movement of goods by air (art. 285 of DPR 43/1973);
- Contraband in non-customs areas (art. 286 of DPR 43/1973);
- Contraband for improper use of imported goods with customs facilitations (art. 287 of DPR 43/1973);
- Contraband in customs warehouses (art. 288 of DPR 43/1973);
- Contraband in cabotage and circulation (art. 289 of DPR 43/1973);
- Contraband in the export of goods admitted to restitution of rights (art. 290 of DPR 43/1973);
- Contraband in temporary import or export (art. 291 of DPR 43/1973);
- Contraband of foreign manufactured tobaccos (art. 291-bis of DPR 43/1973);
- Aggravating circumstances of the crime of foreign manufactured tobaccos' contraband (art. 291-ter of DPR 43/1973);
- Criminal association for the contraband of foreign manufactured tobaccos (art. 291-quater of DPR 43/1973);
- Other cases of contraband (art. 292 of DPR 43/1973);
- Penalty for contraband in case of failure or incomplete verification of the object of the crime (art. 294 of DPR 43/1973);
- Contraventions of Title VII, Chapter II, i.e. the facts provided for therein, but only if they exceed ten thousand euros of evaded border rights (Articles 302 et seq. of DPR 43/1973).

- Contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-*bis* del DPR 43/1973);
- Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-*ter* del DPR 43/1973);
- Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-*quater* del DPR 43/1973);
- Altri casi di contrabbando (art. 292 del DPR 43/1973)
- Pena per il contrabbando in caso di mancato o incompleto accertamento dell'oggetto del reato (art. 294 del DPR 43/1973);
- Contravvenzioni del Titolo VII, Capo II, cioè ai fatti ivi previsti, ma solo se superano i diecimila euro di diritti di confine evasi (artt. 302 e seguenti del DPR 43/1973).

In particolare, in considerazione dell'attività svolta, TAP ha ritenuto rilevanti le seguenti fattispecie di reato, di cui viene riportato il testo integrale, unitamente ad un breve commento circa le modalità di commissione.

- Contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali (art. 282 del DPR 43/1973)

“È punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte i diritti di confine dovuti chiunque:

a) introduce merci estere attraverso il confine di terra in violazione delle prescrizioni, divieti e limitazioni stabiliti a norma dell'articolo 16;

b) scarica o deposita merci estere nello spazio intermedio tra la frontiera e la più vicina dogana;

c) è sorpreso con merci estere nascoste sulla persona o nei bagagli o nei colli o nelle suppellettili o fra merci di altro genere od in qualunque mezzo di trasporto, per sottrarle alla visita doganale;

d) asporta merci dagli spazi doganali senza aver pagato i diritti dovuti o senza averne garantito il pagamento, salvo quanto previsto nell'art. 90;

e) porta fuori del territorio doganale, nelle condizioni previste nelle lettere precedenti, merci nazionali o nazionalizzate soggette a diritti di confine;

According to the analysis of activities performed, TAP (hereafter the “Company”) has considered as relevant the following categories of crimes, of which the full text is reported, together with a brief comment about the commission modalities.

- Contraband in the movement of goods across land borders and customs areas (art. 282 of DPR 43/1973)

“Anyone shall be punished with a fine no less than two and no more than ten times the border fees due when:

a) introduces foreign goods across the land border in violation of the requirements, prohibitions and restrictions established in accordance with Article 16;

b) unloads or deposits foreign goods in the intermediate space between the border and the nearest customs;

c) is caught with foreign goods hidden on the person or in luggage or parcels or furnishings or among other goods or in any means of transport, to avoid customs inspection;

d) removes goods from customs areas without having paid the duties due or without having guaranteed payment, except as provided for in Article 90;

e) takes out of the customs territory, under the conditions provided in the previous letters, national or nationalized goods subject to border duties;

f) holds foreign goods, when the circumstances provided for in the second paragraph of Article 25 for the crime of contraband occur”.

The offence may occur, by way of example and not limited to, in cases where the Company, through land borders and customs areas, in the import of goods from countries outside the Customs Union and in order to obtain cost savings through the non-payment of border duties, could make the entry into the territory of the Customs Union of such goods subject to border duties by not presenting them to the competent customs office, or could make the entry into the territory of the Customs Union of goods allowed under suspension of tax and release them from this regime without complying with the formalities prescribed by applicable law.

- Contraband in the movement of goods across border lakes (art. 283 of DPR 43/1973)

f) detiene merci estere, quando ricorrano le circostanze previste nel secondo comma dell'art. 25 per il delitto di contrabbando”.

Il reato potrebbe configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi in cui la Società, attraverso i confini di terra e gli spazi doganali, nell'importazione di merci provenienti da Paesi al di fuori dell'Unione Doganale ed al fine di ottenere un risparmio di costi attraverso il mancato pagamento dei diritti di confine, potrebbe effettuare l'ingresso nel territorio dell'Unione Doganale di tali merci soggette a diritti di confine non presentando le stesse all'ufficio doganale competente, ovvero potrebbe effettuare l'ingresso nel territorio dell'Unione Doganale di merci ammesse in sospensione di imposta e svincolarle da tale regime senza il rispetto delle formalità prescritte dalla normativa applicabile.

- Contrabbando nel movimento delle merci nei laghi di confine (art. 283 del DPR 43/1973)

“È punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte i diritti di confine dovuti il capitano:

a) che introduce attraverso il lago Maggiore o il lago di Lugano nei bacini di Porlezza, merci estere senza presentarle ad una delle dogane nazionali più vicine al confine, salva l'eccezione prevista nel terzo comma dell'articolo 102;

b) che, senza il permesso della dogana, trasportando merci estere con navi nei tratti del lago di Lugano in cui non ci sono dogane, rasenta le sponde nazionali opposte a quelle estere o getta l'ancora o sta alla cappa ovvero comunque si mette in comunicazione con il territorio doganale dello Stato, in modo che sia agevole lo sbarco o l'imbarco delle merci stesse, salvo casi di forza maggiore. Con la stessa pena è punito chiunque nasconde nella nave merci estere allo scopo di sottrarle alla visita doganale”.

Il reato potrebbe configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi in cui la Società, nei laghi di confine, in caso di importazione di merci provenienti da Paesi al di fuori dell'Unione Doganale ed al fine di ottenere un risparmio di costi attraverso il mancato pagamento dei diritti di confine, potrebbe effettuare l'ingresso nel territorio dell'Unione Doganale di tali merci soggette a diritti di confine non presentando le stesse all'ufficio doganale competente, ovvero potrebbe effettuare l'ingresso nel territorio dell'Unione Doganale

“The Captain shall be punished with a fine no less than two and no more than ten times the border fees due when:

a) introduces through Lake Maggiore or Lake Lugano in the Porlezza basins foreign goods without presenting them to one of the national customs nearest to the border, except for the exception provided for in the third paragraph of Article 102;

b) without the permission of the customs, transporting foreign goods with ships in the stretches of Lake Lugano where customs are not present, resents the national shores opposite to the foreign ones or anchors or stands or in any case communicates with the customs territory of the State, so that the disembark or embark of the goods themselves would be easy. With the same punishment is punished whoever hides foreign goods in the ship in order to avoid customs inspection”.

The offence may occur, by way of example and not limited to, in cases where the Company, in the movement of goods across border lakes, for the import of goods from countries outside the Customs Union and in order to obtain cost savings through the non-payment of border duties, could make the entry into the territory of the Customs Union of such goods subject to border duties by not presenting them to the competent customs office, or could make the entry into the territory of the Customs Union of goods allowed under suspension of tax and release them from this regime without complying with the formalities prescribed by applicable law.

- Contraband in the maritime movement of goods (art. 284 of DPR 43/1973)

“The Captain shall be punished with a fine no less than two and no more than ten times the border fees due when:

a) without the permission of the customs, transporting foreign goods with ships, resents sea shores or anchors or stands nearby the shores;

b) transporting foreign goods, lands in places where there are not customs, or disembarks or tranships the goods themselves in violation of the provisions, prohibitions and limitations established in accordance with Article 16;

di merci ammesse in sospensione di imposta e svincolarle da tale regime senza il rispetto delle formalità prescritte dalla normativa applicabile.

- Contrabbando nel movimento marittimo delle merci (art. 284 del DPR 43/1973)

“È punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte i diritti di confine dovuti il capitano:

a) che senza il permesso della dogana, trasportando merci estere con navi, rasenta il lido del mare o getta l'ancora o sta alla cappa in prossimità del lido stesso, salvo casi di forza maggiore;

b) che, trasportando merci estere, approda in luoghi dove non sono dogane, ovvero sbarca o trasborda le merci stesse in violazione delle prescrizioni, divieti e limitazioni stabiliti a norma dell'art. 16, salvi i casi di forza maggiore;

c) che trasporta senza manifesto merci estere con nave di stazza netta non superiore a duecento tonnellate, nei casi in cui il manifesto è prescritto;

d) che al momento della partenza della nave non ha a bordo le merci estere o le merci nazionali in esportazione con restituzione di diritti che vi si dovrebbero trovare secondo il manifesto e gli altri documenti doganali;

e) che trasporta merci estere da una dogana all'altra, con nave di stazza netta non superiore a cinquanta tonnellate, senza la relativa bolletta di cauzione;

f) che ha imbarcato merci estere in uscita dal territorio doganale su nave di stazza non superiore a cinquanta tonnellate, salvo quanto previsto nell'art. 254 per l'imbarco di provviste di bordo. Con la stessa pena è punito chiunque nasconde nella nave merci estere allo scopo di sottrarle alla visita doganale”.

Il reato potrebbe configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi in cui la Società, nel movimento marittimo delle merci, in caso di importazione di merci provenienti da Paesi al di fuori dell'Unione Doganale ed al fine di ottenere un risparmio di costi attraverso il mancato pagamento dei diritti di confine, potrebbe effettuare l'ingresso nel territorio dell'Unione Doganale di tali merci soggette a diritti di confine non presentando le stesse all'ufficio doganale competente, ovvero potrebbe effettuare l'ingresso nel territorio dell'Unione Doganale di merci ammesse in sospensione di imposta

c) transports foreign goods without a manifest with a vessel of a net tonnage not exceeding two hundred tons, in cases where the manifest is prescribed;

d) that at the time of departure of the vessel, does not have on board the foreign goods or domestic goods for export with refund of duties that should be found there according to the manifest and other customs documents;

e) carries foreign goods from one customs to another, with a vessel of a net tonnage not exceeding fifty tons, without the relevant security bill;

f) has embarked foreign goods leaving the customs territory on a vessel not exceeding fifty tons, except as provided in Article 254 for the embarkation of provisions on board. With the same punishment is punished whoever hides foreign goods in the ship in order avoid customs inspection”.

The offence may occur, by way of example and not limited to, in cases where the Company, in the maritime movement of goods, for the import of goods from countries outside the Customs Union and in order to obtain cost savings through the non-payment of border duties, could make the entry into the territory of the Customs Union of such goods subject to border duties by not presenting them to the competent customs office, or could make the entry into the territory of the Customs Union of goods allowed under suspension of tax and release them from this regime without complying with the formalities prescribed by applicable law.

- Contraband in the movement of goods by air (art. 285 of DPR 43/1973)

“The Captain of the aircraft shall be punished with a fine no less than two and no more than ten times the border fees due when:

a) transports foreign goods into the territory of the State without carrying the manifest, when this is prescribed;

b) at the time of departure of the aircraft, does not carry foreign goods, which should be present according to the manifest and other customs documents;

c) removes goods from the aircraft landing places without the completion of the prescribed customs operations;

d) upon landing outside a customs airport, fails to report, within the shortest possible time, the landing

e svincolarle da tale regime senza il rispetto delle formalità prescritte dalla normativa applicabile.

- Contrabbando nel movimento delle merci per via aerea (art. 285 del DPR 43/1973)

“È punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte i diritti di confine dovuti il comandante di aeromobile:

a) che trasporta merci estere nel territorio dello Stato senza essere munito del manifesto, quando questo è prescritto;

b) che al momento della partenza dell'aeromobile non ha a bordo le merci estere, le quali vi si dovrebbero trovare secondo il manifesto e gli altri documenti doganali;

c) che asporta merci dai luoghi di approdo dell'aeromobile senza il compimento delle prescritte operazioni doganali;

d) che, atterrando fuori da un aeroporto doganale, omette di denunciare, entro il più breve termine, l'atterraggio alle Autorità indicate dall'art. 114. In tali casi è considerato introdotto in contrabbando nel territorio doganale, oltre il carico, anche l'aeromobile. Con la stessa pena è punito chiunque da un aeromobile in volo getta nel territorio doganale merci estere, ovvero le nasconde nell'aeromobile stesso allo scopo di sottrarle alla visita doganale. Le pene sopraindicate si applicano indipendentemente da quelle comminate per il medesimo fatto dalle leggi speciali sulla navigazione aerea, in quanto non riguardino la materia doganale”.

Il reato potrebbe configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi in cui la Società, nel movimento per via aerea delle merci, in caso di importazione di merci provenienti da Paesi al di fuori dell'Unione Doganale ed al fine di ottenere un risparmio di costi attraverso il mancato pagamento dei diritti di confine, potrebbe effettuare l'ingresso nel territorio dell'Unione Doganale di tali merci soggette a diritti di confine non presentando le stesse all'ufficio doganale competente, ovvero potrebbe effettuare l'ingresso nel territorio dell'Unione Doganale di merci ammesse in sospensione di imposta e svincolarle da tale regime senza il rispetto delle formalità prescritte dalla normativa applicabile.

to the Authorities indicated in Article 114. In such cases, the aircraft is considered contrabanded into the customs territory, in addition to the cargo. With the same punishment is punished whoever from an aircraft in flight throws foreign goods into the customs territory, or hides them in the aircraft itself in order to avoid customs inspection. The above mentioned penalties apply independently from those imposed for the same act by the special laws on air navigation, as they do not concern customs matters”.

The offence may occur, by way of example and not limited to, in cases where the Company, in the movement of goods by air, for the import of goods from countries outside the Customs Union and in order to obtain cost savings through the non-payment of border duties, could make the entry into the territory of the Customs Union of such goods subject to border duties by not presenting them to the competent customs office, or could make the entry into the territory of the Customs Union of goods allowed under suspension of tax and release them from this regime without complying with the formalities prescribed by applicable law.

- Contraband in temporary import or export (art. 291 of DPR 43/1973)

“Anyone who, in temporary import or export operations or in re-export and re-import operations, in order to evade the payment of duties that would be due, submits the goods themselves to artificial manipulation or uses other fraudulent means, shall be punished with a fine no less than two and no more than ten times the amount of the duties evaded or attempted to evade”.

The offence may occur, by way of example and not limited to, in cases where the Company, in the temporary import of goods from countries outside the Customs Union and in order to obtain cost savings through the non-payment of border duties, could make the entry into the territory of the Customs Union of such goods subject to border duties by not presenting them to the competent customs office, or could make the entry into the territory of the Customs Union of goods allowed under suspension of tax and release them from this regime without complying with the formalities prescribed by applicable law.

- Contrabbando nell'importazione od esportazione temporanea (art. 291 del DPR 43/1973)

“Chiunque nelle operazioni di importazione o di esportazione temporanea o nelle operazioni di riesportazione e di reimportazione, allo scopo di sottrarre merci al pagamento di diritti che sarebbero dovuti, sottopone le merci stesse a manipolazioni artificiose ovvero usa altri mezzi fraudolenti, è punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte l'ammontare dei diritti evasi o che tentava di evadere”.

Il reato potrebbe configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi in cui la Società, nell'importazione temporanea di merci provenienti da Paesi al di fuori dell'Unione Doganale ed al fine di ottenere un risparmio di costi attraverso il mancato pagamento dei diritti di confine, potrebbe effettuare l'ingresso nel territorio dell'Unione Doganale di tali merci soggette a diritti di confine non presentando le stesse all'ufficio doganale competente, ovvero potrebbe effettuare l'ingresso nel territorio dell'Unione Doganale di merci ammesse in sospensione di imposta e svincolarle da tale regime senza il rispetto delle formalità prescritte dalla normativa applicabile.

15.2. Norme di Comportamento Generale

Al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei Reati di Contrabbando, i Destinatari sono tenuti al rispetto dei seguenti principi generali di condotta, fermo restando quanto indicato dal Codice Etico e dalle specifiche Procedure aziendali:

- astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare le fattispecie di reato considerate;
- astenersi dal porre in essere ed adottare comportamenti che, sebbene non integrino, di per sé, le fattispecie dei Reati di Contrabbando, possano potenzialmente diventare idonei alla realizzazione dei medesimi reati.

In particolare, i Destinatari devono rispettare principi e norme di comportamento di seguito indicati:

- astenersi dall'omettere di pagare un diritto di confine;
- astenersi dall'occultare o distruggere in tutto o in parte i documenti di cui è obbligatoria la conservazione – in

15.2. General principles of conduct

In order to prevent and deter the commission of the crimes identified above, in addition to the specific behavior and control principles identified in each area at risk of crime (for details please refer to Special Section 2 of this Model), the recipients of the Model are bound to respect the following general principles of conduct, without prejudice to the Code of Conduct and the specific Company procedures:

- refrain from engaging in or participating in the implementation of behaviors that, considered individually or collectively, can integrate the types of offenses considered;
- not engaging in and adopting behaviors that, although they do not, by themselves, include the cases of contraband crimes, can potentially become suitable for the realization of the same offense.

In particular, the Recipients must comply with the following principles and rules of conduct:

- refrain from paying border duties;
- conceal or destroy all or part of documents whose preservation is mandatory - so as not to allow the Financial Authority to reconstruct the paid border duties;
- omit to carry out, with due clarity, completeness and timeliness, the transmission of the data and documents required by the rules in force and/or

modo da non consentire all'Amministrazione finanziaria la ricostruzione dei diritti di confine pagati;

- astenersi dall'omettere di effettuare, con la dovuta chiarezza, completezza e tempestività, la trasmissione dei dati e documenti previsti dalle norme in vigore e/o specificatamente richiesti dalle predette Autorità;
- astenersi dall'espore in tali comunicazioni e nella documentazione trasmessa fatti non rispondenti al vero oppure occultare fatti concernenti la situazione economica, patrimoniale, finanziaria della Società.

specifically requested by the aforesaid Authorities;

- expose in such communications and in the documentation transmitted, facts that are not true or conceal facts concerning the financial situation of the Company.

ⁱ Le circostanze aggravanti previste dai numeri 1) e 2) del 4° comma dell'art

. 617-*quater* c.p. ricorrono qualora il fatto è commesso: “1) in danno di un sistema informatico o telematico utilizzato dallo Stato o da altro ente pubblico o da impresa esercente servizi pubblici o di pubblica necessità; 2) da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio, con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti alla funzione o al servizio, ovvero con abuso della qualità di operatore del sistema”.

ⁱⁱ In forza del disposto di cui all'art. 583, comma 1, c.p.: “la lesione personale è grave, e si applica la pena da tre a sette anni:

- 1) se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni;
- 2) se il fatto produce l'indebolimento permanente di un senso o di un organo (...).”.

ⁱⁱⁱ In forza del disposto di cui all'art. 583, comma 2, c.p.: “la lesione personale è gravissima, e si applica la reclusione da sei a dodici anni, se dal fatto deriva:

- 1) una malattia certamente o probabilmente insanabile;
- 2) la perdita di un senso;
- 3) la perdita di un arto, o una mutilazione che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella;
- 4) la deformazione, ovvero lo sfregio permanente del viso”.

^{iv} Paragraph amended by the art. 2, paragraph 1, lett. a) of the Legislative Decree no.24 dated March 4, 2014.

^v Article replaced by the art. 4, Law no. 172 dated October 1, 2012.

^{vi} Article replaced by the art. 2, paragraph 1, lett. b) of the Legislative Decree no. 24 dated March 4, 2014

^{vii} Article amended and included in the list of the presumed crimes pursuant to the Legislative Decree no. 231/01 by the Law no. 199/2016 dated October 29, 2016.

^{viii} Crime included in the p.c. by the art. 4 of the Law no.172 dated October 1, 2012. It was later included in the Legislative Decree no. 231/01 by the art. 3 of the Legislative Decree no. 39 dated March 4, 2014.

PARTE SPECIALE 2 / SPECIAL SECTION 2



Trans Adriatic
Pipeline

Sommario

1. PREMESSA	3
2. LE AREE A RISCHIO REATO	4
3. NORME DI COMPORTAMENTO NELLE SINGOLE AREE A RISCHIO REATO	5
3.1. Project Management	5
3.2. <i>License to Operate</i>	7
3.3. Rapporti Istituzionali	9
3.4. Gestione degli Investimenti Sociali e Ambientali	10
3.5. Gestione dei Rapporti con gli <i>Stakeholder</i>	12
3.6. Gestione degli Affari Legali e dei Contratti	15
3.7. Gestione degli Approvvigionamenti	17
3.8. Gestione degli Omaggi e delle Regalie	21
3.9. Gestione delle Risorse Umane	23
3.10. Amministrazione, Contabilità e Bilancio	27
3.11. Gestione della Tesoreria e dei Flussi Finanziari	30
3.12. Gestione della Fiscalità	32
3.13. Gestione dei Sistemi Informativi	35
1. INTRODUCTION	3
2. RISK AREAS	4
3. BEHAVIOURAL RULES IN THE RISK AREAS	5
3.1 Project Management	5
3.2. License to Operate	7
3.3. Institutional Relations	9
3.4. Social and Environmental Investments	10
3.5. Relations with Stakeholders	12
3.6. Legal Affairs and Contracts	15
3.7. Procurement	17
3.8. Gifts, Hospitality and Entertainment	21
3.9. Human Resources	23
3.10. Administration and Accounting	27
3.11. Treasury and Cash Flow	30
3.12. Management of Tax Obligations	32
3.13. ICT	35
3.14. Gestione degli Adempimenti in Materia di Ambiente	38
3.15. Gestione degli Adempimenti in Materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro	41
3.16. Gestione degli Aspetti Commerciali	48
3.17. Gestione delle <i>Operations</i>	51

3.18.	Gestione di Attività Prospettiche in Ambito <i>Project</i>	55
3.19.	Compliance	59
3.14.	Environmental Management	38
3.15.	Health and Safety Management	41
3.16.	Commercial	49
3.17	Operations	52
3.18.	Management of Prospective Project Activities	56
3.19.	Compliance	60

1. PREMESSA

I contenuti della presente Parte Speciale si inquadrano nell'ambito delle attività che sono state condotte propedeuticamente all'adozione e ai successivi aggiornamenti del Modello ex D.Lgs. 231/01 (di seguito anche "Decreto") di TAP.

In particolare, al fine di predisporre il presente documento e al fine di identificare i principi di controllo volti a prevenire la commissione dei reati contemplati dal Decreto, sono state poste in essere le seguenti attività:

- identificazione delle aree a potenziale rischio di commissione di reati ai sensi del Decreto, attraverso un'analisi delle attività svolte, delle procedure e controlli esistenti, della prassi e dei livelli autorizzativi;
- individuazione dei rischi potenziali e delle possibili modalità di commissione dei reati nell'interesse o a vantaggio della Società;
- valutazione del Sistema di Controlli Interno, in modo da garantire:
 - la coerenza tra l'esercizio delle funzioni e dei poteri e le responsabilità assegnate;
 - l'attuazione e l'osservanza del principio di separazione delle funzioni;
 - la verificabilità, la trasparenza e la congruenza dei comportamenti aziendali e della documentazione relativa a ciascuna operazione, attività e transazione.

A tal fine si è proceduto allo svolgimento di un'attività di mappatura delle aree a rischio, nonché di identificazione e valutazione dei rischi e del Sistema di Controllo Interno finalizzato alla prevenzione dei reati. Sulla base dei relativi risultati, la Società ha adottato il proprio Modello.

Le attività di valutazione dei rischi e di analisi dei controlli preventivi sono state effettuate sia attraverso l'analisi della documentazione aziendale disponibile sia tramite lo svolgimento di interviste al personale.

Nell'individuazione delle aree a rischio, attività fondamentale per la costruzione del Modello di TAP, si è tenuto in considerazione il contesto in cui opera la Società, sia sotto il profilo della struttura organizzativa sia sotto il profilo dell'operatività, per evidenziare in quali aree/settori di attività e secondo quali modalità potrebbero verificarsi eventi pregiudizievoli per i reati contemplati dal Decreto.

1. INTRODUCTION

The contents of this Special Section are part of the activities that have been conducted prior to the adoption and to the subsequent updates of the TAP Model pursuant to Legislative Decree 231/01.

In particular, in order to prepare the present document and to identify the control principles aimed at preventing the commission of the crimes listed in the Decree, the following activities have been implemented:

- identification of areas at potential risk of commission of crimes pursuant to the Decree, through an analysis of the activities performed, of the existing procedures and controls, of the practices in place and of the delegation of authorities system in place;
- identification of potential risks and possible methods of committing offences in the interest or for the benefit of the Company;
- evaluation of the Internal Control System, in order to guarantee:
 - the consistency between the exercise of the functions and the powers and responsibilities assigned;
 - the implementation and observance of segregation of duties principle;
 - verifiability, transparency and congruence of company conduct and of documents relating to each transaction and activity made by the Company.

For such purpose, activities were carried out to map the areas at risk, as well as to identify and assess the risks and the Internal Control System aimed at preventing crimes listed in the Decree. Based on these results, the Company has adopted its Model.

The risk assessment and analysis upon the Internal Control System were carried out both by analyzing the available company documents and by carrying out interviews with key staff.

The identification of the areas at risk, which is one of the main activities for the construction of TAP Model, was carried out taking into account and analyzing the Company's context, both under the organizational structure and the operational profile, to highlight in which areas/sectors of activities and under which circumstances, detrimental events could occur for the violations contemplated by the

Nell'ambito di ciascuna Area a Rischio, come di seguito dettagliato, sono state individuate le "attività sensibili", ossia quelle attività rispetto alle quali è connesso – direttamente o indirettamente – il rischio potenziale di commissione dei reati, nonché le relative funzioni aziendali coinvolte.

A seguito della mappatura delle aree aziendali a rischio e dell'identificazione delle principali potenziali modalità di attuazione dei reati, sono stati condotti approfondimenti finalizzati all'identificazione dei principi di controllo preventivi dei reati rilevanti, per verificarne l'adequatezza.

Si è quindi provveduto alla rilevazione e all'analisi dei controlli aziendali esistenti e alla successiva identificazione dei punti di miglioramento, con la formulazione dei relativi suggerimenti.

Con riferimento alle tipologie di reati, alle Aree a Rischio di commissione dei reati contemplati dal Decreto ed alle correlate attività sensibili, nonché ai controlli previsti nella gestione di ciascuna area, si rinvia ai seguenti paragrafi.

2. LE AREE A RISCHIO REATO

Di seguito le "aree a rischio-reato" rispetto alle quali è stato ritenuto astrattamente sussistente il rischio di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01:

1. *Project Management*;
2. *License to Operate*;
3. Rapporti Istituzionali;
4. Gestione degli investimenti sociali e ambientali;
5. Gestione dei rapporti con gli *stakeholder*;
6. Gestione degli affari legali e dei contratti;
7. Gestione degli approvvigionamenti;
8. Gestione degli omaggi e delle regalie;
9. Gestione delle risorse umane;
10. Amministrazione, contabilità e bilancio;
11. Gestione della tesoreria e dei flussi finanziari;
12. Gestione della fiscalità;
13. Gestione dei sistemi informativi;
14. Gestione degli adempimenti in materia di ambiente;
15. Gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza;
16. Gestione degli aspetti commerciali;
17. Gestione delle *Operations*;

Decree.

As part of each Risk Area, as detailed below, the "sensitive activities" have been identified (i.e. those activities with respect to which the potential risk of commission of the offences is connected - directly or indirectly - and the related company functions involved).

Following the mapping activities of risk areas and the identification of the main potential ways of implementing the offences, an in-depth analysis was carried out which was aimed at identifying the main risk factors that could enhance the commission of crimes. This analysis was aimed at verifying the adequacy of the Internal Control System to prevent the commission of those possible crimes.

Therefore, the detection and analysis of the existing company controls and the subsequent identification of the points of improvement was carried out, with the formulation of related suggestions.

With reference to the types of crimes, the risk areas and related sensitive activities, as well as the controls detected in the management of the processes at risk, please refer to the following paragraph of this document.

2. RISK AREAS

Below the list of "risk areas" with respect to which the risk of committing the offences provided by the Decree 231/01 has been detected:

1. Project Management;
2. License to Operate;
3. Institutional Relations;
4. Social and environmental investments;
5. Relations with stakeholders;
6. Legal affairs and contracts;
7. Procurement;
8. Gifts, hospitality and entertainment;
9. Human Resources;
10. Administration and Accounting;
11. Treasury and cash flows;
12. Management of tax obligations;
13. ICT;
14. Environmental Management;
15. Health and Safety Management;
16. Commercial;
17. Operations;
18. Management of prospective project activities;
19. Compliance

18. Gestione di attività prospettiche in ambito *Project*;
19. Compliance.

Di seguito, per ciascuna area a rischio, si riporta una breve descrizione delle attività sensibili che la compongono, dei ruoli aziendali coinvolti, delle fattispecie di reato astrattamente rilevanti e dei principali controlli posti in essere a mitigazione dei fattori di rischio. Per quanto concerne le possibili modalità di commissione dei reati potenzialmente applicabili, si rimanda alla Parte Speciale 1 del presente Modello.

3. NORME DI COMPORTAMENTO NELLE SINGOLE AREE A RISCHIO REATO

3.1. Project Management

Attività sensibili

- Gestione di espropri e acquisizioni.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- *Project Management*;
- *Project Manager Italy*.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

- Artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 24-ter del D.Lgs. 231/01: Criminalità organizzata;
- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari (Corruzione tra privati);
- Art. 25-quater del D.Lgs. 231/01: Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;
- Art. 25-quinquies del D.Lgs. 231/01: Delitti contro la Personalità Individuale;
- Art. 25-septies del D.Lgs. 231/01: Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse

In the following paragraphs, for each "risk area", a brief description of the "sensitive activities", corporate roles involved, types of crimes that are abstractly relevant and main controls put in place to mitigate the risks is outlined. With regard to the possible methods of committing potentially applicable crimes, please refer to Special Section 1 of this Model.

3. BEHAVIOURAL RULES IN THE RISK AREAS

3.1 Project Management

Sensitive Activities

- Land easement and acquisition activities.

Corporate functions involved

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- Project Management;
- Project Manager Italy.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24 e 25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators / Government;
- Art. 24-ter the Decree 231/01: Organized crimes;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate crimes (Corruption among private parties);
- Art. 25-quater of the Decree 231/01: Crimes connected to terrorism or subversion of democracy;
- Art 25-quinquies of the Decree 231/01: Crimes against the individual;
- Art. 25-septies of the Decree 231/01: Manslaughter or severe personal injuries committed in violation of occupational health and safety provisions;

con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;

- Art. 25-octies del D.Lgs. 231/01: Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché auto riciclaggio;
- Art. 25-undecies del D.Lgs. 231/01: Reati Ambientali;
- Art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/01: Reati Tributari;
- L. 146/2006: Reati transnazionali.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in “Aspetti Generali” e “Aspetti Specifici” del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- a. separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- b. esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- c. formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;
- d. tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

1. formale comunicazione ai proprietari dei terreni oggetto di esproprio relativa alle tempistiche delle attività progettuali, tramite predisposizione di un documento *standard*;
2. chiara e formale individuazione delle strutture da mantenere sui terreni espropriati, anche durante le attività di *construction*, tramite predisposizione di apposito documento *standard*;

- Art. 25-octies of the Decree 231/01: Receiving, laundering and using money, goods or profits from illegal activities, as well as self-laundering;
- Art. 25-undecies of the Decree 231/01: Environmental Crimes;
- Art. 25-quinquiesdecies of the Decree 231/01: Tax crimes;
- L. 146/2006: Transnational Crimes.

Preventive controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in “General Features” and “Specific Features” of the Internal Control System.

General Features

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;
- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific features

1. formal communication to the owners of the expropriated land related to the timing of the project activities, through the preparation of a standard document;
2. clear and formal identification of the structures to be maintained on expropriated land, even during construction activities, through the preparation of a specific standard document;
3. formal verification on the restoration of land carried out by delivery contractors.

3. formale verifica sul ripristino dei terreni effettuato dai *delivery contractors*.

3.2. License to Operate

Attività sensibili

- *License to Operate*;
- Rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- *Approval*;
- *Country Office Italy*;
- *Corporate QHSE*.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

- Artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 24-ter del D.Lgs. 231/01: Criminalità organizzata;
- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari (Corruzione tra privati);
- L. 146/2006: Reati transnazionali.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in "Aspetti Generali" e "Aspetti Specifici" del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- a. separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- b. esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- c. formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali

3.2. License to Operate

Sensitive Activities

- *License to Operate*;
- *Relations with Public Administration*.

Corporate functions involved

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- *Approval*;
- *Country Office Italy*;
- *Corporate QHSE*.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24 e 25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators / Government;
- Art.24-ter the Decree 231/01: Organized crimes;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate crimes (Corruption among private parties);
- L. 146/2006: Transnational Crimes.

Preventive controls

In relation to the risk of committing, the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in "General Features" and "Specific Features" of the Internal Control System.

General Features

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;

assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;

- d. tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

1. identificazione formale dei requisiti di *permitting* e di conformità normativa applicabili;
2. formalizzazione dei requisiti di *permitting* e di conformità normativa applicabili individuati in un registro specifico;
3. identificazione formale e formalizzazione degli aspetti operativi del gasdotto TAP che richiedono le relative approvazioni;
4. revisione formale degli aspetti operativi del gasdotto TAP che richiedono approvazioni pertinenti in conformità ai requisiti di *permitting* e di conformità normativa applicabili identificati;
5. formalizzazione di un registro per tenere traccia di licenze, approvazioni, permessi e accordi da mantenere per lo svolgimento delle attività della Società;
6. identificazione formale e monitoraggio delle azioni necessarie per garantire la conformità con le approvazioni e i permessi operativi;
7. definizione formale dei compiti e relative scadenze e assegnazioni;
8. controllo formale dei *task* di conformità al fine di completarli nei tempi previsti;
9. esistenza del principio della presenza di almeno due persone nella gestione dei rapporti con i Pubblici Ufficiali;
10. raccolta e relativo controllo di tutti i documenti/comunicazioni da trasmettere alle Autorità Pubbliche;
11. approvazione formale, secondo il sistema delle deleghe e procure in vigore, dei documenti da trasmettere alle Autorità Pubbliche.

- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific features

1. formal identification of applicable permitting and regulatory compliance requirements;
2. formalization of applicable permitting and regulatory compliance requirements identified in a specific register;
3. formal identification and formalization of operational aspects of TAP pipeline that require relevant approvals;
4. formal review of operational aspects of TAP pipeline that require relevant approvals in accordance to applicable permitting and regulatory compliance requirements identified;
5. formalization of a register to track licenses, approvals, permits and agreements to be maintained in force in order to perform Company activities;
6. formal identification and monitoring of actions required to ensure compliance with operational approvals and permits;
7. formal definition of tasks and related deadlines and ownership;
8. formal monitoring of compliance tasks in order to complete them on time;
9. existence of the principle of the presence of at least two persons in the management of relations with Public Officials;
10. collection and related check of all documents/communications to be transmitted to the Public Authorities;
11. formal approval, in accordance with the delegation of authority system in place, of the documents to be transmitted to the Public Authorities.

3.3. Rapporti Istituzionali

Attività sensibili

- Gestione dei rapporti con le Istituzioni Nazionali;
- Gestione dei rapporti con le Istituzioni Internazionali;
- Gestione delle iniziative di collaborazione con Istituti Indipendenti.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- Tutte le funzioni della Società;
- *Government & Public Affairs Advisor*;
- *Country Office Italy*.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

- Artt. 24-25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati societari (corruzione tra privati).

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in "Aspetti Generali" e "Aspetti Specifici" del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- a. separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- b. esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- c. formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve

3.3. Institutional Relations

Sensitive Activities

- Relations with National Institutions;
- Relations with International Institutions;
- Management of collaboration initiatives with Independent Institutes.

Corporate functions involved

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- All Company's Functions;
- Government & Public Affairs Advisor;
- Country Office Italy.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24-25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators / Government;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate crimes (Corruption among private parties).

Preventive controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in "General Features" and "Specific Features" of the Internal Control System.

General Features

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and they should provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;

essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;

- d. tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

1. formale identificazione delle tipologie di rapporti istituzionali ammessi;
2. esistenza del principio della presenza di almeno due persone nella gestione dei rapporti con i Pubblici Ufficiali;
3. formale richiesta preventiva in caso di incontro presenziato da un solo rappresentante della società e relativa approvazione;
4. raccolta, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere ai pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
5. formalizzazione di una reportistica relativa al rapporto intercorso con l'istituzione;
6. formale autorizzazione, in coerenza con il sistema di deleghe e procure vigente, delle comunicazioni/richieste scritte alle istituzioni.

3.4. Gestione degli Investimenti Sociali e Ambientali

Attività sensibili

- Selezione dei beneficiari, definizione e gestione delle iniziative di supporto alle comunità locali;
- Autorizzazione degli investimenti;
- Realizzazione dei progetti.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- *Senior Stakeholder Relations coordinator* ;
- *Country Office Italy*.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra

- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific Features

1. formal identification of the types of admitted institutional relationships;
2. existence of the principle of presence of at least two persons in the management of relations with representatives of the Public Administration;
3. formal prior request in case of meeting attended by a single representative of the company and its approval;
4. collection, verification and approval of documentation to be transmitted to public officials;
5. formalization of a report on the relationship with the institution;
6. formal authorization, consistent with the system of powers and delegation in force, of written communications / requests to the institutions.

3.4. Social and Environmental Investments

Sensitive Activities

- Selection of beneficiaries, definition and management of supporting initiatives to local communities;
- Investments authorization;
- Implementation of Projects.

Corporate functions involved

Below the corporate functions responsible for in carrying out the sensitive activities:

- Senior Stakeholder Relations coordinator;
- Country Office Italy.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

elencate:

- Artt. 24-25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 24-ter del D.Lgs. 231/01: Reati di criminalità organizzata;
- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari (Corruzione tra privati);
- Art. 25-octies del D.Lgs. 231/01: Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché auto riciclaggio;
- Art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs 231/01: Reati Tributari.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in “Aspetti Generali” e “Aspetti Specifici” del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- a. separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- b. esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- c. formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;
- d. tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

1. formale definizione ed approvazione di un *budget* per le iniziative di impatto sociale e ambientale sulle comunità locali;
2. formale approvazione, in linea con il sistema di deleghe in essere e con il Consiglio Decisionale interno e cross-funzione creato in ambito SEI (*Social & Environmental Investments*), del

- Artt. 24-25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators / Government;
- Art.24-ter the Decree 231/01: Organized crimes;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate crimes (Corruption among private parties);
- Art. 25-octies of the Decree 231/01: Receiving, laundering and using money, goods or profits from illegal activities, as well as self-laundering;
- Art. 25-quinquiesdecies of the Decree 231/01: Tax crimes.

Preventive controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in “General Features” and “Specific Features” of the Internal Control System.

General Features

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and they should provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;
- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific Features

1. formal definition and approval of a budget for social and environmental impact initiatives on local communities;
2. formal approval, in line with the system of powers of attorney in place and with the current set up of an internal, cross functional corporate SEI (*Social & Environmental Investments*) Decision Board, of the

budget da stanziare per le iniziative di impatto sociale e ambientale sulle comunità locali e di eventuali scostamenti dal *budget* previsto;

3. formale identificazione delle tipologie di progetti ed iniziative di impatto sociale e ambientale da finanziare da parte della Società;
4. determinazione dell'ammontare da destinare alle singole iniziative in modo commisurato alle caratteristiche delle stesse (ad esempio ambito territoriale in cui si svolgono, natura e durata dell'attività, ecc.);
5. formale processo di verifica sulle controparti destinatarie delle iniziative;
6. esistenza di un modulo *standard* da compilare al fine di richiedere l'autorizzazione ad avviare le trattative per lo svolgimento delle iniziative;
7. formale autorizzazione alla negoziazione per la realizzazione dell'iniziativa, in base al valore del progetto, a seguito di una valutazione approfondita e della relativa approvazione da parte del Consiglio Decisionale SEI;
8. formale definizione dei criteri di valutazione dei progetti proposti;
9. esistenza di una formale autorizzazione finale al progetto;
10. verifica di coerenza tra le condizioni presenti nel contratto finale e quelle presenti nella richiesta di approvazione finale e relativa approvazione definitiva al progetto;
11. formale attività di *reporting* verso le competenti funzioni della *Corporate*;
12. formale richiesta di riscontro al beneficiario dell'iniziativa, finalizzata a verificare l'avvenuta prestazione o l'effettivo e corretto impiego dei fondi;
13. monitoraggio periodico finalizzato ad individuare eventuali situazioni di concentrazione di iniziative nei confronti degli stessi soggetti;
14. formale approvazione, in linea con il sistema di deleghe in essere, delle donazioni e delle sponsorizzazioni.

3.5. Gestione dei Rapporti con gli *Stakeholder*

Attività sensibili

budget to be allocated for social and environmental impact initiatives on local communities and any deviations from the planned budget;

3. formal identification of the types of projects and initiatives of social and environmental impact to be financed by the Company;
4. determination of the amount to be allocated to initiatives in a commensurate manner with their characteristics (e.g. territorial area in which they take place, nature and duration of the activity, etc.);
5. formal process of verification of the counterparties which the initiatives are addressed to;
6. existence of a standard form to be filled in order to request authorization to start negotiations aimed at carrying out the initiatives;
7. formal authorization to negotiate for the realization of the initiative, based on the value of the project, following a thorough assessment and relevant approval by the abovementioned SEI Decision Board;
8. formal definition of the evaluation criteria of the proposed projects;
9. existence of a formal final authorization to proceed with the project;
10. verification of consistency between the conditions present in the final contract and those present in the request for final approval and related final approval to the project;
11. formal reporting activities to the competent Corporate functions;
12. formal request for feedback to the beneficiary of the initiative, aimed at verifying that the initiative has been carried out or that the funds have been effectively and correctly used;
13. periodic monitoring aimed at identifying possible situations of concentration of initiatives towards the same subjects;
14. formal approval, in line with the existing delegation system, of donations and sponsorships.

3.5. Relations with Stakeholders

Sensitive Activities

- External communications and media relations;

- Gestione della comunicazione e dei rapporti con i media;
- Gestione dei rapporti con gli *stakeholder* locali;
- Gestione delle attività di *livelihood*;
- Gestione della comunicazione e delle relazioni con i media (compresa la gestione delle informazioni sensibili / confidenziali).

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- *Government and Public Affairs*;
- *Media relations*;
- *Stakeholder management*;
- *Country Office Italy*.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

- Artt. 24-25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari (Corruzione tra privati);
- Art. 25-sexies: Abuso di Mercato.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in "Aspetti Generali" e "Aspetti Specifici" del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve

- Relations with local stakeholders;
- Management of livelihood activities;
- Communication and media relations management (including management of sensitive/confidential information).

Corporate functions involved

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- Government and Public Affairs;
- Media relations;
- Stakeholder management;
- Country Office Italy.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24-25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators / Government;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate crimes (Corruption among private parties);
- Art. 25-sexies: Market Abuse.

Preventive controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in "General Features" and "Specific Features" of the Internal Control System.

General Features

- segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and they should provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;

essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;

- d. tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

1. correttezza e trasparenza nei rapporti con i *media*, nel rispetto dei principi di veridicità e corretta gestione;
2. integrità, imparzialità e indipendenza, non influenzando impropriamente le decisioni dei *media* e non richiedendo trattamenti di favore;
3. divieto di diffondere informazioni a *media* che siano fuorvianti o non rispondenti al vero;
4. formale identificazione delle figure aziendali autorizzate ad intrattenere rapporti con i *mass media*;
5. verifica e formale approvazione, da parte di adeguati livelli organizzativi, della completezza, accuratezza e veridicità di tutte le informazioni e dei dati da trasmettere ai *mass media* tramite comunicati stampa o conferenze stampa;
6. formale autorizzazione per la partecipazione di un giornalista in qualità di *speaker*, ad eventi pubblici / convegni / tavoli di lavoro;
7. monitoraggio delle comunicazioni ai *media*, al fine di prevenire il rischio di diffusione di notizie false o fuorvianti riguardanti la Società;
8. formale pianificazione degli incontri con i *media*;
9. formale identificazione dei criteri da utilizzare nell'individuazione delle categorie di stakeholders;
10. formale identificazione dei soggetti rientranti nella categoria di stakeholders locali;
11. formale classificazione degli stakeholders locali, basata su criteri predefiniti;
12. formale autorizzazione, in linea con il sistema di deleghe e procure in essere, alla classificazione degli stakeholders locali;
13. formale pianificazione delle attività rivolte agli stakeholders;
14. formale approvazione, in linea con il sistema di deleghe e procure in essere, della pianificazione delle attività rivolte agli stakeholders;
15. formale identificazione dei metodi di comunicazione con gli stakeholders;

- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific Features

1. correctness and transparency in relations with media, in compliance with the principles of truthfulness and correct management;
2. integrity, impartiality and independence, not improperly influencing media decisions and not requiring favorable treatment;
3. prohibition of disseminating information to media that is misleading or untrue;
4. formal identification of the company personnel authorized to entertain relations with mass media;
5. verification and formal approval, by appropriate organizational levels, of the completeness, accuracy and truthfulness of all information and data to be transmitted to the mass media through press releases or press conferences;
6. formal authorization to participate as a speaker at public events / conferences / working tables attended by journalists;
7. monitoring of communications to the media, in order to prevent the risk of spreading false or misleading news about the Company;
8. formal planning of meetings with media;
9. formal identification of criteria to be used in the identification of stakeholder categories;
10. formal identification of subjects falling within the category of local stakeholders;
11. formal classification of local stakeholders, based on predefined criteria;
12. formal authorization, in line with the system of powers in place, to the classification of local stakeholders;
13. formal planning of activities addressed to stakeholders;
14. formal approval, in line with the system of powers in place, of the planning of activities aimed at stakeholders;
15. formal identification of communication methods with stakeholders;
16. formal approval of the contents of communications addressed to stakeholders, in line with the system of powers in place and prior to their dissemination;

16. formale approvazione dei contenuti delle comunicazioni rivolte agli stakeholders, in linea con il sistema di deleghe e procure in essere e preventiva alla loro diffusione;
17. divieto formale di pagamento/offerta di beni a privati;
18. definizione formale delle regole relative alla classificazione e alla gestione delle informazioni, comprese quelle riservate e sensibili al mercato;
19. definizione formale di programmi di formazione sugli obblighi derivanti dall'avere accesso a informazioni riservate e sulle sanzioni previste per i reati di abuso di informazioni riservate, insider trading e manipolazione del mercato;
20. esistenza di regole formalizzate contenenti disposizioni relative ai soggetti autorizzati e ai meccanismi informativi connessi alla comunicazione al pubblico di informazioni sensibili (anche per eventi pubblici/convegni/tavoli di lavoro), inclusa la gestione dei rapporti con i media.

3.6. Gestione degli Affari Legali e dei Contratti

Attività sensibili

- Selezione e utilizzo di legali esterni;
- Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale;
- Gestione contrattuale.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- *Legal*;
- *Legal Counsel Italy*;
- *Procurement & Contracts*;
- *Procurement Specialist Italy*.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

17. formal prohibition of payment/offer of goods to private individuals;
18. formal definition of rules regarding the classification and management of information, including confidential and market-sensitive information;
19. formal definition of training programs concerning the obligations deriving from having access to confidential information and sanctions established for the offences of abuse of confidential information, insider trading and market manipulation;
20. existence of formalized rules containing provisions relating to authorized parties and information mechanisms connected with communications to the public of sensitive information (also for public events / conferences / working tables), including the management of relations with media.

3.6. Legal Affairs and Contracts

Sensitive Activities

- Selection and use of external lawyers;
- Management of legal disputes, out of court settlements, arbitration proceedings;
- Contracts management.

Corporate functions involved

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- *Legal*;
- *Legal Counsel Italy*;
- *Procurement & Contracts*;
- *Procurement Specialist Italy*.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24-25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari (Corruzione tra privati);
- Art. 25-decies del D.Lgs. 231/01: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- Art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/01: Reati Tributari.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in "Aspetti Generali" e "Aspetti Specifici" del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- a. separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- b. esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- c. formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;
- d. tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

1. definizione e periodico aggiornamento di un registro dei professionisti legali;
2. inserimento dei legali professionisti all'interno del registro dipendente dalla valutazione della presenza di requisiti minimi riguardanti la comprovata esperienza professionale e/o l'assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi;
3. obbligo di selezionare i professionisti presenti nel registro o, in caso di eccezioni, di fornire adeguate motivazioni, partendo dalle attività

- Artt. 24-25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators / Government;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate crimes (Corruption among private parties);
- Art. 25-decies of the Decree 231/01: Inducing individuals into making statements or into making false statements to judicial authorities;
- Art. 25-quinquiesdecies of the Decree 231/01: Tax crimes.

Preventive controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in "General Features" and "Specific Features" of the Internal Control System.

General Features

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and they should provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;
- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific Features

1. definition and periodic updating of a legal professionals register;
2. inclusion of legal professionals in the register subject to the assessment of minimum requirements possession about the proven professional experience and/or absence of situations of incompatibility or conflict of interest;
3. obligation to select the professionals included in the register or, in the case of any exemption, to provide adequate motivation, starting the preparatory

preparatorie all'inserimento dei professionisti nel registro;

4. verifiche riguardo la coerenza tra il contenuto delle fatture ricevute dai legali esterni e le condizioni contrattuali precedentemente pattuite;
5. monitoraggio delle attività svolte dai legali esterni, preventivo all'approvazione del pagamento della relativa parcella;
6. formale richiesta di un parere su tematiche di competenza legale;
7. formale definizione di uno schema predefinito per la formulazione dei pareri legali;
8. formale autorizzazione, in coerenza con il sistema dei poteri vigente, delle decisioni sulla volontà di procedere o non procedere con un contenzioso;
9. *report* periodico al *leading management* riguardo lo status dei procedimenti in essere in cui la Società o suoi dipendenti sono coinvolti;
10. formale previsione di una clausola contrattuale *standard* relativa alla *compliance* con il Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01 e con il Codice di Condotta della Società;
11. coinvolgimento / autorizzazione della funzione Legale in caso di inutilizzo degli schemi *standard* contrattuali, per opportuna revisione delle clausole introdotte;
12. formale divieto di effettuare dichiarazioni false.

3.7. Gestione degli Approvvigionamenti

Attività sensibili

- Gestione della *Integrity Due Diligence*;
- Gestione dell'anagrafica fornitori;
- Gestione delle gare;
- Formalizzazione delle relazioni con i fornitori;
- Gestione delle richieste di acquisto e degli ordini di acquisto;
- Gestione delle prestazioni degli appaltatori (la gestione delle prestazioni degli appaltatori spetta al rappresentante della Società o all'utente di *business*. Ad un livello superiore, *Procurement* gestirà il rapporto con l'appaltatore).

Funzioni aziendali coinvolte

activities for the insertion of the professional in the register;

4. checks about the coherence between the content of the invoice received from the external lawyer and the contract conditions;
5. monitoring of the activity carried out by the professional, in preparation for the approval of the payment of the relative parcel/bill;
6. formal request for opinion on matters of legal competence;
7. formal definition of a predefined scheme for the formulation of the required legal opinion;
8. formal authorization, in accordance with the power of attorney system in place, of the decision about the willingness to proceed with a dispute;
9. periodic reports to leading management containing the status of judicial proceedings involving the Company or its individual persons;
10. formal provision of contractual standards relating to compliance with Legislative Decree 231/01 Model / Code of Conduct of the Company;
11. involvement/authorization of the Legal Department in case of not using the standard contracts scheme, for the revision of the relative clauses;
12. formal ban on making false statements.

3.7. Procurement

Sensitive Activities

- Management of Integrity Due Diligence;
- Management of suppliers' master data;
- Competitive tendering;
- Formalization of relationships with external suppliers;
- Management of purchase requests and purchase orders;
- Contractors performance management (management of contractors performance rests with the Company representative or business user. At a higher level, procurement will manage the contractor relationship).

Corporate functions involved

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- Procurement & Contracts;
- Procurement Specialist Italy.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

- Artt. 24-25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari (Corruzione tra privati);
- Art. 25-quater del D.Lgs. 231/01: Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;
- Art. 25-quinquies del D.Lgs. 231/01: Delitti contro la personalità individuale;
- Art. 25-octies del D.Lgs. 231/01: Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché auto riciclaggio;
- Art. 25-novies del D.Lgs. 231/01: Delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- Art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs 231/01: Reati Tributari,
- Art. 25-sexiesdecies del D.Lgs 231/01: Reati di Contrabbando.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in "Aspetti Generali" e "Aspetti Specifici" del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- a. separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- b. esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- c. formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- Procurement & Contracts;
- Procurement Specialist Italy.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24-25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators / Government;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate crimes (Corruption among private parties);
- Art. 25-quarter of the Decree 231/01: Crimes connected to terrorism or subversion of democracy;
- Art. 25-quinquies of the Decree 231/01: Crimes against fundamental rights of individuals;
- Art. 25-octies of the Decree 231/01: Receiving, laundering and using money, goods or profits from illegal activities, as well as self-laundering;
- Art. 25-novies of the Decree 231/01: Crimes connected with copyright infringement;
- Art. 25-quinquiesdecies of the Decree 231/01: Tax crimes;
- Art. 25-sexiesdecies of the Decree 231/01: Contraband crimes.

Preventive controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in "General Features" and "Specific Features" of the Internal Control System.

General Features

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and they should provide, if needed, purchasing thresholds; ii)

chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;

- d. tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

1. definizione di una soglia sopra la quale svolgere approvvigionamenti strategici;
2. formale adozione di un processo di qualifica dei fornitori, basato su requisiti predefiniti e sulle normative applicabili e relativa definizione di una lista di fornitori pre-qualificati;
3. verifica della presenza del fornitore in *black list* ufficiali (i.e. UIF, ONU/OFAC/UE) o in qualsiasi sub-organizzazione inclusa nelle suddette liste;
4. formale approvazione, in coerenza con il sistema di deleghe e procure vigente, dei fornitori;
5. formale autorizzazione, tramite l'invio di uno specifico modulo, all'inserimento di nuovi fornitori in anagrafica, alle modifiche e alla cancellazione dei fornitori dall'anagrafica;
6. accesso all'anagrafica fornitori limitato solo ad alcuni utenti;
7. monitoraggio periodico sulla completezza e accuratezza dell'anagrafica fornitori, al fine di assicurare che tutti i dati inseriti a sistema siano completi e corretti;
8. formale definizione di un *panel* di fornitori ammessi alla partecipazione alle gare indette dalla Società;
9. classificazione delle tipologie di gara basata sul valore delle Richieste di Acquisto e sul tipo di acquisto;
10. definizione del numero minimo di offerte formali da ricevere in relazione al valore della Richiesta d'Acquisto;
11. formale identificazione dei criteri utilizzati per valutare le offerte (sia tecniche sia economiche), al fine di garantire la trasparenza degli acquisti;
12. esistenza di un documento *standard* da compilare in caso di deviazioni dal processo di gara;
13. formale approvazione, in coerenza con il sistema di deleghe e procure vigente, degli approvvigionamenti considerati strategici, in

clearly defined and shared within the whole organization;

- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific Features

1. definition of the amount for which a strategy for procurement process should be implemented;
2. qualification of suppliers based on predefined requirements and on applicable laws and regulations and definition of a list of pre-qualified suppliers;
3. formal screening process to verify if suppliers have been entered in government published list of prohibited parties (ex. UIF, ONU/OFAC/UE) or in any sub-organizations included inside these lists;
4. formal approval of recommended Contractors, in accordance with the delegation of authority system in place;
5. formal approval, through a specific form, to the new supplier registration in the master data, to changes in the master data and to the deletion of suppliers from the master data;
6. limited access to suppliers master data;
7. periodic monitoring upon accuracy and completeness of suppliers' master data, in order to assure that all data entered in the system are complete and accurate;
8. formal definition of the list of contractors which can participate in the competitive tendering process;
9. classification of the competitive tendering process based on the PR values and based on the type of purchase;
10. definition of the minimum number of formal offers to be received in relation to the PR values of the competitive tender;
11. formal identification of the offers' evaluation criteria (both technical and economic) granting the transparency of the purchase;
12. existence of a standard form (Single Source justification) to be filled in case of any deviations from the main rule of competitive tendering;
13. formal change and approval, in accordance with the delegation of authority system in place, of the strategic procurement strategy, in case of deviation from the main rule of competitive tendering for Strategic Procurement;

caso di scostamento dalla regola principale di svolgimento delle gare;

14. formale definizione delle condizioni per le quali è ammissibile effettuare acquisti urgenti o in deroga alle procedure di selezione competitive *standard*, nonché delle relative modalità di autorizzazione;
15. formalizzazione delle richieste di acquisto a sistema o in apposito documento *standard* e relativa approvazione di tale documento, in coerenza con il sistema di deleghe e procure vigenti;
16. verifica, preventiva al rilascio degli ordini di acquisto, della fattibilità dell'acquisto rispetto a quanto previsto dal *budget* stanziato per gli acquisti;
17. firma degli ordini di acquisto, a valle del *workflow* autorizzativo impostato a sistema, in coerenza con il sistema di poteri vigenti;
18. verifica di completezza e accuratezza dei dati presenti nelle fatture ricevute, preventiva alla pre-registrazione delle fatture a sistema;
19. esistenza di controlli automatici finalizzati ad evitare la doppia contabilizzazione delle stesse fatture nel sistema;
20. corrispondenza tra la merce ricevuta, l'ordine di acquisto e la fattura;
21. approvazione formale dei beni/servizi ricevuti dalle funzioni richiedenti;
22. controlli e ispezioni di audit presso i fornitori o richieste di documenti per verificare la conformità dei fornitori alle norme di salute e sicurezza;
23. definizione formale, verifica e firma degli ordini/contratti di acquisto con i fornitori, secondo il sistema di deleghe e procure in vigore;
24. esistenza di clausole contrattuali standard volte ad attestare il rispetto della normativa sul diritto d'autore da parte della controparte (fornitore) e volte ad attestare che la controparte è titolare di diritti economici su marchi e brevetti, ecc.
25. valutazione formale e tracciabilità delle prestazioni dei fornitori;
26. valutazione periodica delle prestazioni di approvvigionamento, attraverso l'utilizzo di indicatori chiave di performance;

14. formal identification of a list of conditions/activities which allows direct assignment and purchasing in emergency situations;
15. formalization of the purchase requests in the system or in a specific standard form and related approval, in accordance with the delegation of authority system in place;
16. check, prior to the release of purchase orders, the feasibility of the purchase compared to the purchase budget;
17. signing of the purchase orders, once the workflow has been completed, in accordance with the power of attorney system in place;
18. check of completeness and accuracy of payable invoices and related approval, in accordance with delegation of authority system in place;
19. existence of automated controls finalized to prevent the double booking of the same invoices in the system;
20. three-way match between goods received, purchase order and invoice;
21. formal approval of goods/services received by the requesting functions;
22. controls and audit inspection at suppliers' site or document requests to verify the suppliers' compliance with Health & Safety regulations;
23. formal definition, check and signing of purchase orders/contracts with suppliers, in accordance with the power of attorney system in place;
24. existence of standard contractual clauses aimed at certifying that the counterparty (supplier) is compliance with the copyright regulations and aimed at certifying that the counterparty is the owner of economic rights upon brands and patents etc.;
25. formal evaluation and tracking of suppliers performance;
26. periodic evaluation of procurement performances, through the use of key performance indicators;
27. periodic monitoring of the suppliers' minimum requisites provided in the integrity due diligence procedure;
28. checks about the integrity of the sub-contractors (not the type of due diligence applied to the main contractors but require the main contractors to do so);
29. formal check, prior to the subcontract of any activities, about the economic, technical and financial requisites of the sub-contractor and related formal approval by the Company (not the type of due

27. monitoraggio periodico dei requisiti minimi dei fornitori previsti dalla procedura di *Integrity Due Diligence*;
28. verifica dell'integrità dei subappaltatori (non il tipo di due diligence applicata agli appaltatori principali, ma la richiesta agli appaltatori principali di svolgere le verifiche sui subappaltatori);
29. verifica formale, prima del subappalto di qualsiasi attività, dei requisiti economici, tecnici e finanziari del subappaltatore e relativa approvazione formale da parte della Società (non il tipo di due diligence applicata agli appaltatori principali, ma la richiesta agli appaltatori principali di svolgere le verifiche sui subappaltatori).

3.8. Gestione degli Omaggi e delle Regalie

Attività sensibili

- Gestione degli omaggi e regalie.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- Tutte le funzioni della Società.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

- Artt. 24-25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari (Corruzione tra privati);
- Art. 25-quater del D.Lgs. 231/01: Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;
- Art. 25-octies del D.Lgs. 231/01: Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché auto riciclaggio;
- Art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/01: Reati Tributari.

Controlli preventivi

diligence applied to the main contractors but require the main contractors to do so).

3.8. Gifts, Hospitality and Entertainment

Sensitive Activities

- Management of Gifts, Hospitality and Entertainment.

Corporate functions involved

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- All Company's functions.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24-25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators / Government;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate crimes (Corruption among private parties);
- Art. 25-quater of the Decree 231/01: Crimes connected to terrorism or subversion of democracy;
- Art. 25-octies of the Decree 231/01: Receiving, laundering and using money, goods or profits from illegal activities, as well as self-laundering;
- Art. 25-quinquiesdecies of the Decree 231/01: Tax crimes.

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in “Aspetti Generali” e “Aspetti Specifici” del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- a. separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- b. esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- c. formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;
- d. tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

1. formale definizione delle categorie di spesa appartenenti ad omaggi e regalie;
2. chiara identificazione dei criteri utilizzati per identificare le controparti come Pubblici Ufficiali;
3. formale identificazione delle categorie di omaggi e regalie, basata sui livelli pre-approvativi necessari all'effettuazione di tali spese;
4. definizione di soglie sotto cui dare o ricevere omaggi e regali;
5. formale definizione delle persone in carica di pre-autorizzare il dare o il ricevere omaggi e regalie;
6. formalizzazione e monitoraggio periodico del registro degli omaggi e regalie;
7. formale definizione delle regole da utilizzare per determinare il valore degli omaggi e regalie.

Preventive controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in “General Features” and “Specific Features” of the Internal Control System.

General Features

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and they should provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;
- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific Features

1. formal definition of what is a Gifts, Hospitality and Entertainment;
2. clear identification of criteria used to identify the counterparties as Public Officials;
3. formal identification of categories of GHE based on levels of pre-approval needed;
4. definition of thresholds under which giving or receiving GHE it is allowed;
5. formal definition of who are the persons in charge to pre-approve the giving or receiving of Gifts, Hospitality and Entertainment;
6. periodic formalization and monitoring of a GHE register;
7. formal definition of rules to be used to determine the value of GHE.

3.9. Gestione delle Risorse Umane

Attività sensibili

- *Recruitment*, selezione e assunzione del personale;
- Gestione delle valutazioni delle *performance* del personale, delle politiche salariali e dei bonus;
- Gestione delle attività di formazione;
- Gestione dell'anagrafica dipendenti;
- Gestione dei salari e stipendi;
- Gestione nota spese;
- Gestione dei *benefits* e degli asset aziendali.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- *Human Resources*;
- *HRBP Italy*.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

- Artt. 24-25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 24-ter del D.Lgs. 231/01: Criminalità organizzata;
- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari (Corruzione tra privati);
- Art. 25-quinquies del D.Lgs. 231/01: Delitti contro la personalità individuale;
- Art. 25-duodecies del D.Lgs. 231/01: Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- Art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/01: Reati Tributari.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in "Aspetti Generali" e "Aspetti Specifici" del Sistema di Controllo Interno.

3.9. Human Resources

Sensitive Activities

- Recruitment, selection and hiring of personnel;
- Management of the employees' performance evaluation, earning policy and bonuses;
- Management of employees' training activities;
- Management of employees' master data;
- Management of payroll;
- Management of refunds and travel expenses;
- Management of benefits and company assets.

Corporate functions involved

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- Human Resources;
- HRBP Italy.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24-25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators / Government;
- Art. 24-ter of the Decree 231/01: Organized Crimes;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate Crimes (Corruption among private parties);
- Art. 25-quinquies of the Decree 231/01: Crimes against fundamental rights of individuals;
- Art. 25-duodecies of the Decree 231/01: Employment of foreign nationals without a valid residence permit;
- Art. 25-quinquiesdecies of the Decree 231/01: Tax crimes.

Preventive controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in "General Features" and "Specific Features" of the Internal Control System.

General Features

Aspetti Generali

- a. separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- b. esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- c. formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;
- d. tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

1. *review* periodica e relativa autorizzazione delle posizioni da coprire tramite l'implementazione di un processo di *recruiting*;
2. formale autorizzazione, in linea con il sistema di poteri vigente, volta all'avvio di un processo di *recruiting* per posizioni dirigenziali e di *Country Manager*;
3. identificazione in specifica *Job Description* dei requisiti minimi necessari per essere selezionati per il ruolo richiesto e review del documento da parte del responsabile funzionale competente;
4. verifica, preventiva alla pubblicazione dell'offerta di lavoro, rispetto a:
 - l'*head count planning*;
 - la *job description* e il profilo di qualifica;
 - valutazione del ruolo rispetto alle esigenze strategiche e di *budget* della funzione richiedente;
5. chiara identificazione delle attività di pubblicazione volte alla emissione delle offerte di lavoro e identificazione delle eccezioni in cui la pubblicazione può essere evitata;
6. *pre-screening* dei *curriculum* ricevuti rispetto ai requisiti minimi elencati nella *Job Description* e verifica del *set* di documenti necessari affinché il processo di selezione abbia inizio;

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures for disciplinary guidelines for inappropriate behaviour and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and they should provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;
- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific Features

1. periodic review and authorization of the positions to be covered when starting a recruitment process;
2. formal authorization, in line with the delegation of authority system in place, in order to initiate a recruitment process for Directors and Country Manager positions;
3. identification, in a specific Job description, of the necessary minimum requirements for being in charge of a specific role and review of the document by the responsible functional manager;
4. check, before the job offer advertising, against:
 - a. the head count planning;
 - b. job description and qualifications profile;
 - c. evaluation of the role against the department's strategic plans and budget;
5. clear identification of the advertising activities to publicly post the Job Offers and identification of the exception cases in which the publication of the job post can be avoided;
6. pre-screening of the applications against the minimum requirements listed in the Job Description and check about the full set of documents necessary for the application process to be started;
7. identification of a minimum number of candidates to be interviewed;
8. formalization of the interviews results in a specific standard form;
9. formal pre-hiring background checks or existence of any statement certifying there are no conflicts of interests in place (e.g. between the recruiter and the candidate, valid residence permit etc.) and checks

7. identificazione di un numero minimo di candidati da intervistare;
8. formalizzazione dei risultati dei colloqui attraverso uno specifico modulo *standard*;
9. formali verifiche preventive all'assunzione riguardo: i) il *background* del candidato; ii) l'esistenza di eventuali documenti attestanti l'assenza di conflitti di interesse in essere (ad esempio tra il *recruiter* e il candidato oppure verifiche su un valido permesso di soggiorno ecc.); iii) verifiche riguardo eventuali relazioni in essere tra il candidato e rappresentanti della Pubblica Amministrazione;
10. formale approvazione della decisione finale di assunzione ed autorizzazione, in linea con il sistema dei poteri vigente, della finale offerta economica;
11. verifiche riguardo il contenuto del contratto di assunzione rispetto a quanto previsto dalle normative in essere, per quanto riguarda il livello salariale, le ore lavorative, le ferie ecc.;
12. formale identificazione di una *Induction Checklist* da trasmettere ai neo-assunti, al fine di comunicare tutte le informazioni rilevanti necessarie prima di iniziare il rapporto lavorativo nonché formale attività di formazione volta ai neo-assunti riguardo il Codice Etico della Società;
13. formale identificazione delle componenti variabili salariali, basata sulle mansioni di ciascun dipendente;
14. chiara identificazione dei criteri utilizzati per valutare la *performance* dei dipendenti;
15. formale identificazione del processo di valutazione delle *performance* dei Dirigenti e dei relativi criteri da utilizzare per valutare i loro comportamenti;
16. formalizzazione e approvazione dei risultati delle valutazioni delle *performance* dei dipendenti;
17. formale approvazione dei bonus/incrementi salariali concessi ai dipendenti;
18. formale approvazione dei *bonus* concessi ai dipendenti, in linea con quanto definito nel *performance management system* della Società (MBO);
19. formale classificazione delle categorie di attività di formazione e sviluppo che possono essere erogate ai dipendenti;
- about any relationship ties between the candidate and Public Authorities representatives;
10. formal approval about the final selection of the candidate and authorization, in line with the delegation of authority system in place, of the final economic offer;
11. check about the employment contract content against the legislation in place, for what concerns the salary level, the working hours, the holidays etc.;
12. formal identification of an Induction Checklist to give to new joiners with all the relevant information needed prior to start the work and formal Code of Conduct training for the new joiners;
13. formal identification of the variable salary component, based on the function of each employee;
14. clear identification of the criteria used to evaluate the employee performance;
15. formal identification, for Directors/Leadership Management performance evaluation process, of the criteria to be used to assess their behavior;
16. formalization and approval of the performance evaluation results;
17. formal approval of the bonus/salary increase conferred to the employee;
18. formal approval of the bonus granted to the employees in accordance with what defined in the employer performance management system (MBO);
19. formal classification of the categories of training and development programs that can be delivered to the employees;
20. formal identification of the selection criteria used to evaluate the provision of a financed training to an employee;
21. formal authorization, in line with the delegation of authority system in place, of financed training staff's programs;
22. check about whether the training has been supplied and check on the accuracy of the related supporting documents;
23. limitation of access to the system for the management of employee master data;
24. existence of rules and criteria for the creation, modification and elimination of employee master data and of controls to ensure the correctness/completeness/accuracy of the data entered in the employee master data;
25. periodical monitoring of employee data recorded in the system, in order to analyze the completeness

20. formale identificazione dei criteri utilizzati per valutare l'erogazione di un'attività formativa finanziata dalla Società;
21. autorizzazione formale per l'adesione a richieste di programmi di formazione finanziati in linea con il sistema di poteri e deleghe vigente;
22. verifica sull'effettiva erogazione delle attività formative e verifica sull'accuratezza della relativa documentazione a supporto;
23. accessi limitati all'anagrafica dipendenti;
24. esistenza di regole e criteri per la creazione, la modifica e l'eliminazione dei dati anagrafici dei dipendenti e di controlli per garantire la correttezza/completezza/accuratezza dei dati inseriti nell'anagrafica dei dipendenti;
25. monitoraggio periodico dei dati dei dipendenti registrati nel sistema, al fine di analizzare la completezza e l'accuratezza delle informazioni inserite nel sistema;
26. rilevazione delle presenze/assenze dei dipendenti attraverso uno specifico sistema e relativo accesso limitato a tale sistema;
27. formale autorizzazione delle ferie, straordinari e permessi, in linea con il sistema di poteri vigente;
28. verifica formale sull'accuratezza e completezza del calcolo dei cedolini e relativa approvazione;
29. verifica di correttezza e completezza dei pagamenti degli stipendi, preventiva all'approvazione finale del pagamento;
30. verifica dell'accuratezza delle registrazioni contabili degli stipendi, preventiva alla registrazione a sistema;
31. riconciliazioni periodiche dei conti relativi agli stipendi;
32. formale approvazione, in linea con il sistema di poteri vigente, all'esecuzione delle trasferte;
33. formale identificazione delle spese rimborsabili e definizioni delle relative soglie di rimborso;
34. identificazione di un metodo di *reporting* per le spese rimborsabili;
35. formale approvazione delle spese di trasferta oltre le soglie previste, in linea con il sistema di poteri vigente e formale identificazione dei casi in cui è concesso superare tali soglie;
36. verifiche sull'accuratezza e completezza delle spese di trasferta e verifiche di coerenza rispetto ai giustificativi a supporto, in conformità con il sistema di poteri in vigore;
- and accuracy of the information entered in the system;
26. detection of the employees presences/absences through a specific system and access limitation to this system;
27. formal authorization of holidays, overtime and days-off, in accordance with the delegation of authority system in place;
28. formal check about the accuracy and completeness of pay slips computations and related approval;
29. Check about the accuracy and completeness of payroll payment, prior to the final approval of the payment;
30. check of payroll accounts accuracy and related approval, prior to the booking;
31. periodic reconciliation of payroll accounts;
32. formal approval, in accordance with the delegation of authority system in place, of business travels;
33. formal identification of reimbursable expenses and definition of related refund thresholds;
34. identification of a reporting method for reimbursable expenses;
35. formal approval of travel expenses exceeding the fixed thresholds in accordance with the delegation of authority system in place and formal identification of the locations where the exceeding is allowed;
36. checks about the accuracy and completeness of travel expenses data and about the correspondence with supporting documents submitted and subsequent formal approval of travel expenses incurred, in accordance with the delegation of authority system in place;
37. automatic generation of a report containing approved travel expenses;
38. formal authorization of travel expenses reimbursement, in accordance with the delegation of authority system in place;
39. periodic monitoring of employees' expense report and of the reimbursement for travel expenses, in order to identify any mismatch/duplication;
40. formal regulation of the procedures for the allocation, management and use of the company credit card;
41. formal authorization to issue a company credit card, in accordance with the delegation of authority system in place;
42. periodic monitoring of credit card expenses;
43. formal communication to the Bank institution in case of credit card fraud, steal and loss;

37. automatica predisposizione a sistema di un *report* contenente le spese approvate;
38. formale autorizzazione al rimborso delle spese di trasferta, in linea con il sistema di poteri vigente;
39. monitoraggio periodico dei *report* di spesa dei dipendenti e dei rimborsi per spese di trasferta erogati, al fine di identificare eventuali disallineamenti;
40. formale definizione delle procedure per l'allocazione, gestione e uso delle carte di credito;
41. formale autorizzazione volta all'emissione delle carte di credito aziendali, in linea con il sistema di poteri vigente;
42. monitoraggio periodico delle spese con carta di credito aziendale;
43. formale comunicazione agli istituti bancari in caso di frode, furto o perdita sulle carte di credito aziendali;
44. formale autorizzazione, in linea con il sistema di poteri vigente, all'assegnazione degli *asset* della Società;
45. firma di apposito documento da parte del dipendente, ad evidenza della ricezione degli *asset* aziendali;
46. registrazione della consegna degli *asset* della Società e della relativa restituzione (per esempio in caso di pc, *smartphone* etc.);
47. formale identificazione delle procedure in caso di restituzione degli *asset*;
48. monitoraggio periodico dei permessi di soggiorno per i lavoratori non appartenenti alla comunità europea.

3.10. Amministrazione, Contabilità e Bilancio

Attività sensibili

- Gestione della contabilità generale;
- Gestione del Bilancio;
- Gestione delle relazioni con i revisori indipendenti;
- Gestione della fatturazione attiva.

44. formal authorization, in accordance with the delegation of authority system in place, of the company assets assignment;
45. signing of an acceptance document of company assets by the employee;
46. recording of company assets delivery and returning (for instance pc, mobile phone, etc.);
47. formal identification of exit procedures in case of returns of company assets;
48. periodic monitoring of work permits administrative regularity for non-Community workers.

3.10. Administration and Accounting

Sensitive Activities

- Management of general accounting;
- Management of Financial Closing and Financial Reporting activities;
- Management of relationships with independent and statutory auditors;
- Management of commercial invoicing.

Corporate functions involved

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- *Corporate Accounting Manager;*
- *Senior Financial Specialist Italy.*

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

- Artt. 24-25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari;
- Art. 25-*quiquiesdecies* del D.Lgs 231/01: Reati Tributari;
- L. 146/2006: Reati Transnazionali;

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in “Aspetti Generali” e “Aspetti Specifici” del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- a. separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- b. esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- c. formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;
- d. tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- Corporate Accounting Manager;
- Senior Financial Specialist Italy.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24-25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators/Government;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate Crimes;
- Art. 25-*quiquiesdecies* of the Decree 231/01: Tax Crimes;
- L. 146/2006: Transnational Crimes;

Preventive Controls

In relation to the risk of committing, the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in “General Features” and “Specific Features” of the Internal Control System.

General Features

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and they should provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;
- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific Features

1. existence of an official request form to change the Chart of Accounts and related approval of the

1. esistenza di un documento *standard* per la richiesta di modifiche al piano dei conti e relativa approvazione delle modifiche, in linea con il sistema dei poteri vigente;
 2. monitoraggio periodico del piano dei conti, al fine di identificare i conti non più utilizzati;
 3. controlli automatici volti ad assicurare la completezza e accuratezza delle registrazioni tra *sub-ledger* e *general ledger*;
 4. identificazione e aggiornamento regolare in specifico documento delle regole di contabilità da applicare per le attività di chiusura;
 5. verifica ed approvazione, in linea con il sistema dei poteri vigente, della correttezza delle impostazioni a sistema, al fine di verificare la loro coerenza con il manuale di contabilità;
 6. verifica della correttezza, completezza e accuratezza delle scritture contabili manuali;
 7. verifica riguardo i beni/servizi fatturabili al fine di calcolare i relativi accantonamenti;
 8. controlli automatici riguardo le impostazioni sui tassi di cambio;
 9. verifica di correttezza sulle riconciliazioni *inter-branch*;
 10. approvazione delle riconciliazioni *inter-branch*, in coerenza con il sistema dei poteri vigente;
 11. verifica di correttezza dei parametri per le svalutazioni sulle immobilizzazioni impostati a sistema;
 12. riconciliazione periodica e verifica tra il bilancio di verifica e il bilancio, al fine di evitare conti non associati;
 13. revisione formale e doppio controllo al completamento della checklist di chiusura finanziaria;
 14. revisione tra il bilancio dell'esercizio in corso e quello precedente e verifica della ragionevolezza delle variazioni rilevate;
 15. approvazione formale definitiva, in linea con il sistema di poteri vigente, della relazione di revisione e del bilancio;
 16. verifica della coerenza tra i dati di fatturazione e il relativo contratto (o altri documenti correlati);
 17. richiesta formale e approvazione per l'emissione di note di addebito e di accredito.
- change, in accordance with the delegation of authority system in place;
 2. periodic monitoring of the Chart of Accounts, in order to identify any accounts which are no longer in use;
 3. automated controls to ensure completeness and accuracy of postings from sub-ledger to general ledger;
 4. identification and regular update in a specific document of the accounting rules to be applied for the financial closing activities;
 5. check and approval, in accordance with the delegation of authority in place, of the correctness of accounting system-settings, in order to verify their coherence with the Accounting Manual;
 6. check of correctness, completeness and accuracy of manual journal entries;
 7. check of un-invoiced goods/services for accruals basis;
 8. automated check about the settings of foreign exchange rates;
 9. check about the correctness of inter-company inter-branch balances;
 10. approval of inter-company inter-branches reconciliations, in line with the delegation of authority system in place;
 11. check of correctness of PPE depreciation entered in system settings;
 12. periodic reconciliation and review between Trial Balance and Financial Statement, in order to avoid unmatched financial accounts;
 13. formal review and double check upon the completion of the financial closing checklist;
 14. review between current and previous period Financial Statements and review for reasonability of the variations identified;
 15. formal final approval, in line with the delegation of authority system in place, of the audit report and of the Financial Statements;
 16. verification of consistency between billing data and the related contract (or other related documents);
 17. formal request and approval for the issue of debit/credit notes.

3.11. Gestione della Tesoreria e dei Flussi Finanziari

Attività sensibili

- Apertura, chiusura e gestione dei conti correnti bancari;
- Gestione dei pagamenti;
- Gestione degli incassi;
- Gestione della piccola cassa;
- Gestione delle *cash-call*.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- *Finance & Treasury*;
- *Senior Financial Specialist Italy*.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari (Corruzione tra privati);
- Art. 25 quater: Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;
- Art. 25-octies del D.Lgs. 231/01: Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché auto riciclaggio;
- Art. 25 quinquiesdecies del D.Lgs 231/01: Reati Tributari.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in "Aspetti Generali" e "Aspetti Specifici" del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- a. separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- b. esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di

3.11. Treasury and Cash Flow

Sensitive Activities

- Opening, closing and management of Bank accounts;
- Payments management;
- Receipts management;
- Petty Cash management;
- Cash-call management.

Corporate functions involved

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- Finance & Treasury;
- Senior Financial Specialist Italy.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate Crimes (Corruption among private parties);
- Art. 25-quater of the Decree 231/01: Crimes connected to terrorism or subversion of democracy;
- Art. 25-octies of the Decree 231/01: Receiving, laundering and using money, goods or profits from illegal activities, as well as self-laundering;
- Art. 25-quinquiesdecies of the Decree 231/01: Tax crimes.

Preventive Controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in "General Features" and "Specific Features" of the Internal Control System.

General Features

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and they

comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;

- c. formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;
- d. tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

1. autorizzazione formale per l'apertura e la chiusura di conti bancari, secondo il sistema delle procure in vigore;
2. individuazione dei livelli di autorizzazione formale per la gestione dei conti bancari;
3. riconciliazione periodica dei conti bancari e relativa approvazione delle riconciliazioni, in conformità al sistema di deleghe e procure in vigore;
4. verifica della completezza e dell'accuratezza della lista di pagamento generata dal sistema;
5. verifica dell'indirizzo legale della controparte (es. paradisi fiscali, paesi ad alto rischio terroristico, ecc.), degli istituti di credito della controparte (es. indirizzo legale delle banche o degli istituti di credito senza alcuna entità giuridica fisica) e della regolarità dei pagamenti (es. coincidenza tra chi viene pagato e i fornitori) prima del pagamento;
6. divieto di pagare qualcuno che è stato inserito nell'elenco pubblicato dal governo dei soggetti vietati (es. UIF) o in qualsiasi sotto-organizzazione inclusa in questi elenchi;
7. autorizzazione formale a generare il pagamento, in conformità con il sistema delle deleghe e procure in vigore;
8. riconciliazione formale dei pagamenti tra l'importo degli estratti conto bancari e l'importo contabilizzato nel sistema;
9. previsione di specifici controlli preventivi sulla gestione degli incassi, quali, ad esempio, la verifica della sede legale della società controparte (es. paradisi fiscali), degli istituti di credito utilizzati e della regolarità degli incassi

should provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;

- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific Features

1. formal authorization for opening and closing of Bank Accounts, in accordance with the power of attorney system in place;
2. identification of formal authorization levels for bank accounts management;
3. periodic reconciliation of Bank Accounts and related approval of the reconciliations, in accordance with the delegation of authority system in place;
4. check about the completeness and accuracy of the payment list generated by the system;
5. check of counterparty's legal address (ex. Tax Havens, terrorism high-risk countries etc.), counterparty's credit institutions (ex. Banks legal address or credit institutions without any physical legal entity) and payments regularity (ex. coincidence between who is paid and suppliers) before the payment;
6. prohibition on paying someone who has been entered in government published list of prohibited parties (ex. UIF) or in any sub-organizations included inside these lists;
7. formal authorization to generate payment, in accordance with the delegation of authority system in place;
8. formal payments reconciliation between the amount in the bank statements and the amount booked in the system;
9. provision of specific preventive controls on receipts management, such as, for example, the verification of the registered office of the counterparty company (e.g. tax havens), the credit institutions used and the regularity of collections with reference to the coincidence between the counterparties actually involved in the transactions;
10. existence of rules for monitoring and management of overdue receivables;
11. formal identification of the types of cash-settled transactions allowed;
12. physical security of petty cash;
13. formal authorization to refund petty cash;

con riferimento alla coincidenza tra le controparti effettivamente coinvolte nelle operazioni;

10. esistenza di regole per il monitoraggio e la gestione dei crediti scaduti;
11. identificazione formale dei tipi di transazioni regolate in contanti consentite;
12. sicurezza fisica della piccola cassa;
13. autorizzazione formale al rimborso del contante;
14. conteggio fisico e riconciliazione periodica della piccola cassa con il conto del General Ledger;
15. approvazione formale periodica del *Cash-Call Schedule* e delle eventuali modifiche apportate allo *Schedule*;
16. identificazione formale dei parametri finanziari che il *cash-call* deve garantire;
17. identificazione di una firma a due livelli, in linea con il sistema di deleghe e procure in vigore, al fine di approvare la procedura di *cash-call*.

3.12. Gestione della Fiscalità

Attività sensibili

- Gestione e monitoraggio del Calendario Fiscale;
- Monitoraggio degli aggiornamenti della normativa fiscale;
- Determinazione delle imposte dirette e indirette;
- Preparazione, approvazione e invio dei documenti fiscali;
- Preparazione e trasmissione delle informazioni alle Autorità Fiscali;
- Gestione dei contenziosi fiscali.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- *Tax*;
- *Senior Financial Specialist Italy*.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

14. physical count and periodic reconciliation of petty cash against General Ledger account;
15. periodic formal approval of Cash-Call Schedule and of any changes made to the Schedule;
16. formal identification of financial parameters the cash call shall ensure;
17. identification of a two levels signature, in line with the power of attorney system in place, in order to approve the cash call procedure.

3.12. Management of Tax Obligations

Sensitive Activities

- Management and monitoring of the Fiscal Calendar;
- Monitoring of tax regulatory updates;
- Determination of the direct and indirect taxes;
- Preparation, approval and sending of the tax returns or payment forms;
- Preparation and transmission of information to the Tax Authorities;
- Management of Tax Disputes.

Corporate functions involved

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- *Tax*;
- *Senior Financial Specialist Italy*.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24-25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators/Government;

- Artt. 24-25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 25-octies del D.Lgs. 231/01: Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché auto riciclaggio;
- Art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs 231/01: Reati Tributari;
- Art. 25-sexiesdecies del D.Lgs 231/01: Reati di Contrabbando.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in "Aspetti Generali" e "Aspetti Specifici" del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- a. separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- b. esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- c. formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;
- d. tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

1. definizione, gestione e distribuzione del calendario fiscale;
2. controllo periodico delle imposte di bollo per i libri contabili aziendali;
3. monitoraggio periodico della normativa fiscale italiana, al fine di individuare eventuali modifiche procedurali che incidano sugli obblighi fiscali;
4. coinvolgimento delle funzioni competenti in materia di fiscalità per la valutazione

- Art. 25-octies of the Decree 231/01: Receiving, laundering and using money, goods or profits from illegal activities, as well as self-laundering;
- Art. 25-quinquiesdecies of the Decree 231/01: Tax crimes;
- Art. 25-sexiesdecies of the Decree 231/01: Contraband crimes.

Preventive Controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in "General Features" and "Specific Features" of the Internal Control System.

General Features

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and they should provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;
- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific Features

1. definition, management and distribution of the fiscal calendar;
2. periodic check about stamp duties for corporate books;
3. periodic monitoring of Italian tax regulations, in order to identify any procedural changes impacting the tax obligations;
4. involvement of the competent corporate tax functions for the assessment of the tax impact and compliance with the reference tax regulations, in relation to typical corporate activities, as well as for extraordinary operations;
5. check about the completeness and accuracy of data necessary for the tax calculation, the accuracy of tax computation, the accurate filing of the relevant tax and payment forms as well as of the complete and correct accounting record;

dell'impatto fiscale e del rispetto della normativa fiscale di riferimento, in relazione alle attività tipiche delle società, nonché per le operazioni straordinarie;

5. verifica della completezza e dell'accuratezza dei dati necessari per il calcolo delle imposte, dell'accuratezza del calcolo delle imposte, dell'accurata archiviazione delle relative schede fiscali e di pagamento, nonché della completa e corretta registrazione contabile;
 6. verifica degli eventuali scostamenti del risultato ante imposte rispetto agli anni precedenti e della successiva analisi in caso di scostamenti significativi;
 7. verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di eventuali compensazioni IVA effettuate;
 8. firma formale dei moduli di dichiarazione / pagamento da parte di appositi procuratori;
 9. presentazione formale della modulistica fiscale all'Agenzia delle Entrate;
 10. verifica del documento presentato come prova del pagamento all'Amministrazione Finanziaria;
 11. identificazione di un soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza della società in caso di contenzioso fiscale;
 12. individuazione di procedure operative volte a garantire che, al ricevimento di un contenzioso, le funzioni aziendali competenti si mettano in contatto con il soggetto designato;
 13. tracciabilità della documentazione e delle informazioni emerse nel corso del contenzioso;
 14. verifica del tempestivo pagamento delle pratiche nel rispetto dei termini;
 15. raccolta e relativa verifica di tutti i documenti/comunicazioni da trasmettere all'Amministrazione Finanziaria;
 16. approvazione formale, secondo il sistema delle deleghe e procure in vigore, dei documenti da trasmettere all'Amministrazione Finanziaria;
 17. identificazione formale delle persone incaricate di trattare con le autorità doganali;
 18. verifica degli obblighi doganali dovuti, prima della spedizione di qualsiasi materiale;
 19. esistenza di documenti adeguati a supporto di qualsiasi pagamento anticipato concesso agli spedizionieri per le attività di sdoganamento.
6. check about any deviations in the pre-tax result with respect to previous years and subsequent analysis in the case of significant deviations;
 7. verification of compliance with regulatory requirements regarding any VAT compensation made;
 8. formal signature of the declaration / payment forms by proper attorneys;
 9. formal submission of the tax forms, regarding withholding tax, VAT and Corporate Income Tax, to the Tax authorities;
 10. check on the document submitted as evidence of payment to the Tax authorities;
 11. identification of a person with the necessary powers to represent the company during tax disputes;
 12. identification of operating procedures aimed at ensuring that, on receipt of a dispute, the competent company departments contact the designated person;
 13. traceability of the documentation and information that emerged during the litigation;
 14. verification of the timely payment of files in compliance with deadlines;
 15. collection and related check of all documents/communications to be transmitted to the Tax Authorities;
 16. formal approval, in accordance with the delegation of authority system in place, of the documents to be transmitted to the Tax Authorities;
 17. formal identification of persons in charge to deal with the Customs authorities;
 18. check about the due customs obligations, prior to the shipment of any material;
 19. existence of adequate documents to support any advanced payment granted to shippers for customs clearance activities.

3.13. Gestione dei Sistemi Informativi

Attività sensibili

- Gestione degli accessi;
- Sviluppo, implementazione, manutenzione e gestione dei software, dei devices, delle connessioni, dei networks e delle componenti tecniche collegate ai sistemi informativi.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- ICT.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

- Artt. 24-25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 24-bis del D.Lgs. 231/01: Delitti informatici e trattamento illecito dei dati;
- Art. 25-novies del D.Lgs. 231/01: Delitti in materia di violazione del diritto d'autore.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in "Aspetti Generali" e "Aspetti Specifici" del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- a. separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- b. esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- c. formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve

3.13. ICT

Sensitive Activities

- Access management;
- Development, implementation, maintenance and management of software, equipment, devices, connections, networks and technical components connected to the IT system.

Corporate functions involved

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- ICT.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24-25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators/Government;
- Art. 24-bis of the Decree 231/01: Computer crimes and illegal processing of data;
- Art. 25-novies of the Decree 231/01: Crimes connected with copyright infringement.

Preventive Controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in "General Features" and "Specific Features" of the Internal Control System.

General Features

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and they should provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;

essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;

- d. tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

1. formale verifica ed autorizzazione da parte del *management* alle richieste di accesso agli applicativi, database, sistemi operativi e *network*;
2. monitoraggio dei diritti di accesso ad applicazioni, database, sistemi operativi/*network*;
3. rimozione tempestiva delle utenze relative a personale dimesso per applicativi, database e sistemi operativi/*network*;
4. formale classificazione dei livelli di *cyber security* e isolamento dei sistemi;
5. formale classificazione dei siti della Società in relazione ai diversi livelli di sicurezza e formale autorizzazione, in linea con il sistema dei poteri vigente, degli accessi fisici alle aree;
6. svolgimento di *test* e relativa autorizzazione per l'implementazione di nuovi sistemi oppure di considerevoli interventi sui sistemi esistenti;
7. le modifiche alle configurazioni delle applicazioni e dei programmi sono adeguatamente testate e autorizzate;
8. gli ambienti di sviluppo, test e produzione sono segregati per le modifiche alle configurazioni e ai programmi delle applicazioni;
9. previsione di periodici *backup* dei dati;
10. previsione dei criteri minimi di complessità richiesti per impostare la *password*;
11. esistenza di specifici *web filtering software (firewall)* volti a bloccare l'accesso a siti con contenuti limitati o che potrebbero intaccare la sicurezza o la performance operativa del *network* o dei sistemi IT della Società;
12. periodico monitoraggio delle attività dei *super-user* applicativi, di database e di sistema operativo/*network*;
13. formale previsione, negli accordi con terze parti, di clausole di "*non disclosure*", preventive all'accesso al sistema della Società;
14. formale classificazione del livello di riservatezza delle informazioni;

- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific Features

1. access requests to the application, database, operating system and network are properly reviewed and authorized by management;
2. access rights to application, database, operating system and network are periodically monitored for appropriateness;
3. terminated application, database, operating system/network user access rights are removed on a timely basis;
4. formal classification of cyber security levels and isolation of IT systems;
5. formal classification of Company's sites in accordance with different levels of security and formal authorization, in accordance with the delegation of authority system in place, of the physical access to the areas;
6. new systems/major enhancements are adequately tested and authorized;
7. changes to application configurations and programs are adequately tested and authorized;
8. development, testing and production environments are segregated for changes to application configurations and programs;
9. data is appropriately backed up and recoverable;
10. password policies for system users that impose specific requirements for the creation and maintenance of passwords;
11. use of specific web filtering software (Firewall) in order to block access to websites with limited content or that could affect the security or operational performance of the Company's network or IT systems;
12. super-user administrative application transactions, database transactions, operating systems/network transactions and activities are monitored;
13. inclusion, in the agreements with third parties, of non disclosure clauses prior to accessing the Company's ICT systems;
14. formal classification of information confidentiality;
15. formal ban on the use of TAP's ICT infrastructure for personal commercial activities;
16. monitoring of all IT systems in accordance to their security levels and requirements;

- 15. formale divieto di utilizzo dell'infrastruttura ICT della Società per attività commerciali personali;
- 16. monitoraggio di tutti i sistemi IT in base ai relativi livelli di sicurezza e in base ai loro requisiti;
- 17. periodico monitoraggio delle licenze in essere.

- 17. periodic monitoring of licenses in place (e.g. SAP, Microsoft Office etc.).

3.14. Gestione degli Adempimenti in Materia di Ambiente

Attività sensibili

- Pianificazione ed organizzazione dei ruoli e delle attività relative al Sistema di Gestione Ambientale;
- Selezione e monitoraggio degli appaltatori con riferimento alle tematiche ambientali;
- Gestione delle emergenze e delle crisi;
- Monitoraggio ambientale.

Funzioni aziendali coinvolte

- QHSE Specialist Italy;
- QHSE.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

- Artt. 24-25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Reati ambientali (Art. 25-undecies):
 - o *Violazione delle norme di scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo; scarico nelle acque del mare da parte di navi, che contenga sostanze o materiali per i quali vige il divieto assoluto di sversamento* (art. 137, commi 2, 3, 5, 11 e 13 del D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale));
 - o *Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette* (art. 727-bis, c.p.);
 - o *Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto* (art. 733-bis, c.p.);
 - o *Attività di gestione di rifiuti non autorizzata* (art. 256, commi 1, 3 (primo e secondo periodo), 5 e 6 (primo periodo) del D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale));
 - o *Violazione delle norme inerenti le bonifiche dei siti* (art. 257, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale));

3.14. Environmental Management

Sensitive Activities

- Planning and organization of the roles and activities relating to the Environmental Management System;
- Contractors/suppliers selection and monitoring with reference to environmental requirements;
- Emergency and crisis management;
- Environmental monitoring.

Corporate functions involved

- QHSE Specialist Italy;
- QHSE.

Abstractly relevant types of crime

The main categories of offenses that could be potentially related to the crime sensitive activities listed above are:

- Artt. 24-25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators/Government;
- Environmental crimes (Art. 25-undecies)
 - *Regulation on environmental matter – Penal Sanctions* (art. 137, subsections 2, 3, 5, 11 e 13 of the Legislative Decree 152/2006);
 - *Killing, destruction, capture, collection, possession of protected specimens of wild animal or plant species* (art. 727-bis, Criminal Code);
 - *Destruction or deterioration of a habitat within a protected site* (art. 733-bis, Criminal Code);
 - *Unauthorized waste management activities* (art. 256, subsections 1, 3 (first and second period), 5 and 6 (first period) of the Legislative Decree 152/2006);
 - *Violations of the rules concerning the reclamation of the sites* (art. 257, subsection 1 e 2 of the Legislative Decree 152/2006);

- *Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari* (art. 258, comma 4 (secondo periodo) del D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale));
- *Traffico illecito di rifiuti* (art. 259, comma 1 del D. Lgs.152/2006 (Norme in materia ambientale));
- *Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti* (art. 260, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale));
- *Violazione delle norme inerenti il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti* (art. 260-bis, commi 6, 7 (secondo e terzo periodo) e 8 del D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale));
- *Violazione valori limiti di emissione e contestuale superamento valori limite qualità dell'aria* (art. 279, comma 5 del D. Lgs.152/2006 (Norme in materia ambientale));
- *Sversamento sostanze inquinanti volontario da navi* (art. 8, commi 1 e 2 del D.Lgs. 202/2007);
- *Sversamento sostanze inquinanti colposo da navi* (art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. 202/2007);
- **Eco-reati:**
 - *Inquinamento ambientale* (art. 452-bis, c.p.);
 - *Disastro ambientale* (art. 452-quarter, c.p.);
 - *Delitti colposi contro l'ambiente* (art. 452-quinquies, c.p.);
 - *Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività* (art. 452-sexies, c.p.);
 - *Circostanze aggravanti* (art. 452-octies, c.p.).

Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società e/o dagli appaltatori:

Aspetti Generali

- Separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla.
- Esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di

- *Violations of disclosure obligations, the keeping of mandatory registers and forms* (art. 258, subsection 4 (second period) of the Legislative Decree 152/2006);
- *Illegal trafficking of Waste* (art. 259, subsection 1 of the Legislative Decree 152/2006);
- *Organized activities for the illegal trafficking of waste* (art. 260, subsections 1 and 2 of the Legislative Decree 152/2006);
- *Computer system of waste traceability control* (art. 260-bis, subsection 6 and 7 (second and third period) and 8 of the Legislative Decree 152/2006);
- *Exceedance of air quality limitations under the current legislation* (art. 279, subsection 5 of the Legislative Decree 152/06);
- *Intentional spill or caused spill of pollutants into the sea* (art. 8, subsection 1 and 2 of the Legislative Decree 202/2007);
- *Negligent spill or caused spill of pollutants into the sea* (art. 9, subsection 1 and 2 of the Legislative Decree 202/2007);

- Environmental crimes:

- *Environmental pollution* (art. 452-bis, Criminal Code);
- *Environmental disaster* (art 452-quarter, Criminal Code);
- *Negligent offenses against the environment* (art. 452-quinquies, Criminal Code);
- *Traffic and abandonment of highly radioactive materials* (art. 452-sexies, Criminal Code);
- *Aggravating circumstances* (art. 452-octies, Criminal Code).

Preventive Controls

With respect to the operations related to the fulfilment and management of the environmental obligations, the specific controls systems are implemented by the

comportamento, modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto.

- Formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale.
- Tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

- sviluppo e attuazione di una politica ambientale;
- definizione formale di regole per la formazione e la sensibilizzazione dei lavoratori in materia ambientale;
- nomina di responsabili in materia ambientale con piena autonomia decisionale ed economica;
- sviluppo e attuazione di routine documentate per garantire e monitorare il rispetto dei requisiti di legge in materia ambientale;
- sviluppo e attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale;
- sviluppo e attuazione di un Sistema di Gestione del Rischio Ambientale;
- sviluppo e attuazione di un piano di monitoraggio ambientale;
- definizione formale di regole per la rendicontazione delle performance ambientali;
- definizione formale di regole per stabilire e mantenere obiettivi e traguardi ambientali misurabili ed allineati alla Politica HSE;
- definizione formale delle regole per il riesame della direzione sull'efficienza e l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale;
- qualificazione dei fornitori sulla base di requisiti ambientali predefiniti e di leggi e regolamenti applicabili e definizione di un elenco di fornitori prequalificati;
- definizione formale delle regole per l'inserimento di clausole contrattuali standard relative al rispetto delle normative ambientali applicabili;
- definizione formale delle regole per la gestione e la risposta alle crisi e alle emergenze.

Company and/or the Contractors:

General Features

- a. Segregation of duties between who authorizes, who performs them and who checks them.
- b. Existence of Company's procedures which discipline behavioral and operational guidelines for performing the activities.
- c. Formal definition of power of attorneys coherent with organizational roles and responsibilities and they should provide, if needed, purchasing thresholds and clearly defined and shared within the whole organization.
- d. Traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific Features

1. development and implementation of an Environmental Policy;
2. formal definition of rules for providing environmental training and awareness to workers;
3. appointment of persons in charge for environmental matters with full decisional and economic autonomy;
4. development and implementation of documented routines in order to ensure and monitor compliance with environmental legal requirements;
5. development and implementation of an Environmental Management System;
6. development and implementation of an Environmental Risk Management System;
7. development and implementation of an Environmental Monitoring Plan
8. formal definition of rules for environmental performance reporting;
9. formal definition of rules for establishing and maintaining environmental objectives and targets measurable and aligned with the HSE Policy;
10. formal definition of rules for the management review on the efficiency and effectiveness of the Environmental Management System;
11. qualification of suppliers based on predefined environmental requirements and on applicable

3.15. Gestione degli Adempimenti in Materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro

Attività sensibili

- Pianificazione e organizzazione dei ruoli e delle attività relative alla protezione della salute e sicurezza sul lavoro;
- Identificazione, valutazione e gestione dei rischi associati alla salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- Formazione e informazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Rapporti con i fornitori con riferimento alle attività relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro;
- Monitoraggio e implementazione di misure correttive con riferimento ad attività relative alla salute e la sicurezza sul lavoro;
- Revisione da parte del Management con riferimento alle attività relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Funzioni aziendali coinvolte

Ruoli e responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati individuati secondo quanto previsto dalla normativa prevenzionistica vigente. In particolare, sono stati individuati e distintamente nominate per le attività svolte negli uffici COIT di Roma e Lecce e per le attività svolte nei cantieri temporanei e mobili le seguenti distinte e rispettive figure:

- RSPP;
- Corporate QHSE Support;
- QHSE Specialist Italy.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

- Artt. 24-25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 25-septies del D.Lgs. 231/01: Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Controlli Preventivi

La gestione delle attività in materia di salute e sicurezza (SSL) è svolta da parte di TAP Italy secondo quanto previsto dalla

laws and regulations and definition of a list of pre-qualified suppliers;

12. formal definition of rules for the inclusion of standard contractual clauses concerning compliance with applicable environmental regulations;
13. formal definition of rules for crisis and emergency management and response.

3.15. Health and Safety Management

Sensitive activities

- Planning and organization of the roles and activities relating to the protection of health and safety at work;
- Identification, assessment and management of risks connected to health, safety and occupational hygiene;
- Awareness and training on health and safety at work;
- Relations with suppliers with reference to the activities related to health and safety at work;
- Monitoring and corrective measures with reference to the activities related to health and safety at work;
- Review by the Management with reference to the activities related to health and safety at work.

Corporate functions involved

Roles and responsibilities related to H&S matters have been identified according to Italian Regulation. In particular, the following separate and respective roles have been identified and separately appointed for the activities carried out in the COIT offices of Rome and Lecce and for on-site activities:

- RSPP;
- Corporate QHSE Support;
- QHSE Specialist Italy.

normativa vigente (Decreto Legislativo 81/08 e successive modifiche e integrazioni) e sulla base di quanto previsto dalle policy e procedure in materia di SSL.

A tal proposito, è stato implementato da parte di TAP Italy un Sistema di Gestione SSL conforme agli standard internazionali ISO 45001, a copertura delle attività degli uffici, BSCC e dei siti.

Aspetti Generali

- Separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla.
- Esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento, modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto.
- Formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale
- Tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

- Formale definizione di una Politica contenente gli indirizzi e i principi di riferimento generali in tema di salute e sicurezza sul lavoro. Tale Politica:
 - o è formalmente approvata dalla direzione aziendale;
 - o contiene l'impegno a essere conforme con le vigenti leggi in materia di salute e sicurezza applicabili e con gli altri requisiti sottoscritti;
 - o è adeguatamente diffusa ai dipendenti e alle parti interessate;
 - o è periodicamente riesaminata per assicurare che gli indirizzi e i principi di riferimento in essa indicati siano appropriati e adeguati rispetto ai rischi presenti nell'organizzazione (ad es. riesame sulla base della *Management System Guideline* HSE, dei nuovi regolamenti e delle leggi, etc.).
- Formale definizione e implementazione di regole volte ad assicurare la conformità con la normativa rilevante in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a:
 - o ruoli e responsabilità per l'aggiornamento delle informazioni riguardo alla legislazione

Abstractly relevant types of crime

The main categories of offenses that could be potentially related to the crime sensitive activities listed above are:

- Artt. 24-25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators/Government;
- Art. 25-septies of the Decree 231/01: Manslaughter or severe personal injuries committed in violation of occupational health and safety provisions.

Preventive Controls

Management of activities related to Health and Safety (H&S) is performed by TAP Italy according to Italian Law (Legislative Decree 81/08 and further amendments and modifications and corporate policies and procedures on H&S matters.

To this regard, an H&S Management System has been implemented by the TAP Italy according to international standards ISO 45001, covering office, BSCC and site activities.

General Features

- a. Segregation of duties between who authorizes, who performs them and who checks them.
- b. Existence of Company's procedures which discipline behavioral and operational guidelines for performing the activities.
- c. Formal definition of power of attorneys coherent with organizational roles and responsibilities and they should provide, if needed, purchasing thresholds and clearly defined and shared within the whole organization.
- d. Traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific Features

1. Formal definition of a Policy document defining the general approach on health and safety at work and the objectives that the company aims to reach. The Policy:
 - a. is formally approved by the Company management;
 - b. contains the undertaking to comply with the applicable health, safety and

- criteri e modalità da adottarsi per la comunicazione degli aggiornamenti alle aree aziendali interessate.
 - Formale definizione e implementazione di regole relative alla gestione della documentazione del sistema di gestione, con particolare riferimento a:
 - ruoli e responsabilità per la gestione della documentazione relativa al sistema di gestione della salute e della sicurezza (es. Manuale, Procedure, Istruzioni di lavoro) in conformità con le direttive e linee guida aziendali;
 - modalità di gestione, archiviazione e conservazione della documentazione prodotta (ad es. modalità di archiviazione/protocollazione a garanzia di un adeguato livello di tracciabilità /verificabilità).
 - Identificazione formale del "Datore di Lavoro" e del "Committente" (con riferimento alle attività affidate a terze parti, ad esempio per lavori di manutenzione), tenendo conto della struttura organizzativa della Società e del settore di attività produttiva.
 - Definizione di un sistema di *empowerment* in materia di salute e sicurezza sul lavoro che garantisca, per il soggetto autorizzato:
 - poteri decisionali coerenti con le deleghe assegnate;
 - un budget, ove necessario in relazione alla posizione ricoperta, finalizzato all'effettivo svolgimento delle funzioni delegate;
 - l'obbligo di rendicontare formalmente i poteri delegati, secondo condizioni prestabilite che garantiscano un'attività di vigilanza indipendente.
 - Identificazione e nomina formale del Responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), in conformità con le disposizioni definite dalla legislazione vigente. Il RSPP è stato identificato considerando i requisiti necessari per ricoprire tale ruolo (ad es. esperienze pregresse, partecipazione a specifici corsi di formazione, competenze specifiche, ecc.) e i compiti relativi sono stati formalmente accettati dalla persona nominata.
 - Identificazione e nomina formale del Medico Competente, in conformità con le disposizioni stabilite dalla legislazione vigente. Il Medico Competente è stato identificato considerando i requisiti necessari per
 - rilevante e alle altre prescrizioni applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
 - occupational hygiene laws in force and with the other agreed requirements;
- c. is adequately disseminated to employees and to the third parties concerned;
 - d. is periodically reviewed in order to ensure that the objectives indicated therein are appropriate and suitable with regard to the risks present in the organization (e.g. review based on the guidelines for the implementation of the safety management system, on new regulations and on laws, etc.).
2. Formal definition and implementation of rules aimed to ensure the compliance with relevant regulation on H&S, with particular reference to:
 - a. roles and responsibilities for updating information concerning the relevant legislation and the other applicable prescriptions on health and safety at work;
 - b. criteria and methods to be adopted for communicating updates to the corporate areas concerned.
 3. Formal definition and implementation of rules related to Management system instructions and documentation, with particular reference to:
 - a. roles and responsibilities for the management of the documentation concerning the health & safety management system (e.g. Manual, Procedures, Working Instructions) in compliance with the corporate Policy and guidelines;
 - b. methods for managing, filing and keeping the documentation produced (e.g.: filing/protocolling methods ensuring an adequate level of traceability/verification).
 4. Identification and formal appointment of "Employer" and of the "Client" (with reference to activities outsourced to 3rd parties, i.e. maintenance), taking into account the organizational structure of the Company and of the productive activity sector.
 5. Definition of a system of empowerment on H&S matters guaranteeing, for the empowered subject, the existence of:
 - a. decision-making powers consistent with the proxies assigned;

ricoprire tale ruolo e i relativi compiti sono stati formalmente accettati dalla persona nominata.

- Identificazione e nomina formale dei Lavoratori incaricati di attuare le misure di emergenza (prevenzione incendi e primo soccorso), ai sensi della normativa vigente. I Lavoratori incaricati della gestione delle emergenze sono stati identificati considerando i requisiti necessari per ricoprire tale ruolo (ad es. esperienze pregresse, partecipazione a specifici corsi di formazione, qualifiche specifiche, competenze specifiche, ecc.) e i relativi compiti sono stati formalmente accettati dalle persone incaricate.
- Formale definizione e implementazione di regole per lo svolgimento, approvazione e aggiornamento della valutazione dei rischi aziendali, con particolare riferimento a:
 - o ruoli e responsabilità per l'identificazione dei pericoli e l'identificazione e il controllo del rischio;
 - o responsabilità per la verifica, l'approvazione e l'aggiornamento dei contenuti dei documenti di valutazione dei rischi;
 - o modalità e criteri per la revisione in tempi o periodi determinati dei processi di identificazione dei pericoli e valutazione del rischio;
 - o la valutazione delle diverse tipologie di sorgenti di rischio: pericoli ordinari o generici, ergonomici, specifici, di processo e organizzativi e una individuazione di aree omogenee in termini di pericolo all'interno dell'azienda;
 - o laddove necessario, l'individuazione delle mansioni rappresentative dei lavoratori;
 - o laddove necessario, il censimento e la caratterizzazione degli agenti chimici e delle attrezzature e macchine presenti;
 - o laddove necessario, l'esplicita definizione dei criteri di valutazione adottati per le diverse categorie di rischio nel rispetto della normativa e prescrizioni vigenti.
- Predisposizione di un documento di valutazione dei rischi, redatto secondo le disposizioni vigenti, contenente tra gli altri:
 - o il procedimento di valutazione, con la specifica individuazione dei criteri adottati;
 - o l'individuazione e formalizzazione delle misure di prevenzione e protezione, e dei dispositivi di

- b. a budget, where necessary with regards to the position held, aimed to the effective performance of the delegated functions;
 - c. an obligation to formally report on the delegated powers, according to pre-established conditions guaranteeing an independent supervision activity.
- 6. Identification and formal appointment of Prevention and Protection Service Manager (PPSM), according to provisions set by the legislation in force. The PPSM has been identified considering the requirement to cover such a role (e.g. previous experience, attendance at particular types of training courses, specific titles, specific expertise, etc.) and related tasks have been formally accepted by the appointed person.
- 7. Identification and formal appointment of Competent Physician, according to provisions set by the legislation in force. The Competent Physician has been identified considering the requirement to cover such a role and related tasks have been formally accepted by the appointed person.
- 8. Identification and formal appointment of Parties in charge of dealing with emergencies (first aiders and fire wardens), according to provisions set by the legislation in force. The Parties in charge of dealing with emergencies have been identified considering the requirement to cover such a role (e.g. previous experience, attendance at particular types of training courses, specific titles, specific expertise, etc.) and related tasks have been formally accepted by the appointed persons.
- 9. Formal definition of formal rules for the identification, approval and updating of the corporate risk assessment, providing specific reference to:
 - a. roles, responsibilities for identifying hazards as well as identifying and controlling risks;
 - b. responsibilities for the verification, approval and updating of the contents of risk assessment documents;
 - c. conditions and criteria for reviewing – according to a given timeline - the hazard identification and risk assessment processes;
 - d. the evaluation of the various types of risk sources: ordinary or general, ergonomic,

- protezione individuale, conseguenti alla valutazione;
 - il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.
 - Formale definizione e implementazione di regole finalizzate ad assicurare il coinvolgimento e la comunicazione in materia di SSL, che prevedano riunioni periodiche di tutte le figure competenti per la verifica della gestione delle tematiche riguardanti salute e sicurezza e l'adeguata diffusione delle risultanze delle riunioni nell'ambito dell'organizzazione.
 - Formale definizione ed implementazione di regole per la gestione delle emergenze, finalizzate a mitigare gli impatti di quest'ultime sulla salute e sicurezza, con particolare riferimento a:
 - ruoli, responsabilità e misure per il controllo di situazioni di rischio in caso di emergenza, atte a controllare e circoscrivere gli eventi in modo da minimizzarne gli effetti;
 - modalità di abbandono del posto di lavoro o zona pericolosa in cui persiste un pericolo grave e immediato;
 - modalità di intervento dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato e di pronto soccorso;
 - provvedimenti atti a evitare rischi per la salute della popolazione o deterioramento dell'ambiente;
 - modalità e tempistica/frequenza di svolgimento delle prove di emergenza;
 - aggiornamento delle misure di prevenzione a seguito dei progressi tecnologici e delle nuove conoscenze in merito alle misure da adottare in caso di emergenze.
 - Formale definizione ed implementazione di regole per la gestione della formazione, informazione e addestramento dei lavoratori in materia di SSL, con particolare riferimento a:
 - ruoli, responsabilità e modalità di erogazione della formazione dei lavoratori su rischi, pericoli, misure, procedure, ruoli e istruzioni d'uso;
 - criteri di erogazione della formazione di ciascun lavoratore (ad es. all'assunzione, trasferimento o cambiamento di mansioni, specific, process and organizational hazards, and the identification of homogeneous areas in terms of danger within the workplace;
- e. if necessary, the identification of workers' tasks;
 - f. if necessary, the identification and profile of the chemical agents, equipment and machinery present in the workplace;
 - g. if necessary, an express definition of the assessment criteria adopted for the various risk categories in compliance with the laws/regulations and prescriptions in force.
10. Documentation of a risk assessment document, drawn up in accordance with the provisions in force, containing, among the others:
 - a. the assessment procedure, with specific identification of the criteria adopted;
 - b. the identification and formalization of prevention and protection measures and of personal protective equipment, following the assessment procedure;
 - c. the program of the measures deemed necessary in order to guarantee the improvement of safety levels in time.
 11. Formal definition and implementation of rules to ensure proper consultation and communication on H&S matters, providing for periodical meetings of all the figures in charge of monitoring the management of health and safety issues, and adequate dissemination of the outcomes of these meetings within the organization.
 12. Formal definition and implementation of rules related to management of emergencies, aimed at mitigating their impacts on H&S, providing specific reference to:
 - a. roles, responsibilities and measures for controlling risks in case of emergency, aimed at controlling and containing events aimed at minimizing their effects;
 - b. the ways to leave the workplace or the hazardous area affected by a serious and immediate hazard;
 - c. the modes of intervention of the workers in charge of implementing fire prevention measures, of evacuating workers in case of serious and immediate hazard and of first aid measures;

- introduzione di nuove attrezzature, tecnologie, sostanze pericolose);
 - ambito, contenuti e modalità della formazione in dipendenza del ruolo assunto all'interno della struttura organizzativa;
 - tempi di erogazione della formazione ai lavoratori sulla base delle modalità e dei criteri definiti (definizione di un piano di formazione su base annuale).
 - Formale definizione ed implementazione di regole relative alla gestione dell'informazione e coordinamento dei fornitori e trattisti, con particolare riferimento a:
 - ruoli, responsabilità, modalità e contenuti dell'informazione da fornire alle imprese esterne sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese stesse sono destinate a operare e sulle misure da adottare in relazione alla propria attività che un'impresa appaltatrice aggiudicataria deve conoscere, impegnarsi a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti;
 - ruoli, responsabilità e modalità di elaborazione del documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori nel caso di diverse imprese coinvolte nell'esecuzione di un'opera.
 - Formale definizione ed implementazione di regole per la qualifica/valutazione/classificazione dei fornitori e degli appaltatori, al fine di definire le condizioni per la qualifica, con particolare riferimento a:
 - ruoli, responsabilità e modalità di effettuazione della qualifica / valutazione / classificazione;
 - in caso di appalto, requisiti di carattere generale e morale degli appaltatori, anche dei requisiti tecnico-professionali, ivi incluse le necessarie autorizzazioni previste dalla normativa;
 - corrispondenza di quanto eventualmente fornito con le specifiche di acquisto e le migliori tecnologie disponibili in tema di tutela della salute e della sicurezza.
 - Formale definizione ed implementazione di regole relative all'inserimento delle clausole contrattuali *standard* riguardanti il rispetto delle normative di salute e sicurezza applicabili, nonché i costi della sicurezza nei contratti di somministrazione dei lavoratori, di appalto e di subappalto.
 - d. the measures suitable for preventing risks for the health of the population or concerning the deterioration of the outside environment;
 - e. the methods and timing/frequency concerning the performance of emergency tests;
 - f. the updating of prevention measures based on the technological progress and new knowledge about the measures to be adopted in cases of emergency.
13. Formal definition and implementation of rules related to training, awareness raising and expertise, aimed at the training on health and safety of workers, providing specific reference to:
- a. roles, responsibilities and conditions for providing workers with training on risks, hazards, measures, procedures, roles and instructions for use;
 - b. the criteria for supplying training to workers (e.g. upon hiring, change of workplace or change of tasks, introduction of new equipment, technologies, hazardous substances);
 - c. the training framework, contents and conditions according to the role within the organizational structure;
 - d. the timing of training provision to workers according to the conditions and criteria defined (definition of a training plan on an annual basis).
14. Formal definition and implementation of rules related to management of information and coordination in relations with suppliers and contractors, providing specific reference to:
- a. roles, responsibilities, conditions and contents of the information to be supplied to outsourcers on the specific risks existing in the site where these outsourcers are going to work and on the measures to be adopted in relation to their own activity;
 - b. roles, responsibilities and conditions for drawing up the risk assessment document indicating the measures to be adopted in order to eliminate the risks due to interferences among workers when several undertakings participate at the execution in the same workplace.

- Formale definizione ed implementazione di regole per il monitoraggio sul rispetto delle normative di salute e sicurezza da parte dei fornitori nonché sulle attività da questi effettuate nei confronti dei sub-appaltatori in merito al rispetto delle suddette normative.
 - Formale definizione ed implementazione di regole per la valutazione e il monitoraggio degli infortuni e degli incidenti, con particolare riferimento a:
 - o ruoli, responsabilità e modalità di rilevazione, registrazione e investigazione interna degli infortuni;
 - o ruoli, responsabilità e modalità di tracciabilità e investigazione degli incidenti occorsi e dei “mancati incidenti”;
 - o modalità di comunicazione da parte dei responsabili operativi al Datore di Lavoro e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sugli infortuni/incidenti occorsi;
 - o ruoli, responsabilità e modalità di monitoraggio degli infortuni occorsi (tenendo conto di eventuali controversie/contenziosi pendenti relativi agli infortuni occorsi sui luoghi di lavoro) al fine di identificare le aree a maggior rischio infortuni.
 - Formale definizione e implementazione di regole per la misurazione e monitoraggio delle prestazioni relativamente ai dati diversi da infortuni e incidenti.
 - Formale definizione e implementazione di regole per l'attività di *audit* e verifica periodica dell'efficienza ed efficacia del sistema di gestione della sicurezza adottato dalla società e dai *contractors*, con particolare riferimento a:
 - o tempistica per la programmazione delle attività (piano di audit formalizzato);
 - o competenze necessarie per il personale coinvolto nelle attività di audit nel rispetto del principio dell'indipendenza dell'*auditor* rispetto all'attività oggetto di audit;
 - o modalità di registrazione degli *audit*;
 - o modalità di individuazione e applicazione di azioni correttive nel caso siano rilevati scostamenti rispetto a quanto prescritto dal sistema di gestione della salute e della sicurezza in azienda o dalle norme e prescrizioni applicabili;
 - o modalità di verifica dell'attuazione e dell'efficacia delle suddette azioni correttive;
 - o modalità di comunicazione dei risultati dell'*audit* alla Direzione aziendale.
15. Formal definition and implementation of rules related to qualification/assessment/classification of suppliers and contractors, in order to define the conditions for the qualification, providing specific reference to:
 - a. roles, responsibilities and conditions for qualification/assessment/classification;
 - b. in case of a contract, the requirement to take into account the results of the verification that shall be carried out on the technical professional requisites of contractors, including general and moral requirements;
 - c. the requirement to take into account the compliance of what is supplied with purchase specifications and the best technologies available for the protection of health and safety.
 16. Formal definition and implementation of rules providing to the introduction of standard contractual clauses concerning compliance with applicable health and safety regulations, as well as safety costs, connected to the supply of workers, work contracts and subcontracts.
 17. Formal definition and implementation of rules related to monitoring on suppliers, providing for the identification of roles, responsibilities and conditions for monitoring on compliance with health and safety regulations by suppliers, as well as on their activities carried out towards subcontractors.
 18. Formal definition and implementation of rules related to assessment and monitoring of incidents and accidents, providing specific reference to:
 - a. roles, responsibilities and conditions for detecting, recording and internally investigating accidents and incidents;
 - b. roles, responsibilities and conditions for tracking and investigating the incidents/accidents occurred and “near miss”;
 - c. conditions for communication from the relevant managers to the Employer and to the Prevention and Protection Service Manager on the incidents / accidents occurred;
 - d. roles, responsibilities and conditions for monitoring the incidents occurred (taking into account any possible pending

- Formale definizione ed implementazione di regole per la conduzione del processo di riesame da parte della Direzione aziendale in relazione all'efficacia e all'efficienza del sistema di gestione della salute e della sicurezza in azienda, con particolare riferimento a:
 - o analisi delle risultanze dell'attività di *reporting*;
 - o analisi dello stato di avanzamento di eventuali azioni di miglioramento definite nel precedente riesame;
 - o individuazione degli obiettivi di miglioramento per il periodo successivo e la necessità di eventuali modifiche ad elementi del sistema di gestione della salute e della sicurezza in azienda;
 - o tracciabilità delle attività effettuate.

3.16. Gestione degli Aspetti Commerciali

Attività sensibili

- Accettazione degli *shippers*;
- Conclusione dei contratti e gestione dei contratti (inclusa la fatturazione);
- Dispacciamento commerciale;
- Gestione delle attività di misurazione;
- *Capacity auctioning*;
- Obblighi REMIT e divulgazione di informazioni interne alle Società.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- *Commercial team* (inclusi i *commercial dispatchers*);
- *Finance*;
- *Compliance*.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

- Artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 25-bis.1 del D.Lgs. 231/01: Reati contro l'industria e il commercio;
- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari (Corruzione tra privati);
- Art. 25-sexies: Abuso di Mercato;

disputes/ litigations relating to incidents occurred in the workplace) in order to identify the areas at greatest risk of incidents/accidents.

19. Formal definition and implementation of rules related assessment and monitoring of performances on other data (other than incidents and accidents).

20. Formal definition and implementation of rules related to audit and periodical verification of the effectiveness and efficiency of the safety management system implemented by the company and contractors, providing specific reference to:

- a. the timing for scheduling activities (formal audit plan);
- b. the expertise required to the personnel in charge of the audit in compliance with the principle of the auditor's independence with respect to the activity subject to audit;
- c. the methods for recording audits;
- d. the methods for identifying and applying corrective actions in case of deviations from what is prescribed by the health and safety company management system or by the applicable laws/regulations and prescriptions;
- e. the methods for verifying the implementation and effectiveness of the above-mentioned corrective actions;
- f. the methods used for communicating the audit results to the company's Management.

21. Formal definition and implementation of rules related to conduction of the review process by the company's Management regarding the efficiency and effectiveness of the H&S management system within the company, providing specific reference to:

- a. analysis of the results of the reports obtained;
- b. analysis of the state of progress of possible enhancement actions defined during the previous review;
- c. identification of the enhancement objectives for the following period, and of the need for possible changes of some elements of the health and safety management system within the company;

- Art. 25-*octies* del D.Lgs. 231/01: Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché auto riciclaggio;
- Art. 25-*quiquiesdecies* del D.Lgs. 231/01: Reati Tributari;
- L.146/2006: Reati Transnazionali.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in “Aspetti Generali” e “Aspetti Specifici” del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- Separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla.
- Esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento, modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto.
- Formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale
- Tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

- esistenza di regole che disciplinano il processo di vendita e la definizione e l'attuazione di politiche commerciali (ad es. determinazione delle tariffe e gestione dei relativi calcoli di queste);
- attività di verifica formale:
 - o dei rischi correlati alla controparte (rischio di credito, rischio di gestione del contratto, gestione del rapporto, chiusura del contratto);
 - o dell'affidabilità commerciale e professionale dei clienti/partner commerciali (ad es. dati pubblici pregiudizievoli - protesti, procedure fallimentari - o acquisizione di informazioni

- d. traceability of the activities carried out.

3.16. Commercial

Sensitive activities

- Shippers acceptance;
- Contracts conclusion and contract management (including invoicing);
- Commercial dispatching;
- Metering management;
- Capacity auctioning;
- REMIT obligations and Company inside information disclosure.

Corporate functions involved

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- Commercial team (including commercial dispatchers);
- Finance;
- Compliance.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24 e 25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators/Government;
- Art. 25-bis.1 the Decree 231/01: Crimes against industry and trade;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate crimes (Corruption among private parties);
- Art. 25-sexies: Market Abuse;
- Art. 25-octies of the Decree 231/01: Receiving, laundering and using money, goods or profits from illegal activities, as well as self-laundering;
- Art. 25-quinquiesdecies of the Decree 231/01: Tax crimes;
- L.146/2006: Transnational crimes.

Preventive controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in “General Features” and “Specific Features” of the Internal Control System.

commerciali sulla società, sui partner e sugli amministratori tramite società specializzate; coinvolgimento di "persone politicamente esposte");

- dell'assenza di controparti nelle Liste di Riferimento (ad es. FIU, UN/OFAC/UE) o appartenenti ad organizzazioni in esse presenti;
- esistenza di regole e criteri per la creazione, la modifica e l'eliminazione dei dati anagrafici dei clienti e di controlli per garantire la correttezza/completezza/accuratezza dei dati inseriti nell'anagrafica clienti;
- monitoraggio periodico dell'anagrafica clienti, al fine di analizzare la completezza e l'accuratezza delle informazioni inserite nel sistema;
- limitazione dell'accesso al sistema per la gestione dell'anagrafica clienti;
- definizione formale e implementazione di modelli contrattuali standard per le attività commerciali;
- definizione formale, approvazione e firma del contratto, nel rispetto delle deleghe e procure esistenti;
- definizione di un sistema di gestione degli allarmi che garantisca una risposta adeguata da parte del *dispatching*;
- esistenza di regole volte a disciplinare il monitoraggio dell'acquisizione, della validazione, della rendicontazione e della distribuzione dei dati di misura al fine di garantire:
 - l'applicazione degli standard di misurazione;
 - requisiti di legge, per una misurazione affidabile della quantità o della qualità del gas;
 - l'adeguato funzionamento delle stazioni di misurazione;
- esistenza di regole volte a regolare le responsabilità, le attività e i controlli relativi ai requisiti qualitativi e quantitativi del gas;
- definizione di programmi periodici di informazione/formazione per i dipendenti per tematiche commerciali;
- esistenza di regole volte a disciplinare le responsabilità, le attività e i controlli relativi agli aspetti di *compliance* per le attività commerciali;
- identificazione formale delle persone autorizzate ad intrattenere rapporti con i Pubblici Ufficiali;
- esistenza del principio della presenza di almeno due persone nella gestione dei rapporti con i Pubblici Ufficiali;

General Features

- a. Segregation of duties between who authorizes, who performs them and who checks them.
- b. Existence of Company's procedures which discipline behavioral and operational guidelines for performing the activities.
- c. Formal definition of power of attorneys coherent with organizational roles and responsibilities and they should provide, if needed, purchasing thresholds and clearly defined and shared within the whole organization.
- d. Traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific features

1. existence of rules governing the sales process and the definition and implementation of commercial policies (e.g. tariffs determination and calculation management);
2. formal verification activities:
 - a. of Registered Party (incl. Shipper) related risks (credit risk, contract management risk, relationship management, contract closing);
 - b. of the commercial and professional reliability of clients/business partners (e.g. prejudicial public data - protests, bankruptcy proceedings - or acquisition of commercial information about the company, partners and directors through specialized companies; involvement of "politically exposed persons");
 - c. of the absence of counterparties in the Reference Lists (e.g. FIU, UN/OFAC/EU) or belonging to organizations present in them;
3. existence of rules and criteria for the creation, modification and elimination of customer master data and of controls to ensure the correctness/completeness/accuracy of the data entered in the customer master data;
4. periodical monitoring of customer data recorded in the system, in order to analyze the completeness and accuracy of the information entered in the system;
5. limitation of access to the system for the management of customer master data;

- raccolta e relativo controllo di tutti i documenti/comunicazioni da trasmettere alle Pubbliche Autorità;
- approvazione formale, secondo il sistema delle deleghe e procure in vigore, dei documenti da trasmettere alle Autorità Pubbliche;
- formale definizione delle Linee guida REMIT come quadro interno di TAP che comprende la strategia per la gestione delle informazioni interne all'interno di TAP e il rispetto degli altri obblighi REMIT;
- formale definizione dei programmi di formazione relativi agli obblighi REMIT e alla divulgazione delle informazioni aziendali;
- implementazione di sistemi ICT dedicati per svolgere le attività commerciali (ad es. dispacciamento commerciale, preparazione delle fatture, prenotazione della capacità) e tracciabilità di ogni attività attraverso un sistema di log.

3.17. Gestione delle Operations

Attività sensibili

- Gestione dell'integrità dell'asset;
- Manutenzione dell'asset;
- Gestione delle attività di *security*.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- *Operations*;
- *Asset Management Italy*;
- *System Control & Dispatching*.
- *Corporate Security*;
- *Corporate QHSE*.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

- Artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 24-bis del D.Lgs. 231/01: Delitti informatici e trattamento illecito dei dati;
- Art. 24-ter del D.Lgs. 231/01: Criminalità organizzata;
- Art. 25-bis.1 del D.Lgs. 231/01: Reati contro l'industria e il commercio;

6. formal definition and implementation of standard contractual templates for commercial activities;
7. formal definition, approval and signing of the contract, in compliance with existing powers of attorney;
8. definition of an alert management system to ensure adequate response by dispatching;
9. existence of rules aimed at regulating the monitoring of metering data acquisition, validation, reporting and distribution in order to ensure:
 - a. application of metering standards;
 - b. legal requirements, for a reliable measurement of gas quantity or quality;
 - c. adequate functioning of metering stations;
10. existence of rules aimed at regulating responsibilities, activities and controls related to the qualitative and quantitative requirements of the gas dispatched;
11. definition of periodic information/training programs for employees on commercial company rules/procedures and relevant regulations;
12. existence of rules aimed at regulating responsibilities, activities and controls related to compliance aspects for commercial activities;
13. formal identification of persons authorized to have relations with Public Officials;
14. existence of the principle of the presence of at least two persons in the management of relations with Public Officials;
15. collection and related check of all documents/communications to be transmitted to the Public Authorities;
16. formal approval, in accordance with the delegation of authority system in place, of the documents to be transmitted to the Public Authorities;
17. Formal definition of REMIT Guidelines as TAP's internal framework comprising the strategy for dealing with inside information within TAP and complying with other REMIT Obligations.
18. Formal definition of training programs concerning REMIT obligations and Company information disclosure.
19. Implementation of dedicated ICT systems to perform the commercial activities (i.e. commercial dispatching, preparation of invoices, capacity booking) and ensure traceability of each activity through a log system.

- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari (Corruzione tra privati);
- Art. 25-septies del D.Lgs. 231/01: Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- Art. 25-undecies del D.Lgs. 231/01: Reati Ambientali;
- Art. 25-sexiesdecies del D.Lgs. 231/01: Reati di Contrabbando.
- L. 146/2006: Reati transnazionali.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in “Aspetti Generali” e “Aspetti Specifici” del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;
- tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

- esistenza di regole e criteri per la creazione, la modifica e l'eliminazione dell'anagrafica degli *asset* (registro di beni e materiali e piani di manutenzione e ispezione);
- limitazione dell'accesso al sistema per la gestione dell'anagrafica degli *asset* (registro di beni e materiali e piani di manutenzione e ispezione);
- esistenza di controlli per garantire la correttezza/completezza/accuratezza dei dati inseriti nelle anagrafiche (registro di beni e materiali e piani di manutenzione e ispezione);

3.17 Operations

Sensitive Activities

- Asset integrity management;
- Asset maintenance;
- Security management.

Corporate functions involved

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- Operations;
- Asset Management Italy;
- System Control & Dispatching
- Corporate Security;
- Corporate QHSE.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24 e 25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators/Government;
- Art. 24-bis of the Decree 231/01: Computer crimes and illegal processing of data;
- Art. 24-ter the Decree 231/01: Organized crimes;
- Art. 25-bis.1 the Decree 231/01: Crimes against industry and trade;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate crimes (Corruption among private parties);
- Art. 25-septies of the Decree 231/01: Manslaughter or severe personal injuries committed in violation of occupational health and safety provisions;
- Art. 25-undecies of the Decree 231/01: Offences against the environment;
- Art. 25-sexiesdecies of the Decree 231/01: Contraband crimes;
- L. 146/2006: Transnational Crimes.

Preventive controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in “General Features” and “Specific

- monitoraggio periodico dei dati anagrafici degli *asset* Features” of the Internal Control System.

(registro di beni e materiali e piani di manutenzione e ispezione) registrati nel sistema, al fine di analizzare la completezza e l'accuratezza delle informazioni inserite nel sistema;

- definizione dei ruoli, delle responsabilità e delle modalità di gestione degli *asset*;
- pianificazione, definizione ed esecuzione di controlli periodici sull'adeguatezza e sull'integrità dei beni e sul rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili;
- pianificazione, esecuzione e verifica delle attività di manutenzione, avvalendosi di personale qualificato ed idoneo;
- definizione dei criteri e dei requisiti per il controllo degli scenari di incidente rilevanti (es. piano di continuità operativa);
- nell'ambito della manutenzione degli *asset*, identificazione delle modalità di gestione della tracciabilità dei flussi logistici in entrata e in uscita per i materiali (*tools* e le parti di ricambio);
- nel contesto della manutenzione degli *asset*, identificazione dei metodi per il monitoraggio e l'analisi dell'andamento del livello delle scorte di materiali e parti di ricambio;
- nell'ambito della manutenzione degli *asset*, identificazione delle modalità per la predisposizione e l'aggiornamento di un inventario periodico per verificare che la quantità contabile delle scorte corrisponda all'effettiva quantità fisica delle scorte;
- nell'ambito della manutenzione degli *asset*, identificazione dei metodi per effettuare adeguamenti giustificati delle scorte a seguito di opportuno processo approvativo;
- nell'ambito della manutenzione degli *asset*, identificazione dei metodi per l'identificazione dei materiali e dei pezzi di ricambio da smaltire o da rottamare;
- nel contesto della manutenzione degli *asset*, identificazione dei metodi per mantenere il buono stato di conservazione degli articoli di inventario in conformità con i requisiti legali e tecnici, compresi i requisiti di sicurezza per garantire il loro continuo buon funzionamento / evitare l'obsolescenza;
- previsione di disporre di livelli critici di scorte in caso di incidenti e di necessità di sostituzione urgente per soddisfare i livelli di continuità operativa (ad es. flusso continuo di gas);

General Features

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;
- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific features

1. existence of rules and criteria for the creation, modification and elimination of the asset master data (asset & material register and maintenance & inspection plans);
2. limitation of access to the system for the management of the asset master data (asset & material register and maintenance & inspection plans);
3. existence of controls to ensure the correctness/completeness/accuracy of the data entered in the asset master data (asset & material registers and maintenance & inspection plans);
4. periodical monitoring of asset master data (asset & material registers and maintenance & inspection plans) recorded in the system, in order to analyze the completeness and accuracy of the information entered in the system;
5. definition of roles, responsibilities and methods for managing the assets;
6. planning, definition and execution of periodic checks on the adequacy and integrity of assets and compliance with applicable law and regulatory requirements;
7. planning, execution and verification of maintenance activities, using skilled, qualified and suitable personnel;

- assegnazione / monitoraggio dei permessi di lavoro concessi prima di procedere alla manutenzione, in cui tutti i rischi sono valutati;
 - controllo automatico effettuato dai sistemi sulle competenze delle persone che svolgeranno le attività in loco (se una persona non ha le competenze adeguate per svolgere un'attività, il sistema non consente di assegnargliela);
 - attuazione del piano di monitoraggio ambientale come concordato con le autorità nazionali e regionali competenti;
 - per tutte le funzioni, definizione di programmi periodici di informazione/formazione per i dipendenti sulle regole/procedure aziendali operative e sulle relative normative;
 - individuazione dei principi, dei criteri, dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito delle attività di subappalto relative al processo di gestione e manutenzione degli *asset*;
 - identificazione del reparto/unità responsabile dell'esecuzione del contratto ("*contract manager*"), con indicazione del ruolo e dei compiti assegnati in relazione all'approvvigionamento di beni e servizi per la gestione e manutenzione degli *asset*;
 - per tutte le funzioni, individuazione e definizione delle modalità di monitoraggio delle prestazioni degli appaltatori e dei subappaltatori nello svolgimento delle attività acquistate;
 - nel contesto della *security*, controlli di accesso (umani ed elettronici) agli ingressi del sito in vista dell'identificazione del personale, degli appaltatori, dei visitatori e dei fornitori; e inoltre, segregazione dei fornitori (approccio stratificato) di pattuglie, allarmi e controlli accessi;
 - nel contesto della *security*, implementazione della politica organizzativa di gestione dei rischi, fondamentalmente basata sull'esecuzione di frequenti valutazioni dei rischi di sicurezza;
 - nel contesto della *security*, maggiore attenzione e valutazione nelle aree identificate con un più alto tasso, o probabilità, di crimini transnazionali, di contrabbando e/o altrimenti organizzati;
 - nel contesto della *security*, esecuzione periodica di attività di valutazione dei rischi di sicurezza;
 - attuazione dei principi di mitigazione ed escalation del rischio nella gestione delle attività di *security*;
 - nel contesto della *security*, sviluppo di programmi di formazione periodica per i dipendenti (informazione, sensibilizzazione, pratica) sulle procedure di sicurezza,
8. definition of the criteria and requirements for the control of relevant accident scenarios (e.g. business continuity plan);
 9. in the context of asset maintenance, identification of the methods for managing the traceability of inbound and outbound logistic flows for materials (tools and spare parts);
 10. in the context of asset maintenance, identification of the methods for monitoring and analyzing materials (tools and spare parts stock level trend);
 11. in the context of asset maintenance, identification of the methods for preparation and updating of a periodic inventory to verify that accounting quantity of stock matches the actual physical quantity of stock;
 12. in the context of asset maintenance, identification of the methods for making justified inventory adjustments following proper approval process;
 13. in the context of asset maintenance, identification of the methods for identifying materials and spare parts for disposal or to be scrapped;
 14. in the context of asset maintenance, identification of the methods for maintaining the good condition of inventory items in compliance with legal and technical requirements including safety requirements to ensure their continued proper functioning / avoiding obsolescence;
 15. prevision of having critical stock levels available in case of incidents and urgent replacement needs to fulfil business continuity levels (i.e. continued gas flow);
 16. assignment / monitoring of permits given to work before proceeding with the maintenance activities, in which all risks are assessed;
 17. automatic check done by the systems about competencies of people that will perform the activities onsite (if a person does not have the proper competencies to perform an activity, the system does not allow the assignment of it to him/her);
 18. implementation of the Environmental Monitoring Plan as agreed with competent national and regional authorities;
 19. across all functions, definition of periodic information/training programs for employees on operational company rules/procedures and relevant regulations;
 20. identification of the principles, criteria, roles and responsibilities in the context of subcontracting

i regolamenti e la legislazione associata, nonché sui Principi Volontari sulla Sicurezza e i Diritti Umani;

- nel contesto della *security*, stretto rapporto di collaborazione con le autorità competenti in materia di sicurezza, assicurando un flusso frequente, tempestivo e trasparente di informazioni e comunicazioni.

3.18. Gestione di Attività Prospettiche in Ambito Project

In futuro, TAP prevede di svolgere attività di *engineering & construction* al fine di ampliare l'attuale gasdotto. La Società si impegna, in tali attività prospettiche di *engineering & construction*, a garantire l'implementazione di un set di controlli attesi a copertura dell'area a rischio di reato "*Project Management*" e delle relative "attività sensibili", ossia quelle attività rispetto alle quali è connesso – direttamente o indirettamente – il rischio potenziale di commissione dei reati, nonché le relative funzioni aziendali coinvolte.

Attività sensibili

- Gestione delle attività di *engineering*;
- Gestione delle attività di *construction*;
- Gestione delle attività di *project*;
- *Permitting*.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- *Project*;
- *Operations*;
- *O&M Manager Italy*;
- *Corporate QHSE*;
- *Corporate Security*;
- *Procurement*;
- Altre funzioni aziendali che verranno individuate nel momento in cui avranno inizio le attività di ampliamento del gasdotto.

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

activities related to the asset management and maintenance process;

21. identification of the department/unit responsible for executing the contract ("contract manager"), indicating the role and tasks assigned in relation to the procurement of goods and services for the asset management and maintenance;
22. across all functions, identification and definition of the methods for monitoring the performance of the contractors and subcontractors in performing purchased activities;
23. in the context of security, access controls (human and electronic) at site entrances with a view to the identification of staff, contractors, visitors and suppliers; and moreover, a segregation of suppliers (layered approach) of patrols, alarms and access controls;
24. in the context of security, the implementation of the organizational Risk Management Policy, fundamentally grounded in the performance of frequent Security Risk Assessments;
25. in the context of security, heightened attention and assessment in areas identified with a higher rate, or likelihood, of transnational, contraband and/or otherwise organized crimes;
26. in the context of security, the periodic performance of security risk assessment activities;
27. implementation of the principles of risk mitigation and escalation in the management of security activities;
28. in the context of security, the development of periodic training programs for employees (information, awareness, practice) on security procedures, regulations and associated legislation, as well as on the Voluntary Principles on Security and Human Rights;
29. in the context of security, a close collaborative rapport with the competent authorities on security matters, assuring the frequent, timely and transparent flow of information and communication.

- Artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 24-ter del D.Lgs. 231/01: Criminalità organizzata;
- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari (Corruzione tra privati);
- Art. 25-septies del D.Lgs. 231/01: Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- Art. 25-octies del D.Lgs. 231/01: Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché auto riciclaggio;
- Art. 25-undecies del D.Lgs. 231/01: Reati Ambientali;
- Art. 25-sexiesdecies del D.Lgs. 231/01: Reati di Contrabbando;
- L. 146/2006: Reati transnazionali.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in "Aspetti Generali" e "Aspetti Specifici" del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite il cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale;
- tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

3.18. Management of Prospective Project Activities

In the future, TAP plans to carry out engineering & construction activities in order to expand the actual pipeline. The Company undertakes, in these prospective engineering & construction activities, to ensure the implementation of a set of expected controls to cover the "Project Management" crime risk area and the related "sensitive activities", i.e. those activities with respect to which the potential risk of committing crimes is connected - directly or indirectly - as well as the related corporate functions involved.

Sensitive Activities

- Engineering management;
- Construction management;
- Project management;
- Permitting.

Corporate functions involved

Below the corporate functions involved in carrying out the sensitive activities:

- Project;
- Operations;
- O&M Manager Italy;
- Corporate QHSE;
- Corporate Security;
- Procurement;
- Other Company functions identified at the moment when the pipeline expansion activities will begin.

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24 e 25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators/Government;
- Art. 24-ter the Decree 231/01: Organized crimes;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate crimes (Corruption among private parties);
- Art. 25-septies of the Decree 231/01: Manslaughter or severe personal injuries

- svolgimento di attività di studio e ricerca nell'ambito del progetto, in linea con le esigenze della Società;
- verifica della fattibilità del progetto con riferimento ai disegni predisposti, prima della loro inclusione nel capitolato;
- monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dei lavori durante la fase di ingegneria;
- verifica della completezza, accuratezza e adeguatezza delle elaborazioni tecniche preparate durante la fase di ingegneria;
- approvazione formale di qualsiasi modifica del progetto / deviazione dal progetto iniziale;
- monitoraggio periodico di tutte le modifiche e non conformità rilevate nella progettazione e delle relative azioni messe in atto per la loro gestione;
- preparazione formale di un piano di gestione dei contratti concordati per le attività di ingegneria di progetto e di costruzione;
- preparazione formale, in caso di esternalizzazione delle attività, di una proposta da parte dei *contractors*;
- verifica formale dei documenti forniti dal potenziale appaltatore, prima dell'approvazione del contratto, al fine di garantire la completezza, l'accuratezza e l'adeguatezza di tali documenti rispetto al progetto;
- chiara identificazione delle procedure, dei ruoli e delle responsabilità nella gestione delle richieste di chiarimenti tecnici ricevute dai *contractors*;
- identificazione delle aree da monitorare al fine di assicurare l'avanzamento del progetto e l'individuazione di eventuali azioni correttive da porre in essere durante la fase di costruzione;
- verifica periodica dello stato di avanzamento del progetto e di eventuali criticità durante la fase di costruzione;
- esistenza di un sistema formale di controllo del progetto;
- classificazione formale delle diverse tipologie di attività di pianificazione finalizzate al controllo dell'avanzamento del progetto;
- verifica formale delle prestazioni degli appaltatori e dei relativi lavori eseguiti durante la fase di costruzione;
- approvazione formale di tutte le attività di costruzione svolte dalle imprese appaltatrici;
- monitoraggio, durante le attività di costruzione, al fine di verificare che tutto sia svolto in linea con quanto

committed in violation of occupational health and safety provisions;

- Art. 25-octies of the Decree 231/01: Receiving, laundering and using money, goods or profits from illegal activities, or self-laundering;
- Art. 25-undecies of the Decree 231/01: Offences against the environment;
- Art. 25-sexiesdecies of the Decree 231/01: Contraband crimes;
- L. 146/2006: Transnational Crimes.

Preventive controls

In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in "General Features" and "Specific Features" of the Internal Control System.

General Features

- a. segregation of duties between who authorizes the activities, who performs them and who checks them;
- b. existence of Company's procedures which discipline behavioral guidelines and operational guidelines for performing the activities;
- c. power of attorneys which are: i) coherent with organizational roles and responsibilities and provide, if needed, purchasing thresholds; ii) clearly defined and shared within the whole organization;
- d. traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.

Specific features

1. carrying out of study and research activities in the project area, in line with the Company's requirements;
2. verification of the project feasibility with reference to the drawings prepared, prior to their inclusion in the project specifications;

previsto dalle specifiche di progetto e con le esigenze della Società;

- approvazione formale delle procedure istituite per garantire la sicurezza dei lavoratori nelle attività di costruzione;
- chiara identificazione dei ruoli, delle responsabilità e delle attività finalizzate alla verifica dei costi di progetto;
- verifica dei documenti di controllo del progetto predisposti (ad es. pianificazione, stato di avanzamento dei lavori, rendicontazione dei costi, ecc);
- approvazione formale dei documenti di controllo del progetto;
- monitoraggio periodico di tutti i documenti di controllo del progetto e integrazione di tutti questi documenti in una specifica reportistica;
- approvazione formale di eventuali modifiche apportate alla pianificazione delle attività degli appaltatori;
- aggiornamento periodico della pianificazione del progetto;
- controllo dei documenti di progetto preparati (ad esempio, rapporti sull'ambiente, sulla qualità e sulla sicurezza, ecc);
- approvazione formale dei documenti di progetto;
- esecuzione di audit/ispezioni sul lavoro svolto da appaltatori e subappaltatori;
- con particolare riferimento ai lavori di costruzione, ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/08, individuazione e nomina formale dei Coordinatori per la Sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I Coordinatori per la Sicurezza sono stati individuati tenendo conto dell'esigenza di ricoprire tale ruolo (ad es. esperienze pregresse, partecipazione a particolari tipologie di corsi di formazione, titoli specifici, competenze specifiche, etc.) e i relativi compiti sono stati formalmente accettati dai soggetti incaricati;
- con particolare riferimento ai lavori di costruzione, ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/08, individuazione e nomina formale del Responsabile dei Lavori, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'individuazione del Responsabile dei Lavori è stata effettuata tenendo conto della necessità di ricoprire tale ruolo (ad es. esperienze pregresse, partecipazione a particolari tipologie di corsi di formazione, titoli specifici, competenze specifiche, etc.) ed i relativi incarichi sono stati formalmente accettati dai soggetti incaricati;

3. periodic monitoring of the progress of work during the engineering phase;
4. verification of the completeness, accuracy and adequacy of the technical elaborations prepared during the engineering phase;
5. formal approval of any project modification / deviation from initial project design;
6. periodic monitoring of all the changes and non-conformities detected in the project design and the related actions put in place for their management;
7. formal preparation of a management plan for contracts agreed for project engineering and construction activities;
8. formal preparation, in case of activities' outsourcing, of a proposal by contractors;
9. formal verification of the documents provided by the potential contractor, prior to the approval of the contract, in order to ensure the completeness, accuracy and adequacy of these documents with respect to the project;
10. clear identification of the procedure, roles and responsibilities in the management of requests for technical clarification received from contractors;
11. identification of areas to be monitored in order to assure the progress of the project and the identification of any corrective actions to be put in place during the construction phase;
12. periodic check upon project changes status and upon any possible critical issues during the construction phase;
13. existence of a formal project control system;
14. formal classification of the different types of planning activities aimed at controlling the project progress;
15. formal verification of contractors performance and related work carried out during the construction phase;
16. formal approval of all construction activities carried out by contractors;
17. monitoring, during construction activities, in order to verify that everything is carried out in line with the provisions of the project specifications and the Company's needs;
18. formal approval of the procedures set up to ensure the safety of workers in construction activities;
19. clear identification of roles, responsibilities and activities aimed at verifying project costs;

- preparazione formale di un piano di lavoro in cui vengono individuate le fasi di implementazione del progetto;
- preparazione formale di documenti specifici volti a monitorare lo stato delle verifiche di *compliance*;
- preparazione formale e condivisione con i principali appaltatori di un programma di lavoro per le attività di autorizzazione, contenente il relativo calendario da rispettare nell'esecuzione dei controlli di conformità;
- verifica della correttezza tecnica e formale delle richieste di autorizzazione, prima dell'invio di queste alle Autorità competenti;
- approvazione formale delle richieste di autorizzazione, nel rispetto del sistema di deleghe e procure in essere;
- svolgimento di riunioni periodiche finalizzate all'individuazione di eventuali criticità emerse durante l'attività autorizzativa;
- individuazione preventiva degli argomenti da trattare durante le riunioni periodiche programmate;
- predisposizione di un documento formale relativo allo stato delle autorizzazioni;
- esistenza di una formale strategia di *permitting* approvata congiuntamente dalla Società e dai principali appaltatori;
- verifica della coerenza tra i documenti forniti dagli appaltatori nell'ambito delle attività di *permitting* e i documenti della Società;
- monitoraggio delle attività di reporting dei contraenti, confrontandole con le disposizioni del Registro dei Permessi.

3.19. Compliance

Attività sensibili

- Gestione della *Compliance*.

Funzioni aziendali coinvolte

Si riportano di seguito le funzioni aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra elencate:

- *Compliance* (inclusi *General Compliance*, *Regulatory Compliance* e *Data Protection*).

Fattispecie di reato astrattamente rilevanti

Si riportano di seguito le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 che potenzialmente potrebbero essere commesse nello

20. check of project control documents prepared (e.g. planning, progress status, cost reporting, etc.), prior to their approval ;
21. formal approval of project control documents;
22. periodic monitoring of all project control documents and integration of all those documents in a special report;
23. formal approval of any changes made to the planning of contractors' activities;
24. periodic updating of the project planning;
25. check of project documents prepared (e.g. environment, quality and safety reports, etc.), prior to their approval;
26. formal approval of project documents;
27. execution of audits / inspections on the work carried out by contractors and sub-contractors;
28. with particular reference to construction works, according to Title IV of the Legislative Decree 81/08, identification and formal appointment of Safety Coordinators, according to provisions set by the legislation in force. Safety Coordinators have been identified considering the requirement to cover such a role (e.g. previous experience, attendance at particular types of training courses, specific titles, specific expertise, etc.) and related tasks have been formally accepted by the appointed persons;
29. with particular reference to construction works, according to Title IV of the Legislative Decree 81/08, identification and formal appointment of Person Responsible of the Works, according to provisions set by the legislation in force. Person Responsible of the Works has been identified considering the requirement to cover such a role (e.g. previous experience, attendance at particular types of training courses, specific titles, specific expertise, etc.) and related tasks have been formally accepted by the appointed persons;
30. formal preparation of a work plan in which the project implementation sections are identified;
31. formal preparation of specific documents aimed at monitoring the status of each compliance check;
32. formal preparation and sharing with main contractors of a work program for permit activities, containing the relative schedule to be met in carrying out compliance checks;
33. check of the technical and formal correctness of the authorization requests, prior to sending the latter to the Competent Authorities;

svolgimento delle attività sensibili sopra elencate:

- Artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/01: Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Art. 25-bis.1 del D.Lgs. 231/01: Reati contro l'industria e il commercio;
- Art. 25-ter del D.Lgs. 231/01: Reati Societari (Corruzione tra privati);
- Art. 25-sexies: Abuso di Mercato;
- Art. 25-octies del D.Lgs. 231/01: Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché auto riciclaggio;
- Art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/01: Reati Tributari;
- L.146/2006: Reati Transnazionali.

Controlli preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, possono essere menzionati i seguenti presidi di controllo posti in essere dalla Società, suddivisi in "Aspetti Generali" e "Aspetti Specifici" del Sistema di Controllo Interno.

Aspetti Generali

- Separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla.
- Esistenza di disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento, modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto.
- Formale definizione all'interno della Società: i) dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) di soglie di spesa; iii) di procure chiaramente definite in cui contenuto deve essere condiviso con tutta l'organizzazione aziendale
- Tracciabilità: ogni operazione rilevante relativa alla gestione dell'attività in oggetto viene adeguatamente registrata ed archiviata.

Aspetti Specifici

- esistenza di regole (incorporate nei documenti di governo di TAP, quali il Codice di Condotta e il *Regulatory Compliance Program*, e in altre procedure di TAP) volte a disciplinare le responsabilità, le attività e i controlli relativi agli aspetti di *compliance*;

34. formal approval of the authorization requests, in compliance with the delegation of authorities system in place;
35. periodic meetings' execution aimed at identifying any critical issues that have emerged during permitting activities;
36. prior identification of the topics to be discussed during the scheduled periodic meetings;
37. preparation of a formal document related to the status of approvals;
38. existence of a formal Permit strategy jointly approved by the Company and main contractors;
39. verification of consistency between the documents provided by contractors in the context of the permit activities and the documents of the Company;
40. monitoring of contractors reporting activities comparing them to the provisions of the Permit Register.

3.19. Compliance

Sensitive Activities

- Compliance management

Corporate functions involved

- Compliance (including general compliance, regulatory compliance and data protection)

Abstractly relevant types of crime

Below are the types of offences identified by the Decree which could be committed while performing the sensitive activities listed above:

- Artt. 24 e 25 of the Decree 231/01: Offences involving relationships with Public Administrators/Government;
- Art. 25-bis.1 the Decree 231/01: Crimes against industry and trade;
- Art. 25-ter of the Decree 231/01: Corporate crimes (Corruption among private parties);
- Art. 25-sexies: Market Abuse
- Art. 25-octies of the Decree 231/01: Receiving, laundering and using money, goods or profits from illegal activities, as well as self-laundering;
- Art. 25-quinquiesdecies of the Decree 231/01: Tax crimes;
- L.146/2006: Transnational crimes.

- identificazione formale delle persone autorizzate ad intrattenere rapporti con i Pubblici Ufficiali;
 - esistenza del principio della presenza di almeno due persone nella gestione dei rapporti con i Pubblici Ufficiali;
 - raccolta e relativo controllo di tutti i documenti/comunicazioni da trasmettere alle Pubbliche Autorità;
 - approvazione formale, secondo il sistema delle deleghe e procure in vigore, dei documenti da trasmettere alle Autorità Pubbliche;
 - l'indipendenza della funzione *Compliance* è assicurata dalla linea di riporto diretta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- Preventive controls**
- In relation to the risk of committing the crimes listed above, by way of example and not exhaustively, the following preventive controls have been put in place by the Company, divided in "General Features" and "Specific Features" of the Internal Control System.
- General features**
- Segregation of duties between who authorizes, who performs them and who checks them. Existence of Company's procedures which discipline behavioral and operational guidelines for performing the activities.
- Formal definition of power of attorney coherent with organizational roles and responsibilities and it should provide, if needed, purchasing thresholds and clearly defined and shared within the whole organization.
- c. Traceability: each relevant operation concerning the management of the activity in question is adequately recorded and filed.
- Specific features**
1. existence of rules (embedded in TAP's governing documents – such as the Code of Conduct and Regulatory Compliance Program – and other TAP policies) aimed at regulating responsibilities, activities and controls related to compliance;
 2. formal identification of persons authorized to have relations with Public Officials;
 3. existence of the principle of the presence of at least two persons in the management of relations with Public Officials;
 4. collection and related check of all documents/communications to be transmitted to the Public Authorities;
 5. formal approval, in accordance with the delegation of authority system in place, of the documents to be transmitted to the Public Authorities;
 6. independence of the Compliance function is ensured by the direct reporting line to the Chairman of the Board of Directors.

Model 231 —Model 231 Oversight Board's Regulation

Article 1

Purpose and Scope of the Model 231 Oversight Board

- 1.1 The resolution of Trans Adriatic Pipeline AG's (hereinafter the "**Company**" or "**TAP**") Board of Directors of 27 November 2018 (hereinafter the "**Decision**") approved the amendments to the Organizational Model for management & control (hereinafter the "**Model**") adopted on 1 July 2016 aimed at preventing crimes and frauds potentially resulting in quasi-criminal liability pursuant to Legislative Decree No. 231 dated June 8, 2001 (hereinafter the "**Decree**") which sets out the *"Provisions regulating quasi-criminal liability of legal entities, companies and associations even unregistered ones, pursuant to Article 11 of Law No. 300 of September 29, 2000"*.
- 1.2 Pursuant to Article 6 and 7 the Decree, an entity (hereinafter the "**Model 231 Oversight Board**" or "**Model 231 OB**") responsible for supervising and controlling the operation, effectiveness and compliance with the Model, as well as its periodical update, was established. The Model 231 OB's responsibilities concern only activities directly or indirectly connected to operations carried out in Italy.
- 1.3 This document (hereinafter the "**Regulation**") is intended to set out how the Model 231 OB must operate. Powers and duties of the Model 231 OB, as described in more detail at Articles 2 and 3 below, reflect the relevant provisions included in the Model.
- 1.4 The Model 231 OB must monitor the adequacy of the Model to prevent conducts relevant under the Model from being carried out by the Company's executive management and/or non-executives employees subject to the former's supervision which might result – in the most serious cases – in any of the offences indicated in the Decree. Particularly, the Model 231 OB shall:
 - i) communicate directly with the Chairman of the Board of Directors;
 - ii) coordinate with the Managing Director on everyday monitoring and oversight activities, implementation of the Model and consult any updates to the Model or amendments to the Company's organisation;
 - iii) periodically monitor the sensitive activities, being the ones potentially resulting in crimes relevant under the Decree and advise on the update and enhancement, if necessary, of the risk assessment;
 - iv) verify the effectiveness, coherence and adequacy of the implemented Model, proposing to the competent Company's functions and to the Managing Director the required amendments and integrations by:
 - a. soliciting, based on the outcome of its monitoring and oversight activities, the competent Company's functions to implement operational policies and procedures aimed at adequately regulate the implementation of risky activities potentially resulting in crimes relevant under the Decree, with the view to make the Model effective;
 - b. suggesting, if necessary, updates of the Model to reflect any evolutions/amendments of the Company's organisation, operation or applicable law;



- v) keep the Model up to date so to reflect any modifications and/or amendments of the Decree or relevant regulations, promote, also through consultation of other Company's relevant functions, any actions required to maintain the Model effective in avoiding crimes from being committed and subsequently verify that the proposed solutions have been effectively implemented;
- vi) carry out periodical checks of the Company's functions involved in risk areas, to verify that they operate in compliance with the Model, also to coordinate them if more than one function is involved. Moreover, if necessary, the Model 231 OB may also decide to carry out unannounced inspections with the support of or delegating the internal investigation work entirely to external counsels with specific forensic and investigative skills;
- vii) promote and or develop, together with the relevant Company's functions, training programmes covering the Model, the code of conduct and the policies and procedures implemented pursuant to the Decree;
- viii) promote and or develop, together with the relevant Company's functions, training courses on an ongoing basis and training material, to promote awareness and a better understanding of the Model and its implementation;
- ix) set out internal reporting system to assist the Company's employees in adequately implementing the Model and through periodical reporting to the relevant Company's functions;
- x) share with the competent Company's functions as well as with the Managing Director and the Chairman of the Board the outcome of the monitoring activities. More specifically, should, following the breach of the Model, a sanction/penalty/measure be imposed by other departments of TAP (in line with Section 5 *The Disciplinary System* of Appendix 1 of the Model), the Model 231 OB verifies that the sanction/penalty/measure has been correctly applied;
- xi) report periodically to the Board of Directors regarding the implementation's status, the effectiveness of the Model and the annual report of the activities developed and the costs incurred, including a working plan of supervisory activities foreseen for the following year and the relevant budget, in accordance with the principles and contents of Model 231 and with the internal audit plan and shares it with the Managing Director, with copy to the Board of Directors. The above budget is approved by the Company in compliance with the budgeting procedures implemented by the Company.

1.5 In its capacity, the Model 231 OB's members must comply with the principles of autonomy and independence.

Article 2

Powers of the Model 231 Oversight Board

2.1 The Model 231 OB is granted with inspective and monitoring powers aimed at ensuring correct implementation and compliance with the Model, and its enhancement and constant update rather than preventing crimes from being committed.

2.2 Particularly, to more effectively carry out its tasks, the Model 231 OB is granted the following powers:



- full access to all documents and information relevant to the compliance (i.e. all activities aimed at monitoring the compliance with the Model);
- unconditional support from the Managing Director and, where required, from the Board of Directors to preserve the Model 231 OB's independence from the Managing Director and the Board of Directors themselves as well as the Company's functions having operational and management tasks;
- appropriate resources – both in terms of budget and personnel – to carry out the monitoring and assessment of the Model's effectiveness.

2.3 The decisions and the activities carried out by the Model 231 OB within their powers cannot be influenced by the Company's functions considering Model 231 OB's independence.

Article 3

Duties of the Model 231 Oversight Board

- 3.1 In carrying out its duties, the Model 231 OB must apply the standard of diligence required by the scope of its activities and the specific area of expertise as well as comply with the principles of autonomy and independence.
- 3.2 The Model 231 OB shall maintain the confidentiality over any information obtained acting in its capacity unless the Model 231 OB considers it appropriate to share with the , Managing Director, Chairman and Board of Directors, internal and/or external auditors.
- 3.3 The confidentiality obligation, as better defined in Article 20, also applies in case of investigations regarding any of these individuals.

Article 4

Liabilities of the Model 231 Oversight Board

- 4.1 The members of the Model 231 OB are jointly and severally liable vis-a-vis the Company for damages arising from any breach of (i) the standard of diligence required in carrying out their role or (ii) the related statutory obligations.
- 4.2 The liability under 4.1 does not attach to the member of the Model 231 OB who, not being personally in breach, has his disagreement recorded in the minutes of the Model 231 OB's meeting and promptly informs the Chairman of the Board of Directors and Managing Director.

Article 5

Professional credentials and integrity

- 5.1 The members of the Model 231 OB's professional background cannot affect their impartiality, standing and ethics.
- 5.2 More precisely, the members of the Model 231 OB must meet the following criteria:
- a) Expertise and professional profile:

- knowledge of corporate governance and main procedures of the sector in which the Company is operating;
- background enabling them to identify the conducts which might result in the relevant crimes;
- ability of assessing and detecting any amendments of the legal background impacting on the Company;
- Internal Auditing expertise;
- investigation skills.

b) Personal profile:

- unquestionable ethical standing (e.g. no previous sentences, no pending trials even in relation to offences not relevant to LD 231/2001);
- academic records proving, both internally and externally, that the Model 231 OB's member has the skills listed above.

5.3 The Model 231 OB shall have possibility of enhancing its knowledge, skill and understanding of compliance through a continuing professional development.

Article 6

Structure and Replacement of the Members of the Model 231 Oversight Board

- 6.1 The Model 231 OB is a collegial body consisting of three members and specifically the Compliance Officer, the Head of Internal Audit and one member external to the Company with the role of Chairman of the Model 231 OB in order to assure independence and autonomy of the body. The Chairman is appointed for a period of 3 years.
- 6.2 The members of Model 231 OB are appointed by the Board of Directors. For the appointment of the Chairman of Model 231 OB, the Managing Director, after consulting the Chairman of the Board of Directors, submits a proposal of the candidate to the Company's Remuneration Advisory Committee (Remcom) to ask for endorsement. The Chairman of the Model 231 OB needs to be adequately remunerated for its appointment. The compensation is also proposed by the Managing Director, in consultation with the Corporate Service Director, to Remcom for endorsement.
- 6.3 The Board of Directors approves the proposal endorsed by Remcom. The remuneration of the Chairman of the Model 231 OB, subject to the acceptance by the nominee, can be amended only at the end of the three-year appointment. The Managing Director will inform all the Company's functions of the appointment of the Model 231 OB via internal release describing powers, tasks, scope and liabilities of the body as well as its role within the corporate structure.
- 6.4 The Chairman of the Model 231 OB, or in the event of a conflict of interest situation of the Chairman of the Model 231 OB any member of the Model 231 OB shall promptly inform the

Chairman of the Board of Directors and the Managing Director , should any of the reasons resulting in the substitution of a member of the Model 231 OB arise.

- 6.5 In case of resignation, incapacity, death, revocation, suspension or expiry of the Chairmanship, the Chairman of the Model 231 OB is temporarily replaced by the most senior member, who holds said role until the Board of Directors, upon following the above process, has supplemented the Model 231 OB with a new member. The members of the Model 231 OB, at the time of the acceptance of the appointment, self-certify the existence of requirements, the absence of causes of incompatibility and undertake to promptly notify any changes.

Article 7

Term of the appointment

- 7.1 To assure an effective implementation of the Model 231 as well as the continuity of the Model 231 OB's activity, the appointment's term is three years potentially renewable by the Board of Directors upon recommendation by the Chairman of the Board of Directors in consultation with the Managing Director and upon endorsement of Remcom

Article 8

Chairmanship of the Model 231 Oversight Board

- 8.1 The Chairman of the Model 231 OB is vested with the following functions and powers:
- a. calling and presiding over meetings of the Model 231 Body;
 - b. representing the Model 231 OB, with delegation powers to other members;
 - c. inviting managers of other corporate functions and/or external consultants to attend meetings of the Model 231 OB;
 - d. managing relations with the Managing Director,, and if needed, with the Chairman of the Board of Directors.
- 8.2 In performing his/her role, the Chairman of the Model 231 OB shall be assisted by the Secretary, particularly in drafting the Minutes of meetings of the Model 231 OB as well as preparing the Model 231 OB's documentation, convening meetings and inviting the managers of other corporate functions, the Managing Director and the members of the Board of Directors as set out above.

Article 9

Meetings – Notice and Items on the Agenda

- 9.1 The Model 231 OB will meet at least 6 (six) times per year at the Chairman's request, in accordance with the timetable specifically set out for this purpose. However, if required to fulfil the Model 231 OB's role, both the Model 231 OB's Chairman and members may call in writing further meetings with individuals representing other functions of the



Company. Should no meeting be called in time by the Chairman of the Model 231 OB, when a meeting has been requested by one of the members, the latter may escalate it to the Chairman of the Board of Directors in coordination with the Managing Director

- 9.2 The Chairman of the Model 231 OB sets the meeting's agenda and notifies it to members of the Model 231 OB and, if required, to other corporate functions and/or external consultants, including meeting notice, agenda and documents necessary for the discussion, sufficiently in advance and no later than 1 (one) day. The meeting notice and the related documentation can also be transmitted via fax or email.
- 9.3 The Chairman of the Model 231 OB can invite members of the Company's Advisory Committees to the Model 231 OB's meetings and share the related agenda with them.
- 9.4 In cases of proven urgency, the Chairman of the Model 231 OB may allow, also at other attendees' request, other topics which do not appear in the agenda to be discussed at the meeting.
- 9.5 Meetings of the Model 231 OB are validly convened if the majority of the members are in attendance and the Chairman of the Model 231 OB is chairing them. Meetings are also valid if they are called in the absence of a formal notice being provided but all members of the Model 231 OB are in attendance.
- 9.6 Meetings can be physical or take place via video or teleconference, with participants located in different places, nearby or distant, audio/video linked, subject to the quorum requirements set out in the Regulation as well as the principles of good faith and members' equal treatment. In particular, the following requirements shall be met:
 - ✓ the Chairman of the Model 231 OB shall ascertain the identity and the right to attend of the attendees as well as the regularity of the meeting and must ascertain the voting outcome;
 - ✓ the Secretary must adequately record the speakers' positions with the view to drafting the minutes;
 - ✓ Participants must be enabled to take part in the discussion and simultaneously vote on the items on the agenda.
- 9.7 In any case, meetings are intended to have occurred where both the Chairman of the Model 231 OB and Secretary attended the meeting.

Article 10

Written Consultations

- 10.1 The Chairman of the Model 231 OB may initiate written consultations between members of the Model 231 OB involving, if appropriate, external consultants.
- 10.2 The documents to be examined according to the written consultation procedure are to be sent via email or fax to the members of the Model 231 OB and external consultants who will give a written opinion within ten working days from the date of receipt. Upon this date, in the absence of objections, the required decision will be adopted. The Model 231 OB will formally

acknowledge the decision made through written consultation at the earliest scheduled meeting.

Article 11

Meetings

- 11.1 Whenever appropriate, the Model 231 OB can convene a meeting with the representative(s) of the Company's functions involved in the implementation of the Model and/or any other divisions, in order to obtain further explanations or information regarding any questions or reports of alleged violations of the Model received by the Model 231 OB.

Article 12

Minutes

- 12.1 The Secretary shall summarise the decisions made, reached and ratified by the Model 231 OB at the end of the meeting. The minutes of the previous meeting shall be transmitted to the members of the Model 231 OB, and to any other participants, via e-mail at least 5 (five) working days before the following meeting.
- 12.2 At the beginning of each meeting the Chairman of the Model 231 OB will read the minutes of the previous meeting and submit it for approval by the Model 231 OB.
- 12.3 Minutes of meetings, in addition to noting the attendance of the participants, must summarise the views and proposals of all participants attending on a consultative basis.

Article 13

Financial Resources

- 13.1 To enable the Model 231 OB to adequately perform its functions, the Model 231 OB must be allocated adequate financial resources to efficiently carry out its activities and duties based on the budget for the following year indicated by the Model 231 OB in the annual report and pursuant to the budgeting procedures implemented by the Company.
- 13.2 The Chairman of the Model 231 OB will authorise the required expenses without exceeding the allocated budget.
- 13.3 However, in exceptional and urgent circumstances (e.g. the need of an investigation), the Model 231 OB may autonomously spend funds in excess of its spending power. In such cases, the Model 231 OB is required to promptly inform the Chairman of the Board of Directors, in coordination with the Managing Director, and the Managing Director shall ensure the required incremental funds are included in the updated forecast for the Model 231 OB expenses in accordance with the internal processes.

Article 14

Voting systems and decisions of the Model 231 Oversight Board

- 14.1 Each member of the Model 231 OB can cast one vote. Decisions are binding if approved by the majority of the members in attendance. The Chairman of the Model 231 OB has veto power in case of disagreement with the other members. In similar circumstances the Chairman of the Model 231 OB shall promptly inform the Chairman of the Board of Directors in coordination with the Managing Director and each member is entitled to have his/her dissenting opinion recorded in the minutes of the meeting. In addition, in case of disagreement the Chairman of the Model 231 OB has the power to appoint consultant(s) to analyse and advise on the circumstances and define the appropriate decision. The external consultants, if invited to attend the meeting, will advise on the Model 231 OB's request (which is not bound to their advice).
- 14.2 Should a conflict of interest arise in relation to any of the topics at stake, the conflicted member of the Model 231 OB is required to disclose the conflict to the other members and to abstain from voting. Any decision made in breach of said obligation is invalid if, without the vote of the member of the Model 231 OB who should have abstained from voting, the required majority would have not been reached.

Article 15

Secretariat of the Model 231 Oversight Board

- 15.1 The Model 231 OB shall appoint a Secretary who is in charge of drafting, preparing and processing the documentation in relation to the matter upon which the Model 231 OB shall resolve as well as drafting the Minutes and taking care of logistics.
- 15.2 The Secretary is required to record email addresses, fax numbers and postal addresses to which the required documentation needs to be sent.
- 15.3 The email address of the Secretariat is segreteria231@tap-ag.com.

Article 16

External Consultants

- 16.1 The Model 231 OB can be assisted by external consultants in relation to the following matters or activities:
- Overview of any new regulations, legal amendment, relevant for the activities and functions of the Model 231 OB and for the adequacy/updating of the Model;
 - Discussion of reports by Auditors which may contain material aspects such as compliance with Legislative Decree 231/2001;
 - Discussion regarding the status of the Model 231 OB's objectives;
 - Analysis of aspects and problems regarding the implementation of the Model;
 - Periodical review of the Model focusing primarily on: comparing data produced by

the Model with data unveiled in the course of monitoring activities;

- updates required by issues arisen in relation to procedures covering specific principles contained in the Model in relation to risk areas.

16.2 The external consultants will attend the meetings of the Model 231 OB if required by the the Chairman of the Model 231 OB.

Article 17

Information's storage

17.1 Any information, concern, report required by the Model should be stored by the Model 231 OB in an archive or electronic database for ten years. The access to the archive/database shall be granted only to the Model 231 OB and individuals delegated by the Model 231 OB.

Article 18

Reporting obligations to the Model 231 Oversight Board - Ordinary Notices

18.1 According to the Model, the Model 231 OB ensures that an adequate reporting system is in place, so that it is informed of the ordinary events ("Ordinary Reporting").

18.2 The Company's functions listed below maintain regular information flows towards the Model 231 OB concerning activities carried out in Italy:

A) INTERNAL AUDIT:

Promptly and on an ongoing basis, the Head of Internal Audit shall forward to the Model 231 OB:

- reports and updates to the Board of Directors as far as this is relevant in connection to TAP's activities in Italy;
- reports on the planned internal audit activities as far as this is relevant in connection to TAP's activities in Italy.

B) COMPLIANCE:

The Compliance function oversees the compliance with the Code of Conduct and Compliance Policies and Procedures implemented by TAP. In the course of its activities, Compliance might become aware of information which is relevant for the Model 231 OB pursuant to the Decree resulting from either an internal investigation, audit or training activities. The Compliance Officer shall promptly inform the Model 231 OB of any relevant information in connection with TAP's activities in Italy.

Against this background, the Compliance Officer will share with the Model 231 OB:

- any allegations involving the Company received via hot-line, email, by phone etc.;
- internal investigations and related reports involving the Company;
- any remediation plan involving the Company;
- yearly reports on the consistency of the policies and procedures applicable to the Company;

- training activities involving the Company.

The Model 231 OB shall pass on to the Compliance function any allegations potentially relevant under the Model pursuant to the obligations set out in the Regulation.

C) Health Safety and Environment (HSE):

At least once every six months, the Health, Safety and Environment functions present reports on health and safety in the workplace and the environment.

D) LEGAL

During each meeting of the Model 231 OB, the Legal function provides reports to the Model 231 OB on ongoing legal proceedings.

G) COUNTRY OFFICE ITALY

At least once every quarter, the Country Representative Manager Italy and the Operations and Maintenance Manager for Italy report to OB on activities performed by the functions in Italy, in particular those regarding Permitting, External Affairs and any other relevant activity under the Model 231.

- 18.3 It remains understood that the Model 231 OB can arrange meetings and set up at any time, also on a regular basis, information flows dedicated to the discussion of specific issues with the managers of the competent functions and company structures.
- 18.4 Both employees and managers operating in any division of the Company shall inform the Model 231 OB – in compliance with the applicable policy and procedure – any detected anomaly which might result in quasi-criminal liability of the Company under the Decree.
- 18.5 The information flows described above must be supplemented by periodical meetings at least once a year between Model 231 OB, the Managing Director and External Auditors.
- 18.6 In addition the Model 231 OB shall receive:
 - Minutes of the meetings of the Board of Directors covering deals which might impact on the structure of the Company and therefore on the risk assessment;
 - Updated list of the power of attorneys;
 - Any reports on disciplinary measures vis a vis directors of the Company potentially relevant under the Decree
 - Yearly certification report signed by the External Auditors.
- 18.7 The reporting obligation towards the Model 231 OB does not require the Model 231 OB to double-check every information included in the reports and documents sent to the Model 231 OB but only those which are relevant pursuant to the Decree.

Article 19

Additional Reporting - Extraordinary Reporting

- 19.1 According to the Model 231, in addition to the periodical, structured and mandatory reporting



system described above, any person obtaining information regarding conducts constituting crimes or breach of the Model, is required to promptly inform the Model 231 OB by submitting an adequately substantiated report, pursuant to the applicable procedure, via email to segreteria231@tap-ag.com.

- 19.2 The Model 231 OB is promptly provided with any Extraordinary Reports relevant for its role received by the Compliance Officer via “Integrity Line” which is the internal reporting channel set up by TAP and managed by an independent third party provider.
- 19.3 The Model 231 OB will further investigate any allegation to protect the whistle-blower from any retaliation, discrimination and protecting, by setting out the adequate IT tools, the confidentiality of his/her identity and personal/sensitive data, without prejudice to the mandatory obligations, rights of the Company and the involved person/s, as well as the reputation of the reported person/s. TAP strictly prohibits acts of retaliation against us for reporting a possible violation in good faith. Individuals who retaliate against a person making a report in good faith or participating in an investigation will be subject to disciplinary action, up to and including termination as set out in Section 4.3 of the Company’s Code of Conduct.
- 19.4 Should the Model 231 OB ascertain that (i) the allegations appear to be groundless or (ii) the confidentiality around the identity of the whistle-blower has been breached, the Model 231 OB will promptly notify the breach in question to the competent body of the Company, pursuant to the relevant policy and procedure, so that the applicable penalties can be levied by the Company.

Article 20

Confidentiality

- 20.1 Members of the Model 231 OB are required to maintain the utmost confidentiality with regard to news and any other information acquired in their capacity, unless sharing said information is necessary to adequately perform their duties. This obligation does not apply with respect to the Board of Directors. In any case, all information in possession of members of the Model 231 OB are treated according to the Company’s Data Protection Policy (and compliance with the applicable legal framework on personal data and information).
- 20.2 Any established breach of the confidentiality obligations set out above will automatically result in the termination of that member of the Body.

Article 21

Amendments to Regulation

- 21.1 The Model 231 OB can autonomously amend only the provisions of the Regulation addressing the following topics:
 - a) Frequency of meetings of the Model 231 OB (this can be increased, and not decreased, i.e. only more than six times per year, if decided);
 - b) Yearly activities plan;



- c) Managing any specific functions delegated to individual members;
- d) Managing information acquired in the capacity of Model 231OB's members;
- e) Information Flow and Reporting to the Model 231OB on any of the above.

21.2 Any amendment to the Regulation other than the ones listed above must be approved by the Board of Directors.